2019.05.16
15:32:25 +02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 16 MAGGIO 2019 | **n. 52**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2019, n. 296
L.R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i. Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "S.M.A.R." con sede in Manfredonia. Nomina Commissario Straordinario. 36169

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2019, n. 298
D.G.R. n.768/2019. Nomina Commissario straordinario dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) della Regione Puglia. 36171

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2019, n. 299
L.R. 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani". Aggiornamento Albo regionale anno 2019. 36172

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2019, n. 300
CoMiPar.- Comitato Misto Paritetico per la regolamentazione delle servitù militari Stato-Regione: sostituzione e nomina componente regionale effettivo. 36174

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 aprile 2019, n. 87
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.47 "Innovazione"(art. 47del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS n. 205 del 05/12/2017 e ss.mm. e ii.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - schema di concessione - Impegno di spesa. 36175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 aprile 2019, n. 88
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020MISURA 2.47) "Innovazione"(art. 47 del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS n. 205 del05/12/2017 e ss.mm. e ii.
Approvazione elenco dei progetti irricevibili ed inammissibili a finanziamento. 36200

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 13 maggio 2019, n. 99
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: EUFORIA SRL. CUP: B95F19001020009 36207

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 maggio 2019, n. 100
ID VIA 273 Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale" di Trani (BAT).
Proponente: Comune di Trani (BAT). 36215

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 maggio 2019, n. 104
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata del comparto 1 della "Zona C2". Autorità procedente: Comune di Porto Cesareo. 36262

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 maggio 2019, n. 105
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante urbanistica ex art. 16 co. 10 della L.R. n. 20/2001 inerente la rimodulazione del piano di lottizzazione approvato con Delibera di C.C. n. 19 del 22.04.2013 interessante la struttura recettiva all'insegna "Baia degli Aranci" alla loc. San Lorenzo". Autorità procedente: Comune di Vieste. 36266

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 maggio 2019, n. 106
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "istanza di ritipizzazione suoli ricadenti parzialmente nella maglia di espansione C/3 n. 5 – Richiedente sig. Cuonzo". Autorità procedente: Comune di Bari. 36271

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 maggio 2019, n. 107
D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Determinazione Dirigenziale AIA del 24.09.2008 n. 598, aggiornata con D.D. del 05.07.2016 n. 8 – Impianto per il trattamento di R.S.U. in località "Masseria Guarini", Cavallino (LE). Gestore: Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l.. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale. 36275

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 marzo 2019, n. 98
Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini. Aggiornamento. 36282

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 maggio 2019, n. 460
Repertorio Regionale delle Figure Professionali – approvazione nuova figura "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia" (COD. 473) e relativo standard formativo ed n. 2 eliminazione figure esistenti. 36285

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 maggio 2019, n. 462
Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)", A.D. n. 392 del 18/04/2019: Modifica tabella paragrafo D dell'avviso. 36293

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 maggio 2019, n. 159

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Revoca del Riconoscimento e cancellazione dall'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco di "Gerico Michelina" in agro di Monte Sant'Angelo (FG). 36296

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 maggio 2019, n. 162

Determinazione Dirigente Sezione Gestione sostenibile 19 marzo 2019, n. 108 - Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. - Avviso pubblico. Modifiche e integrazioni. 36299

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 6 maggio 2019, n. 329

FSC 2014-2020 "Patto per la puglia" - azione "interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- A.D. n. 457/2017 e n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. – Approvazione del 1° Gruppo di Progetti Attuativi. 36310

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 aprile 2019, n. 68

Determinazione Dirigenziale n. 44 del 14.10.2015 volturata alla Società Agrowind Fortore Srl, per l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza di 0,800 MWe sito nel Comune di Foggia, loc. "Jacovitt";**
- **un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 3260 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;**
- **n. 1 cabina di consegna;**
- **un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a 50 m per il collegamento in derivazione della cabina di consegna con la linea MT "Manfredoniasa;**
- **n. 1 sostegno di linea MT;**

ulteriore proroga di mesi 12 del termine di inizio lavori ai sensi dell'ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017. 36315

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 13 maggio 2019, n. 57

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione Avviso pubblico n. 2/FSE/2019 "Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca". 36320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 26 aprile 2019, n. 388

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport 2016/2018 - D.G.R. n. 1409 del 02/08/2018 Programma Operativo 2018. D.D. n. 810/2018 di approvazione /indizione Avviso D "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionali" in favore di Istituzioni sociali private. Approvazione graduatoria di merito e concessione contributo. 36379

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 maggio 2019, n. 331

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli

Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 e succ. int. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili" e "Donne". Cesiform S.r.l. – via Di Salsola n. 91/B Foggia. 36388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 maggio 2019, n. 332
Revoca dell'accreditamento e dell'iscrizione nell'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro del Comando Militare esercito "Puglia SM-Ufficio Reclutamento e Comunicazione - Sezione Collocamento ed Euroformazione" - Piazza Luigi di Savoia n. 44 Bari – Servizi di Base. 36391

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 maggio 2019, n. 333
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 e succ. int. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Disabili". Etjca S.p.A. – via della Repubblica n. 50/c Modugno (BA). 36394

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 maggio 2019, n. 103
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – ASSE VI – AZIONE 6.1, SUB AZIONE 6.1B - "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Progetto definitivo per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti soldi urbani ed assimilabili sito alla s.s.7. Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5486. 36397

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 maggio 2019, n. 120
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali " – DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicata su BURP n. 128 del 04/10/18.
Nomina Commissione al fine di valutare i progetti di scambio interaziendale o di visite di azienda, attribuire i punteggi ai sensi dei criteri di selezione e verificare il settore di attinenza. 36402

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALBEROBELLO
Ordinanza 8 maggio 2019, n. 85
Occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione. 36406

COMUNE DI ANDRIA
Ordinanza 8 maggio 2019, n. 6
Deposito indennità di esproprio. 36411

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 39197 del 10 maggio 2019
Deposito indennità di esproprio. 36412

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 39221 del 13 maggio 2019.
Deposito indennità di esproprio. 36417

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 9 maggio 2019, n. 11
Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it".
CUP B91F18000310005 – CIG: 78492562F6
Nomina Commissione giudicatrice. 36428

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 9 maggio 2019, n. 12
Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato" di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020.
CUP B91F18000310005 – CIG: Z0C27C534B
Nomina Commissione giudicatrice. 36433

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR
AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'APERTURA DI NUOVI SPORTELLI CUP PRESSO COMUNI RICOMPRESI NEL TERRITORIO DELLA ASL DI BRINDISI. 36437

Concorsi

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria tra enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico per la UOC Controllo di Gestione. ... 36449

ASL BR
Bando di ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale. 36466

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare a n. 1 laureato magistrale in Scienze Biotecnologiche e da svolgersi presso l'UOC di Pneumologia del P.O. "Perrino" di Brindisi. 36471

ASL BT
Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" – Macro Aree ASL BT. 36478

ASL BT
Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Psicologo presso la R.E.M.S. di Spinazzola - disciplina di Psicologia. 36499

ASL BT
Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di Collaboratore Professionale Sanitario: Ortottista con specifiche competenze...... 36511

ASL LE
Avviso pubblico per l'individuazione dell'amministratore unico della società in house SANITASERVICE ASL LE S.r.l. UNIPERSONALE. 36524

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Casarano...... 36528

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Galatina. 36539

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Gallipoli...... 36550

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Gallipoli. 36562

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Gallipoli...... 36573

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Scorrano...... 36585

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Scorrano. 36597

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Scorrano. 36608

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Scorrano...... 36619

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa Struttura Sovradistrettuale della Riabilitazione ASL Lecce...... 36631

ASL LE
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce...... 36642

ASL TA
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio. 36653

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente biologo – disciplina patologia clinica da assegnare alla S.C. di Anatomia Patologica. Errata Corrige bando pubblicato nel BURP n. 49 del 09 maggio 2019. 36654

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 5 posti di Dirigente Farmacista disciplina di Farmacia Ospedaliera. 36655

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di Dirigente Farmacista disciplina di Farmacia Territoriale. 36666

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Oncologia. 36677

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 7 posti di Dirigente Medico disciplina di Psichiatria. 36688

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasfusionale ed Immunoematologia. 36699

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia. 36700

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria. 36713

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per una figura professionale di "Ricercatore Senior – Ruolo Sanitario", con laurea in Scienze Biotecnologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Prevenzione della fertilità e assessment degli stili di vita a rischio nei pazienti con diagnosi di linfoma" (P.I. Dott. A.Guarini e Dott.ssa C.Minoia). 36726

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Psicologia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Biobanca" – delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n.2243/2017 - (P.I. Dott. A. Paradiso). 36738

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per una figura professionale di "Ricercatore Junior", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Biobanca – Delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n.2243/2017", (P.I. Dott.ssa A.Paradiso). 36750

ARTI PUGLIA
Avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). 36762

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 1 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Centro di aggregazione giovanile" Via Pio XII - Spongano (Lecce). 36768

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 2 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Marchesale Belmonte Pignatelli" Piazza SS. Crocifisso - Galatone (Lecce). 36786

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 3 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Museo della Radio" Via V. Veneto - Tuglie (Lecce). 36804

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 4 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Museo Centro studi del Negroamaro" Via Castello snc - Guagnano (Lecce). 36822

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 5 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Gorgoni piano terra" Via Sedile, 14 - Leverano (Lecce). 36840

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 6 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Teatro Comunale" Via Menotti - Leverano (Lecce). 36858

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 7 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Rogadeo" Via Giandonato Rogadeo, 52 - Bitonto (Bari). 36876

ARTI PUGLIA
"Luoghi Comuni" - Avviso n. 8 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ospedaletto" Via Orfanelli s.n. - Martina Franca (Taranto). 36894

Avvisi

COMUNE DI GRUMO APPULA
Avviso di presentazione istanza per avvio procedimento di VIA al progetto denominato "Messa in sicurezza dell'area residenziale Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula. 36912

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune di Foggia. Ditta irreperibile: Morra Rosa......36914

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune di Foggia. Ditta irreperibile: Società Generale Zuccherifici...... 36917

STUDIO LEGALE GIORDANO
Ricorso per usucapione. Decreto 9 novembre 2018, n. 10943. Tribunale Civile di Foggia. 36920

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2019, n. 296

L.R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i. Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "S.M.A.R." con sede in Manfredonia. Nomina Commissario Straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

-Vista la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. "*Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
-Vista la determina dirigenziale n. 25 del 22.01.2009, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ha accolto l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona delle IIPPAABB "Anna Rizzi" e "Santa Maria della Stella" di Manfredonia, con denominazione "S.M.A.R." e sede in Manfredonia in C.so Manfredi, 254;

Premesso che:

- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Puglia, n. 405 del 28/05/2014, veniva disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell' ASP "S.M.A.R." con sede in Manfredonia a causa di reiterate ed acclarate violazioni di legge;
- Con il medesimo Decreto, successivamente prorogato con DPGR n. 817 del 23/12/2014, si disponeva il commissariamento dell'Ente con la nomina della dott.ssa Angela Egidio quale commissario straordinario con il compito di sanare le richiamate violazioni di legge e procedere alla gestione dell'Ente;
- Sulla legittimità del commissariamento si esprimeva, a seguito di ricorso r. g. 837/14, il TAR Puglia confermando la "piena fondatezza" dell'operato regionale;
- Con successivo DPGR 19 del 23/12/2018 si nominava la dott.sa Grazia Pennella quale commissario straordinario dell' ASP in parola;
- Con propria nota, datata 13/04/2019, assunta al protocollo regionale al n. AOO_174 0001844 del 15/04/2019, il Commissario straordinario formalizzava le proprie irrevocabili dimissioni invitando la Regione Puglia a provvedere senza indugio alla propria sostituzione stante la necessità, "del compimento di atti non prorogabili ed indifferibili".

Atteso che:

- Permane però la necessità di completare il risanamento economico dell'Ente, la necessità di valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente ad oggi sottoutilizzato oltre che la necessità di giungere alla riduzione, nell'alveo di una dimensione fisiologica, del contenzioso dell'Ente;
- Appare necessario portare a compimento le procedure finalizzate alla riduzione delle spese per il personale dipendente.

Tutto ciò premesso:

- atteso il permanere delle condizioni di squilibrio finanziario dell'Ente oltre alla necessità di concludere l'attività di rilancio dell'Azienda;
- nella necessità di valutare, nell'ipotesi di impossibilità di riallineamento dei dati economico-finanziari dell'Azienda, i percorsi previsti all'art. 36 della L. R. 15/04 e s.m.i..

Visto l'art. 23 comma 4 L.R. 15/04 e s.m.i. il quale espressamente recita: *nel termine di sei mesi dalla data di adozione dei provvedimenti di cui al comma 3, prorogabile una sola volta, si deve provvedere al reintegro o*

alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione e, ove non fosse possibile disporre la ricostituzione, alla nomina di un nuovo Commissario;

DECRETA:

1. Il dott. Marco Preverin nato/ a *(omissis)* il 10/11/1958 e residente in *(omissis)* alla via ....., di cui si è assunta la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, è nominato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L. R. 15/04 e s.m.i., Commissario Straordinario dell'ASP "S.M.A.R." di Manfredonia, per la provvisoria gestione dell'Ente.

2. All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà rilasciare precipua dichiarazione di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui alla L. R. 15/04 e s.m.i..

3. Il commissariamento avrà la durata di sei mesi prorogabili per una sola volta in conformità di quanto disposto dall'art. 23 comma 4 della richiamata L. R. 15/04 e s.m.i..

4. Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.

5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica.

6. La Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Data a Bari, addì 10 MAG. 2019 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2019, n. 298

D.G.R. n.768/2019. Nomina Commissario straordinario dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) della Regione Puglia.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art.42 della legge Regionale n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia);

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali";

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"; -

VISTA la Legge regionale n.19/2019 rubricata "lntegrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fa stidiosa nel territorio della regione Puglia)";

VISTA la D.G.R. n. 768 del 28/04/2019, con la quale il dott. Oronzo Milillo è stato designato Commissario straordinario dell'Agenzia Regionale Attività lrrigue e Forestali- ARIF della regione Puglia;

ATTESO che la medesima D.G.R. stabilisce che il commissario avrà durata di sei mesi, rinnovabili una sola volta, ed esercita tutti i poteri attribuiti al Direttore generale dall'art. 8 della l.r. 25 febbraio 2010, n. 3 e ne demanda la nomina ad apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale;

ACQUSITO il parere favorevole della II e della IV commissione consiliare, riunite in seduta congiunta in data 09/05/2019, prescritto ai sensi dell'art.2 co.1 della suddetta L.R. n. 19/2019;

VISTA la D.G.R. n. 24 del 24.01.2017 che approva le "*Linee guida per la nomina dei rappresentanti della Regione in enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico o privato*" stabilendo all'art. 4 i requisiti di professionalità, onorabilità e di esperienza che i soggetti nominati debbano possedere, oltre ai requisiti specifici di specializzazione e titoli di studio;

PRESO ATTO che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali ha acquisito dallo stesso in data 09/05/2019, la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, di cui al d.lgs. n.39/2013 e s.m. i.;

DECRETA

- di nominare il dott. Oronzo Milillo, nato a *(omissis)* il 14/01/1959, con funzioni di Commissario straordinario dell'Agenzia Regionale Attività lrrigue e Forestali- ARIF della Regione Puglia;
- di notificare il presente decreto all'interessato, all'Agenzia ARIF, al dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali per gli adempimenti conseguenti;
- di pubblicare il presente decreto, che non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, nel B.U.R.P.

Bari, addì 10 MAG. 2019 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2019, n. 299

L.R. 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani". Aggiornamento Albo regionale anno 2019.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione", che all'art. 2 definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:

- Partenariato fra comunità locali,
- Cooperazione internazionale,
- Promozione della cultura dei diritti umani;

VISTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 9 della Legge i soggetti titolati a promuovere le attività suddette sono: enti locali, organizzazioni non governative, associazioni iscritte ad albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni di credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative;

VISTO che ai sensi del comma 2 dell'art. 9, è prevista l'iscrizione di tali soggetti all'"Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani", istituito con funzione consultiva presso la Giunta regionale;

VISTO che l'Albo regionale è istituito con decreto del Presidente e l'iscrizione all'Albo è disposta con decreto dello stesso;

VISTO che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 4/2005 di attuazione della Legge, l'Albo regionale ha funzione consultiva su richiesta della Giunta regionale, resa mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:

- all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", art. 4 "Cooperazione Internazionale" e art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
- all'art. 6 "Piano triennale";
- all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
- all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;

VISTO che l'art. 6 del suddetto Regolamento regionale, specifica che i soggetti privati che intendono accedere all'Albo regionale devono:

- avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
- disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno due anni;
- non essere in conflitto di interessi con l'Ente, a causa di un contenzioso pregresso o in atto;

VISTO il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell'Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure;

PRESO ATTO che gli adempimenti relativi alla L.R. 20/2003 sono stati attribuiti alla competenza della Sezione Relazioni Internazionali del Coordinamento Politiche Internazionali, istituita con DPGR 17 maggio 2016, n. 316;

VISTO il DPGR 28 febbraio 2017, n. 101, di modifica del DPGR 24/10/2007, n. 919;

DECRETA

1) l soggetti individuati dall'articolo 9 della L.R. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione", per iscriversi all'Albo regionale, devono presentare istanza al Presidente della Giunta regionale corredandola dalla seguente documentazione:
   a) dettagliata relazione sull'attività svolta negli ultimi due anni;
   b) per i soggetti privati già iscritti all'Albo 2018: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'assenza di modifiche all'atto costitutivo e statuto,
      ovvero
   b1) per le nuove iscrizioni: copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

2) Le iscrizioni all'Albo regionale devono avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo della nuova modulistica composta da:
   (ALL. 1) - Istanza di iscrizione;
   (ALL. 2) - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al punto b);
   (ALL. 3) - scheda informativa/relazione sull'attività svolta negli ultimi due anni;
   (ALL. 4) - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DURC-IRPEF;
   scaricabile dal sito istituzionale www.regione.puglia.it e dal portale regionale di promozione dei progetti e programmi comunitari www.europuglia.it;

3) La documentazione necessaria per l'iscrizione all'Albo esclusivamente per via telematica da PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 (trenti) giorni a far data dalla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

4) Tutti i soggetti operatori di partenariato, anche se già iscritti all'Albo 2018, **devono reiscriversi** per l'annualità 2019 secondo le modalità indicate nel presente atto;

5) La Sezione Relazioni Internazionali cura la tenuta dell'Albo e tutti gli adempimenti rivenienti dal presente decreto.

Il presente Decreto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della l.r. 13/1994, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul portale regionale di promozione dei progetti e programmi comunitari www.europuglia.it.

Bari, addì 13 MAG. 2019 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2019, n. 300

CoMiPar.- Comitato Misto Paritetico per la regolamentazione delle servitù militari Stato-Regione: sostituzione e nomina componente regionale effettivo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 322, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 che disciplina la composizione del Comitato Misto Paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari e le relative procedure di nomina;

Visto il DPGR n. 584 del16 novembre 2015, BURP n. 151 del 9.11.2015, con il quale sono stati designati sette Consiglieri regionali nella qualità di rappresentanti effettivi e, per ognuno di essi, un Consigliere supplente, in seno al COMIPAR;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 19, del 11 marzo 2019, con cui si è provveduto alla sostituzione del Consigliere Cosimo Borracino - dimissionario - con il Consigliere Vincenzo Colonna;

Vista la l.r. 4 marzo 1993, n. 3,

D E C R E T A

Art. 1 - E' nominato, quale componente effettivo del Comitato Misto Paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari, il Consigliere Vincenzo Colonna, in sostituzione del Consigliere Borracino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e notificato alla Presidenza del Consiglio regionale, a cura del Gabinetto della G.R..

Bari, addì 13 MAG. 2019 **EMILIANO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 aprile 2019, n. 87

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.47 "Innovazione"(art. 47del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 205 del 05/12/2017 e ss.mm. e ii.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - schema di concessione - Impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)"*;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"*;

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott.ssa Antonia Grandolfo;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 199 del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Luca Limongelli;

Vista la D.G.R. n. 411 del 07/03/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott. Luca Limongelli, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Con DDS n. 205 del 05/12/2017, pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico e sono state disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 312.348,00, con scadenza di presentazione delle domande al 12 febbraio 2018.

Successivamente, con la Determinazione dirigenziale n. 23 del 05/02/2018, pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018, sono state disposte precisazioni ed integrazioni all'Avviso e differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto al 28/02/2018, ulteriormente prorogato, con DDS n. 37 del 28/02/2018, pubblicata sul BURP n. 34 del 08/03/2018, alla nuova data di scadenza fissata il 15 marzo 2018.

Alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute, ai Servizi territoriali competenti, n. 11 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta, così distribuite:

- n. 0 presso la Struttura territoriale Bari - BAT;
- n. 1 presso la Struttura territoriale Brindisi-Lecce;
- n. 9 presso la Struttura territoriale Foggia;
- n. 1 presso la Struttura territoriale Taranto.

Con Disposizione di Servizio prot. n. 93 del 16/01/2019 il Dirigente della Sezione, *per esigenze di speditezza dell'azione amministrativa e di ottimizzazione dei carichi di lavoro in essere fra i responsabili delle istruttorie territoriali*, ha disposto per alcuni fascicoli progettuali che *l'istruttoria, relativa alla fase di ammissibilità delle domande* pervenute presso le strutture territoriali di Taranto e Foggia, fosse effettuata dalla P.O. territoriale di Brindisi.

Pertanto, con nota prot. n. 2435 del 16/01/2019 acquisita in atti con prot. n. 391 del 16.01.2019 il Responsabile territoriale di Foggia ha consegnato al Servizio FEAMP le seguenti istanze:

- ATS Gargano Pesca – CIA Agricoltori Italiani Puglia – Laboratorio Lachimer;
- ATS Laboratori Arace S.r.l. – CIA Agricoltori Italiani Puglia – Gargano Pesca;
- ATS Algesiro S.r.l. – CIA Agricoltori Italiani Puglia – Laboratorio Lachimer.

L'istanza relativa alla Società Maricoltura Pugliese Group indirizzata ai servizi territoriali di Taranto, istruita dalla PO pesca e acquacoltura di Brindisi, era stata già consegnata al Servizio FEAMP.

All'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, i rispettivi responsabili delle PP.OO. Pesca ed Acquacoltura di Brindisi e Foggia hanno inviato al Servizio Programma FEAMP le risultanze istruttorie, giuste comunicazioni in atti con prott. n. 10324 del 22/02/19 (BR) e n. 9636 del 20/02/2019 (FG).

Il Servizio Programma FEAMP ha, quindi, proceduto a integrare le attività istruttorie, provvedendo, in particolare, ad espletare i controlli di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012, all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 e all'art. 10 Reg. 508/2014, i cui esiti all'attualità sono ancora parziali, in quanto si resta in attesa di acquisire le certificazioni richieste e mancanti.

Fermo restante quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n. 3 domande irricevibili;
- n. 2 domande non ammissibili;
- n. 6 domande ammissibili all'aiuto pubblico.

Per le istanze ritenute inammissibili e irricevibili si è proceduto a dare comunicazione ai richiedenti dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai richiedenti, ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. 241/90 e ss.mm.e ii..

Fermo restante l'attività di completamento istruttorio dei controlli dei requisiti soggettivi dei proponenti, per le n. 6 domande con esito istruttorio favorevole, il Responsabile di Misura, preso atto dell'istruttoria di ammissibilità, ha effettuato la verifica del "punteggio autodichiarato", e, con nota protocollo interno del 02/04/2019 n. 4656, ha trasmesso al Responsabile del Raccordo e al Dirigente del Servizio, l'elenco dei progetti, completi di punteggio, utile alla formulazione della graduatoria (Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione"*).

Considerato

- che questo O.I. resta in attesa di conseguire gli esiti finali dei controlli di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012, all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e all'art.10 Reg. 508/2014;

- che al fine di conseguire i target finanziari di spesa fissati dall'Autorità di Gestione in osservanza alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche di soft-law, sull'attuazione degli interventi a valere sul PO FEAMP 2014-2020 e, dunque, sui quali incombe il rischio di disimpegno di parte delle risorse finanziarie assegnate;
- che, pertanto, ricorrono le condizioni per poter procedere d'urgenza, nelle more del completamento dell'esito delle verifiche soggettive in corso.

Per tutto quanto innanzi, con riferimento all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.47 "Innovazione", approvato con DDS n. 205 del 05/12/2017, pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017, si propone al Dirigente della Sezione di:

- di prendere atto dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura come prima descritta;
- di prendere atto degli esiti della valutazione espletata dal Responsabile di Misura, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione"*, e per gli effetti, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* (nota prot. AOO030/02/04/2019 n. 4656) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che le richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a **€ 1.078.158,96**;
- di dare atto che con comunicazione prot. n. 20580 del 16/10/2018, atti prot. n. 12195 del 16/10/2018, il Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a seguito della *Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 6576 del 11/10/2018*, ha trasmesso la nuova articolazione del Piano Finanziario regionale FEAMP, così come approvato dal Tavolo istituzionale del 23 marzo 2018, e relativamente alla Misura 2.47, la stessa è stata aumentata sino alla concorrenza di **€ 1.940.331,34**;
- di impegnare la somma totale finanziabile di **€ 1.078.158,96** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*;
- di approvare lo "schema di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo (antimafia, casellario giudiziale, ecc.), in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2019
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"
Misura 2.47 "Innovazione" (art.47 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Sono disponibili risorse finanziarie per un totale di **€ 1.078.158,96** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA
Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2019 per la somma complessiva di **€ 916.435,12,** come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2019 €
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	**4053400**	50%	539.079,48
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	**4053401**	35%	377.355,64
TOTALI			**916.435,12**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–***Quota di cofinanziamento UE***» -Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999**;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA
Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale **1.078.158,96** da imputare per l'esercizio finanziario 2019 sui seguenti Capitoli di spesa:
Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Descrizione Capitolo	Capitolo Spesa	Quota cofinanz.	Esercizio 2019 €
Quota UE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164003	50%	468.337,50
Quota STATO – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164503	35%	327.836,25

Quota REGIONE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1167503	15%	140.501,25
TOTALE (imprese e/o soggetti privati)	**PdC 2.03.03.03.999**		**936.675,00**

Descrizione Capitolo	Capitolo Spesa	Quota cofinanz.	Esercizio 2019 €
Quota UE – Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Centrali	1164008	50%	70.741,98
Quota STATO – Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Centrali	1164508	35%	49.519,39
Quota REGIONE – Trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Centrali	1167508	15%	21.222,59
TOTALE (Amministrazioni Centrali)	**PdC 2.03.01.01.013**		**141.483,96**
Totale SPESA			**1.078.158,96**

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 2.47 "Innovazione" **(**art.47 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa:

- Imprese e/o soggetti privati di cui alle posizioni da n.1 a n.3 e da n.5 a n. 6 dell'Allegato A,
- Amministrazioni Centrali di cui alla posizione n.4 dell'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per i capitoli 1164003 e 1164008 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.
Per i capitoli 1164503 e 1164508 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per i capitoli 1167503 e 1167508 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22/01/2019;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui ai alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003 e 1164008, (Stato) 1164503 e 1164508, (Regione) 1167503 e 1167508;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
"Sviluppo Sostenibile
dell'Acquacoltura"
dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio
dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura come prima descritta;
- di prendere atto degli esiti della valutazione espletata dal Responsabile di Misura, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione"*, e per gli effetti, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* (nota prot. AOO030/02/04/2019 n. 4656) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che le richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a **€ 1.078.158,96**;
- di dare atto che con comunicazione prot. n. 20580 del 16/10/2018, atti prot. n. 12195 del 16/10/2018, il Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a seguito della *Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 6576 del 11/10/2018*, ha trasmesso la nuova articolazione del Piano Finanziario regionale FEAMP, così come approvato dal Tavolo istituzionale del 23 marzo 2018, e relativamente alla Misura 2.47, la stessa è stata aumentata sino alla concorrenza di **€ 1.940.331,34**;
- di impegnare la somma totale finanziabile di **€ 1.078.158,96** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A,*;
- di approvare lo "schema di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo (antimafia, casellario giudiziale, ecc.), in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 12 (dodici) facciate, dell'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata e dell'*Allegato B* composto di n. 16 (sedici) facciate, per un totale di 29 (ventinove) facciate, vidimate e timbrate.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott. Luca Limongelli

ALLEGATO A

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014-2020 MISURA 2.47 "Innovazione" (art. 47 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS 205 del 05/12/2017

ELENCO DI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	Richiedente (Ragione sociale/Cognome Nome)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio	Investimento Ammissibile	Totale Contributo Concedibile	Quota Contributo Comunitario 50%	Quota Contributo Nazionale 35%	Quota Contributo Regionale 15%	Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata)
1	B38I17001980009	0003/INA/17	MINABA FARM SCARL Via Stella, nr. 44 - Manfredonia (FG) (Capofila in ati/ats con: UNIVERSITA' DI FOGGIA, ISTITUTO ZOOPROFILATTICO, CNR DI LESINA)	03990880712	2,97	€ 199.100,00	€ 199.100,00	€ 99.550,00	€ 69.685,00	€ 29.865,00	-
2	B18I17000940009	0010/INA/17	VALLE VERDE di Antonio Basile e & Co snc Via Farini, nr. 34 - Lesina (FG) (Capofila in ati/ats con: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA DIP. BIOLOGIA, A.GE.I., SOC. COOP. HYDRA)	03295510717	2,71	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 95.000,00	€ 66.500,00	€ 28.500,00	-
3	B97B17000960009	0005/INA/17	JOLLY PESCA OP SOCIETA' COOPERATIVA Via Ferrarra, nr. 38 - Cagnano Varano (FG) (Capofila in ati/ats con: A.GE.I., BIOSERVICE SOC. COOP. ARL)	02357000716	2,56	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 85.000,00	€ 59.500,00	€ 25.500,00	-
4	B18I17000960009	0002/INA/17	CONSILIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ISTITUTO DI SCIENZE MARINE di LESINA Via Pola , nr. 4 - Lesina (FG) (Capofila in ati/ats con: ITTICA CALDOLI)	02118311006	2,14	€ 141.483,96	€ 141.483,96	€ 70.741,98	€ 49.519,39	€ 21.222,59	-
5	B18I17000950009	0004/INA/17	ITTIMAR SOC.COOP Corso Roma, nr. 17 - Lesina (FG) (Capofila in ati/ats con: A.GE.I., CREA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA DIP. BIOLOGIA)	03241530710	1,90	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 95.000,00	€ 66.500,00	€ 28.500,00	-
6	B88I17002090009	0001/INA/17	SOC. COOP. HYDRA Via Ugo Foscolo, nr. 30 - Lecce (LE) (Capofila in ati/ats con: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SALENTO, MYTILUS TARENTI)	02113960757	1,55	€ 187.575,00	€ 187.575,00	€ 93.787,50	€ 65.651,25	€ 28.136,25	-
			TOTALE COMPLESSIVO			€ 1.078.158,96	€ 1.078.158,96	€ 539.079,48	€ 377.355,64	€ 161.723,84	-

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 1 FOGLI.
L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014

Il Responsabile di Misura "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Granatiero

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MISURA 2.47

"INNOVAZIONE"

(Articolo 47 del Regolamento (UE) n. 508/2014)

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 16 FOGLI.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Misura "2.47"
"Innovazione"
(Avviso Pubblico approvato
con Determinazione dirigenziale n. 205 del 05/12/2017)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 2
Misura: 2.47
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 205 del 05/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 2.47 – "Innovazione";
- che con Determinazione dirigenziale n. 23 del 05/02/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018) si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto del precitato Avviso;
- che con Determinazione dirigenziale n. 37 del 28/02/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 34 del 08/03/2018) si è provveduto alla Rettifica dell'Avviso pubblico ed ulteriore

differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto del precitato Avviso;

- che con Determinazione n. 76 del 16/05/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione";
- che il beneficiario _____ (capofila, in ATI/ATS con: _____), in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che il Responsabile territorialmente competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- nella dichiarazione d'intenti per la costituzione ATI/ATS (allegato C.4c della domanda presentata dal beneficiario), il partenariato (_____) ha conferito al Capofila (_____) il potere di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore.
- che il beneficiario _____ (capofila, in ATI/ATS con: _____) ammesso a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ammissibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (vedasi Verbale di ammissibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro **3 mesi** dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del _____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;
- che il progetto, posizionato al ___ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € _____ di cui € _____ di contributo pubblico
- che, con Determinazione dirigenziale n. _____del _____, è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione schema atto di concessione ed è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Servizio Territoriale Agricoltura di _____ e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa;

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

(da replicare per ciascun partner di progetto, eliminando le tabelle non pertinenti)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI - PARTNER _____

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE GENERALE EURO						

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE - PARTNER _____

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE GENERALE EURO						

PROSPETTO D) – SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA- PARTNER _____

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE GENERALE EURO						

PROSPETTO E) – SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE - PARTNER _____

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE GENERALE EURO						

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROSPETTO F) – PREMI E INDENNITÀ - PARTNER _____

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE GENERALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura e per il partner di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE - PARTNER _____

Tipologia di Investimento	RICHIESTO			AMMESSO		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
Prospetto B) Macchine ed attrezzature						
Prospetto D) Spese per Attività di Formazione /Consulenza						
Prospetto E) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche						
Prospetto F) Premi e Indennità						
TOTALE PARZIALE VOCI a) + b) +d) + e) +f)						
Spese generali di a) + b) +d) + e) +f)						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Si riporta di seguito il quadro economico complessivo delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'OPERAZIONE – TUTTI I PARTNER

Tipologia di Investimento	RICHIESTO			AMMESSO		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
Prospetto B) Macchine ed attrezzature						
Prospetto D) Spese per Attività di Formazione /Consulenza						
Prospetto E) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche						
Prospetto F) Premi e Indennità						
TOTALE PARZIALE VOCI a) + b) +d) + e) +f)						
Spese generali di a) + b) +d) + e) +f)						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che, ad ogni buon fine, ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo complessivo ammesso di cui al prospetto precedente pari ad € _____, viene ricondotto all'importo del contributo massimo ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario previsto per la Misura 2.47 attivata con Determinazione dirigenziale n. 205 del 05/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017), pari ad € _____;
- tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra;

DISPONE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

di seguito gli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 2.47 CUP _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro **3 mesi** dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 2.47 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;

- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

PERTANTO

In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro _____ mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto di concessione. Come disposto dalle disposizioni attuative generali di misura al punto 13 (Tempi di esecuzione e proroghe), e salve le eventuali proroghe, il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate è di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto di concessione. A tali fini il presente atto di concessione s'intende notificato al momento della sottoscrizione.

ANTICIPO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 205 del 05/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

- **nel caso di beneficiario privato**, può richiedere all'O.I. Regione Puglia, **l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico** relativo agli investimenti ammessi subordinatamente alla presentazione di:
  - dichiarazione di inizio lavori, sottoscritta dal beneficiario e, se del caso, da un tecnico abilitato, con indicazione della data di inizio degli stessi;
  - polizza fideiussoria, secondo lo Schema approvato dall'O.I. Regione Puglia, emessa a favore dell'O.I. Regione Puglia, di importo pari al 100 % dell'anticipo concesso. La fideiussione dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

- **nel caso di beneficiario pubblico**, deve essere obbligatoriamente corredato da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto a favore dell'Amministrazione regionale, il cui schema sarà allegato all'atto di concessione. La dichiarazione deve rispettare quanto stabilito per i beneficiari privati.

ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 205 del 05/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:

1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non

può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall' Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
4. dichiarazioni liberatorie delle ditte fornitrici.

Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 205 del 05/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

- In linea con quanto disposto dalle Disposizioni, fermo restando l'importo massimo ammissibile, si richiamano, comunque i seguenti punti:
  - Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
  - Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
  - Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
  - La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La

mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.

- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e /o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti neppure gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 205 del 05/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un

periodo non superiore a 6 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.

- Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.
- La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla O.I. Regione Puglia entro 60 giorni dalla richiesta.
- L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo Posta Elettronica Certificata/raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 205 del 05/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- La "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione, utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto.
- Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. Dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo di:

- certificato di regolare esecuzione;
- rendiconto finale e relativa relazione;
- quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
- relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;

2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, le parti pattuiscono quanto segue.

Con note prot. _____ in data _____, la Regione Puglia ha avviato le verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 106 Reg. UE 966/2012, all'art. 67 d.lgs. 159/2011 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti del beneficario _____ (capofila, in ATI/ATS con: _____).

Ad oggi, trascorsi trenta giorni dalla richiesta, non risultano pervenuti gli esiti della verifica relativi ai casellari giudiziali e all'art. 67 d.lgs. 159/2011.

Occorrendo procedere alla stipula, le parti si danno reciprocamente atto e convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

In particolare, laddove - successivamente alla stipula - pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche indicate al comma 2 del presente articolo, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

contratto opererà di diritto, per effetto della semplice comunicazione che la Regione intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa da trasmettere all'Operatore economico; per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda e la conseguente ridefinizione della graduatoria nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 205 del 05/12/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017).

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche in corso, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;

per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari

Prescrizioni[1]:

_____

_____

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PROGAMMA FEAMP
(.....)

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

[1] Inserire eventuali prescrizioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto ....., in qualità di soggetto Capofila dell'ATI/ATS composta da ..... dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo....., data ...../...../.....

Firma legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto ....., in qualità di soggetto Capofila dell'ATI/ATS composta da ..... approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto agli articoli "CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA" e "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO"

Luogo....., data ...../...../.....

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato: .....

Rilasciato da .....

Con scadenza il ...../...../.....

Firma del Responsabile Incaricato ricevente la dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 aprile 2019, n. 88

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020MISURA 2.47) "Innovazione"(art. 47 del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 205 del05/12/2017 e ss.mm. e ii.

Approvazione elenco dei progetti irricevibili ed inammissibili a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)"*;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"*;

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott.ssa Antonia Grandolfo;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 199 del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Luca Limongelli;

Vista la D.G.R. n. 411 del 07/03/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott. Luca Limongelli, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del

Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Con DDS n. 205 del 05/12/2017, pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico e sono state disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 312.348,00, con scadenza di presentazione delle domande al 12 febbraio 2018.

Successivamente, con la Determinazione dirigenziale n. 23 del 05/02/2018, pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018, sono state disposte precisazioni ed integrazioni all'Avviso e differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto al 28/02/2018, ulteriormente prorogato, con DDS n. 37 del 28/02/2018, pubblicata sul BURP n. 34 del 08/03/2018, alla nuova data di scadenza fissata il 15 marzo 2018.

Alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute, ai Servizi territoriali competenti, n. 11 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta, così distribuite:

- n. 0 presso la Struttura territoriale Bari - BAT;
- n. 1 presso la Struttura territoriale Brindisi-Lecce;
- n. 9 presso la Struttura territoriale Foggia;
- n. 1 presso la Struttura territoriale Taranto.

Con Disposizione di Servizio prot. n. 93 del 16/01/2019 il Dirigente della Sezione, *per esigenze di speditezza dell'azione amministrativa e di ottimizzazione dei carichi di lavoro in essere fra i responsabili delle istruttorie territoriali*, ha disposto per alcuni fascicoli progettuali che *l'istruttoria, relativa alla fase di ammissibilità delle domande* pervenute presso le strutture territoriali di Taranto e Foggia, fosse effettuata dalla P.O. territoriale di Brindisi.

Pertanto, con nota prot. n. 2435 del 16/01/2019 acquisita in atti con prot. n. 391 del 16.01.2019 il Responsabile territoriale di Foggia ha consegnato al Servizio FEAMP le seguenti istanze:

- ATS Gargano Pesca – CIA Agricoltori Italiani Puglia – Laboratorio Lachimer;
- ATS Laboratori Arace S.r.l. – CIA Agricoltori Italiani Puglia – Gargano Pesca;
- ATS Algesiro S.r.l. – CIA Agricoltori Italiani Puglia – Laboratorio Lachimer.

L'istanza relativa alla Società Maricoltura Pugliese Group indirizzata ai servizi territoriali di Taranto, istruita dalla PO pesca e acquacoltura di Brindisi, era stata già consegnata al Servizio FEAMP.

All'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, i rispettivi responsabili delle PP.OO. Pesca ed Acquacoltura di Brindisi e Foggia hanno inviato al Servizio Programma FEAMP le risultanze istruttorie, giuste comunicazioni in atti con prott. n. 10324 del 22/02/19 (BR) e n. 9636 del 20/02/2019 (FG).
Il Servizio Programma FEAMP ha, quindi, proceduto a integrare le attività istruttorie, provvedendo, in particolare, ad espletare i controlli di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012, all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 e all'art. 10 Reg. 508/2014, i cui esiti all'attualità sono ancora parziali, in quanto si resta in attesa di acquisire le certificazioni richieste e mancanti.

Fermo restante quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:
- n. 3 domande irricevibili;
- n. 2 domande non ammissibili;
- n. 6 domande ammissibili all'aiuto pubblico.

Per le istanze ritenute inammissibili e irricevibili si è proceduto a dare comunicazione ai richiedenti dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai richiedenti, ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. 241/90 e ss.mm.e ii., giuste note indicate negli *Allegati A* e *B*;
Preso atto che gli uffici non sono giunte controdeduzioni da parte delle Società interessate e che, pertanto, è stato che pertanto all'esito dell'istruttoria il Responsabile di Misura conferma le seguenti risultanze:
- n. 3 istanze irricevibili;
- n. 2 istanze di inammissibili.

il Responsabile di Misura, con nota prot. AOO030/02/04/2019 n. 4656, ha trasmesso l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento di cui agli *Allegati A* e *B*, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Per tutto quanto prima esposto, si propone al Dirigente della Sezione di:
- prendere atto delle istruttorie di inammissibilità delle istanze pervenute, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura dal Servizio Programma FEAMP e dell'attività conseguenziale espletata dal Servizio, come prima descritta;

- approvare gli elenchi delle domande irricevibili e non ammissibili al contributo di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.47 "Innovazione", approvato con DDS n. 205 del 05/12/2018, pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017, così come riportate rispettivamente negli *Allegati A e B,* parte integrante del presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
"Sviluppo Sostenibile
dell'Acquacoltura"
dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio
dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa a proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,
Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- prendere atto delle istruttorie di inammissibilità delle istanze pervenute, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura dal Servizio Programma FEAMP e dell'attività conseguenziale espletata dal Servizio, come prima descritta;
- approvare gli elenchi delle domande irricevibili e non ammissibili al contributo di cui all'Avviso Pubblico

relativo alla Misura 2.47 “Innovazione”, approvato con DDS n. 205 del 05/12/2018, pubblicata sul BURP n. 141 del 14/12/2017, così come riportate rispettivamente negli *Allegati A e B,* parte integrante del presente provvedimento;

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all’originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
  - sarà inviato in copia conforme all’originale all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 8 (otto) facciate e dell’*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata e dell’*Allegato B* composto da 1 (una) facciata. Il tutto per complessive n. 10 (dieci) facciate, vidimate e timbrate, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020
Dott. Luca Limongelli

Allegato A

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014-2020 MISURA 2.47 "Innovazione" (art. 47 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS 205 del 05/12/2017

ELENCO PROGETTI INAMISSIBILI A PROGETTO

Prog.	Numero Identificativo Progetto	Richiedente	Codice Fiscale o Partita IVA	Comunicazione motivi ostativi accoglimento domanda N. Prot. data
1	0009/INA/17	UNCI AGRO ALIMENTARE Via San Sotero, nr. 32 - Roma (RM) (Capofila in ati/ats con: ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE MEZZOGIORNO, COLTIMAR SOC.COOP., MITIL MARCHE SOC.COOP)	097883290583	Nota prot. n. 4473 del 28/03/2019
2	0011/INA/17	MARICOLTURA PUGLIESE GROUP SOC. COOP. C.da Mattinatella - Mattinata (FG) (Capofila in ati/ats con: CHLAMYS SRL, DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI -UNIVERSITA' DEL SALENTO, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	03910570716	Nota prot. n. 3873 del 18/03/2019

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 1 FOGLI.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

Il Responsabile di Misura "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Allegato B

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014-2020 MISURA 2.47 "Innovazione" (art. 47 del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS 205 del 05/12/2017

ELENCO PROGETTI IRRICEVIBILI A FINANZIAMENTO

	Numero Identificativo Progetto	Richiedente	Codice Fiscale Partita IVA	Comunicazione motivi ostativi accoglimento domanda N. Prot. data
1	0006/INA/17	ALGESIRO SRL Porto Alti Fondali Snc - Manfredonia (FG) (Capofila in ati/ats con: LACHIMER)	02311680710	Nota prot. n. 3874 del 18/03/2019
2	0007/INA/17	GARGANO PESCA SOC. AGRIC. CONSORTILE arl - Porto Alti Fondali Snc - Manfredonia (FG) (Capofila in ati/ats con: LACHIMER, CIA AGRICOLTORI ITALIANI PUGLIA)	03750200713	Nota prot. n. 3838 del 15/03/2019
3	0008/INA/17	ARACE LABORATORI SRL Via Checchia Rispoli, nr. 319 - SAN SEVERO (FG) (Capofila in ati/ats con: CIA AGRICOLTORI ITALIANI PUGLIA, GARGANO PESCA SOC. AGRIC. CONSORTILE arl)	03647630718	Nota prot. n. 3837 del 15/03/2019

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 1 FOGLI.
L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

Il Responsabile di Misura "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 13 maggio 2019, n. 99

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: EUFORIA SRL. CUP: B95F19001020009

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 16 del 10 marzo 2016 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 e la relativa attribuzione di responsabilità e funzioni;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misure/Sottomisure/Operazioni, prorogati al 31/12/2017 con DAG n. 65 del 12/05/2017; nonché la DAG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 e la DAG n. 295 del 21/12/2018 con la quale sono stati prorogati gli incarichi su richiamati al 20/05/2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 253 del 20/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2329 del 11/12/18 con la quale è stato assegnato, ad interim, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 199 del 05/02/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca al Dott. Luca Limongelli;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 'Trasferimento di conoscenze e azioni

di informazione', confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, nonché la C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del giorno 11 luglio 2017, n. 145 di modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016 e modificati con Determinazione n.1 dell'11.1.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del 5 settembre 2017, n. 171 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG. n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.1.2017 e n. 145 dell'11.07.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del 28 novembre 2017, n. 265 di modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n. 1 dell'11.1.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 5.09.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti*" che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE e la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla DAG n. 163 dell' 08/08/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 con la quale è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili e che contempla n. 93 domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento, i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 con la quale si ammettono all''istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L. -;

VISTA la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2, approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e la DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 con la quale si dispone la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3;

CONSIDERATO CHE:

- e' stata effettuata, sulle ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, la verifica per le imprese in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01) previa acquisizione in data 14/01/19 della visura di vigenza delle ditte iscritte presso il sistema delle camere di commercio competente;

- i soggetti beneficiari del presente provvedimento 'non risultano presenti nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea' a seguito di acquisizione di visura dal Registro Nazionale degli Aiuti in data 17/01/2019;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto alle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso della SM. 1.2, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **EUFORIA SRL** con sede in **FOGGIA** in **Via Dante Alighieri n. 28, P.IVA /C.FISC. 03754830713**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
64	**84250006693**	**03754830713**	**€ 74.700,00**	**€. 74.700,00**	**€. 74.700,00**	**B95F19001020009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;

• di stabilire che:
- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla normativa vigente;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **EUFORIA SRL** con sede in **FOGGIA** in **Via Dante Alighieri n. 28, P.IVA /C.FISC. 03754830713**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
64	84250006693	03754830713	€ 74.700,00	€. 74.700,00	€. 74.700,00	B95F19001020009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:
- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del

contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;

- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla normativa vigente;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luca Limongelli

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

EUFORIA SRL

ALLA DDS N. 99 DEL 13/05/2019

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	Produzione di supporti didattici e divulgativi	Noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	Acquisto materiale consumo esercitazioni	Affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	Spese generali	totale			
64	84250006693	037.....713	**€. 74.700,00**	0,00	14.000,00	**€ 14.000,00**	0,00	6.000,00	**€ 6.000,00**	€ 35.200,00	€ 4.400,00	5.600,00	6.000,00		€ 3.500,00	**€ 54.700,00**	**€ 74.700,00**	**€ 74.700,00**	**B95F19001020009**

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 maggio 2019, n. 100

ID VIA 273 Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale" di Trani (BAT).

Proponente: Comune di Trani (BAT).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

Premesso che

Con nota prot.n. 45109 del 30.11.2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13159 del 2.12.2016, il Comune di Trani ha trasmesso, per gli adempimenti ex l.r.11/2001, la documentazione relativa al *progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi di riqualificazione e rigenerazione funzionale dell'ambito costiero comunale*.

Con nota prot. n. 13196 del 5.12.2016, richiamata con nota di sollecito prot.n. 2075 del 6.3.2017, questa Sezione ha chiesto al proponente il perfezionamento dell'istanza ai sensi della normativa di VIA al fine del formale avvio del procedimento.

Con nota prot. n. 10669 del 17.03.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2720-2721 del 20.03.2017 e n. 2778 del 21.03.2017 e in riscontro alla nota prot. n. 13196 del 5.12.2016, il proponente ha formulato istanza di *Verifica di assoggetabilità a VIA* ai sensi L.R. 11/2001 ss.mm.ii. per il progetto in oggetto ricadendo nell'Allegato B elenco B1 lett. e) della citata L.R. e ha inviato gli elaborati del progetto esecutivo dell'intervento oltre che lo Studio di Impatto Ambientale su supporto informatico.

Con successiva nota prot.n. 15415 del 27.04.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4294 del 3.05.2017, il proponente ha fornito, a completamento di quanto già inviato con nota prot. n. 10669 del 17.03.2017, ulteriore documentazione ai fini della regolarizzazione dell'istanza e copia cartacea del progetto di cui all'oggetto. Lo stesso proponente ha specificato che, a seguito dell'approvazione del Bilancio previsionale, provvederà al versamento delle spese istruttorie di cui all'art.9 ed all.1 della L.R. n.17/2007.

Con nota prot. 15558 del 28.04.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4414 del 5.05.2017, il proponente ha chiesto a questa Autorità Competente, in applicazione dei criteri di economicità e di efficacia dell'attività amministrativa, l'avvio del procedimento coordinato di Verifica di assoggetabilità a VIA e di Approvazione del progetto definitivo ai sensi della L. 241/90 art.14 e ss.mm.ii..

Con nota prot. n. 4592 del 11.05.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, visto l'Avviso di deposito degli elaborati sul B.U.R.P n. 50 del 27-4-2017, ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e di Approvazione del progetto definitivo e ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) per il giorno 22.05.2017.

Con nota prot. 3747 del 22.05.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4951 del 22.05.2017, il MIBACT-Soprintendenza Foggia ha, tra l'altro, chiesto documentazione integrativa al fine di valutare correttamente il progetto in oggetto e al fine di potersi pronunciare per quanto di competenza.

Con parere prot. n. 6834 del 22.05.2017, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.4985 del 22.05.2017, l' AdB Puglia ha comunicato che non sono stati rilevati vincoli PAI per i quattro areali d'intervento.

In data 22.05.2017 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n.4592 del 11.05.2017 nell'ambito della quale, tra l'altro e sinteticamente:

- il RUP del progetto ha chiarito che gli elaborati progettuali consegnati agli atti sono in realtà ascrivibili al livello di progettazione esecutiva e pertanto ha chiesto alla CdS che il procedimento di approvazione di propria competenza sia riferito al Progetto Esecutivo. A tal proposito la CdS chiede di tenerne conto nel proseguo dei lavori;
- con riferimento all'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, dell'elenco degli Enti competenti per l'espressione di pareri e per le autorizzazioni necessarie alla messa in opera del progetto in oggetto il proponente, a seguito di approfondimenti e a parziale modifica di quanto comunicato con nota acquisita al prot.4294 del 03.05.2017, ha dichiarato che la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio di Bari, il Provveditorato OO.PP. Puglia e Servizio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia non abbiano competenze nei procedimenti in oggetto e ha proposto di integrare i componenti della CdS con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari.

A seguito della presentazione ed esame del progetto proposto e delle note pervenute il proponente:

- ha riferito, con riferimento alle *"Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi"*, di cui alla DGR n. 410 del 10 marzo 2011, richiamando la documentazione prodotta, che gli interventi sono pienamente coerenti alle richiamate Linee Guida;
- ha preso l'impegno di provvedere ad integrare gli approfondimenti richiesti in sede di CdS con riferimento autorizzazione ai sensi dell'art. 109 D.Lgs.152/2006, dei documenti ed agli approfondimenti richiesti, impatto viario dei lavori e in particolare dei mezzi di trasporto dei materiali utilizzati per le opere di rinascimento, foto inserimento nello stato dei luoghi di tutti gli interventi previsti;
- la CdS ha preso atto del parere espresso da AdB con il quale si specifica che non sono stati rilevati vincoli PAI per i quattro areali d'intervento;
- la Capitaneria di Porto di Barletta richiama gli adempimenti richiesti ai sensi degli artt. 34 e 55 del Codice della Navigazione e chiede al proponente di provvedere in merito;
- al termine del confronto sugli aspetti oggetto di discussione e in considerazione dei necessari adempimenti richiamati in capo al proponente, la CdS ha concordato la sospensione dei termini del procedimento fino alla consegna della documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. n. 5233 del 26.05.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto della suddetta CdS allegando il parere prot. n. 17963 del 22.05.2017, acquisito al protocollo di questa Sezione n. 5007 del 23.05.2017 e pervenuta successivamente alla chiusura dei lavori della seduta di CdS di cui all'oggetto, con la quale la Provincia BAT- Servizio Tutela Ambiente ha comunicato che la stessa è interessata per competenza esclusivamente per il rilascio dell'autorizzazione di cui l'art.109 del D.Lgs 152/2006, qualora il procedimento di verifica di assoggetabilità a VIA si concluda con l'esclusione dalla procedura di VIA.

Con nota prot. n. 13742 del 13.06.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.5909 del 14.06.2017, il Servizio Demanio Costiero e Portuale ha chiesto, tra l'altro, integrazioni documentali.

Con nota prot. n. 5078 del 19.06.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6095 del 20.06.2017, il Servizio Osservatorio Paesaggio ha analizzato i vincoli paesaggistici rilevando la presenza di Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti presenti nell'area d'intervento, ai sensi del D.lgs.42/2004 s.m.i. e del PPTR Puglia, e ha chiesto integrazioni documentali;

Con parere prot. n. 6720 del 20.07.2017, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7183 del 20.07.2017, la Sezione Risorse Idriche regionale ha trasmesso parere favorevole all'opera in oggetto con riferimento al PTA.

Con nota prot. n. 8815 del 18.09.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al proponente un aggiornamento relativamente agli adempimenti richiesti anche in esito alla CdS del 22.05.2017.

Con nota prot. n. 10585 del 8.11.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha sollecitato nuovamente il proponete a fornire riscontro anche con riferimento alle note prot. n. 5078 del 19.06.2017 del Servizio osservatorio del paesaggio e alla nota prot. 5909 del 14.06.2017 del Servizio Demanio costiero.

Con nota prot. n. 62069 29.09.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.10131 del 24.10.2017, il Dip. Agricolt. regionale- Servizio Territoriale di BA-BAT ha trasmesso il parere di competenza;

Con nota prot. n. 38143 del 6.12.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11795 del 6.02.2017, il proponente ha comunica che lo stesso ha proceduto all'affidamento della fornitura degli approfondimenti richiesti e che si provvederà alla consegna delle integrazioni nella 1° decade di gennaio 2018 al fine di riprendere la procedura sospesa.

Con nota prot. n. 1450 del 12.02.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al proponente un aggiornamento relativamente agli adempimenti richiesti anche con riferimento al riscontro dello stesso relativamente all'indicazione dei tempi di consegna previsti per la 1° decade di gennaio 2018.

Con nota prot. n. 4981 del 13.02.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1690 del 16.02.2018, il proponente ha trasmesso le citate integrazioni documentali.

Con nota prot. n. 2005 del 26.02.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il riavvio del procedimento e ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) per il giorno 21.03.2018.

Con nota prot.n. 5363 del 6.03.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2332 del 9.03.2018, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione Incendi ha comunicato che potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ricadenti in categorie B e/o C dell'allegato I.

Con parere prot. n. 2252 del 20.03.2018, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2817 del 20.03.2018, il MIBACT- Soprintendenza Foggia ha ritenuto che l'intervento sia da Assoggettare a VIA in quanto il progetto in parola interessa Beni Paesaggistici e Beni Culturali e in particolare interferisce con l'area di rispetto del Complesso conventuale di S. Maria di Colonna e con le mura cittadine.

Con nota prot. n. 17609 del 21.03.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2827 del 21.03.2018, ARPA Puglia DAP BA richiede chiarimenti e integrazioni documentali.

Con nota prot. n. 6387 del 21.03.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2844 del 21.03.2018, il Servizio Demanio Costiero della Regione Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni e comunica che il parere è da intendersi valido anche come nulla osta di competenza ai sensi dell'art.6 comma1 lettera i della L.R. 17/2015, nell'ambito del procedimento di richiesta di consegna ex art. 34 del Cod. Nav. da attivarsi presso la competente Capitaneria di Porto.

In data 21.03.2018 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, giusto resoconto trasmesso con nota prot. n. 3047 del 26.03.2018, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 2005 del 26.02.2018 nell'ambito della quale, a seguito della discussione sulle integrazioni documentali prodotte dal proponente e delle note pervenute:

- il rappresentante dell'Agenzie delle Dogane ha comunicato al proponente che prima dell'esecuzione dei lavori dovrà provvedere alla formale richiesta ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 374/90 consegnando

anche una copia cartacea del progetto e ha richiesto di integrare nella CdS la Sezione Operativa di Barletta in qualità di Uff. territorialmente competente della stessa Agenzia;

- con riferimento alla nota del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione Incendi (nota prot. n. 5363 del 6.03.2018) il proponente ha comunicato di riservarsi di verificare se l'opera in oggetto rientra nella normativa citata;
- con riferimento alla nota MIBACT - Soprintendenza Foggia (prot. n. 2252 del 20.03.2018) il proponente ha specificato che il parere si riferisce solo all'intervento n.4 e dalla discussione emerge la richiesta alla Soprintendenza di specificare e circostanziare la proposta di assoggettamento al fine di fornire ulteriori elemento di valutazione;
- il proponente ha comunicato di riservarsi di fornire riscontro complessivamente a quanto discusso in sede di CdS;
- la CdS concorda di aggiornarsi a seguito dell'acquisizione delle integrazioni documentali richieste al proponente e dell'espressione del parere di competenza del Comitato VIA regionale.

Con parere prot. n. 2600 del 28.03.2018, acquisito al protocollo di questa Sezione al n. 3393 del 04.04.2018, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha comunicato, tra l'altro, che gli interventi non debbano essere assoggettati a VIA per gli aspetti paesaggistici risultando compatibili con quanto previsto dalle NTA del PPTR e dagli Obbiettivi di qualità di cui alla sez."C" della relativa scheda d'ambito. Inoltre, lo stesso Servizio ha comunicato che è necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 del PPTR, attesa la presenza di beni e ulteriori contesti paesaggistici.

In data 16.04.2018 (prot. n. 4084) il Comitato VIA regionale ha chiesto al proponente integrazioni documentali.

Con nota prot. n. 2733 del 05.04.2018, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. 3588 del 06.04.2018, il MIBACT-SABAP Foggia ha precisato che il parere riportato nella nota prot. n. 2252 del 20.03.2018 è da intendersi valido per l'intero progetto (interventi nn. 1.2.3.4.) e non solo per l'intervento n.4, come riportato nel verbale della CdS del 21.03.2018, comportando trasformazioni che interessano sia BP che BC quali non solo il Complesso conventuale di S.Maria di Colonna ma anche le Mura urbane e la Villa Comunale.

Con nota prot. n. 13222 del 02.05.2018, acquisita al prot. n. 4802 del 07.05.2018, il proponente ha fornito riscontro alle note richiamate in sede di CdS del 21.03.2018: del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco (prot.n.5363); Parere MIBAC (prot.n. 2252); ARPA Puglia (prot.n. 17609); Servizio Demanio costiero e portuale regionale (prot.n. 6387);

Con nota prot. n. 15976 del 28.05.2018, acquisita al prot. n. 6277 del 12.06.2018, il proponente ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento al fine di consentire allo stesso di presentare le indagini integrative richieste dal Comitato VIA.

Con nota prot. n. 5808 del 1.06.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso 45 giorni di sospensione dei termini del procedimento in oggetto in riscontro al proponente.

Con note prot. n. 17299 del 7.06.2018 e n.17927 del 13.06.2018, acquisite rispettivamente al prot. n. 6092 del 07.06.2018 e n. 6445 del 14.06.2018, il proponente, con la prima, ha chiesto chiarimenti sulla richiesta d'integrazione documentale del Comitato VIA e con la successiva nota ha chiesto un'audizione al Comitato VIA.

Con nota prot. n. 19226 del 27.06.2018, acquisita al prot. n. 6979 del 27.06.2018, il proponente ha inviato una relazione a supporto della richiesta di audizione in sede di Comitato VIA ribadita con stessa nota.

Con note prot. n. 8470 del 1.08.2018 e n. 10344 del 27.09.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha sollecitato l'invio delle integrazioni richieste sia in sede di Cds che di audizione del Comitato VIA.

Con nota prot. n. 35539 del 29.10.2018, acquisita al prot. n. 11502 del 29.10.2018, il proponente ha inviato le integrazioni richieste dal Comitato VIA, Servizio osservatorio del Paesaggio e ARPA Puglia.

Con nota prot. n. 11780 del 6.11.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso per conoscenza e per le valutazioni di competenza le suddette integrazioni fornite da proponente.

In data 13.11.2018 (prot.12444) il Comitato VIA regionale ha espresso parere di competenza e ha ritenuto *che il progetto, così come modificato, continui a presentare delle significative criticità ambientali, riferite però esclusivamente alle porzioni 1 e 2 .* Inoltre, lo stesso Comitato ha ritenuto che le citate *criticità obblighino ad assoggettare l'intervento alla procedura di VIA*.

Con nota prot. n. 12790 del 3.12.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il citato parere del Comitato VIA, ha contestualmente convocato la CdS e ha informato il proponente che ai sensi dell'art. 15 com. 3 della L.R.11/2001 ss.mm.ii. potrà fornire proprie controdeduzioni al parere espresso dal Comitato.

Con nota prot. n. 85495 del 10.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13060 del 10.12.2018, il Servizio Territoriale BA-BAT ha comunicato che lo stesso potrà pronunciarsi definitivamente, per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante di olivo e/o taglio di piante forestali, solo dopo aver ottenuto l'accesso ai luoghi oggetto di intervento, aver effettuato gli opportuni accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli.

Con nota PEC del 11.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13134 del 11.12.2018, il Proponente ha inviato le controdeduzioni al parere espresso dal Comitato VIA in data 13.11.2018.

Con nota prot. n. 54017 del 17.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13383 del 18.12.2018, l'Agenzia del Demanio Monopoli segnala che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione doganale prevista per le opere da realizzare in prossimità della linea doganale, il proponente deve presentale formale richiesta ai sensi del D.lgs. n. 374 del 08.11.1990

Con nota prot. n. 84069 del 19.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13419 del 19.12.2018, ARPA Puglia ha rilevato, sinteticamente e come meglio dettagliato nella nota, che le integrazioni rispondono parzialmente alle criticità emerse nel precedente parere con riferimento caratterizzazione biocenotica in relazione allo zoobenthos e al fitobenthos. Inoltre, la stessa Agenzia ha rilevato la necessità di caratterizzare dal punto di vista quali/quantitativo i materiali utili al ripascimento e chimico, ecotossicologico e microbiologico i siti interessati dall'opera. In fine l'agenzia ha chiesto un piano di monitoraggi ante, in corso e post operam e ha fornito alcune prescrizioni.

In data 19.12.2018 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, giusto resoconto trasmesso con nota prot. n.239 del 09.01.2019, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 12790 del 3.12.2018 nell'ambito della quale, a seguito della discussione sulle controdeduzioni prodotte dal proponente e delle note pervenute:

- il proponente ha chiesto l'aggiornamento delle valutazioni rese dal Comitato VIA e che la CdS venga aggiornata a breve per assumere la decisione finale sul procedimento in oggetto. A tal proposito la CdS ha preso atto di quanto proposto dal proponente e ha rilevato l'opportunità di sottoporre le controdeduzioni al Comitato VIA al fine di acquisire il parere finale;
- la CdS ha concordato di aggiornarsi a seguito dell'acquisizione del parere espresso dal Comitato VIA sulla base delle controdeduzione del proponente.

In data 20.12.2018 il Comitato VIA regionale sulla base delle controdeduzioni trasmesse dal proponente, ha ritenuto *che il progetto, così come modificato, possa essere escluso dalla procedura di VIA, purché vengano messe in atto le prescrizioni* proposte dallo stesso.

Con nota prot. n. 2616 del 7.03.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2616 del 7.03.2019, la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG, sulla base dell'istruttoria della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale prot. n. 2600 del 28.03.2018 e al fine del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n.42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, ha espresso parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con prescrizioni.

Con nota prot. n. 3330 del 22.03.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la CdS per il giorno 27.03.2019 e ha informato il proponente che ai sensi dell'art. 15 com. 3 della L.R.11/2001 ss.mm.ii. potrà fornire proprie controdeduzioni al parere espresso dal Comitato con Verbale del 20.12.2018.

In data 27.03.2019, resoconto inviato con nota prot. n. 4009 del 5.04.2019, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 3330 del 22.03.2019 nell'ambito della quale, tra l'altro e sinteticamente:

- Il proponente consegna agli atti i giustificativi di versamento delle spese istruttorie ai sensi dell'art.9 della LR 17 del 14.06.2007;
- Con riferimento alla nota ARPA Puglia prot. n. 84069 del 19.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13419 del 19.12.2018, la CdS concorda di rimandare l'apprezzamento degli spunti forniti dall'ARPA Puglia nell'ambito dello specifico procedimento di rilascio dell'autorizzazione ex art.109 del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii.;
- il Presidente elenca i pareri espressi in sede di CdS:
    - AdB Puglia che dichiara l'inesistenza di vincoli PAI (prot. n. 6834 del 22.05.2017);
    - Sezione Risorse Idriche regionale che dichiara la non interferenza dell'opera con i vincoli del PTA (prot. n. 6720 del 20.07.2017);
    - Dip. Agricolt. regionale- Servizio Territoriale di BA-BAT che dichiara l'insussistenza di vincoli per scopi idrogeologici ai sensi dell'art.1 del RDL n.3267/23 e che eventuali tagli di interesse forestale sono soggette al rilascio preventivo di autorizzazione come previsto dall'art.3 del RR n.10/2009 (prot. n. 62069 del 29.09.2017);
    - Agenzia Dogane Monopoli segnala che ai fini del rilascio dell'autorizzazione doganale prevista per le opere da realizzare in prossimità della linea doganale, il committente delle opere è invitato a presentare all'Ufficio delle Dogane di Bari – Sot Bat Barletta formale richiesta di autorizzazione doganale ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.374 del 08.11.1990, allegando la relazione tecnica e gli elaborati grafici, illustranti le opere da realizzare (nota prot. n. 54017/R.U. del 17.12.2018).
    - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione Incendi che ha riferito di esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ricadenti in categorie B e/o C dell'allegato I (nota prot.n. 5363 del 6.03.2018);
    - Servizio Demanio Costiero della Regione Puglia che ha espresso parere favorevole con prescrizioni e ha comunicato che il parere è da intendersi valido anche come nulla osta di competenza ai sensi dell'art.6 comma1 lettera i della L.R. 17/2015, nell'ambito del procedimento di richiesta di consegna ex art. 34 del Cod. Nav. da attivarsi presso la competente Capitaneria di Porto (parere prot. n. 6387 del 21.03.2018);
    - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha comunicato che gli interventi di realizzazione del ripascimento in ciottoli , delle opere di protezione e relative piste di servizio, per gli aspetti paesaggistici, non debbano essere assoggettati a VIA. Ha nel contempo richiamato la necessità di acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica in considerazione della presenza di beni paesaggistici (nota prot. n. 2600 del 28.03.2018);

- il Comitato regionale VIA ha ritenuto che il progetto potesse essere escluso dalla procedura di VIA, purché vengano messe in atto le prescrizioni indicate (Verbale seduta del 20.12.2019);
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio BAT-FG ha espresso parere positivo con prescrizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica (nota prot. n. 1871 del 7.03.2019);

- Con riferimento alla nota del Dip. Agricolt. regionale- Servizio Territoriale di BA-BAT il proponente dichiara che non sono previsti tagli di interesse forestale e pertanto non sarà necessario attivare il procedimento per il rilascio preventivo di autorizzazione come previsto dall'art.3 del RR n.10/2009.
- con riferimento a quando comunicato dai Vigili del Fuoco, il proponente dichiara che non sono previste attività soggette al controllo ricadenti in categorie B e/o C dell'allegato I di cui l'art. 3 del D.P.R. 151/2011.
- Il Presidente, sulla base dello stato istruttorio, dei pareri pervenuti ritiene di poter proporre alle determinazioni della CdS l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto in parola nel rispetto delle prescrizioni proposte nell'ambito della CdS.
- La CdS condivide quanto proposto dal Presidente.
- Gli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA saranno riversati in specifico atto determinativo della Sezione competente.
- La Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica sulla base dell'istruttoria di cui alla nota prot. n. 2600 del 28.03.2018, del parere prot. n. 1871 del 7.03.2019 della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG e in considerazione delle conclusioni della CdS in merito al non assoggettamento a VIA del progetto in parola, verrà rilasciata la Autorizzazione Paesaggistica anche ai fini dell'approvazione del progetto di competenza del Comune;
- il RUP del progetto specifica che si procederà all'approvazione del progetto esecutivo a valle del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica e dell'ottenimento della autorizzazione ex art.109 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. di competenza provinciale come indicato nella nota prot. n. 17963 del 22.05.2017 della Provincia di BAT.

- Con nota prot. n. 18824 del 29.03.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3794 del 1.04.2019, la Sezione coordinamento servizi territoriali regionale ha comunicato che le zone costiere interessate dai lavori di riqualificazione, non risultano sottoposte al vincolo per scopi idrogelogici, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23, per cui questo servizio non dovrà rilasciare il relativo parere previsto invece per le zone vincolate. Inoltre, la stessa Sezione tenuto conto che trattasi di interventi sulla linea di costa che non prevedono l'eliminazione di piante d'interesse forestale, il cui eventuale taglio o abbattimento, dovrà essere preventivamente autorizzato secondo quanto previsto dall'art.3 del RR n.19/2017.

- Con nota prot. n. 2892 del 8.04.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4096 del 8.04.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso in allegato copia della D.D. n°70 del 5.04.2019 di Autorizzazione paesaggistica ordinaria (art.146 D.lgs. n. 42/2004 – art.90 NTA del PPTR) per gli interventi in oggetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 supplemento del 20/05/2011 di istituzione del Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 997 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale";

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 20.12.2019

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere** dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA reso in data 20.12.2018 e gli esiti della Conferenza di Servizi, il progetto di "interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale" di Trani (BAT), a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni richiamate dagli enti competenti nei pareri allegati al resoconto della CdS decisoria del 27.03.2019 in allegato alla presente (Allegato 1)
- di precisare che:

  - il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

  - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

  - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Trani.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia BAT - Servizio Assetto del Territorio
  - Provveditorato OO.PP. Puglia
  - Segretariato Regionale MIBACT Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
  - ARPA Puglia
  - Autorità di Bacino della Puglia
  - Agenzie delle Dogane
  - Capitaneria di Porto Barletta

  REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Demanio e Patrimonio
  - Sezione Lavori Pubblici
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Urbanistica
  - Servizio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott. Fausto Pizzolante

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. AOO_089_05-04-19 n° 14009

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Comune di Trani
protocollo@cert.comune.trani.bt.it
dirigente.utc@cert.comune.trani.bt.it
Provincia BAT - Servizio Assetto del Territorio
urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it
Provveditorato OO.PP. Puglia
oopp.puglia@pec.mit.gov.it
Segretariato Regionale MIBACT Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it
Agenzie delle Dogane
dogane.bari@pce.agenziadogane.it
Capitaneria di Porto Barletta
cp-barletta@pec.mit.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle
Servizio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia
Ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it
p.c.
Comitato VIA c/o Segreteria Comitato
c.mafrica@regione.puglia.it

Proc.64

OGGETTO: ID VIA 273 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **–** L.R. 11/2001 ss.mm.ii. e **Approvazione del Progetto definitivo.** Progetto: *"interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale"* di Trani (BAT). **Proponente**: Comune di Trani (BAT). **Trasmissione resoconto 27.03.2019.**

Con riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato il resoconto delle Conferenza dei Servizi del 27.03.2019, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_3330 del 22.03.2019, unitamente ai relativi allegati richiamati nello stesso.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ritenuti utili.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Fausto PIZZOLANTE

Il Responsabile del Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA-VIncA
Dott.ssa Antonietta RICCIO

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e Vinca

SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI IN DATA 27.03.2019
ai sensi dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii.

OGGETTO: ID VIA 273 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 ss.mm.ii. e **Approvazione del Progetto esecutivo.**
Progetto: "*Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale*" di Trani (BAT)
Proponente: Comune di Trani (BAT).

RESOCONTO

Il 27 marzo 2019 a partire dalla ore 12,15 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile n.52, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_3330 del 22.03.2019 per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. presa d'atto del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nell'ambito del procedimento di compatibilità ambientale dell'intervento;
2. lettura ed analisi delle eventuali osservazioni presentate dal proponente;
3. lettura ed analisi di altri pareri eventualmente pervenuti;
4. decisione conclusiva sul procedimento in oggetto;
5. varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC e regolarmente ricevuta.

La seduta si è svolta alla presenza del dirigente ing. Luigi Puzziferri e del RUP geom. Salvatore Ferrante (Responsabile del Procedimento di approvazione del progetto) in rappresentanza del Comune di Trani, del Funzionari dell'Ufficio Dogane Bari ing. Sante Montefusco, del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ing. Barbara Loconsole e, per l'Autorità competente, sono presenti la dott.ssa Antonietta Riccio (dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e presidente della CdS), l'ing. Giuseppe Angelini (Responsabile del Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA) e il dott. Fausto Pizzolante (Funzionario Istruttore della Verifica di assoggettabilità a VIA) come da foglio firme allegato.

Il Presidente della Conferenza apre la seduta riepilogando lo stato del procedimento e ribadendo, con riferimento al procedimento coordinato in oggetto, che i componenti della CdS sono chiamati ad esprimersi, ognuno per le competenze specifiche, sull'approvazione del progetto definitivo e/o sulle valutazioni di carattere ambientale nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA.

Il proponente consegna agli atti i giustificativi di versamento delle spese istruttorie ai sensi dell'art.9 della LR 17 del 14.06.2007.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e Vinca

Il Presidente procede alla lettura di un estratto del verbale della seduta di Comitato VIA del 20.12.2018 e riferisce che sulla base delle controdeduzioni presentate dal proponente in sede di Conferenza il Comitato ha ritenuto che il progetto, così come modificato, possa essere escluso dalla procedura di VIA, purché vengano messe in atto le prescrizioni indicate.

Il Presidente chiede al Proponente se ci sono osservazioni in merito alle conclusioni del Comitato.

Il Proponente dichiara di non avere osservazioni da proporre.

Il funzionario istruttore della Verifica di assoggettabilità a VIA da lettura della nota prot. n. 1871 del 7.03.2019, acquisita al prot.n. 2616 del 7.03.2019, con la quale la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG ha espresso parere positivo con prescrizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica sulla base dell'istruttoria della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale prot. n. 2600 del 28.03.2018.

La CdS prende atto dei contenuti della succitata nota.

Il funzionario istruttore prosegue con la lettura della nota inviata da ARPA Puglia prot. n. 84069 del 19.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13419 del 19.12.2018.

A tal riguardo il RdP della Verifica di assoggettabilità a VIA rileva che nella seduta precedente della CdS il contributo innanzi citato non è stato oggetto di approfondimento. A tal riguardo invita il proponente a fornire riscontro in merito a quanto osservato dall'Agenzia con particolare riferimento alla caratterizzazione quali/quantitativa dei materiali da cava da movimentare e da destinare al ripascimento oltre che delle 4 aree di intervento, al piano di monitoraggio da specificare per le fasi *ante, in corso e post operam* e relativamente alle prescrizione proposte dalla stessa.

Dopo ampia discussione, la CdS concorda di rimandare l'apprezzamento degli spunti forniti dall'ARPA Puglia nell'ambito dello specifico procedimento di rilascio dell'autorizzazione ex art.109 del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii.

Riepilogando, il Presidente comunica che ad oggi si sono espressi con parere (in allegato alla presente resoconto):

- **AdB Puglia** che dichiara l'inesistenza di vincoli PAI (prot. n. 6834 del 22.05.2017);

- **Sezione Risorse Idriche regionale** che dichiara la non interferenza dell'opera con i vincoli del PTA (prot. n. 6720 del 20.07.2017);

- **Dip. Agricolt. regionale- Servizio Territoriale di BA-BAT** che dichiara l'insussistenza di vincoli per scopi idrogeologici ai sensi dell'art.1 del RDL n.3267/23 e che eventuali tagli di interesse forestale sono soggette al rilascio preventivo di autorizzazione come previsto dall'art.3 del RR n.10/2009 (prot. n. 62069 del 29.09.2017);

- **Agenzia Dogane Monopoli** segnala che ai fini del rilascio dell'autorizzazione doganale prevista per le opere da realizzare in prossimità della linea doganale, il committente delle opere è invitato a presentare all'Ufficio delle Dogane di Bari – Sot Bat Barletta formale richiesta di autorizzazione doganale ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.374 del 08.11.1990, allegando la relazione tecnica e gli elaborati grafici, illustranti le opere da realizzare (nota prot. n. 54017/R.U. del 17.12.2018).

- **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione Incendi** che ha riferito di esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ricadenti in categorie B e/o C dell'allegato I (nota prot.n. 5363 del 6.03.2018);

- **Servizio Demanio Costiero della Regione Puglia** che ha espresso parere favorevole con prescrizioni e ha comunicato che il parere è da intendersi valido anche come nulla osta di competenza ai sensi dell'art.6 comma1 lettera i della L.R. 17/2015, nell'ambito del procedimento di richiesta di consegna ex art. 34 del Cod. Nav. da attivarsi presso la competente Capitaneria di Porto (parere prot. n. 6387 del 21.03.2018);

- **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica** della Regione Puglia ha comunicato che *gli interventi di realizzazione del ripascimento in ciottoli , delle opere di protezione e relative piste di servizio, per gli aspetti paesaggistici, non debbano essere assoggettati a VIA*. Ha nel contempo richiamato la necessità di acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica in considerazione della presenza di beni paesaggistici (nota prot. n. 2600 del 28.03.2018);

- **il Comitato regionale VIA** ha ritenuto che il progetto potesse essere escluso dalla procedura di VIA, purché vengano messe in atto le prescrizioni indicate (Verbale seduta del 20.12.2019);

- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio BAT-FG** ha espresso parere positivo con prescrizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica (nota prot. n. 1871 del 7.03.2019);

Con riferimento alla nota del Dip. Agricolt. regionale- Servizio Territoriale di BA-BAT il proponente dichiara che non sono previsti tagli di interesse forestale e pertanto non sarà necessario attivare il procedimento per il rilascio preventivo di autorizzazione come previsto dall'art.3 del RR n.10/2009.

Inoltre, con riferimento a quando comunicato dai Vigili del Fuoco, il proponente dichiara che non sono previste attività soggette al controllo ricadenti in categorie B e/o C dell'allegato I di cui l'art. 3 del D.P.R. 151/2011.

Il Presidente, sulla base dello stato istruttorio, dei pareri pervenuti ritiene di poter proporre alle determinazioni della CdS l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto in parola nel rispetto delle prescrizioni proposte nell'ambito della CdS.

La CdS condivide quanto proposto dal Presidente.

Gli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA saranno riversati in specifico atto determinativo della Sezione competente.

L'ing. Loconsole riferisce che a breve, sulla base dell'istruttoria di cui alla nota prot. n. 2600 del 28.03.2018, del parere prot. n. 1871 del 7.03.2019 della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG e in considerazione delle conclusioni della CdS in merito al non assoggettamento a VIA del progetto in parola, verrà rilasciata la Autorizzazione Paesaggistica anche ai fini dell'approvazione del progetto di competenza del Comune.

Alle ore 12.45 il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio lascia i lavori.

Prende la parola il RUP del progetto il quale specifica che si procederà all'approvazione del progetto esecutivo a valle del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica e dell'ottenimento della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e Vinca

autorizzazione ex art.109 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. di competenza provinciale come indicato nella nota prot. n. 17963 del 22.05.2017 della Provincia di BAT.

La Conferenza conclude i propri lavori alle ore 13.30.

Bari, 27.03.2019

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Conferenza di Servizi, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Antonietta Riccio

Il Responsabile del Procedimento L.R.11/2001 ss.mm.ii., Giuseppe Angelini

Il Funzionario Istruttore, Fausto Pizzolante

Elenco allegati:

1. Foglio firme
2. AdB Puglia prot. n. 6834 del 22.05.2017;
3. Sezione Risorse Idriche regionale prot. n. 6720 del 20.07.2017;
4. Dip. Agricolt. regionale- Servizio Territoriale di BA-BAT prot. n. 62069 del 29.09.2017;
5. Agenzia Dogane Monopoli prot. n. 54017/R.U. del 17.12.2018;
6. Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione Incendi nota prot.n. 5363 del 6.03.2018);
7. Servizio Demanio Costiero della Regione Puglia parere prot. n. 6387 del 21.03.2018;
8. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia nota prot. n. 2600 del 28.03.2018;
9. il Comitato regionale VIA Verbale seduta 20.12.2019;
10. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio BAT-FG nota prot. n. 1871 del 7.03.2019);
11. ARPA Puglia nota prot. n. 84069 del 19.12.2018.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari Tel. 080 540 3912

CONFERENZA DI SERVIZI
OGGETTO: ID VIA 273 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 ss.mm.ii. e Approvazione del Progetto definitivo. Progetto: "Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale" di Trani (BAT)
PROPONENTE: ***Comune di Trani***
DATA: 27.03.2019

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
UFF. DOG. BARI	SANTE MONTEFUSCO	INGEGNERE	0808180185	Sante.Montefusco@adm.gov.it	[signature]
COMUNE DI TRANI AREA LL.PP.	LUIGI POZZIFERRI	INGEGNERE DIRIGENTE		luigi.pozziferri@comune.trani.bt.it	[signature]
COMUNE DI TRANI LL. PP.	SALVATORE FERRANTE	R.U.P.		salvatore.ferrante@comune.trani.bt.it	[signature]
REGIONE PUGLIA SEZ. PAESAGGIO	BARBARA LOCONSOLE	DIRIGENTE			[signature]
REGIONE PUGLIA SEZ. AUT. AMB	ANTONIETTA RICCIO	"	0805406726	a.riccio@regione.puglia.it	[signature]
"	GIUSEPPE ANGELINI	RdP	0805403912	g.angelini@ "	[signature]
"	FAUSTO PIZZOLANTE	F.I.	0805407871	f.pizzolante@ "	[signature]

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

2^ AREA FINANZIARIA
28 APR. 2017
Arrivo N° 650

REGISTRO RACCOLTA GENERALE N° 943 DEL 26-04-2017

- ☐ Sindaco
- ☑ Segretario Generale
- ☐ Ragioneria
- ☐ Affissione albo on line

AREA III^ LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N°141 DEL 27/04/2017

OGGETTO: D.Lgs.n.152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" e Legge regionale del 12/04/2001 n.11 "Norme sulla valutazione impatto ambientale" – Verifica di assoggettabilità a VIA - Versamento spese istruttorie di cui all'art.9 della L.R. 17 del 14/06/2007.

Il DIRIGENTE DELL'AREA

Visti:
- gli artt. 107, 183 - commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento
Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;
Dato atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

Di approvare integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
Di Dare Atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt.26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE
Ing.Giovanni DIDONNA

IL DIRIGENTE

Premesso :
- che questa Amministrazione con nota del 20/11/2016 prot.n.45109, ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti ex L.R.n.11/0001, la documentazione relativa al progetto:"Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale " di Trani.
- che dallo studio di prefattibilità ambientale di cui all'Allegato R_SPA del progetto, si evince che questa Amministrazione ha inteso avviare, il procedimento di verifica di assoggettibilità a VIA, ai sensi dell'allegato B1-B e della L.R.n.11/2001;

Considerato
- che la richiesta di conferma di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, prevede oltre l'integrazione della documentazione presentata, la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie;
- che le predette spese necessarie per l'avvio della procedura di cui sopra, sono regolate dall'art.9 ed all'allegato 1 della L.R.n.17/2007, secondo cui la tariffa per la verifica di assoggettabilità è pari al 30% di quella definita per la procedura di VIA, che nel ns.caso, sarebbe pari ad € 1.530,00 x 0.09% =459,00, quindi l'importo da versare risulta pari ad € 459 x 0.30 = € 138,00, da versarsi su c/c 60225823, cod.3120 intestato a "Regione Puglia Tasse, tributi e proventi regionali", con la seguente causale -"Pagamento spese istruttorie per rilascio autorizzazioni in materia ambientale, per avvio procedura di verifica assoggettabilità ambientale a VIA,
- che l'istanza per l'attivazione della procedura deve essere in bollo;

Dato Atto che ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs.n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 con il quale trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 25/04/2017, con la quale è stato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2017/2019, e suoi allegati, ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

Ritenuto, pertanto, di assumere e contestualmente liquidare la somma di € 138,00 a titolo di versamento delle spese istruttorie di cui all'art.9 ed all.1 della L.R. n.17/2007, oltre € 16,00 per spese di bollo, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile ;

Dato atto che l'Area LL.PP. non presenta nel suo Peg un capitolo con finalità suddetta,

Tenuto Conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art.222 denominato "Imposte, tasse e contributi – Altri Servizi Generali", sufficientemente capiente;

Dato Atto che ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.3 della legge 13/08/2010, n.136, che la spesa in oggetto non è soggetta agli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3, della legge n.136/2010, in quanto trattasi di ente pubblico;

Accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

Considerato che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

DETERMINA

01)-La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

02)-di impegnare e contestualmente liquidare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di €. 138,00 oltre € 16,00 per spese di bollo, e quindi per l'importo complessivo di € 154,00 corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all' esercizio in cui la stessa è esigibile, come di seguito riportata:

Eserc. finanz.	2017				
Cap./Art.	222	Descrizione	Imposte tasse e contributi - Altri servizi Generali		
Macro Aggregato	102	Miss./Progr.	1/11	PdC finanziario	1.02.01.99.999
Centro di costo	2310	Compet. Econ.		Spesa non ricorr.	
		CIG		CUP	
Creditore	Regione Puglia				
Causale	Assunzione impegno di spesa e contestuale liquidazione spese istruttorie in favore della Regione Puglia –				
Modalità finan.	Bilancio Comunale				
Imp./Prenot. n.		Importo	154,00	Frazionabile in 12	No

03)- di imputare la spesa complessiva di € 154,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Prenot.	Esercizio	Cap/Art.	Importo
	2017	222	154,00

04) di liquidare la somma di € 138,00 in favore della Regione Puglia da versare sul c/c 60225323, cod.3120 intestato a "Regione Puglia Tasse, tributi e proventi regionali".

05)- di trasmettere il presente atto, all'Ufficio Ragioneria per provvedere al pagamento del c/c 60225323, cod.3120 intestato a "Regione Puglia Tasse, tributi e proventi regionali", con la seguente causale -"Pagamento spese istruttorie per rilascio autorizzazioni in materia ambientale, per avvio procedura di verifica assoggettabilità ambientale a VIA;;

06) – di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

07)- La presente Determinazione contiene non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs del 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

IL DIRIGENTE AREA LAVORI PUBBLICI
Ing.Giovanni DIDONNA

m/Gisondi

Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2017	*Impegno di spesa*	2017 439/0	*Data:* 02/05/2017	*Importo:*	154,00

Oggetto: VERSAMENTO SPESE ISTRUTTORIE

Atto Amministrativo: 9° AREA LAVORI PUBBLICI NR. 141 DEL 27/04/2017
SIOPE: 1.02.01.99.999 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.
Piano dei Conti Fin.: 1.02.01.99.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.
Beneficiario: REGIONE PUGLIA SERVIZIO DI TESORERIA

Bilancio

Anno:	2017	*Stanziamento attuale:*	64.072,16
Missione:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	*Impegni gia' assunti:*	32.118,62
Programma:	11 - Altri servizi generali	*Impegno nr. 439/0:*	154,00
Titolo:	1 - Spese correnti	*Totale impegni:*	32.272,62
Macroaggregato:	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	*Disponibilità residua:*	31.799,54

Piano Esecutivo di Gestione

Anno:	2017	*Stanziamento attuale:*	1.500,00
Capitolo:	232	*Impegni gia' assunti:*	10,00
Oggetto:	IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI - ALTRI SERVIZI GENERALI	*Impegno nr. 439/0:*	154,00
		Totale impegni:	168,00
		Disponibilità residua:	1.331,00
Progetto:	ALTRI SERVIZI GENERALI		
Resp. spesa:	2310 - Ragioneria		
Resp. servizio:	2310 - Ragioneria		

TRANI, li, 02/05/2017

Il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pastore

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 E 147 BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

N. 1305 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 10/05/17

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

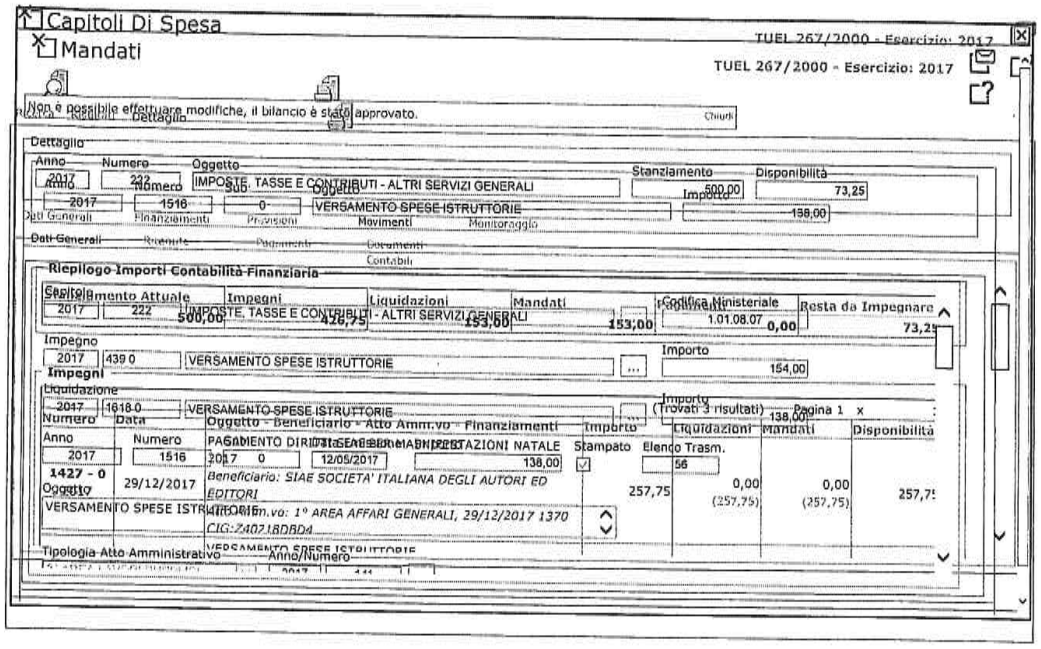
N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE



1516 del 12/5/2017 € 138,00

Autorità di Bacino – Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19
C/o INNOVAPUGLIA S.P.A – (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0006834
U 22/05/2017 11:06:05

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità
Qualità Urbana, Opere Pubbliche
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***"ID VIA 273 _ Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e approvazione del progetto definitivo. Progetto "Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale" di Trani (Bat). Proponente Comune di Trani (Bat). Comunicazione di avvio del proceduto e contestuale convocazione di conferenza di servizi in modalità semplificata ai sensi dell'art. 14 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii. Così come modificata dal D.lgs n. 127/2016".***

In riferimento alla nota vs prot. AOO 089/11-05-17 n. 4592, acquisita con ns prot. n. 6360 del 15/05/2017 con la quale veniva convocata per il giorno 22/05/2017 la conferenza dei servizi valida per la procedura VIA e per l'approvazione del progetto presso la sede regionale, si fa presente che dalla verifica della documentazione desunta dal portale regionale non risultano vincoli PAI per i quattro areali d'intervento.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
22/05/2017 - 0004985
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Il Delegato del Segretario Generale
Ing. Giuseppe TEDESCHI

Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTEALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
19/07/2017 - 0006720
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 7183 del 20/07/2017

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di BAT
Servizio Assetto del Territorio
urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

Comune di Trani (BAT)
ufficio.protocollo@cert.comune.trani.bt.it

Oggetto: ID VIA 273 – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e L.R. n.11/2001 e s.m.i.- e Approvazione del Progetto definitivo . - Progetto: "Intervento di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale di Trani (BAT). Proponente Comune di Trani (BAT).

Con la presente si riscontra la nota di codesto Servizio, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n. 3792 del 12/05/2017 finalizzata alla richiesta di parere di compatibilità al PTA del progetto in epigrafe.

L'esame preliminare degli elaborati progettuali acquisiti via WEB, ha evidenziato che il progetto si riferisce alla riqualificazione e rigenerazione del fronte mare e della costa, individuata su 4 punti ritenuti a maggiore criticità, del litorale della Città di Trani (BAT).

Le opere di ripascimento, riqualificazione e rigenerazione delle aree critiche di costa e fronte mare, non configgono con gli eventuali vincoli sulla costa che per ovvi motivi , è interessata dal vincolo della "**Contaminazione Salina**" che fa esplicito riferimento ai prelievi di acqua da falda sotterranea.

Pertanto, con solo riferimento al PTA la Sezione scrivente esprime parere favorevole alle opere in progetto.

Tanto si doveva per gli ulteriori provvedimenti di competenza.

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.
Geom. Giovanni Regina

Il Responsabile A.P.
Michele Colucci

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luca Limongelli

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598
mail: g.regina@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale di Ba Bat

Regione Puglia
ASSESSORATO QUALITA' DELL'AMBIENTE
Sezione Autorizzazioni Ambientali
19 OTT. 2017
ARRIVO

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Bari
AOO_180/PROT
29/09/2017 - 0062069
Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
ASSEGNATO A SERVIZIO SEZIONE
(art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.)
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data ANGELINI
ASSEGNATO A
(art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.)
IL RESP. SERVIZIO/STRUTTURA
Data

responsabile del Procedimento
c/o Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. al Dirigente del Servizio Territoriale Ba Bat
-SEDE-

OGGETTO: "Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale di Trani". Cod.ID VIA_273 . Comunicazione ai sensi dell'art.1 del RDL n.3267/1923 e del R.R. n.9 dell'11/03/2015 .

A riscontro della Vs. lettera n.5233 del 26/05/2017, acquisita al prot. n.30632 del 12/06/2017 di questo Servizio Territoriale di Ba Bat, per quanto in oggetto, si comunica che le zone interessate dai lavori previsti in agro del comune di Trani **non risultano ubicate all'interno delle aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia, non necessitano di parere forestale da parte di questo Servizio.**

Eventuali tagli di piante d'interesse forestale sono soggette al rilascio preventivo di autorizzazione da parte di questo Servizio, come previsto dall'art.3 del Regolamento Regionale "Tagli Boschivi" n.10 del 30/06/2009 e ss.mm.ii..

L'Istruttore
Donato Antonio SPORTELLI

A.P. *(Raccordo Politiche Forestali)*
Dott. Vincenzo DI CANIO

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/10131 del 24/10/17

RESPONSABILE VINCOLO IDROGEOLOGICO-
www.regione.puglia.it; http://foreste.regione.puglia.it
Servizio Territoriale Ba Bat
Via N. Sauro, 45 - Bari - Tel: 080 540 5518 – 5472

Prot. RP. n. 13383 del 18/12/2018

AGENZIA DOGANE MONOPOLI

Protocollo: 54017/ R.U.

Rif:

Direzione Interregionale per la
Puglia il Molise e Basilicata
Ufficio delle Dogane di Bari
Sot Bat Barletta

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
70126 – B A R I
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Barletta, 17 Dicembre 2018

OGGETTO: Conferenza di servizi relativa a "*Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale*" di Trani.

In riferimento alla Vs nota, prot. n. 12790 del 03/12/2018, con cui si indice una conferenza di servizi inerente l'oggetto, questo Ufficio segnala che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione doganale prevista per le opere da realizzare in prossimità della linea doganale, il committente delle opere è invitato a presentare all'Ufficio delle Dogane di Bari – Sot Bat Barletta formale richiesta di autorizzazione doganale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n.374 del 08/11/1990, allegando la relazione tecnica e gli elaborati grafici, illustranti le opere da realizzare.

per Il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Bari
ad interim

dott. Roberto Chiara
Il Funzionario Delegato P.O.T.(*)
firmato digitalmente
dott. Gaetano Capodiferro
(*)Delega prot. 1444 del 09/03/2017

76121 - BARLETTA - Via Colombo, 22 - Tel. +39 080 9160264 – Fax + 39 0883 336354
- e-mail: dogane.bari.barletta@adm.gov.it

InfoProtocollo
<AOO>DGUD0082</AOO><NUMERO_PROTOCOLLO>54017</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA>17/12/2018<
/DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione ADM,
aoo Ufficio delle dogane di Bari,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 54017 e data 17/12/2018

dipvvf.COM-BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0005363.06-03-2018

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUPPUTI N. 52
70100 BARI
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
Tel: 080/5483246-247-249
www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi).
Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Bari.....

Alla Regione Puglia
Dip.to Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sez. Autorizzazioni ambientali

Prot. N..... *Allegati* .....

Oggetto: ID VIA 273 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.lgs. n. 102/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 ss.mm.ii. e Approvazione del Progetto Esecutivo.
Progetto: "Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale" di Trani (BAT)
Proponente: Comune di Trani (BAT)
Comunicazione di riavvio del procedimento e contestuale Convocazione di Conferenza di Servizi in modalità semplificata ai sensi dell'art. 14 bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016.
– pos. 58940.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi riguardante l'oggetto, indetta per il giorno 21/03/2018 con nota di codesto Ufficio prot. n. AOO-089/2005 del 26/02/2018 (assunta al prot. n. 4600 del 26/02/2018), si fa conoscere che questo Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione di progetto) prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, presenti nell'ambito dell'intervento di che trattasi. Detta procedura dovrà essere preventivamente istruita, c/o questo Comando, a cura del titolare dell'attività.

In caso contrario, la problematica "de quo" esula dalle competenze di questo ufficio.

Ciò premesso, si puntualizza che in caso di mancato riscontro nei termini e modalità sopra specificati, questo Comando non potrà esprimere il parere richiesto e pertanto non parteciperà alla Conferenza di che trattasi.

IL COMANDANTE PROV.LE
(DOTT. ING. VINCENZO CIANI)

dCA\ca

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

MiBACT - SABAP - FG
SFP
Prot. n. 2251 del 20/03/18
cl. 34.06.10/21.1
34.04.06/44.23

Foggia, lì .....

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

Prot. N......
Cl......

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8
70026 **MODUGNO (BA)**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Rif. nota AOO_089/prot. 2005 del 26.02.2018
(ns/prot. 2091 cl 34.04.10/21.1 e 34.04.06/44.23 del 16/03/2018)

Oggetto: TRANI (BT) – ID VIA 273. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/20001 ss.mm.ii. e Approvazione del Progetto esecutivo.
Progetto: "Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale" di Trani.
Proponente: Comune di Trani:
Comunicazione di riavvio di procedimento e contestuale Convocazione di Conferenza di Servizi in modalità semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs 127/2015 per il giorno 21.03.2018 ore 10.00

E, p.c. Al Sindaco del Comune di Trani
Via Tenente Luigi Morrico, 2
76125 **TRANI (BT)**
protocollo@cert.comune.trani.bt.it

In riferimento alla nota che si riscontra, considerata la rilevanza dell'intervento e considerato che lo stesso interessa sia Beni paesaggistici (Parte III del Dlgs 42/2004) che Beni culturali (Parte II del Dlg 42/2004), in particolare interferendo con l'area di rispetto del Complesso conventuale di S. Maria di Colonna e con le mura cittadine, questa Soprintendenza ritiene che l'intervento sia da assoggettare a VIA.

d'ordine Il Soprintendente
Dott.ssa Simonetta Bonomi
IL FUNZIONARIO
(dott.ssa Ida FINI)

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Enza Zullo

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
21/03/2018 - 0002844
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Comune di Trani
ufficio.protocollo@cert.comune.trani.bt.it
dirigente.utc@cert.comune.trani.bt.it

Capitaneria di Porto di Barletta
cp-barletta@pec.mit.gov.it

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
UO Demanio e Patrimonio - Bari

AOO_108/PROT
21/03/2018 - 0006387
Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale

Rif. a): nota Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n° AOO_089/2005 del 26/02/2018

Oggetto: ID VIA 273 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 ss.mm.ii. e Approvazione del Progetto Esecutivo. Progetto: "*interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale*" di Trani (BAT). Proponente: Comune di Trani (BAT). Comunicazione di riavvio del procedimento e contestuale Convocazione Conferenza di Servizi in modalità semplificata ai sensi dell'art. 14 bis L. n. 241/1990 e ss. mm. ii. così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016

Si riscontra la nota in rif. a) acquisita agli atti del Servizio scrivente con prot. AOO_108_20/03/18 n° 6310 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato la conferenza di servizi in oggetto, per rappresentare quanto segue.
Dalla verifica della documentazione integrativa pubblicata e scaricata dal sito web della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia al seguente indirizzo: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA risulta che sono state fornite le integrazioni richieste da questo Servizio a mezzo della nota prot. 13742 del 13/06/2017.
Da quanto risulta dalla documentazione proposta (R_IDRA.02 – Relazione Idraulica Riscontro alla nota Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio prot. AOO/108/13.06.2016 n. 13747) si segnala che il pennello confermato per l'intervento n. 3 pare assumere un interazione non così rilevante come prospettato nella relazione e come desumibile dalla fig. 34 in cui lo scostamento tra il trend evolutivo della linea di costa a 20 anni dall'esecuzione dei lavori, non pare giustificare una perdita presunta del 30% del materiale.
Si ritiene che la modellazione numerica operata, per completezza, dovesse essere estesa all'intera falcata fino ad arrivare alla scogliera naturale più a sud est; tale estensione della matrice di calcolo avrebbe verosimilmente potuto evidenziare un sostanziale equilibrio della spiaggia nell'intera falcata con una ridotta perdita di sedimenti fra le due configurazioni (ripascimento libero e ripascimento protetto con opere), tale da non giustificare la presenza

Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile , 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3289 - Fax: 080 540 3256
mail: r.monticelli@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

del pennello che, invero, sembrerebbe un elemento di discontinuità non strettamente necessario.

Ciò nonostante, salvo diverse valutazioni in merito di codesto Servizio, si ritiene il progetto nel suo complesso coerente con gli obiettivi di conservazione, valorizzazione e pianificazione dell'uso del demanio marittimo e pertanto, per quanto attiene gli aspetti demaniali di competenza, si rilascia parere favorevole.

Nondimeno, per le osservazioni sopra riportate, si ritiene indispensabile che il Comune di Trani provveda, in merito ai diversi interventi di ripascimento previsti in progetto, ad adempiere ai seguenti avvisi/indicazioni/prescrizioni ai quali il parere resta subordinato.

Il Comune dovrà **predisporre ed eseguire**:

- un **piano di monitoraggio della dinamica costiera** che preveda tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici la descrizione dell'evoluzione della spiaggia con particolare riferimento a:
  - profilo trasversale di spiaggia;
  - andamento della linea di riva;
  - grado di arrotondamento del materiale litoide costituente la spiaggia;

  Il piano di monitoraggio dovrà essere predisposto prevedendo i seguenti intervalli minimi di rilevazione:
  - t0 (prima dell'inizio dei lavori);
  - tr (a chiusura dei lavori di ricarica);
  - tr(y) (per i successivi 5 anni [y =1;...5]);
- un **piano di gestione stagionale della spiaggia**, per il ripristino del profilo trasversale e della linea di riva, tramite interventi di redistribuzione-ricollocamento dei sedimenti; il piano dovrà prevedere gli interventi di manutenzione ordinaria (stagionale) e gli eventuali interventi di natura straordinaria che dovessero rendersi necessari al fine di redistribuire i sedimenti a seguito di forti mareggiate.

Il presente parere è da intendersi valido anche come nulla osta di competenza di questo Servizio ai sensi degli art. 6, comma 1 lettera i L.R. 17/2015, nell'ambito del procedimento di richiesta di consegna ex art. 34 del cod. nav. da attivarsi presso la competente Capitaneria di Porto.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il funzionario istruttore
Roberto Monticelli

Il Dirigente del Servizio
avv. Costanza Moreo

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile , 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3289 - Fax: 080 540 3256
mail: r.monticelli@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AOO_145 / 00_2600 del 28/03/2018
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Comune di Trani (BT)**
protocollo@cert.comune.trani.bt.it
dirigente.utc@cert.comune.trani.bt.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **Progetto definitivo degli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale di Trani (BT).**
Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA (LR 11/01 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).

Con riferimento alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA avviata per il progetto in oggetto dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/4592 dell'11/05/2017, acquisita con prot. n. AOO_145/4549 del 31/05/2017, si rappresenta quanto segue.

Visti
- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il PPTR (BURP n. 40 del 23/03/2015);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PUTT/P "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii.;
- il DPR 31/2017.

Considerato che:
- con nota prot. n. AOO_089/4592 dell'11/05/2017, acquisita con prot. n. AOO_145/4549 del 31/05/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto in oggetto, convocando Conferenza di Servizi per il 22/05/2017 e comunicando l'indirizzo telematico per la consultazione della documentazione progettuale, costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

avvio_cds_Trani_bozza.doc	*e71d27d3f5aa13fff2caf201ffaac22a*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.540.3539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

0- Elenco degli allegati.pdf	*e50c9cc3e3629aa61a0744ef11b6f6ee*
1- R_GEN Relazione Tecnico-Illustrativa.pdf	*9e327fb7f2edc69e7b04b4b0ad007183*
10 - E_CME Computo Metrico Estimativo.PDF	*743694dfd7059f457f5e528f6b286c62*
11 - E_QEL Quadro Economico dei Lavori.pdf	*6089ea9ed419b761e3a8f61206aea177*
12 - CSA_SC.pdf	*4ec55830626d622348cbee8c7403c1cc*
3 - R_IDRA Relazione idraulica.pdf	*5b7ec70012513c861f94a82fc131cfb9*
4 - R_CLC Dimensionamento opere foranee e ripascimento.pdf	*eb072b37faada0c21d14c677e8cf5e23*
5 - R_SIA Studio di Impatto ambientale.pdf	*402d7e0aa4aac5a1b0142d73527fba87*
6 - P_MAN Piano di Manutenzione.pdf	*1c30e23a1826bec715384e6fb752957a*
7 - PSC_FSC.PDF	*f3f35384b1d1744c291310cfe86dce24*
8 - CRO Cronoprogramma.PDF	*86c41115edcd57286eeb91a2393f0873*
9 - E-EPU Elenco Prezzi Unitari.PDF	*0372f2066be2999cca648c9bca8ee320*
T1 PL.GEN_01 - Inquadramento cartografico.pdf	*9ec3758c507b2631dc95a5a9e4466dac*
T2 PL.GEN_02 - Stato di fatto.pdf	*fd67fa3f3b9d157a71c93e5c33f34a00*
T3 PL.PRO_01 - Planimetria generale di progetto.pdf	*a947505375bfaf142e41637d57a840b0*
T4 PRO.INT_1 - Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 1.pdf	*f386a7f1ae3e3dada09304584649561c*
T5 PRO.INT_2 - Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 2.pdf	*12e7661b5582879ad08c4fc51b424f1c*
T6 PRO.INT_3 - Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 3.pdf	*eb1e2a9f63d3409b135b71997a62ce31*
T7 PRO.INT_4 - Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 4.pdf	*0d6f36f1fe56bd2fc74de27bf9aa4612*
T8 PL_FER.pdf	*2424d970d9afb0cfc8d09275833f2a93*
avvio_cds_Trani_bozza.doc	*e71d27d3f5aa13fff2caf201ffaac22a*
0- Elenco degli allegati.pdf	*e50c9cc3e3629aa61a0744ef11b6f6ee*
1- R_GEN Relazione Tecnico-Illustrativa.pdf	*9e327fb7f2edc69e7b04b4b0ad007183*
10 - E_CME Computo Metrico Estimativo.PDF	*743694dfd7059f457f5e528f6b286c62*
11 - E_QEL Quadro Economico dei Lavori.pdf	*6089ea9ed419b761e3a8f61206aea177*
12 - CSA_SC.pdf	*4ec55830626d622348cbee8c7403c1cc*
3 - R_IDRA Relazione idraulica.pdf	*5b7ec70012513c861f94a82fc131cfb9*
4 - R_CLC Dimensionamento opere foranee e ripascimento.pdf	*eb072b37faada0c21d14c677e8cf5e23*

- con nota prot. n. AOO_089/5233 del 26/05/2017, acquisita con prot. n. AOO_145/4550 del 31/05/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il verbale della suddetta conferenza di servizi;
- con nota prot. n. AOO_145/5078 del 19/06/2017 la scrivente Sezione ha richiesto un elaborato integrativo;
- con nota prot. n. AOO_089/2005 del 26/02/2018, acquisita con prot. n. AOO_145/1661 del 28/02/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha riavviato i termini del procedimento comunicando che il Comune di Trani ha predisposto le integrazioni progettuali richieste in CdS, pubblicate all'indirizzo telematico indicato e costituite dai seguenti elaborati:

0- Elenco degli allegati ESECUTIVO_rev1.pdf	*a082c8ddffda8a57d9696b505d508f07*
1 - R_GEN Relazione Generale_rev1.pdf	*d0e320a748989fbb47acae4f104e9656*
10 - CRO Cronoprogramma.PDF	*86c41115edcd57286eeb91a2393f0873*
11 - E_EPU Elenco Prezzi Unitari.PDF	*0372f2066be2999cca648c9bca8ee320*
12 - CME_rev1.PDF	*4abf69f1af28d409903717ad966c18bb*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.540.3539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

13- E_QEL_rev1.pdf	*ab32219eca193422fdce572b9eb76f4b*
14 - CSA.pdf	*3c8e16d8953e735dcdb9287ccedcd946*
15 - R_INT.01 Riscontro a nota MIBACT.pdf	*964ced2c9f62202f6eeb4eb0255e0d6b*
16- R_INT.02 Risposta a nora RP Sez tutela e valorizzaz paesaggio.pdf	*38bc40eb12209b54cb5c39e4fa80f892*
17 - DO.RI. modello di domanda D1.pdf	*419b06377de968d23b5acc9e66e2bc91*
2 - R_GEO Relazione geologica.pdf	*cbf089947a329d61eab2213b8c89cb13*
3 - R_AMB Caratterizzazione ambientale delle aree costiere.pdf	*2c087a7d83f148e265c21a8b4a634dff*
4 - R_IDRA Relazione idraulica.pdf	*5b7ec70012513c861f94a82fc131cfb9*
5 - R_IDRA.02 - Riscontro a nota RP -Sez. Demanio.pdf	*13facda4ef41293126f82b01113af532*
6 - R_CLC Dimensionamento opere foranee e ripascimento_rev1.pdf	*d1a52cf9721529f2cdc1a9573c040fa4*
7 - R_SIA Studio di impatto ambientale_rev1.pdf	*517d96f2d79e8bdcc68be53c355aedfe*
8 - P_MAN Piano di Manutenzione.pdf	*1c30e23a1826bec715384e6fb752957a*
9 - PSC_FSC.PDF	*f3f35384b1d1744c291310cfe86dce24*
D1_C_84142_83000350724.zip	*99ccc94ccc393d4172b2e7b4ec470dad*
Plan Progetto ETRF2000_2008 (epsg 6708).dwg	*2da90ddfc9ab067261ac20959e1f07b0*
Plan Progetto GB (epsg 3004).dwg	*f5bfb24ee5f46f28c08ab253e4460be0*
T1 - PL.GEN_01_rev1.pdf	*b586ecada7cf7cd06fc76afe66442651*
T2 PL.GEN_02 - Stato di fatto.pdf	*fd67fa3f3b9d157a71c93e5c33f34a00*
T3 - PL.PRO_01_rev1.pdf	*6ad4254c0408abeb0434031872740a13*
T4 - PRO.INT1_rev1.pdf	*df72602b9caf3720465ca67932f75ff9*
T5 - PRO.INT2_rev1.pdf	*8142c241727ca212b5c64cfa997856dc*
T6 - PRO.INT3_rev1.pdf	*bbc2fe98cc737d6104e2264d72652293*
T7 - PRO.INT4_rev1.pdf	*558be6ded21ec56a56a644928f372011*
T8 PL_FER.pdf	*2424d970d9afb0cfc8d09275833f2a93*
T9 - EC_DO.RI..pdf	*b3731d7f0197335943ddb93eca8a7922*

(Descrizione dell'intervento)

Come descritto nella Relazione Tecnico-Illustrativa, il progetto prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione della fascia costiera del Comune di Trani nei tratti che, nel tempo, hanno perso i loro caratteri naturali in accordo obiettivi del finanziamento, quali l'attuazione del Progetto Strategico Territoriale 3 del PTCP BAT "il sistema costiero". Nello specifico, trattasi di ripascimenti costieri con ciottoli calcarei su quattro siti d'intervento. Nel dettaglio:

Intervento 1: ripascimento ai piedi del muro di contenimento della Villa Comunale.

Il muro di contenimento della villa comunale è immerso direttamente in acqua per la quasi totalità del suo sviluppo longitudinale, presentando diversi sgrottamenti legati all'azione del moto ondoso. Per far fronte alla mancata fruibilità della fascia costiera e ai problemi di instabilità della parete, è prevista la realizzazione di una spiaggia in ciottoli dello sviluppo longitudinale di 270m circa e trasversale di 15m circa, mediante l'impiego di circa 8.600 m^3 di sedimenti calcarei caratterizzati da un D50 pari a 40mm, di cui il 60% circa del tipo a spigoli vivi per la realizzazione del "nucleo" del ripascimento ed il restante 40% del tipo a spigoli smussati (meccanicamente) a ricoprimento del nucleo. Nella prima zona d'intervento (tra la progr. 0 e la progr. 120 m) il ripascimento sarà protetto da una scogliera soffolta di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

sviluppo complessivo 70m, berma larga 5m e sottoposizione di 1m al l.m.m.; per la sua realizzazione è previsto l'impiego di circa 2.600 t di massi calcarei di II categoria.

Intervento 2: prosecuzione ripascimento ai piedi del muro della Villa Comunale.
Anche in questo caso il ripascimento interessa la base del muro di contenimento della Villa Comunale in un'area in cui, però, sono presenti estesi affioramenti di scogli naturali. Il ripascimento ha lunghezza complessiva di circa 800 m e prevede l'impiego di 2.900 m^3 di sedimenti delle caratteristiche precedentemente descritte (D50: 40mm, 60% a spigoli vivi, 40% a spigoli arrotondati, avanzamento della linea di costa di 15m). in base alle risultanze dello studio sul trasporto solido lungo costa, il progetto ha previsto la realizzazione, all'estremo Sud del tratto, di un elemento di protezione e contenimento laterale costituito da un pennello della lunghezza di 55m con berma di coronamento posta al l.m.m., mediante l'impiego di circa 1.500 t di massi calcarei di II categoria.

Per la realizzazione dei due precedenti interventi, sarà necessario realizzare una rampa temporanea di cantiere, in prosecuzione della viabilità interna alla villa comunale, che consentirà l'accesso ai diversi mezzi di cantiere sul piano spiaggia sottoposto e non collegato a quello della viabilità ordinaria.

Intervento 3: ripascimento alla base del lungomare Colombo.
Il ripascimento interesserà l'estesa difesa radente costituita da un paramento inclinato in massi calcarei posati a mosaico realizzato alla base del lungomare Colombo e la realizzazione di una spiaggia della larghezza di 15 m e lunghezza di 180 m circa, protetta e confinata a SE da un pennello lungo 25m con berma a quota l.m.m. i mezzi di cantiere potranno raggiungere l'area d'intervento per mezzo della rampa esistente a circa 300 m ad Est del tratto in oggetto e tramite il collegamento dei due siti da una pista di servizio, della larghezza di 6 m, realizzata con i medesimi materiali adoperati per il ripascimento. Tale pista, al termine dei lavori, si configurerà quindi come ulteriore spiaggia. Nel complesso, per la realizzazione di tale intervento, è previsto l'impiego di circa 7.300 m^3 di sedimenti e circa 500 t di massi di II categoria.

Intervento 4: ripascimento nell'ansa a SO di Capo Colonna.
Il tratto di litorale oggetto d'intervento, non fruibile in quanto il limitato quantitativo di ciottoli è addossato al muro di contenimento della strada litoranea sarà interessato da ripascimento, senza alcuna opera di protezione o contenimento, con circa 3.200 m^3 di sedimenti delle medesime caratteristiche già specificate per gli altri tratti. Per raggiungere la spiaggia, si renderà necessaria la realizzazione di una rampa temporanea.

(Istruttoria con riferimento al PPTR)
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, risulta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "La Puglia Centrale", figura territoriale "La piana olivicola del Nord Barese", per il quale sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella scheda C2 della relativa Scheda d'Ambito (n. 5).

Per quanto attiene il Sistema delle tutele, si evince quanto segue:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi di ripascimento interessano un *territorio costiero*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

Gli interventi non interessano beni né ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano beni della struttura antropia e storico-culturale.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi di ripascimento individuati con i n. 1 e 2 si pongono in adiacenza all'area urbana perimetrata dal PPTR come *Città consolidata*, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi di ripascimento individuati con i n. 1 e 2, da un lato, e con i n. 3 e 4, dall'altro, sono percepibili dalla *strada litoranea*, cartografata dal PPTR nel primo caso come *strada a valenza paesaggistica* e nel secondo come *strada panoramica* e disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguarda ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR. Infine, gli interventi di ripascimento individuati con il n. 4 interessano l'*area di rispetto di una testimonianza della stratificazione insediativa,* precisamente del vincolo architettonico "Complesso Conventuale S. Maria di Colonna", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguarda ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Come descritto nella relativa Scheda d'Ambito, il paesaggio costiero interessato dalle opere in esame è costituito dalla scarpata terminale, pressoché continua, della piattaforma calcarea pugliese: la costa si presenta in gran parte rocciosa, calcarea o calcarenitica, e poco articolata, ad eccezione di alcuni arenili sabbiosi e/o ciottolosi poco estesi e localmente molto degradati (come, a Trani, la spiaggia ad est del Convento Maria di Colonna) e di alcuni processi erosivi localizzati ad opera del carsismo e dell'azione del mare. Il fronte roccioso è ritmato da calette e insenature, in aderenza alle quali sono sorti i primi nuclei dei grossi centri allineati lungo la costa, tra i quali Trani, il cui nucleo storico ed espansione successiva, identificati dal PPTR come *Città consolidata*, presentano caratteri di elevata compattezza che hanno comportato nel tempo una forte artificializzazione della costa. Il valore del paesaggio costiero è legato, pertanto, ai suoi caratteri di residua naturalità idrogeomorfologica e alla dimensione panoramica legata alla percezione del paesaggio costiero e delle emergenze architettoniche, storicamente attestate su di esso, percorrendo il lungomare.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Ciò considerato, non si evidenziano particolari criticità paesaggistiche per la previsione di realizzazione della scogliera soffolta, la quale non interessa beni né ulteriori contesti paesaggistici tutelati dal PPTR, qualora gli interventi non producano un'alterazione dell'aspetto esteriore e dei valori paesaggistici dei luoghi.

Per quanto riguarda le altre opere, nella citata nota prot. n. AOO_145/5078 del 19/06/2017 la scrivente Sezione aveva rappresentato che "*le dinamiche di trasformazione paesaggistica della linea di costa [...], come può anche evincersi dalla consultazione del Piano Regionale delle Coste, non mostrano evidenti criticità all'erosione*" e richiamato l'attenzione sugli "*impatti paesaggistici dell'eventuale fruizione turistica delle spiagge, a cui gli interventi di ripascimento appaiono destinati*". Pertanto, aveva richiesto "*un elaborato integrativo contenente l'analisi degli effetti indiretti che la fruizione turistico-balneare della costa potrebbe determinare, con riferimento in particolare al tema dell'accessibilità delle spiagge oggetto di ripascimento (strade, parcheggi, servizi temporanei, ecc.) e della compatibilità dei nuovi usi con quanto previsto negli Obiettivi di Qualità di cui alla sez. C2 della relativa scheda d'Ambito, nello Scenario per la valorizzazione e riqualificazione dei paesaggi costieri e nelle NTA del PPTR*".

Negli elaborati integrativi di cui alla nota prot. AOO_089/2005 del 26/02/2018 e, in particolare, nella relazione "*16- R_INT.02 Risposta a nora RP Sez tutela e valorizzaz paesaggio*", in merito alla compatibilità con le **NTA del PPTR**, il proponente afferma, a proposito delle componenti della struttura idro-geo-morfologica, che "*gli interventi si collocano lungo un tratto litorale in cui non è possibile alcun uso e fruizione della costa che risulta ormai quasi totalmente deprivata dei suoi caratteri naturali ovvero completamente artificializzata da muri di contenimento e difese radenti. Con la realizzazione degli interventi previsti in progetto verrà rinaturalizzata una fascia costiera dello sviluppo complessivo di circa 780 m, su cui nuove spiagge in ciottoli calcarei renderanno nuovamente fruibile ed accessibile a componente idrologica "costa" [...]; le spiagge costituiscono inoltre un naturale elemento di protezione dall'azione del moto ondoso e [...] assolvono anche alla funzione di protezione attiva delle opere e strutture che bordano. Tali aspetti fanno sì che gli interventi proposti si pongano in piena sintonia con gli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR che al comma 1 prevedono, tra gli altri, i seguenti obiettivi:*
c. limitare e ridurre le trasformazioni e l'artificializzazione della fascia costiera;
d. conservare e incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche;
e. garantire l'accessibilità e la fruibilità delle componenti idrologiche (costa, laghi ...).
Coerentemente le direttive di cui all'art. 44, onde garantire il conseguimento degli obiettivi prima evidenziati prevedono, al c. 1 lett. c, interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione al fine di creare una cintura costiera di spazi ad alto grado di naturalità finalizzata a potenziare la resilienza ecologica dell'ecotono costiero (ripristino dei sistemi naturali di difesa dall'erosione ...). Per quanto concerne infine le prescrizioni vigenti sui territori costieri, le opere in progetto non appaiono assimilabili ad alcuna delle fattispecie dei piani, progetti ed interventi non ammissibili di cui all'art. 45 c. 2". Si ritengono condivisibili le motivazioni esposte.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

A proposito delle componenti della struttura antropica e storico-culturale, si afferma che *"gli interventi in progetto [...] non compromettono [...] né la conservazione dei manufatti e delle testimonianze storico-culturali né la loro "lettura". Con la realizzazione dei ripascimenti si conseguirebbe invece la richiesta fruizione/utilizzazione di luoghi che [...] hanno sempre visto, anche in epoche passate, l'utilizzo attivo della fascia costiera. Per l'area di rispetto delle componenti culturali e insediative relativo al Complesso Conventurale S. Maria di Colonna, sono inoltre applicabili le misure di salvaguardia di cui all'art. 82 dalla cui analisi non si rilevano elementi per la non ammissibilità dell'intervento. Per quanto concerne infine le componenti dei valori percettivi si osserva come le aree d'intervento si pongono in prossimità di strade a valenza paesaggistica e strade panoramiche [...]; gli interventi proposti non modificano in alcuna misura gli orizzonti visuali percepibili dalle strade a valenza paesaggistica e panoramiche che lambiscono, né occludono alcun elemento di riferimento visuale ma conseguono, di converso, la richiesta rinaturalizzazione della fascia costiera e pertanto si pongono in sintonia con le disposizioni relative alle componenti dei valori percettivi"*. Anche in questo caso si ritengono condivisibili le motivazioni esposte.

In merito alla compatibilità con quanto previsto nello **Scenario per la valorizzazione e riqualificazione dei paesaggi costieri del PPTR**, nella citata relazione il proponente afferma che *"le aree oggetto d'intervento insistono su una "zona costiera" che ha visto la componente "costa" assottigliarsi sempre più, fino a scomparire quasi totalmente, privando quindi l'auspicata fascia di transizione tra mare-costa-entroterra dell'anello di congiunzione tra il mare e l'entroterra. Nel ripristinare questo anello mancate, gli interventi in progetto condurranno inoltre all'auspicata riqualificazione ecologicamente orientata del tratto costiero in parola mediante il ripristino dei caratteri morfologici tipici di questa porzione di territorio che assisterà quindi ad una rinaturalizzazione della fascia costiera sia da un punto di vista paesaggistico che ambientale. Dall'analisi delle diverse componenti del piano strategico si evince come lo stesso individui sedici Paesaggi Costieri ad Alta Valenza Naturalistica, nessuno dei quali interessa la fascia costiera del Comune di Trani"*. Di seguito nella relazione viene dimostrata la coerenza delle previsioni progettuali con le componenti del Sistema Insediativo Costiero e del Sistema Ecologico Terra-Mare. Nel merito di quanto esposto, si ritiene condivisibile l'analisi riportata.

In merito alla compatibilità con quanto previsto negli **Obiettivi di Qualità di cui alla sez. C2 della Scheda d'Ambito**, nella medesima relazione si afferma sommariamente che *"dall'analisi della normativa d'uso [...] non si evincono elementi di discrasia tra le opere in progetto e gli obiettivi, anche a lungo termine, dello Scenario Strategico d'Ambito"*.

Nei medesimi elaborati integrativi di cui alla nota prot. AOO_089/2005 del 26/02/2018 e, in particolare, nella relazione *"16- R_INT.02 Risposta a nora RP Sez tutela e valorizzaz paesaggio"*, nulla viene riscontrato in merito alle dinamiche di trasformazione paesaggistica della linea di costa. In merito all'analisi degli effetti indiretti che la fruizione turistico-balneare della costa potrebbe determinare, con riferimento in particolare al tema dell'accessibilità delle spiagge oggetto di ripascimento (strade, parcheggi, servizi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

temporanei, ecc.), il proponente afferma che "*l'accessibilità [...] all'intero waterfront [...] è garantita dal "Lungomare Colombo" la sui sezione tipo vede la presenza, a partire dal fronte mare, di: marciapiede pedonale, pista ciclabile, corsia di marcia e aree destinate alla sosta [...]; la strada litoranea è dotata, pressoché lungo tutto il suo sviluppo, di ampie aree destinate alla sosta dei veicoli; lo stesso dicasi per le ulteriori strade che si immettono sul Lungomare Colombo. [...] Nella stagione estiva, il lungomare sia già meta di un gran numero di fruitori che si riversano sul Lungomare Colombo per la consueta e consolidata "passeggiata sul mare". Al momento attuale la viabilità esistente (pedonale, ciclabile, carrabile) e le aree di parcheggio già disponibili appaiono adeguate a soddisfare le esigenze della collettività. A seguito del prevedibile incremento della pressione antropica sulla fascia costiera derivante dalla realizzazione degli interventi in progetto, l'Amministrazione Comunale assicurerà l'accessibilità all'intera fascia costiera attivando dei servizi integrativi di sosta e trasporto pubblico in modo da consentire agli automobilisti diretti verso il lungomare, di parcheggiare il proprio veicolo nelle aree di sosta (periferiche) d'interscambio e quindi di raggiungere il waterfront attraverso bus navetta all'uopo istituiti*".

Ciò premesso, si ritiene che gli interventi di realizzazione del ripascimento in ciottoli, delle opere di protezione e relative piste di servizio, per gli aspetti paesaggistici, non debbano essere assoggettati a VIA, risultando compatibili con quanto previsto dalle NTA del PPTR e dagli Obiettivi di Qualità di cui alla sez. C2 della relativa scheda d'Ambito.

Si rappresenta, inoltre, che gli interventi, interessando i descritti beni e ulteriori contesti paesaggistici senza contrastare con le relative prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione, dovranno acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR. Laddove l'intervento non sia assoggettato a VIA, detta Autorizzazione Paesaggistica sarà rilasciata sul progetto, previa presentazione di idonea istanza, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove, invece, l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, detta Autorizzazione sarà rilasciata nell'ambito della procedura di VIA, come previsto dal comma 7 dell'art. 14 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.

Si anticipa sin d'ora che ai fini del rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica, il progetto dovrà essere integrato con un elaborato di analisi che, coerentemente con la pianificazione esistente (Piano Regionale delle Coste, Piano Comunale delle Coste, PTCP, ecc.), analizzi gli impatti della fruizione turistica stagionale dei tratti di costa interessati dagli interventi, in termini di strutture amovibili, servizi temporanei, parcheggi, ecc., nonché le dinamiche di trasformazione paesaggistica della linea di costa.

Il Funzionario istruttore
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.540.3539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

n. 33/2018

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ESTRATTO

Resoconto seduta del 20.12.2018

Relativamente **al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. concernente il progetto relativo agli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale di Trani (BAT), proposto dall'omonima amministrazione comunale**, il Presidente aggiorna il Comitato di quanto emerso in sede di conferenza di servizi del 19.12.2018; in particolare riferisce delle controdeduzioni trasmesse dal proponente in riscontro al parere espresso dal Comitato che ha assoggettato l'intervento alla procedura di V.I.A. considerate le significative criticità ambientali, riferite esclusivamente alle porzioni 1 e 2 sulle quattro aree d'intervento.

A tal proposito il Presidente comunica che il proponente ha svolto delle indagini integrative per la caratterizzazione ambientale delle quattro aree d'intervento che non hanno evidenziato la presenza di biocenosi pregevoli.

In relazione alla paventata riduzione delle biodiversità generata dai ripascimenti proposti nelle aree n. 1 e 2, sono state eseguite delle simulazioni sulla riconfigurazione della linea di spiaggia a seguito della movimentazione dei sedimenti causata dall'azione del moto ondoso.

Nello scenario più sfavorevole, le simulazioni hanno evidenziato che i sedimenti potrebbero esser dislocati entro una superficie di circa 13m circa a partire dalla linea di battigia.

Di conseguenza si può ritenere che il fondale costituito dai sedimenti immessi antropicamente e movimentati dall'azione del moto ondoso sia delimitato entro i 30m circa di distanza dal muraglione della Villa Comunale. Si è inoltre appurato che, anche in presenza di ciottoli, i fondali risulterebbero colonizzabili da organismi vegetali e/o animali. A dimostrazione di ciò, proprio nell'area d'intervento 1, è ancora oggi visibile una spiaggia residuale in ciottoli. In relazione ai ripascimenti previsti ai piedi delle mura della Villa Comunale è stato evidenziato come gli stessi svolgono anche il notevole compito di difesa del muraglione dall'azione del moto ondoso che causa la rimozione dei conci e le escavazioni al piede della struttura muraria.

Il componente assegnatario della pratica prende quindi visione della nuova documentazione tecnica di progetto e, dopo attenta analisi, riferisce che il contenimento dei nuovi sedimenti da apportare sulle spiagge in ipotesi nelle zone di intervento 1 e 2, può essere efficacemente realizzata tramite l' installazione di strutture morbide di contenimento al piede della spiaggia sommersa, quali geotubi, sacchi geotessili o equivalenti. Questo eviterebbe che in caso di eventi meteomarini intensi, i sedimenti si dislochino ad occupare anche l'area prospiciente, obliterando le biocenosi di substrato duro presenti, comunque da preservare. Il relatore ritiene inoltre che la compatibilità di questo intervento, dal punto di vista sia

ambientale che paesaggistico, poggi anche sulla eliminazione degli evidenti detrattori (disarmonia architettonica, colori non consoni al contesto, strutture diroccate o abbandonate, cemento e mattoni a vista presenti all' interno di strutture adiacenti al muraglione), a fare parte integrante di un contesto caratterizzato da verde pubblico all' interno di una fortezza costiera seicentesca.
Il Comitato preso atto di quanto riferito ritiene che il progetto, così come modificato, possa essere escluso dalla procedura di VIA, purché vengano messe in atto le seguenti prescrizioni:

- Contenimento al piede della spiaggia sommersa con strutture morbide a basso impatto, ad evitare la propagazione della spiaggia stessa verso il largo in occasione di eventi meteomarini intensi;
- Eliminazione contestuale dei detrattori presenti nelle costruzioni addossate al muraglione.

La discussione degli altri interventi all'ordine del giorno viene rimandata a causa dell'assenza dei componenti assegnatari delle pratiche inserite nell'ordine del giorno.
L'incontro odierno si conclude alle ore 16,30.-

Il Segretario del Comitato
(C. Mafrica)

Visto:
Il Presidente del Comitato VIA
(A. Riccio)

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Prot. N 1871 del 07/03/2019
Cl. 34.04.10/21.2

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

" Al Comune di Trani
protocollo@cert.comune.trani.bt.it
dirigente.utc@cert.comune.trani.bt.it

" Alla Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBACT Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Rif. nota comunale n. 936 del 06.02.2019
(ns/prot. 965 del 06.02.2019)

Oggetto: L.R. n. 11/2001 [ID VIA 273] - Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale di Trani (BAT) – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del Dlgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e approvazione del progetto definitivo.
Proponente: COMUNE DI TRANI.
Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Dlgs n.42/2004.
PARERE FAVOREVOLE

In riscontro alla nota a margine riportata, con la quale codesta Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, nel richiamare la precedente nota prot. AOO_145_2600 del 28.03.2018 contenente la Relazione Istruttoria e Proposta di parere ai fini dell'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Dlgs n.42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR;
VISTO il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e s.m.i.;
VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" e Parte IV "Sanzioni" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;
VISTO il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.m.i.;
VISTO il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208*" registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016);
VISTA la L.R.P. n. 20/2009 e ss.mm.ii.;
VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);
ESAMINATA la documentazione progettuale pervenuta;
CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto in esame, questa Soprintendenza con nota prot. 2252 del 20.03.2018 aveva ritenuto di assoggettare a VIA l'intervento proposto in considerazione che lo stesso interessa Beni culturali di cui alla Parte II e Parte III del Codice di settore;
CONSIDERATO che, successivamente alla suddetta nota prot. 2252/2018, codesta Sezione regionale ha trasmesso le proprie valutazioni di compatibilità paesaggistica ritenendo che gli interventi relativi al *ripascimento in ciottoli delle opere di protezione e relative piste di servizio – limitatamente agli aspetti*

paesaggistici – non debbano essere assoggettati a VIA risultando compatibili con quanto previsto dalle NTA del PPTR e dagli Obiettivi di Qualità di cui alla sez. C2 della relativa scheda d'ambito (nota prot. AOO_145_2600 del 28.03.2018);

CONSIDERATO che l'area in esame è interessata dalla seguente situazione vincolistica, ai sensi del P.P.T.R.:

Ambito paesaggistico: La Puglia Centrale;
Figura territoriale: La piana olivicola del Nord Barese;
Componente Idrologica: BP-territori costieri;
Componenti culturali e insediative: UCP-Città consolidata; UCP-Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;
Componente dei valori percettivi: UCP-Strada a valenza paesaggistica e Strada panoramica;

CONSIDERATO che l'intervento si concretizza in ripascimenti costieri con ciottoli calcarei su quattro siti d'intervento:

1) ripascimento ai piedi del muro di contenimento della Villa Comunale;
2) prosecuzione ripascimento ai piedi del muro della Villa Comunale;
3) ripascimento alla base del lungomare Colombo;
4) ripascimento nell'ansa a SO di Capo Colonna;

CONSIDERATO che l'intervento in valutazione, così come descritto nella Relazione Istruttoria regionale risulta compatibile con i vincoli paesaggistici presenti sull'area e con il contesto dello stato dei luoghi;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguente **prescrizione:**

- **sia fatto assoluto divieto di esecuzione di opere permanenti che vadano a modificare la struttura e l'aspetto delle mura cittadine.**

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

d'ordine
IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Maria Giulia Picchione
IL FUNZIONARIO
(dott.ssa Ida FINI)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giuseppe Broiola

SEDE Via Valentini Alvarez n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
Pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it mail: sabap-fg@beniculturali.it
Sito web: http://www.sabapfoggia.beniculturali.it

PROT. RP 13419 del 19/12/2018

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

A **Regione Puglia**
Dipartimento di mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Servizio VIA-VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. DAP BAT
SEDE

Oggetto: ID VIA 273 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 ss.mm.ii. e approvazione del Progetto Esecutivo.
Progetto: "intervento di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale di Trani (BAT). Proponente: Comune di Trani. Trasmissione parere Comitato VIA e contestuale Convocazione di Conferenza di Servizi in modalità semplificata ai sensi dell'art. 14 bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016

Rif. Nota Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali n. prot. 12790 del 03/12/2018 acquisita al Prot. ARPA con il n. 80462 del 05/12/2018.

A riscontro della nota di cui all'oggetto, dall'analisi della documentazione integrativa messa a disposizione sul sito della Regione Puglia in data 20/10/2018 e, del precedente parere ARPA Puglia prot. n. 55172 del 30/08/2018, si rappresenta quanto segue.
Le integrazioni fornite dal soggetto proponente rispondono parzialmente alle criticità emerse nel suddetto parere di ARPA Puglia, con particolare riferimento alla caratterizzazione biocenotica in relazione allo zoobenthos e al fitobenthos delle aree interessate dal progetto.
Ciononostante, permangono nel progetto in discussione alcuni elementi di criticità riconducibili in particolare alla quantità dei sedimenti di cava da movimentare e da destinare al ripascimento nelle 4 aree di intervento.
Sulla base delle caratteristiche progettuali fornite dal soggetto proponente, la volumetria totale di sedimento da cava da utilizzare corrisponderebbe a 22.394,00 m^3 così come riportato nella tabella 1 a pag. 22 della relazione paesaggistica (allegato R_PAE dell'ottobre 2018), che si riporta di seguito.

	Sedimenti a spigoli vivi			Sedimenti a spigoli arrotondati			TOTALE	
	Tonn.	mc	%	Tonn.	mc	%	Tonn.	mc
INTERVENTO 1	8'146.59	5'431	62%	4'967.79	3'312	38%	13'114.38	8'743
INTERVENTO 2	1'964.31	1'310	58%	1'448.59	966	42%	3'412.90	2'275
INTERVENTO 3	6'710.42	4'474	55%	5'438.37	3'626	45%	12'148.79	8'099
INTERVENTO 4	3'040.88	2'027	62%	1'873.50	1'249	38%	4'914.38	3'276
TOTALE	19'862.20	13'241	59%	13'728.25	9'152	41%	33'590.45	22'394

Tabella 1 - Quantitativo risorse necessarie all'attuazione degli interventi

Dalla valutazione delle lunghezze di ciascuna delle aree da ripascere (~290 m area intervento 1; ~90 m area intervento 2; ~180 m area intervento 3; per il 4° intervento non è fornita, nella relazione paesaggistica, la

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084599 - 32 - 19/12/2018 - SAN
Codice Doc: 8A-52-CD-72-33-45-E5-88-C5-79-DF-3E-63-91-9C-1D-F7-7D-45-65

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

lunghezza totale della spiaggia), si evince che, nei primi 3 interventi, l'apporto di sabbia risulterebbe superiore ai 20 m^3 per metro lineare di spiaggia.
Tale valore (20 m^3) è utilizzato come riferimento dal "*Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini*" (realizzato da ICRAM – APAT) che, a pag. 58 afferma "*Si definiscono di "ridotta entità" quegli interventi di ripascimento, occasionali o periodici, volti a ricostruire il profilo della spiaggia che comportano un apporto di sabbia inferiore a 20 m^3 per metro lineare di spiaggia e comunque inferiore a 5.000 m^3*". Sebbene si sia consapevoli che il suddetto manuale si riferisca a materiale da utilizzare per il ripascimento di esclusiva origine marina, in assenza di una normativa di riferimento, si ritiene idoneo estendere il concetto espresso dal suddetto manuale ai primi tre interventi di ripascimento e, pertanto, considerarli come ripascimenti di media entità.
In questo caso, così come anche confermato dall'Allegato Tecnico al DM 173/2016, è necessario predisporre ulteriori approfondimenti sia sui materiali da cava, che dovranno essere caratterizzati al fine di soddisfare i criteri quali/quantitativi affinché siano classificabili come sottoprodotti e gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente, sia alle aree da sottoporre a ripascimento, per le quali dovranno essere prodotte, oltre alla informazioni già riportate nella documentazione integrativa, le caratteristiche ecotossicologiche, chimiche e microbiologiche.
Inoltre, si ritiene necessario che il soggetto proponente presenti un piano di monitoraggio distinto nelle fasi *ante*, *in corso* e *post operam*. Nel piano di monitoraggio dovrà essere posta particolare attenzione al parametro torbidità della colonna d'acqua che, nel corso della realizzazione delle opere, non dovrà superare il valore di fondo tipico del paraggio al di fuori dell'area di intervento. A questo scopo, si prescrive che lo specchio d'acqua marina interessato dall'intervento, durante tutto il corso dei lavori, sia conterminato mediante la posa in opera di panne galleggianti munite di gonne, al fine di limitare l'intorbidimento della colonna d'acqua ed evitare impatti sulle biocenosi bentoniche presenti, e che dovranno essere adottate tutte le necessarie misure di prevenzione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali, generati sia dall'operatività che da incidenti alle macchine di cantiere (sversamenti, rotture di tubazioni, ecc.).

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali Saluti.

Il Funzionario
(Dott. Enrico Barbone)

Il Direttore Scientifico f.f.
(Dott. Nicola Ungaro)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084039 - 32 - 19/12/2018 - SAN

Codice Doc: 9A-52-CD-72-33-45-E5-B8-C5-79-DF-3E-63-01-9C-1D-F7-7D-45-65

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 maggio 2019, n. 104

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata del comparto 1 della "Zona C2". Autorità procedente: Comune di Porto Cesareo.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 21.03.2019 il Comune di Porto Cesareo accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente la "***Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata del comparto 1 della "Zona C2"***":
  - nota prot. n. 3371 del 13.02.2019, a firma del Responsabile del settore VII del Comune di Porto Cesareo quale attestazione della sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 7, comma 7.2, lettera f) del R.R. 18/2013 e ss. mm. ii.

- Deliberazione della Giunta comunale di Porto Cesareo, quale atto amministrativo di formalizzazione del PUE di che trattasi;
- Documentazione progettuale del PUE "Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata del comparto 1 della "Zona C2 – Zona omogenea di nuova espansione" art. 3.2.1.12 del P.U.G. vigente del Comune di Porto Cesareo;

• nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Porto Cesareo provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento regionale n.18/2013;
• la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 21.03.2019 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_798 del 23.01.2019 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Bari – Settore Pianificazione del Territorio - PRG la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 08.04.2019 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_4100 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Porto Cesareo, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 4100/2019 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la proposta di piano in oggetto**:**
- consiste in un Piano Urbanistico Esecutivo del PUG di Vieste, approvato con DCC n. 24 del 23.06.2012. Quest'ultimo, già sottoposto a VAS, (parere motivato di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia del 11.05.2012 n. 95);
- non comporta variante al Piano Urbanistico Generale del Comune di Porto Cesareo;

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera f) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per […] *gli strumenti attuativi di piani urbanistici comunali generali già sottoposti a VAS, qualora non comportino variante e lo strumento sovraordinato in sede di VAS detti i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, definendo in particolare tutti i seguenti aspetti:*
- *I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali,*
- *II. gli indici di fabbricabilità,*
- *III. gli usi ammessi e*
- *IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010;;* […];

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione in atti di questa Sezione e della documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale, che il PUE proposto soddisfa le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7.2., lettera f) del Regolamento in parola, in quanto non comporta variante allo strumento urbanistico sovraordinato e quest'ultimo, avendo assolto la VAS, ha dettato i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, di cui agli artt. 2.5.2.11 e 3.2.1.12 delle NTA e dell'elaborato TAV. A9.4 – Perimetrazione e dimensionamento" del PUG vigente che ne detta gli indici e gli standard da rispettare;

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano di che trattasi, demandando al Comune di Porto Cesareo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento, condizionato in ogni caso alla legittimità degli atti e delle procedure espletate in sede comunale, si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata del comparto 1 della "Zona C2",* pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 relative alla" ***Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata del comparto 1 della "Zona C2***" e , conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- **di precisare che il presente provvedimento, condizionato in ogni caso alla legittimità degli atti e delle procedure espletate in sede comunale, si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata del comparto 1 della "Zona C2",* pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**
- **di demandare** al Comune di Porto Cesareo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento **all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;**

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Porto Cesareo;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 facciate:
  - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 maggio 2019, n. 105

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante urbanistica ex art. 16 co. 10 della L.R. n. 20/2001 inerente la rimodulazione del piano di lottizzazione approvato con Delibera di C.C. n. 19 del 22.04.2013 interessante la struttura recettiva all'insegna "Baia degli Aranci" alla loc. San Lorenzo". Autorità procedente: Comune di Vieste.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 20.02.2019 il Comune di Vieste accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente alla variante urbanistica in oggetto:
  - nota prot. n. 3822 del 20.02.2019 (trasmessa in formato .doc e non firmata dal Dirigente pro tempore), quale attestazione della sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 7, comma 2, lettera a, punto VII del R.R. 18/2013 e ss. mm. ii.

- Bozza della proposta di Deliberazione del Consiglio comunale di Vietse n. 11 del 20.02.2018 (trasmessa in formato .doc e non sottoscritta), quale atto amministrativo di formalizzazione della Variante di che trattasi;
- F_184954_TAV A2.pdf
- F_184960_TAV A3.pdf
- F_184966_TAV A4.pdf
- F_184972_TAV A5.pdf
- F_184978_TAV A6.pdf
- F_184984_TAV A6.pdf
- F_184990_TAV A7.pdf
- F_184996_TAV A8.pdf
- F_185002_TAV A9.pdf
- F_185014_TAV A10.pdf
- F_185020_TAV A11.pdf
- F_185026_TAV A12.pdf
- F_185032_TAV A13.pdf
- F_185038_TAV A14.pdf
- F_185044_TAV A14bis.pdf
- F_185050_TAV A15.pdf
- F_185056_TAV A16.pdf
- F_185062_TAV A16bis.pdf
- F_185068_TAV A1.pdf
- F_185074_TAV A1bis.pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Vieste provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII) del Regolamento regionale n.18/2013;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 20.02.2018 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_1938 del 20.02.2019 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Vieste – Servizio Urbanistica la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 08.03.2019 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089-2710, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Vieste, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. AOO_089-2710/2019 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;
- esaminata la documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale regionale VAS, questa Sezione regionale, con nota prot. n. AOO_089_4308 del 11.04.2019 inviata a mezzo PEC , comunicava all'autorità procedente, ai sensi dell'art.10bis della L.241/1990 ss.mm.ii, le ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII) del Regolamento Regionale n.18/2013 alla "Variante urbanistica ex art. 16 co. 10 della L.R. n. 20/2001 per la variazione del piano di lottizzazione in oggetto , "*in quanto non è stato […] possibile verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7., comma 7.2, lettera a), punto VII), per carenza di informazioni ed elementi di confronto tra il piano approvato con Delibera del C.C. n. 19 del 22.04.2013 e le modifiche di piano oggetto della procedura di variante di*

che trattasi." […] *sia la nota di attestazione della sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII) che la bozza di proposta di Deliberazione del C.C. non possiedono i requisiti dell'atto amministrativo: l'attestazione, trasmessa in formato .doc, pur se provvista di numero e data di protocollo, risulta priva di sottoscrizione da parte del responsabile dell'ufficio tecnico comunale procedente; la proposta di Deliberazione, trasmessa in bozza e in formato .doc, risulta anch'essa priva di del sottoscrizione da parte del competente ufficio*.;

- con nota prot. 8716 del 18.04.2019, acquisita in data 18.04.2019 al n.4718 di protocollo di questa Sezione, l'autorità procedente comunale trasmetteva le proprie osservazioni al suddetto preavviso di diniego, allegando alla stessa la seguente documentazione intgrativa:
    1. Relazione RUP in formato pdf con firma digitale;
    2. TAV G1 in formato pdf con firma digitale;
    3. Attestazione Sussistenza condizioni di esclusione in formato pdf con firma digitale;
    4. Proposta di delibera di C.C. formato pdf con firma digitale;

Tutto quanto sopra premesso e richiamato,

RILEVATO, dalla documentazione integrativa prodotta, che:

- la proposta di variante al piano di che trattasi presenta le seguenti caratteristiche e finalità:
    - realizzazione di alloggi con standard più elevati in termini di superfici dei singoli vani in accordo al disposto della L.R. n.11/90 funzionali al miglioramento qualitativo dell'offerta ricettiva;
    - eliminazione del secondo impalcato dalle unità abitative più prossime alla costa funzionale al miglior inserimento nel contesto paesaggistico;
    - miglior inserimento in relazione al orografia dei luoghi in leggera pendenza;
    - realizzazione di un parcheggio completamente interrato, di pertinenza della struttura alberghiera per la quale viene richiesto l'ampliamento, al fine di ridurre l'impatto antropico;
    - La volumetria risultante a seguito di variante viene ridotta a circa 30.919,00 mc < 31.057,08 mc approvata. (cfr., "Attestazione" prot. n. 3822 del 20.02.2019);

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera a) punto VII) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per […] *modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi* […];

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione integrativa trasmessa dall'autorità procedente con nota prot. n. 8716/2019, che la suddetta variazione di piano, soddisfa le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7.2., lettera a) punto VII) del Regolamento in parola in quanto, come sopra rilevato:

- non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse
- non prevede incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e
- non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la

Variante di che trattasi, demandando al Comune di Vieste, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento, condizionato in ogni caso alla legittimità degli atti e delle procedure espletate in sede comunale, si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*Variante urbanistica ex art. 16 co. 10 della L.R. n. 20/2001 inerente la rimodulazione del piano di lottizzazione approvato con Delibera di C.C. n. 19 del 22.04.2013 interessante la struttura recettiva all'insegna "Baia degli Aranci" alla loc. San Lorenzo",* pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, con particolare riferimento alla disciplina in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 relative alla" ***Variante urbanistica ex art. 16 co. 10 della L.R. n. 20/2001 inerente la rimodulazione del piano di lottizzazione approvato con Delibera di C.C. n. 19 del 22.04.2013 interessante la struttura recettiva all'insegna "Baia degli Aranci" alla loc. San Lorenzo***" e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- **si precisare** che il presente provvedimento, condizionato in ogni caso alla legittimità degli atti e delle procedure espletate in sede comunale, si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*Variante urbanistica ex art. 16 co. 10 della L.R. n. 20/2001 inerente la rimodulazione del piano di lottizzazione approvato con Delibera di C.C. n. 19 del 22.04.2013 interessante la struttura recettiva all'insegna "Baia degli Aranci" alla loc. San Lorenzo",* pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, con particolare riferimento alla disciplina in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione**;**
- **di demandare** al Comune di Vieste, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi

stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento **all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;**

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Vieste;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
  - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 maggio 2019, n. 106

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "istanza di ritipizzazione suoli ricadenti parzialmente nella maglia di espansione C/3 n. 5 – Richiedente sig. Cuonzo". Autorità procedente: Comune di Bari.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 18.03.2019 il Comune di Bari accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente la "***istanza di ritipizzazione suoli ricadenti parzialmente nella maglia di espansione C/3 n. 5 –Richiedente sig. Cuonzo***":
  - nota prot. n. 64669 del 05.03.2019, a firma del Direttore di Ripartizione Urbanistica e Edilizia Privata del Comune di Bari quale attestazione della sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del R.R. 18/2013 e ss. mm. ii.
  - nota prot. n. 51859 del 21.02.2019, a firma del Direttore di Ripartizione Urbanistica e Edilizia Privata

del Comune di Bari, quale atto amministrativo di formalizzazione della Variante di che trattasi;
- F_186311_verbale coordinamento.pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bari provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del Regolamento regionale n.18/2013;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 18.03.2019 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_798 del 23.01.2019 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Bari – Settore Pianificazione del Territorio - PRG la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 08.04.2019 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_4100 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Bari, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 4100/2019 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:
- la modifica di piano di che trattasi consiste nella *"ritipizzazione per l'area individuata catastalmente al fg. n. 1 p.lle nn. 14, 149, 206, 372 che in relazione alla porzione di suolo originariamente destinata dal PRG è divenuta in data 8.07.1981 zona bianca per effetto dell'intervenuta scadenza del vincolo espropriativo"*(cfr., nota prot. n. 64669/2019);
- […] *il Coordinamento Tecnico Interno della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia privata, condividendo le risultanze dell'istruttoria e intendendo aderire alla richiesta di ritipizzazione, ha espresso parere favorevole all'estensione a "verde urbano" in continuità con la medesima tipizzazione delle aree contermini della proposta, in ragione della peculiarità di contesto dell'area*. […] (cfr., nota prot. n. 64669/2019);

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera a) punto VIII) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per […]*modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;* […];

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:
- la tipizzazione di che trattasi soddisfa le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7.2., lettera a) punto VIII) del Regolamento in parola, in quanto:
  - non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale),

- non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e
- non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante di che trattasi, demandando al Comune di Bari, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento, condizionato in ogni caso alla legittimità degli atti e delle procedure espletate in sede comunale**, si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*istanza di ritipizzazione suoli ricadenti parzialmente nella maglia di espansione C/3 n. 5 –Richiedente sig. Cuonzo",* pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 relative alla" ***istanza di ritipizzazione suoli ricadenti parzialmente nella maglia di espansione C/3 n. 5 –Richiedente sig. Cuonzo***" e , conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- **di precisare che il presente provvedimento,** condizionato in ogni caso alla legittimità degli atti e delle procedure espletate in sede comunale**, si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*istanza di ritipizzazione suoli ricadenti parzialmente nella maglia di espansione C/3 n. 5 –Richiedente sig. Cuonzo",* pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze,**

pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- **di demandare** al Comune di Bari, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento **all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;**
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 facciate:
  - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 maggio 2019, n. 107

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Determinazione Dirigenziale AIA del 24.09.2008 n. 598, aggiornata con D.D. del 05.07.2016 n. 8 – Impianto per il trattamento di R.S.U. in località "Masseria Guarini", Cavallino (LE). Gestore: Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l.. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l'incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";

- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e smi);
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
- la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";
- la Circolare Ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" prot. 4064 del 15/03/2018
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018;

Vista la relazione del Servizio, espletata dall'A.P. ing. Paolo GAROFOLI e P.O. dott. Gaetano SASSANELLI così formulata:

Relazione del Servizio AIA e RIR

- Con Determinazione Dirigenziale del 24.09.2008 n. 598, è stata rilasciata al Gestore Ambiente e Sviluppo S.r.l., ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, successivamente aggiornata con DD del 05.07.2016 n. 8, subordinandone l'efficacia al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti di attuazione riportate nei medesimi provvedimenti.
- con nota prot. n. 58347 del 14.09.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_9885 del 14.09.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Lecce ha trasmesso il rapporto conclusivo dell'attività ispettiva ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. effettuata nei giorni 10, 16 e 17 luglio 2018, rilevando alcune **"non conformità"** alle prescrizioni dei provvedimenti di AIA su citati, nonché alcune criticità e relative **"condizioni per il gestore"** da prescrivere;
- con nota del 26.09.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_10308 del 14.09.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Lecce ha trasmesso la valutazione del report degli autocontrolli svolti nell'anno 2017 dal Gestore Ambiente e Sviluppo S.r.l. (acquisito da ARPA Puglia al prot. n. 35839/2018);
- il Gestore Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l., con nota proprio prot. n. ASP/0701/2018/gm del 13.12.2018, al fine di ottemperare alle criticità di cui al punto n. 19 della "Tabella conclusiva delle attività di ispezione ambientale ordinaria" del rapporto conclusivo di ispezione ambientale (nota prot. 58347 del 14.09.2018 dell'ARPA Puglia – DAP di Lecce), rappresentava la necessità di realizzare ulteriori 4 nuovi pozzi al fine di verificare le quantità e i battenti idraulici del percolato, attualmente esistenti nel corpo rifiuti. Tale necessità derivava dall'impossibilità di utilizzo del pozzo P1 a causa di problemi di natura tecnica meglio evidenziati nella medesima nota;
- con nota prot. AOO_089_2283 del 28.02.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva ad ARPA Puglia – DAP di Lecce di riscontrare, per quanto di competenza, la nota del Gestore Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l. su richiamata, in merito alla realizzazione di nuovi 4 pozzi, al fine di ottemperare a

quanto prescritto da ARPA al punto n. 19 della "Tabella conclusiva delle attività di ispezione ambientale ordinaria" del rapporto conclusivo di ispezione ambientale, (nota prot. 58347 del 14.09.2018 dell'ARPA Puglia – DAP di Lecce);

- con nota del 26.02.2019 proprio prot. n. ASP/0185/2019/gm, il Gestore comunicava che, in assenza di riscontro alla nota prot. n. ASP/0701/2018/gm, avrebbe proceduto in data 05 marzo c.a. alla perforazione di 4 nuovi pozzi, come da planimetria allegata,
- con nota del 22.02.2019 prot. n. 2283, la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava l'Agenzia ARPA Puglia – DAP di Lecce a voler riscontrare quanto richiesto dal Gestore Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l., in merito alla possibilità di poter realizzare 4 nuovi pozzi, al fine di ottemperare a quanto prescritto dalla medesima Agenzia al punto n. 9 della "Tabella conclusiva delle attività di ispezione ambientale ordinaria" (nota prot. 58347 del 14.09.2018 dell'ARPA Puglia – DAP di Lecce). In attesa di riscontro da parte dell'ARPA Puglia – DAP di lecce, non si autorizzava il Gestore Ambiente e Sviluppo S.Ca.R.L. alla perforazione dei 4 nuovi pozzi.
- con nota del 01.03.2019 proprio prot. n. 15523, acquisita al prot. n. AOO_089_2391 del 04.03.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Lecce riscontrava la nota prot. n. 2283/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, evidenziando […] *che tale richiesta (autorizzazione alla perforazione di nuovi 4 pozzi, ndr) non è pertinente rispetto alla "Condizione per il Gestore" indicata in tabella, ma costituisce una modifica impiantistica la cui autorizzazione presuppone gli adempimenti per i quali si rimanda all'Autorità Competente per l'AIA.* […];
- con nota del 04.03.2019 proprio protocollo ASP/0198/2019/gm, acquisita al prot. n. AOO_089_2428 del 04.03.2019, il Gestore Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l. riscontrava la nota dell'ARPA Puglia – DAP di Lecce prot. n. 15523/2019, ribadendo […] *che la realizzazione dei nuovi pozzi di emungimento del percolato, che comunque riveste carattere di urgenza ed è funzionale alla gestione (post gestione) della discarica in conformità alla normativa vigente e alle prescrizioni dell'atto autorizzativo, costituisce "modifica non sostanziale" ai sensi dell'art. 29-nonies D.lgs. n. 152/2006* […];
- con nota del 07.03.2019 prot. n. 2627, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, vista la nota dell'ARPA Puglia prot. n. 15523/2019, invitava Gestore Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l. a comunicare alla scrivente Autorità competente per l'AIA le modifiche progettate dell'impianto di trattamento RSU sito in località "Masseria Guarini" – Cavallino (LE), secondo quanto disciplinato dall'art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della D.G.R. n. 648/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali".
- con nota proprio prot. n. ASP/0247/2019/gm il Gestore Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l. comunicava ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. le modifiche progettate per l'impianto, per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale da parte dell'autorità competente;
- con nota del 16.04.2019 prot. n. 4544, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al Gestore Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l. e agli Enti interessati l'avvio del procedimento di valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale delle modifiche progettuali da apportare all'impianto di che trattasi;
- Con Determinazione Dirigenziale del 05.04.2019 n. 548, la Provincia di Lecce – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ordinava […] *ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 244 del D.lgs. 152/06, alla società Ambiente & Sviluppo s.c. a r.l., con sede legale a Campi Salentina (LE), Strada Provinciale Campi-Squinzano Km 2,00, gestore delle discariche per rifiuti non pericolosi sita in Cavallino (Le) in località "Masseria Guiarini" e "Le Mate", in persona del legale rappresentante signor Gino Montinaro, individuata, salvo prova contraria, responsabile della potenziale contaminazione per effetto del conclamato superamento dei valori soglia nelle acque di falda nei pozzi di monitoraggio n. P3 e P5 relativi alla località "Masseria Guarini" e PM2 – PM3 relativi a località "LeMate":*
    - *di attuare le procedure di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/06, con le tempistiche ivi previste, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, presentando al Comune di Cavallino, a questa Provincia e alla Regione Puglia, entro trenta giorni dalla presente ordinanza, un Piano di indagini per la caratterizzazione ambientale del sito, redatto secondo i criteri di cui all'Allegato 2 alla parte quarta del D. Lgs. 152/06;*

- *di procedere, ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06, entro 24 ore dalla notifica del presente provvedimento, ad attuare le necessarie misure di prevenzione ivi compresa la riduzione ed il mantenimento, al minimo consentito dai sistemi di pompaggio, del battente di percolato nei pozzi di raccolta della discarica;* […]

Sinteticamente, le modifiche progettuali riguardano la […] *la rete di drenaggio, sollevamento e convogliamento del percolato. Il fondo della discarica è attestato su tre diversi livelli, di cui il più profondo è quello che si sviluppa nella zona centrale dell'invaso. In tale area è ubicato il pozzo P1 il cui fondo costituisce la sezione terminale della rete di drenaggio di fondo. La struttura verticale del pozzo ha subito nel corso degli anni delle deformazioni di notevole entità a causa dei movimenti di rototraslazione degli elementi prefabbricati in c.a.v., di cui la stessa è costituita, indotti dalle spinte differenziali del materiale circostante. Tale situazione impedisce di effettuare qualsiasi attività sia di monitoraggio del percolato presente all'interno del pozzo per l'impossibilità di introdurre apposite strumentazioni sia di manutenzione della sezione impiantistica per l'impossibilità di estrarre la pompa installata nel fondo che, come già comunicato, è in avaria.*
Data la morfologia del fondo della discarica, il percolato tende a migrare nella zona centrale più depressa. Per tale motivo il gestore intende realizzare 3 nuovi pozzi di prelievo in tale zona a ridosso del pozzo esistente e lungo la direttrice del collettore del percolato che è posizionato sul fondo discarica all'interno dello strato drenante. In tal modo sarà possibile garantire un livello minimo del percolato. Inoltre la realizzazione di ulteriori 2 nuovi pozzi nella zona centrale permetterà di ottimizzare il prelievo anche nella restante porzione del lotto più profondo.
Un quarto pozzo, meno profondo, verrà realizzato nell'area sud della discarica il cui fondo si attesta a livello intermedio al fine di implementare le operazioni di monitoraggio del livello ed eventualmente l'emungimento del percolato.
I nuovi pozzi saranno realizzati tramite trivellazione verticale del rifiuto con inserimento nel corpo discarica di una colonna drenante attestata a ca. 2/3 m dal fondo discarica. La colonna drenante avrà un diametro esterno di 1,10 m e sarà costituita da ghiaia di idonea pezzatura 40/70. Centralmente al pozzo sarà posata una sonda finestrata in PEAD del DN 550, idonea ad ospitare una pompa attivata automaticamente su impulso di sensori di rilevamento della presenza di percolato all'interno della tubazione.
Tali nuovi pozzi inoltre saranno anche utilizzati come ausiliari di estrazione del biogas e collegati alla rete dedicata. […] (cfr., "Relazione - Descrizione delle modifiche previste" all. 1 – marzo 2019).
Ai sensi della DGR n. 648/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" le modifiche progettuali proposte dal Gestore Ambiente e Sviluppo S.C.a.r.l. per l'impianto di trattamento RSU in località "Masseria Guarini" – Cavallino (LE) rientrano tra le casistiche delle modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale.

P.O. Attività di Supporto all'AIA – Impianti Energetici
Dott. Gaetano SASSANELLI
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Letta e fatta propria la relazione del Servizio AIA e RIR i cui contenuti sono qui integralmente richiamati e trascritti;
Atteso che le modifiche progettuali proposte dal Gestore Ambiente e Sviluppo S.C.a.r.l. per l'impianto di trattamento RSU in località "Masseria Guarini" – Cavallino (LE) inerenti la rete di drenaggio, sollevamento e convogliamento del percolato si configurano, ai sensi dell'art. 5, lettera l-*bis*) del D.lgs. n. 152/2006 e della DGR n. 648/2001 quale modifica non sostanziale che necessitano dell'aggiornamento del titolo autorizzativo già rilasciato con Determinazione Dirigenziale del 24.09.2008 n. 598, successivamente aggiornata con D.D. del 05.07.2016 n. 8 e DD del 18.03.2019 n. 56;
Considerato che le modifiche progettuali proposte hanno come finalità l'attuazione/ottemperanza di una "Condizione per il Gestore" riportata al punto 19 della "Tabella Conclusiva del rapporto ispettivo ARPA Puglia"

che prevede per il Gestore […] *una valutazione previsionale su base mensile, per un primo periodo di due anni, dei quantitativi di percolato che saranno prodotti dalla discarica tenendo conto dei dati meteoclimatici dell'area, del bilancio idrologico, dei materiali di costruzione e delle condizioni di copertura della discarica, etc.; detta valutazione dovrà prendere in esame anche gli eventi meteorici critici.. Tenendo conto delle stime di produzione di percolato, il Gestore dovrà adottare una procedura di gestione, anche in termini di temporizzazione (ore di funzionamento e portata di estrazione), dei sistemi di estrazione che consenta di mantenere un livello minimo di percolato sul fondo della discarica. Alla luce di quanto sopra, anche in funzione della capacità di stoccaggio presente in sito, dovrà essere previsto un numero congruo di conferimenti settimanali/giornalieri* […] e richiamata nell'atto di diffida della Regione Puglia prot. n. 11909 del 08.11.2018;
Vista la finalità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che, ai sensi dell'articolo 4 del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii, ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività di cui all'allegato VIII e prevede misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acque e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi
dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

1. **di qualificare** non sostanziale, ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii. e DGR 648/2011, la modifica progettuale della rete di drenaggio, sollevamento e convogliamento del percolato, mediante la realizzazione di quattro (4) nuovi pozzi di drenaggio come da come da cartografia allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, e relativa dell'impianto di trattamento di R.S.U. sito nel comune di Cavallino (LE), in località "Masseria Guarini", e gestito da Ambiente e Sviluppo S.C.a.r.l.,
2. **di approvare** la documentazione tecnica progettuale relativa alla modifica progettuale della rete di drenaggio, sollevamento e convogliamento del percolato, mediante la realizzazione di quattro (4) nuovi pozzi di drenaggio, trasmessa dal Gestore con nota del 28.03.2019 proprio prot. n. ASP/0247/2019/gm ed acquisita al prot. n. AOO_089_3629 del 28.03.2019 con le seguenti prescrizioni:
    a. durante le fasi di cantiere sia adottato ogni accorgimento utile a limitare emissioni in atmosfera di ogni genere mediante:
        - utilizzo di aree ridotte per l'abbancamento temporaneo dei rifiuti escavati per la realizzazione dei pozzi, ed esposti all'azione degli agenti atmosferici,
        - utilizzo di enzimi,
        - bagnature delle piste nonché fermo cantiere in caso di precipitazioni;
    b. rilevare tempestivamente eventuali situazioni di inquinamento delle acque sotterranee riconducibili alla discarica, al fine di adottare le necessarie misure correttive;
    c. le vasche di raccolta del percolato devono garantire lo stoccaggio in sicurezza, evitando tracimazione durante la fase di abbancamento dei rifiuti escavati;
    d. in merito all'attività di trattamento del percolato, essa deve essere conforme al titolo autorizzativo e deve avvenire nel rispetto della normativa ambientale ed in particolare del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    e. Deve essere assicurato il contenimento di ogni possibile evento connesso a sversamenti accidentali;

f. Dovranno essere adottate tutte le misure atte a ridurre e limitare la dispersione di emissioni odorigene e di polveri durante le attività di cantiere;
g. Dovranno essere assicurate periodiche manutenzioni delle opere e mezzi che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alla rete di raccolta e trasporto automatizzata del percolato;
h. dovrà essere garantito il livello minimo del battente idraulico del percolato;

3. **di aggiornare,** per modifica non sostanziale, la Determinazione Dirigenziale del 24.09.2008 n. 598, aggiornata con D.D. del 05.07.2016 n. 8 e DD. del 18.03.2019 n. 56 , di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani sito nel comune di Cavallino (LE), in località "Masseria Guarini" e gestito da Ambiente e Sviluppo S.C.a.r.l., con sede legale in Campi Salentina (LE), prov.le Campi-Squinzano Km 2;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento di immediata esecutività, vista la nota del Gestore Ambiente e Sviluppo S.C.a.r.l. proprio prot. n. ASP/0306/2019/gm con la quale ribadiva […] *l'urgenza di predisporre idonei presidi che permettano di gestire l'impianto in conformità alla normativa vigente e di ottemperare alla ordinanza della Provincia di Lecce* (DD n. 548 del 05.04.2019);
5. **di stabilire** che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
6. **di stabilire** che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali"* e ss. mm. ii.";
7. di stabilire che il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA costituisce la determinazione finale di approvazione della modifica progettuale proposta, non trattandosi invece di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che di contro deve essere disposta sull'intera installazione ai sensi dell'articolo 29-octies del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii.;
8. di stabilire che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà essere corrisposto il saldo della tariffa istruttoria da determinare ai sensi della DGRP 36/2018 e dell'articolo 4 comma 3 del DM 58 del 6 marzo 2017.
9. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore Ambiente e Sviluppo S.C.a.r.l. con sede legale in Campi Salentina (LE), prov.le Campi-Squinzano Km 2;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento all'ARPA Puglia - Direzione Scientifica all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di LE, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Cavallino, alla Provincia di Lecce, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 13 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:

www.regione.puglia.it

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che l'istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Attività di Supporto all'AIA
Impianti Energetici
Dott. Gaetano SASSANELLI

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 marzo 2019, n. 98

Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini. Aggiornamento.

L'anno 2019 addì 20 del mese Marzo in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Associazionismo e della P.O. Alimentazione, riferisce quanto segue:

Visto il Reg. (CEE) n. 2568/91 dell'11.07.1991, della Commissione, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti ed in particolare l'allegato XII di detto regolamento con cui ha stabilito le metodologie per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine;

Visto il Reg. (UE) n. 1151/2012 del 21/11/2012, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Vista la legge n. 169 del 5/2/92 inerente la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/91;

Visto il D.M. n. 573/93 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della Legge n. 169 del 5/02/1992, per il prescritto esame organolettico per la certificazione degli oli D.O.C., che ha previsto l'istituzione presso le Camere di Commercio, di apposite Commissioni di degustazione costituite da iscritti all'Albo Assaggiatori di comprovata esperienza nella degustazione degli oli, scelti tra gli iscritti al predetto Albo;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10086 del 30.12.1997, con la quale è stato istituito l'Albo Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini, quale articolazione dell'Albo Nazionale, ai sensi dell'Art. 17 della Legge 5/02/1992, n. 169 e dei DD.MM. di attuazione con cui sono state stabilite le procedure;

Vista la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

Visto il Decreto Mi.P.A.A.F del 18/06/2014, "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini";

Considerato che il D.M. del 18/06/2014 all'art. 4 prevede che:

- le domande per l'iscrizione nell'Elenco sono presentate alle C.C.I.A.A. del luogo ove ha l'interesse operativo il richiedente;

- le C.C.I.A.A., ai sensi del comma 2, punti a) e b), verificano la regolarità della richiesta di iscrizione e della documentazione e trasmettono i nominativi degli idonei alla Regione;

- l'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, già istituito ai sensi dell'Art. 3 della Legge 313/98, è articolato su base regionale ed è tenuto presso il Ministero – Ufficio PQAI IV, che ne cura la pubblicazione sul sito internet del Ministero;

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a pubblicare l'elenco di competenza nei rispettivi bollettini;

Vista la D.D.S. n. 68 del 27/02/2019, esecutiva, con oggetto: "Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014 – Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini";

Vista la nota della Camera di Commercio di Foggia prot. n. 003506/U del 05/03/2019, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/05.03.2019 – 1739 con la quale si fa rilevare che alcune note di trasmissione, pur trasmesse, non sono state citate nella D.D.S. n. 68 del 27/02/2019 e conseguentemente non risultano inseriti nell'elenco allegato alla determinazione i nominativi proposti: a) LIBERATORE Francesco, b) FRANCAVILLA Samuele, c) DI SCIOSCIO Rosario;

Constatato che, per mero errore materiale, i nominativi di cui sopra non sono stati inseriti nell'Allegato 1, parte integrante della D.D.S. n. 68 del 27/02/2019;

PROPONE

Di iscrivere: a) LIBERATORE Francesco, b) FRANCAVILLA Samuele, c) DI SCIOSCIO Rosario, nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 e s.m.i. e Reg. (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e s.m.i. e dal D.lgs 33/13 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile P.O. Associazionismo Dr. Piergiorgio Laudisa

Il Funzionario responsabile P.O. Alimentazione Sig. Riccardo Rubino

Il Dirigente del Servizio Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- di iscrivere: a) LIBERATORE Francesco, b) FRANCAVILLA Emanuele, c) DI SCIOSCIO Rosario nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extravergini.
- di trasmettere il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 4 del D.M. del 18.06.2014, al Ministero – PQAI IV ed alle C.C.I.A.A., competenti per territorio, che lo notificheranno ai singoli interessati;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione ai sensi della lettera G, Art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1993;
- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determinando oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza della stessa;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Il Dirigente della Sezione Competitività

delle Filiere Agroalimentari

Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 maggio 2019, n. 460

Repertorio Regionale delle Figure Professionali – approvazione nuova figura "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia" (COD. 473) e relativo standard formativo ed n. 2 eliminazione figure esistenti.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di *"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze*" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Con la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP).

Inoltre, attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il *lifelong learning* - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine**, con A.D. n. 974 del 06/08/2015 si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).**

Facendo specifico riferimento al settore regionale "servizi socio-sanitari", con determina 23 aprile 2015 n. 455 è stata inserita nel repertorio delle figure Professionali la figura di "**Tecnico dell'assistenza all'infanzia**" ed il relativo standard formativo, mentre con determina 6 agosto 2015 n. 973 la figura di "**operatore/operatrice per l'attività di assistenza domiciliare all'infanzia**" ed il relativo standard formativo.

Con DGR 972 del 12 giugno 2018, in coerenza con l'evoluzione della normativa nazionale sul tema, sono state approvate dalla Giunta modifiche urgenti al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 - comprese modifiche all'articolo 101 commi 2 e 3 connessi alle suddette Figure del RRFP.

Nello specifico, modifiche al regolamento n. 4/2007 erano le seguenti:

- l'art. 2 modifica l'art. 46 prevedendo che per lo svolgimento della funzione educativa nel settore dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme vigenti, è richiesto il possesso della qualifica di educatore professionale socio pedagogico e della qualifica di pedagogista di cui alla legge 27 dicembre 2017 n. 205, commi 594-598.
- l'art. 6 modifica l'articolo 101 commi 2 e 3 prevedendo che il servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio ed il servizio di piccolo gruppo educativo o nido in famiglia siano assicurati da educatori come individuati all'art. 46 del regolamento, eliminando dunque ogni riferimento alle due figure del repertorio regionale delle figure professionali indicate nella precedente versione del regolamento.

Le modifiche al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 richiedevano quindi una rivalutazione delle figure di "operatore/operatrice per l'attività di assistenza domiciliare all'infanzia" e di "Tecnico dell'assistenza all'infanzia", da concordare con la Sezione competente in materia, alla luce della novella legislativa, al fine di una eventuale revisione e/o eliminazione delle stesse dal repertorio regionale delle Figure Professionali.

Pertanto, con Atto della Dirigente della Sezione formazione professionale n. 888 del 09/08/2018 si è proceduto ad una prima sospensione del riconoscimento corsi di qualifica correlati alle Figure di "Operatore/operatrice per l'attività di assistenza domiciliare all'infanzia" (COD.431) e "Tecnico dell'assistenza all'infanzia" (COD.430), in attesa delle conclusione dell'iter di approvazione delle modifiche al regolamento 18 gennaio 2007, n. 4 e del conseguente lavoro di revisione e/o eliminazione delle figure di cui trattasi.

La proposta di modifica è stata approvata definitivamente con Regolamento Regionale 1 agosto 2018, n. 10 (BURP n. 104 del 8/08/2018) "Modifiche urgenti al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i.", mentre in data 14/02/2019 si svolto un incontro tecnico tra le Dirigenti regionali delle Sezioni formazione professionale, inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali e promozione della salute e del benessere, nel corso del quale sono state affrontate le problematiche connesse a diverse Figure proposte per il settore socio-sanitario, tra cui le figure oggetto del presenta atto.

Con successivo AD n. 277 del 21/03/2019 si è stabilito di prorogare di ulteriori due mesi la sospensione suddetta, nelle more della definizione degli interventi da attuare e al fine di tutelare gli interessi dell'utenza e garantire la piena spendibilità, regionale e nazionale, dei titoli conseguiti al termine dei percorsi formativi.

Con nota prot. N. AOO_137/PROT/0014494 del 30/04/2019, in attuazione della procedura di aggiornamento del repertorio che prevede l'approvazione "a distanza" delle proposte, è stata sottoposta al Comitato Tecnico regionale per il sistema delle competenze la seguente revisione, concordata con le altre Sezioni competenti:

1) eliminazione dal RRFP della figura di "Operatore/operatrice per l'attività di assistenza domiciliare all'infanzia" (COD.431) ;
2) eliminazione della figura del "Tecnico dell'assistenza all'infanzia" (COD.430);
3) istituzione della nuova figura del "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia", come meglio descritta nella scheda allegata alla presente. La nuova figura contempla alcune competenze delle due precedenti figure, posizionandosi non su un livello educativo, ma di cura e assistenza al fine di agevolare l'inserimento lavorativo presso le famiglie o soggetti privati dei servizi territoriali, nel rispetto della normativa vigente;
4) adozione, relativamente ai corsi di formazione riferiti alla figura di "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia", di uno *standard formativo specifico* ai sensi della AD n. 1395/2013.

Pertanto, trascorso il termine previsto dalla procedura per l'approvazione delle proposte di modifica del RRFP, con il presente atto si intende apportare le suddette modifiche ed approvare la nuova figura del "**Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia" (COD. 473)**, come dettagliata nell'*Allegato A*, nonché il relativo **standard formativo specifico** come da *Allegato B*, parti integranti del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di eliminare dal RRFP la figura di "Operatore/operatrice per l'attività di assistenza domiciliare all'infanzia" (COD.431) ;
- di eliminare dal RRFP la figura del "Tecnico dell'assistenza all'infanzia" (COD.430);
- di approvare l'inserimento nel RRFP della nuova figura del "**Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia" (COD. 473**), come meglio descritta nella scheda, *allegato A* al presente atto;
- di approvare, relativamente ai corsi di formazione riferiti alla figura di "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia", lo **standard formativo specifico** ai sensi della AD n. 1395/2013, come da *Allegato B* al presente atto;
- di stabilire che, dalla data di adozione del presente atto sarà possibile, per gli organismi formativi, avanzare richiesta di riconoscimento/autorizzazione dei corsi riferiti alla nuova figura e che, a tal fine, avranno priorità di istruttoria gli organismi formativi i cui corsi erano furono sospesi per effetto degli atti nn. 888/2018 e 277/2019;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle singole schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione;

Il presente provvedimento, composto da n.4 pagine, più gli allegati A e B, composti rispettivamente da n. 4 e 1 pagg, per complessive n. 9 pagg.:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.)

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Anna Lobosco

Allegato A

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	**473**
Denominazione Figura	Tecnico per la cura e l'assistenza all' infanzia
Denominazione sintetica	
Settore di riferimento	Servizi socio sanitari
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Il tecnico per la cura e l'assistenza all' infanzia, si prende cura dei bisogni primari dei bambini, per accompagnarli ed agevolarli nella loro crescita, in un contesto di benessere relazionale. Provvede ai bisogni primari del bambino, prepara, organizza e svolge attività ludiche volte a favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità personale, l'autonomia e il conseguimento di competenze cognitive (linguistiche, logiche corporee, manipolative,espressive) e di relazione. Organizza i tempi delle diverse attività, dall'alimentazione, al riposo, al gioco, agli spazi e ai materiali, nel rispetto delle procedure igienico-ambientali, igienico-alimentari e di sicurezza. Affianca il nucleo familiare nelle funzioni di assistenza e assicura un idoneo ambiente protetto per la prima socializzazione.
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare in qualità di lavoratore dipendente, autonomo o come socio lavoratore di una cooperativa. A questa figura possono applicarsi tutte le tipologie di rapporto di lavoro previste dalle leggi vigenti
Collocazione contrattuale	Se il rapporto di lavoro è subordinato o in cooperativa, il livello contrattuale della figura è indicato nel CCNL di riferimento.
Collocazione organizzativa	A secondo del contesto organizzativo in cui si trova a lavorare la figura opera da sola o in gruppo.
Opportunità sul mercato del lavoro	I servizi alla persona, come quelli nei quali si colloca la figura descritta, sono caratterizzati da una forte richiesta e da ulteriore sviluppo a fronte del costante aumento dei bisogni di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro da parte delle famiglie. La figura, in particolare, risponde in maniera efficace a quel segmento di bisogni connessi all'organizzazione familiare a elevata flessibilità.
Percorsi formativi	La professionalità si forma attraverso il canale della formazione professionale regionale.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Confronto con gli Esperti Tavolo Tematico Febbraio-Marzo 2015 Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni: ADA.24.140.415 - Svolgimento di attività di custodia e cura di minori

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
5311 - Child care workers	
ISTAT Professioni 2011	
5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate	
ATECO 2007	
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
97.00.00	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico

Allegato A

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC 1878	
Denominazione AdA	Interazione con i bambini e la famiglia nel contesto di riferimento in cui si opera
Descrizione della *performance*	Essere in grado di interagire con il nucleo familiare e con i bambini nel rispetto delle indicazioni della famiglia e in coerenza con i bisogni del bambino
Capacità/Abilità	• Favorire lo sviluppo comunicativo linguistico, cognitivo e sociale del bambino • Favorire la coesione, la collaborazione interna, la gestione dei conflitti e la partecipazione all'attività da parte di tutti i componenti del gruppo • Agevolare lo sviluppo dell'autonomia in relazione all'età del bambino • Gestire efficacemente la comunicazione con e tra i componenti del gruppo del contesto in cui si opera • Individuare ed analizzare i bisogni e le risorse dei soggetti con cui si opera • Osservare ed analizzare le dinamiche relazionali del gruppo • Sorvegliare il comportamento del bambino
Conoscenze	• Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti • Elementi di psicologia sociale e della comunicazione • Metodologie e strumenti per l'analisi dei bisogni nel contesto organizzativo in cui si opera • Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i componenti del gruppo singolarmente e collettivamente • Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo • Teorie e tecniche della comunicazione non verbale

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC 1880	
Denominazione AdA	Cura ed igiene del bambino
Descrizione della *performance*	Essere in grado di garantire al bambino condizioni di igiene, salute e sicurezza
Capacità/Abilità	• Applicare tecniche per l'igiene ed il cambio del bambino • Fornire assistenza durante la somministrazione dei pasti al bambino seguendo le eventuali indicazioni relative a specifiche diete prescritte al minore • Gestire gli interventi di assistenza individuale primarie del bambino (es. igiene personale; alimentazione; assistenza alla vestizione; ecc.) • Esecuzione delle attività preparatorie all'addormentamento e al risveglio dei bambini • Individuare ed eliminare i fattori di rischio • Utilizzare il kit di pronto soccorso
Conoscenze	• Elementi di educazione alimentare per la prima infanzia • Modalità d'uso, preparazione e conservazione di alimenti e prodotti per bambini • Elementi di primo pronto soccorso pediatrico • Elementi di puericultura • Principali prodotti e ausili per l'igiene dei bambini • Norme relative alla sicurezza degli ambienti • Regole elementari per l'igiene del bambino nei diversi momenti della

Allegato A

	giornata • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC 2062	
Denominazione AdA	Animazione ludico ricreativa
Descrizione della *performance*	Realizzare attività ludiche e di socializzazione del minore (es. gioco libero, strutturato, disegno, lettura di libri, ecc.)
Capacità/Abilità	• Definire attività ludico-ricreative volte a favorire processi di crescita fisica, emotiva, intellettuale e sociale del bambino • Stimolare le capacità espressive e psico-motorie del bambino attraverso diverse forme di gioco • Applicare tecniche di gioco curando che le attività ed i materiali utilizzati non siano pericolosi e dannosi per il bambino • Adottare comportamenti e tecniche di comunicazione (vocale, gestuale e psicomotoria) in sintonia con le caratteristiche del bambino • Rilevare esigenze di organizzazione e di riordino degli ambienti di vita e di cura del bambino, individuando soluzioni volte ad assicurarne l'adeguatezza e la sicurezza • Adottare modalità e soluzioni idonee alla prevenzione e alla riduzione di situazioni di rischio ambientale per il bambino • Applicare procedure e tecniche di igiene e pulizia dell'ambiente di vita e di cura del bambino • Controllo e vigilanza del comportamento dei bambini • Applicare tecniche di prima assistenza in caso di malattia o infortunio del bambino in attesa dell'intervento dei genitori e sulla base di precise indicazioni mediche
Conoscenze	• Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro • Principi di base di pedagogia e psicologia infantile • Principali riferimenti legislativi in materia di protezione all'infanzia e all'adolescenza • Principi e tecniche di sviluppo psico-fisico • Tecniche di comunicazione interpersonale • Tecniche di gioco e animazione per l'infanzia • Principali normative nazionali e internazionali sui giocattoli • Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione • Principi di diritto civile e penale sulle responsabilità dirette e indirette nella gestione dell'infanzia • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro • Processi e tecniche di pulizia degli ambienti di vita e degli utensili • Nozioni di primo intervento (primo soccorso pediatrico) e di sicurezza degli ambienti domestici

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC 1881	
Denominazione AdA	Documentazione, verifica e valutazione dell'attività
Descrizione della	Documentare, verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati,

Allegato A

performance	confrontandosi con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera per il miglioramento continuo della qualità del'intervento
Capacità/Abilità	• Condividere la valutazione dei risultati e la definizione di azioni di miglioramento con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera • Documentare le attività realizzate utilizzando tutti gli strumenti tecnologici disponibili • Osservare con sistematicità la partecipazione dei bambini alle attività cogliendo gli elementi informativi utili al processo di valutazione • Riadattare l'andamento dell'intervento e/o modificare le attività in base ai risultati della valutazione • Riflettere criticamente sul proprio operato professionale, valorizzando il confronto con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera
Conoscenze	• Sistema per il monitoraggio dell'intervento e la raccolta delle Osservazioni • Sistemi di gestione e miglioramento della qualità • Teorie e tecniche autobiografiche per favorire la riflessione critica sul proprio operato professionale

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC 1882	
Denominazione AdA	Servizi sociali territoriali e collocazione della figura professionale
Descrizione della *performance*	Conoscere l'assetto del sistema socio-educativo per la prima infanzia ed essere consapevole del proprio ruolo professionale.
Capacità/Abilità	• Avere consapevolezza dei reciproci obblighi e doveri tra le parti nel contesto organizzativo di riferimento • Avere consapevolezza del ruolo della figura professionale nel sistema dei servizi sociali territoriali • Costruire una visione imprenditoriale della figura professionale
Conoscenze	• Elementi di organizzazione di impresa • Normativa comunitaria, nazionale e regionale sul sistema integrato dei servizi sociali • Norme in tema di contratti di lavoro e regimi di lavoro autonomo

ALLEGATO B

Standard formativo specifico

Titolo: Qualifica di 3 livello EQF di "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia"

Requisiti <u>minimi</u> di ingresso	Avere adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto Conoscenza della Lingua italiana livello A2 (in caso di assenza del requisito partecipazione ad un percorso formativo di italiano per stranieri finalizzato all'acquisizione del requisito)
Durata	250 ore
Ripartizione monte ore	170 ore d aula e 80 ore stage/tirocinio formativo
Caratteristiche <u>minime</u> delle risorse professionali di staff	
docenti	Le attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali in aula devono essere erogate da docenti in possesso di diploma di laurea almeno triennale o titolo equipollente
altre tipologie	Tutor d'aula, con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento, deve essere in possesso almeno di diploma di scuola secondaria di secondo grado; Tutor dello stage/tirocinio formativo, con funzioni di accompagnamento tecnico-pratico, deve essere in possesso di esperienza almeno biennale in ambito di animazione ludico-ricreativa e/o assistenza all'infanzia
Standard professionale regionale di riferimento	Figure del Repertorio regionale di "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 maggio 2019, n. 462

Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)", A.D. n. 392 del 18/04/2019: Modifica tabella paragrafo D dell'avviso.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con A.D. n. 392 del 18 aprile 2019, pubblicato sul BURP n. 44/2019 è stato pubblicato l'"**Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)": ADOZIONE AVVISO - PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e DISPOSIZIONE di Accertamento**".

Al paragrafo *D-SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI*, per mero errore di digitazione, nella tabella delle "Figure di Tecnico messe a Bando", correlate con le qualifiche di Operatore (pubblicata alle pagine 31276 e 31277 del BURP n. 44) alla figura TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA è stata correlata erroneamente la qualifica di OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA ed alla figura di TECNICA COMMERCIALE DELLE VENDITE è stata correlata erroneamente la qualifica di OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE.

Con il presente atto si provvede a modificare la succitata tabella così come sotto indicato:

Indirizzo di studio	FIGURE DI TECNICO MESSE A BANDO	Qualifiche correlate
AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	1. TECNICO AGRICOLO	OPERATORE AGRICOLO (ALLEVAMENTO ANIMALI, COLTIVAZIONI ARBOREE, SILVICOLTURA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE
AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	2. TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	3. TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO (MADE IN ITALY)	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO OPERATORE DELLE CALZATURE

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	4. TECNICO EDILE	OPERATORE EDILE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	5. TECNICO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	6. TECNICO DEL LEGNO	OPERATORE DEL LEGNO
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	7. TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	OPERATORE MECCANICO OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (RIPARAZIONE PARTI E SISTEMI MECCANICI ED ELETTROMECCANICI)
SERVIZI COMMERCIALI	8. TECNICO GRAFICO	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento / Multimedia)
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	9. TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	OPERATORE MECCANICO OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (RIPARAZIONE PARTI E SISTEMI MECCANICI ED ELETTROMECCANICI)
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	10. TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	OPERATORE MECCANICO OPERATORE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	11. TECNICO ELETTRICO	OPERATORE ELETTRICO
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	12. TECNICO ELETTRONICO	OPERATORE ELETTRONICO
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	13. TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
SERVIZI COMMERCIALI	14. **TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA**	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
SERVIZI COMMERCIALI	15. **TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE**	OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	16. TECNICO DI CUCINA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (PREPARAZIONE PASTI; SERVIZI DI SALA E BAR)
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	17. TECNICO DI SALA E BAR	
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	18. TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA (STRUTTURE RICETTIVE; SERVIZI DEL TURISMO)
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	19. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	
SERVIZI	20. TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	OPERATORE DEL BENESSERE
SERVIZI	21. TECNICO DELL'ACCONCIATURA	

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- ✓ di modificare tabella delle "Figure di Tecnico messe a Bando" di cui al paragrafo ***D-SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI*** relativo all'Avviso ***"DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"*** approvato Con A.D. n. 392 del 18 aprile 2019, pubblicato sul BURP n. 44/2019;
- ✓ di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n. 3 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 maggio 2019, n. 159

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Revoca del Riconoscimento e cancellazione dall'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco di "Gerico Michelina" in agro di Monte Sant'Angelo (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

VISTA la Determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29.01.2019 di conferimento degli incarichi di direzione del Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 05.02.2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 355 del 10.10.2018 di riconoscimento del bosco didattico della Ditta Gerico Michelina e di iscrizione al numero 70 dell'Albo Regionale dei Boschi Didattici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, si riferisce quanto segue.

VISTO il verbale di sopralluogo del 28.03.2019 in cui il sig. Quitadamo Matteo in rappresentanza della Ditta Gerico Michelina esprime la volontà di rinunciare all'iscrizione come bosco didattico della Regione Puglia.

VISTA la nota del 08.04.2019, acquisita al prot. 3822 in pari data da questa Sezione, con la quale la ditta Gerico Michelina ha comunicato la rinuncia all'iscrizione come bosco didattico della Regione Puglia.

RITENUTO opportuno prenderne atto e porre in essere l'adempimento amministrativo consequenziale.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di prendere atto della richiesta di rinuncia della ditta Gerico Michelina;
- di revocare il riconoscimento come bosco didattico della Regione Puglia alla Ditta Gerico Michelina con P.IVA 03026370712 e bosco in agro di Monte Sant'Angelo alla Contrada Chiancata Giovanni;
- di cancellare la ditta Gerico Michelina dall'albo dei boschi didattici della Regione Puglia, riportata al numero 70.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo i Principi enunciati negli artt. 5 e 6 (Capo II) del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento (UE) 2016/679.

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Demanio Forestale
Dott. Fabio Nicolosi

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile PO, vista la sottoscrizione che attesta il rispetto della normativa vigente, richiamato il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997 in materia di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto della richiesta di rinuncia della ditta Gerico Michelina;
- di revocare il riconoscimento come bosco didattico della Regione Puglia alla Ditta Gerico Michelina con P.IVA 03026370712 e bosco in agro di Monte Sant'Angelo alla Contrada Chiancata Giovanni;

- di cancellare la ditta Gerico Michelina dall'albo dei boschi didattici della Regione Puglia riportata al numero 70.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.
  f) notificato alla ditta Gerico Michelina.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 maggio 2019, n. 162

Determinazione Dirigente Sezione Gestione sostenibile 19 marzo 2019, n. 108 - Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. - Avviso pubblico. Modifiche e integrazioni.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi, confermata dal responsabile di PO "Gestione Demanio", dott. Fabio Nicolosi, riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la determinazione del Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 19 marzo 2019, n. 108 di approvazione dell'avviso pubblico per l'erogazione del sostegno finanziario in favore degli Enti locali per la lotta attiva agli incendi boschivi;

Visti i criteri di valutazione/selezione per la stesura di una graduatoria dei richiedenti i contributi pubblici e, in particolare, l'attribuzione di punti 3 (tre) per "l'acquisto di attrezzature per la lotta agli incendi boschivi";

Considerato che:

- sono pervenute richieste di chiarimenti inerenti l'attribuzione del punteggio di 3 (tre) punti relativo all'acquisto di attrezzatura per la lotta attiva agli incedi boschivi;

- è intendimento della Sezione attribuire il punteggio suddetto in maniera proporzionale alle voci che compongono la richiesta, secondo la formula "A:B=3:X" dove:

A = importo massimo richiesto dall'Ente

B = importo relativo alla attrezzatura

3 = punteggio massimo attribuibile

X = punteggio attribuito ai fine della graduatoria

Ritenuto opportuno precisare che la richiesta di contributo deve essere formulata riportando le tipologie di intervento, apportando modifiche allo schema di partecipazione di cui all'allegato 1) e allegato 1B) della determinazione n. 108/2019, come di seguito precisato:

Tipologia intervento	Importo richiesto €.
Acquisto di attrezzature per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d'aria, flabelli, pale etc.)	……
Pulizia delle fasce tagliafuoco	……
Vigilanza svolta dai volontari di protezione civile	……
Acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale	……
Pulizia sottobosco	……
Sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo	……
Sistema di comunicazione e rilevamento (telefonico, radio etc.)	……

Ritenuto, inoltre, che le domande già pervenute sono da considerare valide e che per le stesse si procederà alla attribuzione del punteggio di 3 (tre) punti se:

- sono rispondenti alla formulazione della richiesta come sopra descritta;
- ovvero l'Ente interessato trasmetterà, entro il nuovo termine stabilito con il presente atto, la richiesta di contributo secondo il nuovo schema allegato alla presente determinazione.

Considerato, quindi, necessario prorogare il termine stabilito con DDS n. 108/2019 fissandolo al 15 giugno 2019, confermando quanto altro riportato nella precitata DDS n. 108/2019;

Tanto premesso, si propone:

- di stabilire che il punteggio di punti 3 "Acquisto di attrezzature per la lotta agli incendi boschivi" è attribuito in maniera proporzionale alle voci che compongono la richiesta, secondo la formula "A:B=3:X" dove:

A = importo massimo richiesto dall'Ente

B = importo relativo alla attrezzatura

3 = punteggio massimo attribuibile

X = punteggio attribuito ai fine della graduatoria

- di specificare che la richiesta di contributo deve essere formulata riportando le tipologie di intervento e le relative spese ;

- di stabilire che tale punteggio non sarà attribuito nel caso in cui non sarà applicabile la formula suddetta;

- di apportare le opportune modificazioni allo schema di partecipazione di cui all'allegato 1) e allegato 1B) della determinazione n. 108/2019, secondo lo schema di seguito precisato:

Tipologia intervento	Importo richiesto €.
Acquisto di attrezzature per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d'aria, flabelli, pale etc.)	……
Pulizia delle fasce tagliafuoco	……
Vigilanza svolta dai volontari di protezione civile	……
Acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale	……
Pulizia sottobosco	……

Sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo	……..
Sistema di comunicazione e rilevamento (telefonico, radio etc.)	……..

- di approvare il nuovo schema di partecipazione riportato nell'allegato 1) e 1B), parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che le domande già pervenute sono da considerare valide;

- di stabilire che per le stesse si procederà alla attribuzione del punteggio di 3 (tre) punti se:

  - sono rispondenti alla formulazione della richiesta come sopra descritta;
  - ovvero l'Ente interessato trasmetterà, entro il nuovo termine stabilito con il presente atto, la richiesta di contributo secondo il nuovo schema allegato alla presente determinazione.

- di prorogare al **15 giugno 2019** il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico,
- di confermare quanto altro stabilito con la DDS n. 108/2019;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione	16	Programma	1	Titolo	1	Macroaggregato	4
Livello III	1	Livello IV	2	Livello V	03		
COFOG		Cod. Trans. U.E.	8	SIOPE 1535 Trasferimenti correnti a Comuni		Spesa ricorrente/non ricorrente	

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che la presente determinazione non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale e che l'operazione contabile proposta con la determinazione del Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 19 marzo 2019 n. 108 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- codifica transazione 1.4.1.2

- capitolo di spesa 531045
- somma prenotata con DDS n. 108/2019 €. 80.000,00
- causale impegno: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione alle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019.

La prenotazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019-03-12 deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A".

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Demanio Forestale"
Dott. Fabio Nicolosi

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanza istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Gestione Demanio";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;

2. di attribuire il punteggio massimo di punti 3 "Acquisto di attrezzature per la lotta agli incendi boschivi" in maniera proporzionale alle voci che compongono la richiesta, secondo la formula "A:B=3:X" dove:

A = importo massimo richiesto dall'Ente

B = importo relativo alla attrezzatura

3 = punteggio massimo attribuibile

X = punteggio attribuito ai fine della graduatoria

3. di specificare che la richiesta di contributo deve essere formulata riportando le tipologie di intervento e le relative spese ;

4. di stabilire che tale punteggio non sarà attribuito nel caso in cui non sarà applicabile la formula suddetta;

5. di apportare le opportune modificazioni allo schema di partecipazione di cui all'allegato 1) e allegato 1B) della determinazione n. 108/2019, secondo lo schema di seguito precisato:

Tipologia intervento	Importo richiesto €.
Acquisto di attrezzature per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d'aria, flabelli, pale etc.)	……
Pulizia delle fasce tagliafuoco	……
Vigilanza svolta dai volontari di protezione civile	……
Acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale	……
Pulizia sottobosco	……
Sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo	……
Sistema di comunicazione e rilevamento (telefonico, radio etc.)	……

6. di approvare il nuovo schema di partecipazione riportato nell'allegato 1) e 1B), parte integrante del presente provvedimento;

7. di stabilire che le domande già pervenute sono da considerare valide;

8. di stabilire che per le suddette domande si procederà alla attribuzione del punteggio di 3 (tre) punti se:

- sono rispondenti alla formulazione della richiesta come sopra descritta;
- ovvero l'Ente interessato trasmetterà, entro il nuovo termine stabilito con il presente atto, la richiesta di contributo secondo il nuovo schema allegato alla presente determinazione.

9. di prorogare al **15 giugno 2019** il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico,
10. di confermare quanto altro stabilito con la DDS n. 108/2019;
11. di dare atto che il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate ed n. 2 Allegato (di n. 4 pagine);

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è conservato e custodito presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
h) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate e n. 2 allegato, è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

SERVIZIO Risorse Forestali

Allegato 1)

Schema di partecipazione per singolo Comune

Alla Regione Puglia
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali
Via Lembo 38/F
70124 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

1. RICHIEDENTE:

Denominazione/Ragione sociale	
Indirizzo sede legale (città, via, cap,)	
Codice fiscale	
Partita Iva	
Codice IBAN tesoreria per l'accreditamento di contributi tra Enti pubblici (Girofondi)	
Legale rappresentante	
Referente (Cognome, Nome, e-mail, recapito telefonico)	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo sito web	
Indice di rischio (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017)	
Indice di boscosità (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017)	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

SERVIZIO Risorse Forestali

2. INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Illustrare le attività che si intendono realizzare tra quelle ammissibili riportate nella determinazione dirigenziale

Tipologia intervento	Importo richiesto €.
Acquisto di attrezzature per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d,aria, flabelli, pale etc.)	.....
Pulizia delle fasce tagliafuoco	.....
Vigilanza svolta dai volontari di protezione civile	.....
Acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale	.....
Pulizia sottobosco	.....
Sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo	.....
Sistema di comunicazione e rilevamento (telefonico, radio etc.)	.....

3. Contributo richiesto: €. _____ (max €. 5.000,00)

Il sottoscritto, inoltre, dichiara espressamente di accettare le modalità di formulazione della graduatoria provvisoria e finale disciplinale dall'avviso di cui alla presente determinazione dirigenziale.

Data _____

Firma del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

SERVIZIO Risorse Forestali

Allegato 1 B

Schema di partecipazione per Aggregazione di Comuni

Alla Regione Puglia
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali
Via Lembo 38/F
70124 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

1. RICHIEDENTE CAPOFILA:

Denominazione/Ragione sociale	
Indirizzo sede legale (città, via, cap,)	
Codice fiscale	
Partita Iva	
Codice IBAN tesoreria per l'accreditamento di contributi tra Enti pubblici (Girofondi)	
Legale rappresentante	
Referente (Cognome, Nome, e-mail, recapito telefonico)	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo sito web	
Media aritmetica dell'Indice di rischio (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017)	
Media aritmetica dell'Indice di boscosità (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017)	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

SERVIZIO Risorse Forestali

2. COMUNI ADERENTI (Compilare il seguente modulo per ciascun Comune aderente)

Denominazione/Ragione sociale	
Indirizzo sede legale (città, via, cap,)	
Codice fiscale	
Partita Iva	
Codice IBAN tesoreria per l'accreditamento di contributi tra Enti pubblici (Girofondi)	
Legale rappresentante	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo sito web	
Indice di rischio (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017)	
Indice di boscosità (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017)	

3. ATTO AMMINISTRATIVO RELATIVO ALL'AGGREGAZIONE

4. INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE
(Illustrare le attività che si intendono realizzare tra quelle ammissibili riportate nella determinazione dirigenziale)

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

SERVIZIO Risorse Forestali

Tipologia intervento	Importo richiesto €.
Acquisto di attrezzature per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d,aria, flabelli, pale etc.)	.....
Pulizia delle fasce tagliafuoco	.....
Vigilanza svolta dai volontari di protezione civile	.....
Acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale	.....
Pulizia sottobosco	.....
Sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo	.....
Sistema di comunicazione e rilevamento (telefonico, radio etc.)	.....

5. Contributo richiesto: €. _____ (max €. 15.000,00)

Il sottoscritto, inoltre, dichiara espressamente di accettare le modalità di formulazione della graduatoria provvisoria e finale disciplinale dall'avviso di cui alla presente determinazione dirigenziale.

Data _____

Firma (legale rappresentante Comune capofila)

4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 6 maggio 2019, n. 329

FSC 2014-2020 "Patto per la puglia" - azione "interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- A.D. n. 457/2017 e n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. – Approvazione del 1° Gruppo di Progetti Attuativi.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13

agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per l'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure in coincidenza con la mensilità di ottobre;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all' indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto adapprovare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 si è provveduto ad approvare le Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017.
- Con A.D. n. 588 del 19/09/2018 si è provveduto ad approvare apposito schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n.1/2017 - 3^ Annualità Operativa, per l'utilizzo delle risorse di cui alla Del.G.R. n. 1356 del 24 luglio 2018 - A.D. n. 442 del 10 luglio 2018- impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la III annualità dei Buoni Servizio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11/04/2017si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;
- con **Del. G.R. n. 2050 del 15/11/2018** la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti sociali è stata autorizzata a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attivazione dell'intervento "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- Con la medesima deliberazione n. 2050/2018, si è provveduto allo stanziamento di risorse aggiuntive per il finanziamento dell'annualità operativa 2018/2019 , pari ad Euro 10.000.000,00 a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, "Patto per il Sud";
- con **Del. G.R. n.2182 del 29/11/2018**, inoltre, si è provveduto ad un ulteriore stanziamento di risorse aggiuntive per il finanziamento dell'annualità operativa 2018/2019, pari ad Euro 1.000.000,00 a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, "Patto per il Sud", ad integrazione della dotazione già stanziata con DGR n. 2050/2018;
- Con **A.D. n. 900 del 14/12/2018** si è provveduto all'accertamento, approvazione dell'impegno

contabile e del riparto delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 2050/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 in favore degli ambiti territoriali sociali, per complessivi Euro 10.000.000,00 ad incremento della III^ annualità operativa 2018/2019.

- Con **A.D. n. 930 del 14/12/2018** si è provveduto all'accertamento, approvazione dell'impegno contabile e del riparto delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 2182/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 in favore degli ambiti territoriali sociali, per complessivi ulteriori Euro 1.000.000,00 ad incremento della III^ annualità operativa 2018/2019.
- Il riparto di cui ai citati AA.DD. n. 900/2018 e 930/2018 interessa 42 Ambiti Territoriali sociali, sul totale dei 45 Ambiti territoriali sociali pugliesi.

CONSIDERATO CHE:

- le risorse aggiuntive FSC 2014/2020 stanziate ai sensi della Del. G.R. n. 2050/2018 e Del. G.R. n. 2182/2018, integrano la dotazione finanziaria per la III^ annualità 2018/2019 della medesima operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), già posta in essere a valere su PO Puglia FSE 2014-2020 Azione 9.7, sub-azione 9.7.2, al fine di soddisfare ulteriore domanda di buono servizio per l'annualità operativa indicata;
- per il suddetto motivo, si procederà con successivo atto ad apposita "dichiarazione di coerenza" dell'operazione *"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* finanziata con risorse FSC 2014/2020, di cui al presente provvedimento, con la medesima operazione già finanziata a valere su PO Puglia FSE 2014-2020 Azione 9.7, sub-azione 9.7.2, al fine di ricondurre tutta la spesa ammissibile, nell'ambito della certificazione di spesa FSE 2014/2020.
- Con A.D.n. 141 del 26/02/2019 si è provveduto all'approvazione dello schema di disciplinare di attuazione e dello Schema di Progetto Attuativo, ad integrazione della III^ annualità operativa 2018/2019, dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), per l'utilizzo delle risorse aggiuntive FSC 2014/2020 stanziate ai sensi della Del.G.R.n. 2050/2018 e Del.G.R.n. 2182/2018.

CONSIDERATO CHE:

- ai fini dell'attuazione della Misura gli Ambiti territoriali sociali con i rispettivi Comuni capofila, ovvero con i rispettivi Consorzi tra Comuni (per gli Ambiti territoriali di Francavilla F., Poggiardo, Maglie) sono considerati Soggetti Beneficiari, responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex co. 10, del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel periodo compreso tra il 01/03/2019 e il 15/03/2019 tutti i 42 Disciplinari Attuativi della III^ annualità 2018/2019, a valere sul Fondo per Lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 "Patto per la Puglia", sono stati regolarmente sottoscritti da Regione Puglia e dai Soggetti Beneficiari (Ambiti Territoriali sociali) con firma digitale;
- ai sensi del art. 2 del Disciplinare Attuativo sottoscritto, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del disciplinare medesimo, Gli Ambiti Territoriali (Soggetti Beneficiari) si obbligano ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
    - approvare con proprio Atto e trasmettere il PROGETTO ATTUATIVO e il relativo QUADRO ECONOMICO, secondo il format di cui all'Allegato B All'atto Dirigenziale n. 141 del 26/02/2019, che la Regione approva con propria successiva Determinazione Dirigenziale, perché diventi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare;
    - Trasmettere atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P);
    - iscrivere l'intervento al sistema CUP

- ai sensi del art. 8 del medesimo Disciplinare Attuativo, ai fini della richiesta della 1^ anticipazione, nella misura del 35%, i Soggetti Beneficiari, sono altresì tenuti alla presentazione dei seguenti atti:

- determinazione dirigenziale per l'impegno di spesa fino al 100% del contributo provvisoriamente concesso
- copia dei contratti di servizio sottoscritti con le Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico regionale dei servizi e delle strutture per disabili e anziani;
- attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB;
- presentazione della domanda di pagamento della prima anticipazione, secondo i format già in uso ai senti del A.D. n. 584/2018, opportunamente adattati in ordine ai riferimenti contabili e amministrativi delle risorse FSC 2014/2020.

RILEVATO CHE

- alla data di adozione del presente provvedimento risultano pervenuti a mezzo PEC o tramite servizio postale c/o Ufficio Protocollo della Sezione Scrivente, i progetti attuativi e i Quadri Economici di progetto regolarmente approvati dei soli Ambiti Territoriali Sociali indicati nel prospetto tabellare che segue:

	Ambito Territoriale	**CUP a valere su FSC 2014/2020 – III^ Annualità Operativa**
1.	**Mesagne**	J81G19000110001
2.	**Nardò**	H71G19000010001
3.	**Poggiardo**	D71G19000000001

DATO ATTO CHE

- I progetti Attuativi (comprensivi di Quadro economico) di cui al prospetto precedente risultano formalmente corretti, coerenti agli indirizzi definiti con A.D. n. 141 del 26/02/2019, con l'Avviso Pubblico n. 1/2017 (come aggiornato con A.D. n. 442/2018), con i criteri di selezione delle operazioni definiti dalla Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 e con gli Atti di riparto di cui al A.D. n. 900 del 14/12/2018 e A.D. n. 930 del 14/12/2018 .

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si provvede ad approvare i Progetti Attuativi (comprensivi di Quadro economico) degli Ambiti Territoriali Sociali pervenuti a mezzo PEC o tramite servizio postale c/o Ufficio Protocollo della Sezione Scrivente entro la data del 18/04/2019, come individuati nel prospetto precedente, affinché gli stessi costituiscano *parte integrante del* rispettivo Disciplinare Attuativo in precedenza sottoscritto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** i Progetti Attuativi (come da format all. B al A.D. n. 141 del 26/02/2019), comprensivi di Quadro Economico degli Ambiti Territoriali Sociali di cui al prospetto tabellare in narrativa al presente provvedimento;
3. di **dichiarare** i Progetti Attuativi e i Quadri Economici approvati con il presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del rispettivo Disciplinare Attuativo sottoscritto con ciascun Ambito territoriale sociale;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
    a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
    b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
    e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n°8 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 aprile 2019, n. 68

Determinazione Dirigenziale n. 44 del 14.10.2015 volturata alla Società Agrowind Fortore Srl, per l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza di 0,800 MWe sito nel Comune di Foggia, loc. "Jacovitt";**
- **un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 3260 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;**
- **n. 1 cabina di consegna;**
- **un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a 50 m per il collegamento in derivazione della cabina di consegna con la linea MT "Manfredoniasa;**
- **n. 1 sostegno di linea MT;**

ulteriore proroga di mesi 12 del termine di inizio lavori ai sensi dell'ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22 lettera a)

Rilevato che:

- alla Società Fortore Agroenergie Srl con sede legale in S.S. 17 – Km. 327 – Loc. Perazzo - Lucera è stata rilasciata, Determinazione dirigenziale n. 44 del 14.10.2015 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza di 0,800 MWe sito nel Comune di Foggia, loc. "Jacovitt";
  - un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 3260 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;
  - n. 1 cabina di consegna;
  - un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a 50 m per il collegamento in derivazione della cabina di consegna con la linea MT "Manfredoniasa;
  - n. 1 sostegno di linea MT;

- alla Società AgroWind Fortore Srl con Determinazione dirigenziale n. 22 del 26.05.2016 è stata voltura l'Autorizzazione Unica contenuta nella Determina Dirigenziale n. 44 del 14.10.2015 e veniva concessa una proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 25.2012;

- alla Società AgroWind Fortore Srl con Determinazione dirigenziale n. 35 del 09.03.2018 è stata voltura l'Autorizzazione Unica contenuta nella Determina Dirigenziale n. 44 del 14.10.2015 e veniva concessa una ulteriore proroga del termine di inizio lavori di 12 mesi ai sensi dell'ex art. 22 lettera a) della legge regionale 67/2017;

- con nota pec del 28.3.2019 acquisita al prot. n. AOO_159 – 4.04.2019 – 0001654, la società Agrowind fortore S.r.l. chiede una ulteriore proroga del termine di inizio lavori di 12 mesi ai sensi della ex Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22 lettera a), motivata dalla tempistica per attivare le procedure espropriative e dalla possibilità di partecipare ad un futuro atteso Bando GSE per l'aggiudicazione di incentivazioni tariffarie mediante inserimento in apposito registro;

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali, definita della legge regionale n. 34 del 7 agosto 2017, stabiliva che "*Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato una sola volta per due anni qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione di Aste"* su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza.
- tale disciplina oggi è stata modificata dall'art. 22 comma 1 lettera a), della L.R. 67 del 29 dicembre 2017 in sostituzione dell'art. 21 bis con il seguente: ***"Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione dei relativi bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito."***
- Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione dirigenziale di A.U. 44 del 14 ottobre 2015 è stata pubblicata sul BURP n. 138 del 22 ottobre 2015;
- che l'inizio dei lavori a far data dal ritiro dell'A.U. era previsto entro il 27.4.2016;
- che la Determinazione dirigenziale di A.U. 22 del 26 maggio 2016 di voltura e proroga dei termini dell'inizio lavori è stata pubblicata sul BURP n. 76 del 30 giugno 2016;
- che la Determinazione dirigenziale di A.U. 35 del 9 marzo 2018 di proroga dei termini dell'inizio lavori è stata pubblicata sul BURP n. 48 del 5 aprile 2018;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere alla società Agrowind Fortore Srl, ai sensi della ex Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22 lettera a), ulteriore proroga del termine di inizio lavori di 12 mesi che viene pertanto fissato al 27.4.2020.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione unica riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 4.04.2019 – 0001654, delle motivazioni nelle stessa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,800 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso autorizzato ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003 con determinazione dirigenziale n. 44/2015;

di concedere alla società Agrowind fortore Srl, ai sensi della ex Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22 lettera a), ulteriore proroga del termine di inizio lavori di 12 mesi che viene pertanto fissato al 27.4.2020;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, come modificato dall'art.5 co. 18 della L.R. 25/2012 entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitati:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune Foggia;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 13 maggio 2019, n. 57

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione Avviso pubblico n. 2/FSE/2019 "Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca".

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;
Visto il DPGR 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
Visto il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
Richiamata la Deliberazione di G. R. n. 1157 del 13 luglio 2017 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia;

Considerato che

- Con DGR n. 1991 del 06/11/2018 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa denominata "Research for Innovation" (REFIN), intende contribuire agli obiettivi di diffusione e qualificazione delle attività di ricerca e innovazione attraverso un articolato programma costituito da un insieme integrato di azioni complesse suddivise in 8 Fasi;
- Con Atto Dirigenziale 162/DIR/2019/00014 del 11/02/2019 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 14/02/2019) è stato pubblicato l'Avviso Pubblico 1/FSE/2019 Research for Innovation" (REFIN) rivolto alle Università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale, con sede amministrativa nel territorio regionale pugliese avviando la Fase 1 di "selezione pubblica per l'individuazione delle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle Università potenziali beneficiarie, che costituiranno i temi in relazione ai quali verrà espletato il concorso di idee di cui alla fase 2";
- Con Atto Dirigenziale 162/DIR/2019/00055 del 07/05/2019 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 07/05/2019) sono state approvate n. 654 idee progettuali qualificate e sostenibili che hanno conseguito un giudizio di adeguatezza in relazione a tutti i criteri e parametri previsti dall'Avviso 1, che ha concluso il percorso delle attività previste dalla Fase 1.

Considerato che

- La Fase 2 prevede una procedura di selezione, funzionale ad individuare, in base alle idee progettuali risultate sostenibili in esito alla fase 1, i migliori progetti di ricerca, contenenti, tra l'altro, l'individuazione degli obiettivi di ricerca e la descrizione dell'impatto degli esiti della ricerca sul sistema "socio - economico – industriale" regionale;
- Regione Puglia intende selezionare, a partire dalle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili da ciascuna Università, (elencate nell'Allegato A2 e dettagliate nell'Allegato A3 al presente Avviso), n. 170 Progetti di ricerca da svilupparsi nell'arco di un triennio presentati da ricercatori. Detti progetti di ricerca verranno successivamente consegnati alle Università pugliesi affinché vengano realizzati a cura di ricercatori a tempo determinato ex L.240/2010, art. 24, comma 3, lett a), appositamente reclutati.

Alla luce di quanto su esposto si intende approvare un Avviso Pubblico, funzionale a selezionare, n. 170

Progetti di ricerca, da svilupparsi nell'arco di un triennio, rivolto a ricercatori in possesso di ben definiti requisiti, partendo dalle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili in esito all'Avviso 1, da ciascuna Università.

Tanto premesso e considerato, si procede all'approvazione e all'adozione dell'Avviso pubblico n. **2/FSE/2019** "Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca" rivolto a ricercatori in possesso di ben definiti requisiti, funzionale a selezionare i 170 Progetti di ricerca, da svilupparsi dalle Università nell'arco di un triennio, partendo dalle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili come individuate in esito all'Avviso 1;.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie della L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di prendere atto degli indirizzi contenuti nella succitata Deliberazione n. 1991/2018 e dei relativi allegati;
- di approvare ed adottare l'Avviso pubblico n. 2/FSE/2019 "Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca", (Allegato A) funzionale a selezionare, n. 170 Progetti di ricerca, da svilupparsi nell'arco di un triennio, rivolto a ricercatori in possesso di ben definiti requisiti, partendo dalle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili in esito all'Avviso 1, da ciascuna Università;
- di approvare gli allegati A, A1, A2, A3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che l'istanza di "Proposta di progetto di ricerca" al presente Avviso potrà essere presentata esclusivamente, pena l'inammissibilità della stessa, utilizzando l'applicazione accessibile al seguente indirizzo web: www.refin.regione.puglia.it nelle modalità indicate all'art. E dell'Avviso;
- di dare atto che la Dirigente della Sezione istruzione e Università, a seguito della procedura di valutazione delle proposte presentate dalle Università, approverà, con propria determinazione dirigenziale, gli esiti dell' istruttoria;
- di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati. Gli Allegati A, A1 e A2 saranno pubblicati integralmente, mentre l'allegato A3) sarà pubblicato in stralcio e reso disponibile integralmente dal seguente link: http://www.refin.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine, più L'Avviso Allegato A) composto da n. 12 pagine e dei relativi allegati: l'Allegato "A1) composto da n.6 pagine"; l'Allegato A2) composto da n. 36 pagine e l'Allegato A3) composto da n. 216 pagine; per complessive n. 274 pagine:

- è redatto in unico esemplare; - diventa esecutivo dopo l'apposizione dei visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it; www.sistema.puglia.it; www.arti.puglia.it; www.refin.regione.puglia.it;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell’area riservata “DIOGENE”, per la dovuta notifica all’Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Allegato A

AVVISO PUBBLICO
n. 2/FSE/2019

POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020
Fondo Sociale Europeo
approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

"Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca"

Indice

A) Riferimenti normativi 3
B) Obiettivi generali e finalità dell'intervento 4
C) Obiettivi tematici e Risorse finanziarie 6
D) Requisiti di partecipazione 6
E) Modalità e termini per la presentazione delle domande di candidatura 7
F) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive 9
G) Procedure e criteri di valutazione 9
H) Esiti e tempi delle istruttorie 10
I) Foro competente 11
L) Trattamento dei dati personali 11
M) Informazione e pubblicità 12
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. 12
O) Informazioni sull'Avviso 12

A) Riferimenti normativi

- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- D.G.R n. 1735 del 6.10.2015 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa." P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- La determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;

- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- DGR n. 1991 del 06/11/2018 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione dell'iniziativa denominata "Research for Innovation" (REFIN)";
- DGR n. 2308 dell'11/12/2018 avente ad oggetto "Research for Innovation" (REFIN) Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

B) Obiettivi generali e finalità dell'intervento

1. L'intervento REFIN, come definito dalla DGR 1991/2018, si colloca all'interno della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, la quale, fissando gli obiettivi da raggiungere entro il 2020, mette in luce la necessità di modernizzare i mercati occupazionali al fine di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e ribadisce il ruolo determinante che la ricerca riveste sul fronte dell'innovazione, evidenziando la necessità di formare un numero di ricercatori in funzione degli obiettivi nazionali in tema di R&S e di favorire condizioni di impiego interessanti per gli stessi negli organismi pubblici di ricerca. Lo stesso POR Puglia 2014/2020, in coerenza con i predetti obiettivi, nell'ambito dell'Asse X, ha evidenziato, da un lato, la necessità di favorire l'interazione del sistema educativo regionale mediante il rafforzamento dei collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione e dall'altro, ha ravvisato la necessità di investire nella ricerca, nei settori di potenziale interesse per la Regione, al fine di favorire lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica ed innovativa.
2. Al fine di perseguire gli obiettivi succitati e di garantire la centralità nel territorio regionale del sistema universitario pugliese, inteso come luogo dello sviluppo delle competenze e dei processi di ricerca ed innovazione, la Regione Puglia intende sostenere le Università pugliesi affinché possa essere incrementato il numero complessivo dei ricercatori di cui all'art. 24, comma III, lett. a della L. n. 240/2010. Questi ultimi, infatti, rappresentando, all'interno dell'ordinamento universitario, i soggetti funzionalmente deputati a svolgere sia le attività di ricerca, sia le attività di didattica, sia le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, proprio in ragione del complesso delle funzioni che l'ordinamento chiama loro a svolgere, costituiscono i soggetti che più facilmente possono concorrere al raggiungimento di tutti i ridetti obiettivi strategici.
3. L'iniziativa REFIN, specificatamente, come previsto dalla DGR n. 1991 del 06/11/2018, è articolata in un insieme integrato di azioni:
   - Fase 1: selezione pubblica per l'individuazione delle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle Università potenziali beneficiarie; le idee progettuali relative alla presente fase costituiranno i temi in relazione ai quali verrà espletato il concorso di idee di cui alla fase 2;
   - Fase 2: procedura di selezione funzionale ad individuare, in base alle idee progettuali risultate sostenibili in esito alla fase 1, i migliori progetti di ricerca, contenenti, tra l'altro, l'individuazione degli obiettivi di ricerca e la descrizione dell'impatto degli esiti della ricerca sul sistema "socio - economico – industriale" regionale;
   - Fase 3: sottoscrizione delle Convenzioni tra Università beneficiarie ed Amministrazione regionale;

- Fase 4: procedura pubblica di selezione di cui all'art. 24, comma 2 della L. n. 240/2010, condotta dalle Università pugliesi beneficiarie, tesa ad individuare i ricercatori che svilupperanno i progetti di ricerca di durata triennale selezionati in esito alla fase 2;
- Fase 5: definizione, da parte dei ricercatori reclutati, del progetto esecutivo di ricerca e successiva validazione in ordine alla coerenza dello stesso con il progetto di ricerca di cui alla fase 2;
- Fase 6: attuazione del progetto esecutivo di ricerca validato e svolgimento delle attività didattiche di cui all'art. 24, comma 1 della L. n. 240/2010;
- Fase 7: monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di ricerca programmati;
- Fase 8: verifica finale funzionale ad accertare il pieno raggiungimento degli obiettivi di ricerca programmati.

4. Per il tramite della suddetta iniziativa, l'Amministrazione regionale:
   - ha recepito gli esiti dell'aggiornamento della mappatura dei fabbisogni pubblici di innovazione e del successivo processo di integrazione scientifica condotto con le Università, che ha portato all'individuazione di 702 sintetiche idee progettuali;
   - ha selezionato le idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili da ciascuna Università tramite Avviso approvato con Atto Dirigenziale 162/DIR/2019/00014 del 11/02/2019 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 14/02/2019) rivolto alle Università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale, con sede amministrativa nel territorio regionale pugliese, approvandone l'elenco delle stesse con Atto Dirigenziale 162/DIR/2019/55 del 07/05/2019 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 09/05/2019). L'elenco delle Idee progettuali sostenibili e realizzabili da ciascuna Università è allegato al presente Avviso (Allegato A2) e ne costituisce parte integrante e sostanziale; La descrizione completa delle suddette Idee progettuali è riportata nell'Allegato A3), il quale in ragione della sua considerevole dimensione sarà pubblicato in stralcio sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e reso disponibile integralmente al seguente link: http://www.refin.regione.puglia.it;
   - ha proceduto a quantificare il numero massimo di progetti di ricerca che possono essere assegnati a ciascuna Università, ripartendo, come previsto dalla DGR 1991 del 06/11/2018 il numero dei 170 progetti di ricerca finanziabili sulla base del coefficiente rappresentato dal rapporto percentuale, tra il numero dei laureati magistrali di ogni università ed il numero complessivo dei laureati magistrali delle cinque Università identificate come beneficiarie, così come risultante dai dati relativi all'anno accademico 2015/2016 (Fonte: Miur/Cineca), come di seguito specificato:

UNIVERSITA'	**Laureati magistrali: in corsi a Ciclo Unico* e Specialistici** a.a. 2015/2016** *(Fonte MIUR/CINECA)**	**numero max progetti di ricerca finanziabili**
Università degli studi "A.Moro" di Bari	2974	89
Politecnico di Bari	848	26
Università degli studi di Foggia	548	16
Università del Salento	1180	35
LUM-Jean Monnet	140	4
Totale	5690	170

* Ciclo Unico: Corsi a Ciclo Unico (DM 509/99) ed i Corsi di Laurea Magistrale a C.U. (DM 270/04).

** Specialistiche: Corsi di Laurea Specialistica (DM 509/99) ed i Corsi di Laurea Magistrale (DM 270/04).

5. Con il presente Avviso, la Regione Puglia intende selezionare, a partire dalle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili da ciascuna Università, (elencate nell'Allegato A2 e dettagliate nell'Allegato A3 al presente Avviso), 170 progetti di ricerca – suddivisi per ciascuna Università, tenendo conto del numero massimo di progetti di ricerca finanziabili sopra riportati in tabella - da svilupparsi nell'arco di un triennio, presentati da ricercatori in possesso dei requisiti di cui al *successivo paragrafo D).* Detti progetti di ricerca verranno successivamente consegnati alle Università pugliesi affinché vengano realizzati a cura di ricercatori a tempo determinato ex L.240/2010, art. 24, comma 3, lett a), appositamente reclutati. In ogni caso sarà garantita la coerenza con i principi di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

C) Obiettivi tematici e Risorse finanziarie

Gli obiettivi e le azioni previste dalla presente iniziativa sono in linea con quanto indicato nel Programma Operativo Regionale 2014-2020, rilevato che nell'ambito dell'anzidetto Programma, risulta inserita una specifica Azione per il sostegno degli Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria.

Asse prioritario X	*"Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"*
Priorità di intervento 10 ii)	*"Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"*
Obiettivo specifico 10 c)	*"Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"*
Azione 10.4	*"Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria"* che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative al *"Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa"*
Indicatore di output	*Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)*
Indicatore di risultato	*Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento*

L'intervento di cui al presente Avviso non comporta copertura di spesa, ma è finalizzato ad individuare, i progetti di ricerca di durata triennale che saranno realizzati a cura di ricercatori a tempo determinato reclutati, attraverso specifica procedura pubblica di selezione di cui all'art. 24, comma 2 della L. n. 240/2010, dalle Università pugliesi, qualificatesi quali beneficiarie, in esito alla fase 1 di cui all'AVVISO 1/FSE/2019 approvato con Atto Dirigenziale 162/DIR/2019/00014 del 11/02/2019 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 14/02/2019).

D) Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare una Proposta di progetto di ricerca in risposta al presente Avviso i cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea che:
   a) alla data di scadenza del presente Avviso siano in possesso del dottorato di ricerca;

b) abbiano prodotto, alla data di scadenza del presente Avviso e nell'arco dell'ultimo quinquennio, almeno cinque (5) pubblicazioni dotate di ISBN (International Standard Book Number) o ISSN (International Standard Serial Number), o, in alternativa, una (1) monografia e due (2) pubblicazioni anch'esse dotate di ISBN o ISSN;

c) non siano professori universitari di prima e seconda fascia, ovvero ricercatori già assunti a tempo indeterminato presso le Università italiane, statali o non statali e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, ancorché cessati dal servizio;

d) non siano titolari di contratti per ricercatore a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240/2010.

2. Ogni partecipante in possesso dei requisiti sopra indicati potrà presentare una sola Proposta di progetto di ricerca a pena di esclusione.

E) Modalità e termini per la presentazione delle domande di candidatura

1. La proposta di progetto di ricerca, redatta secondo il modello previsto nell'Allegato A1) deve far riferimento a una sola delle idee progettuali contenute nell'Allegato A2) e dettagliate nell'Allegato A3). L'idea progettuale selezionata identificherà il tema di approfondimento del progetto di ricerca che si intende presentare e consentirà di associare automaticamente allo stesso, l'Università e il relativo Dipartimento dove si propone di realizzare il progetto stesso. Lo schema della proposta di progetto di ricerca , l'elenco e la descrizione delle idee progettuali per ciascuna Università, sono allegati al presente Avviso (Allegato A1, Allegato A2 e Allegato A3) e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. La proposta di progetto di ricerca deve essere strutturata sulla base dei seguenti elementi:
   a) una complessiva descrizione della proposta di progetto di ricerca che evidenzi la tipologia di attività proposta, i risultati potenziali attesi, gli elementi di coerenza rispetto all'idea progettuale selezionata;
   b) l'esplicitazione degli obiettivi di ricerca che si intendono perseguire, evidenziando le attività di ricerca necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo e le ricadute positive in termini di innovatività, originalità e utilità delle attività e delle conoscenze acquisibili, con riferimento allo stato dell'arte nazionale e internazionale;
   c) il programma temporale della proposta, articolato per fasi realizzative e le milestones;
   d) le eventuali collaborazioni scientifiche di rilevanza nazionale e/o internazionale attivabili attraverso la realizzazione della proposta di progetto di ricerca;
   e) la descrizione dell'impatto potenziale dei risultati del progetto di ricerca sull'intero sistema socio-economico-industriale regionale e dei collegamenti attivabili con il sistema produttivo ed altri attori pubblico-privati della Regione.
3. La Proposta di progetto di ricerca, oltre agli elementi indicati al precedente punto 2, dovrà contenere, come indicato nell'Allegato A1), le dichiarazioni di cui al successivo punto 4.
4. Ciascun partecipante al presente avviso, in sede di candidatura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
   a) il cognome ed il nome;
   b) la data, il Comune, la Provincia e l'eventuale Stato estero di nascita;
   c) il codice fiscale;
   d) l'indirizzo di residenza (via, numero civico, Comune, codice di avviamento postale);

e) il possesso dei requisiti di partecipazione (dottorato e pubblicazioni) previsti al *paragrafo D)*;

f) di non essere professore universitario di prima e seconda fascia, ovvero ricercatore già assunto a tempo indeterminato presso gli Atenei italiani, statali o non statali e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, ancorché cessati dal servizio;

g) di non essere titolare di contratto per ricercatore a tempo determinato conferito ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240/2010;

h) che la proposta di progetto di ricerca è originale e, come tale, è stata elaborata dal proponente e non derivante ad alcun titolo da terze parti che sulla medesima proposta abbiano diritti di proprietà intellettuale o vantino il diritto alla confidenzialità;

i) che la proposta di progetto di ricerca non è soggetta a regime di segretezza e che, come tale, è liberamente comunicabile in quanto non soggetta a diritti di proprietà di terze parti e che la comunicazione di detta proposta non costituisce divulgazione di informazioni confidenziali;

j) di accettare che tutto il materiale prodotto e inoltrato nell'ambito della presente procedura potrà essere liberamente e senza alcun onere utilizzato dalla Regione Puglia per il perseguimento di propri fini istituzionali;

k) di autorizzare la Regione Puglia, rilasciando in tal senso ampia ed incondizionata liberatoria, ad utilizzare la proposta di progetto di ricerca nell'ambito delle attività di cui all'intervento denominato "Research for Innovation – REFIN", con facoltà della Regione Puglia di fornire alle Università pugliesi tutto il materiale prodotto dal proponente affinché, sulla base di tale materiale, le stesse realizzino le attività di ricerca ivi descritte;

l) di impegnarsi a tenere indenne la Regione Puglia da contestazioni di terze parti che rivendichino la proprietà di quanto forma oggetto della proposta di progetto di ricerca;

m) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR (Regolamento UE n. 2016/679).

5. La presentazione della Proposta di progetto di ricerca potrà avvenire unicamente utilizzando l'applicazione accessibile al seguente indirizzo web: www.refin.regione.puglia.it mediante registrazione all'applicazione stessa o utilizzo di credenziali SPID.

   Alla fine della compilazione dei campi indicati, il sistema genera un documento pdf "Proposta di progetto" che va sottoscritto dal proponente mediante firma digitale o qualificata oppure mediante firma autografa corredata da documento di riconoscimento (non necessario se l'utente ha utilizzato credenziali SPID)

6. La procedura di compilazione ed invio online della Proposta di progetto di ricerca, tramite l'inserimento dei dati richiesti, potrà essere effettuata **a partire dal 20/05/2019 e sino al 20/06/2019**. La data di presentazione online della Proposta di progetto di ricerca è certificata dal sistema informatico.

7. A conclusione della procedura telematica relativa alla presentazione della Proposta di progetto di ricerca, a conferma della correttezza della procedura seguita, verrà inviata una email all'indirizzo indicato in sede di registrazione con il riepilogo della candidatura e il relativo codice pratica. Il codice pratica deve essere conservato con cura dall'utente in quanto è strumento identificativo del partecipante e della proposta di progetto di ricerca presentata.

8. La presentazione della Proposta di progetto di ricerca con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'irricevibilità della stessa.

F) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del finanziamento di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

G) Procedure e criteri di valutazione

1. L'**ammissibilità** delle proposte di progetti di ricerca sarà effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità, nominato dal dirigente della Sezione Istruzione e Università e composto da due rappresentanti della Regione Puglia e da un rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).
   Costituiscono motivi di esclusione dalla succèssiva fase di valutazione di merito (inammissibilità formale):
   a) l'invio della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal presente avviso al *precedente punto 6 del paragrafo E)*;
   b) la trasmissione della Proposta di progetto di ricerca con modalità difformi da quelle stabilite dal presente avviso al *precedente punto 5 del paragrafo E)*;
   c) la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso al precedente *paragrafo D)*.
2. **La valutazione di merito** delle proposte di progetti di ricerca sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione di merito nominato dal Dirigente della Sezione Istruzione Università e composto da tre membri, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalla DGR n. 582 del 26/04/2016, (BURP n. 56 del 16/05/2016), avente ad oggetto: Programma operativo FESR – FSE 2014/2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'Art. 110 (2), lett.a/del Reg.(UE) n. 1303/2013 e modificati con DGR n.977/2017 (BURP n. 76 suppl. del 29/06/2017).
   Per la valutazione delle proposte di progetti di ricerca, il Nucleo di valutazione di merito adotterà i seguenti criteri:

Macrocriteri	Criteri	Punteggio max
1. Qualità e coerenza progettuale	1.1 innovatività e originalità rispetto allo stato dell'arte nazionale e/o internazionale	25
	1.2 fattibilità e organizzazione del piano di lavoro in relazione agli obiettivi proposti	25
	1.3 capacità della proposta di progetto di ricerca di promuovere l'attivazione di reti di collaborazioni scientifiche di rilevanza nazionale e/o internazionale	25
	1.4 coerenza della proposta di progetto di ricerca con il tema d'interesse regionale afferente all'idea progettuale selezionata, come da Allegato A2), con particolare riguardo ai potenziali collegamenti con il sistema produttivo e/o con altri attori pubblico/privati regionali e all'impatto potenziale dei risultati sull'intero sistema socio-economico-industriale regionale e/o con le politiche regionali	25
	PUNTEGGIO TOTALE	**100**

3. Il punteggio di ciascun criterio verrà determinato moltiplicando il punteggio massimo previsto per ognuno dei criteri di valutazione sopra indicati per il coefficiente di una delle "Classi di merito" riportate in tabella, la cui indicazione è nella sfera di decisione discrezionale ed insindacabile del Nucleo di Valutazione.

CLASSI DI MERITO	COEFFICIENTI
Pienamente rispondente	1,00
Eccellente	0,95
Ottimo	0,90
Molto buono	0,85
Buono	0,80
Più che discreto	0,75
Discreto	0,70
Più che sufficiente	0,65
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,50
Mediocre	0,40
Scarso	0,30
Non adeguato	0,20
Gravemente inadeguato	0,10
Non valutabile	0

4. Per l'assegnazione del punteggio relativo ai criteri sopra indicati ai punti 1.1, 1.2, 1.3, il Nucleo di Valutazione di merito si potrà avvalere del giudizio di esperti qualificati ed indipendenti, selezionati tra i professori di I fascia e II fascia presenti del Registro REPRISE-CINECA (sezione Ricerca di Base) in servizio presso le Università italiane pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale, con esclusione dei professori che prestino o abbiamo prestato servizio presso le Università con sede amministrativa nel territorio regionale pugliese, ed appartenenti ai Settori Concorsuali (SC) o ai macrosettori concorsuali (MSC) corrispondenti ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) dei progetti da esaminare. Detti esperti saranno individuati e incaricati dall'ARTI secondo le modalità operative che saranno stabilite dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università contestualmente alla nomina del Nucleo di valutazione di merito.
5. Non saranno inseriti in graduatoria le proposte di progetto di ricerca che non avranno raggiunto la soglia minima pari a 15 punti in ciascuno dei criteri su descritti nelle voci 1.1), 1.2), 1.3) e 1.4).

H) Esiti e tempi delle istruttorie

1. Sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione di ammissibilità e dal Nucleo di valutazione di merito, il Dirigente della Sezione Istruzione e Università, con proprie determinazioni, approverà la graduatoria definitiva, suddivisa per Università e con rispetto dei limiti di cui ai successivi punti 2 e 3, indicherà per ciascuna Università i progetti di ricerca che saranno ammessi alla successiva fase, affinché vengano realizzati a cura di ricercatori a tempo determinato appositamente reclutati dalle Università pugliesi.
2. In ogni caso per ciascuna Università verrà individuato un numero massimo di progetti di ricerca da finanziare che non potrà essere superiore al valore riveniente dal rapporto percentuale tra il numero dei laureati magistrali di ogni università ed il numero complessivo dei laureati magistrali presso le Università individuate come beneficiarie in esito all'AVVISO 1/FSE/2019 approvato con Atto Dirigenziale 162/DIR/2019/00014 del 11/02/2019 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 14/02/2019), così come risultante dai dati relativi all'anno accademico 2015/2016 (Fonte Miur/Cineca) e qui di seguito specificato:

UNIVERSITA'	**Laureati magistrali: in corsi a Ciclo Unico* e Specialistici** a.a. 2015/2016** *(Fonte MIUR/CINECA)**	**numero max progetti di ricerca finanziabili**
Università degli studi "A.Moro" di Bari	2974	89
Politecnico di Bari	848	26
Università degli studi di Foggia	548	16
Università del Salento	1180	35
Lum Jean Monnet	140	4
Totale	5690	170

* Ciclo Unico: Corsi a Ciclo Unico (DM 509/99) ed i Corsi di Laurea Magistrale a C.U. (DM 270/04).

** Specialistiche: Corsi di Laurea Specialistica (DM 509/99) ed i Corsi di Laurea Magistrale (DM 270/04).

3. Nel caso in cui siano utilmente classificati in graduatoria della stessa Università due o più proposte di progetti di ricerca facenti riferimento alla stessa idea progettuale, sarà fornito all'Università cui afferisce tale graduatoria solo il primo dei progetti riferito a tale idea progettuale, restando esclusi i successivi. Per effetto di tale esclusione, la graduatoria scalerà del numero di posti corrispondenti.
4. Nel caso di proposte di progetti di ricerca che abbiano ottenuto pari punteggio sarà preferita quella presentata dal candidato più giovane. In caso di ulteriore ex aequo si procederà alla scelta del progetto mediante sorteggio pubblico.

   L'elenco dei progetti selezionati per ciascuna Università sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

   - www.sistema.puglia.it
   - www.arti.puglia.it
   - www.refin.regione.puglia.it
5. **La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.**

I) Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Bari.

L) Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo.

Inoltre, a norma dell'art.57 del Reg (UE, Euratom) 1046/2018 i dati personali dei beneficiari, dei partecipanti, dei candidati, per salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione potranno essere trasferiti ai servizi interni di audit, alla Corte dei conti o all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), nonché scambiati tra gli ordinatori della Commissione.

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70100 Bari. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, Email: *rpd@regione.puglia.it*

M) Informazione e pubblicità

Nel realizzare l'intervento, i soggetti attuatori devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Sezione Istruzione e Università

Via Gobetti 26- 70125 Bari

Dirigente Responsabile: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: dott. Alessandra Maroccia

O) Informazioni sull'Avviso

1. Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste al seguente indirizzo email: info@refin.regione.puglia.it;.
2. I chiarimenti forniti dall'Amministrazione agli eventuali quesiti, nonché i contenuti delle eventuali FAQ, saranno pubblicati sul sito: www.refin.regione.puglia.it
3. Per richiedere supporto tecnico relativo alla presentazione della proposta di progetti di ricerca sulla piattaforma web sarà possibile contattare il seguente indirizzo email: assistenza@refin.regione.puglia.it.

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati: Allegato A1), Allegato A2) e Allegato A3) è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.sistema.puglia.it
- www.arti.puglia.it
- www.refin.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO A1)

PROPOSTA DI PROGETTO DI RICERCA

AVVISO PUBBLICO

n. 2/FSE/2019

POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020

Fondo Sociale Europeo

approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

"Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca"

Parte I – Informazioni per la registrazione (non utente SPID)

Cognome	
Nome	
Codice fiscale	
email	

Anagrafica

Data di nascita			
Luogo di nascita			
Cittadinanza			
Telefono			
RESIDENZA	Via		
	CAP	Città	Provincia
Email o PEC (che verrà utilizzata per le comunicazioni con il proponente)			

Parte II – Requisiti di partecipazione

DOTTORATO DI RICERCA

Denominazione Dottorato di ricerca	
Ciclo	
Università	
Sede	
Dipartimento/Facoltà	
Titolo tesi di dottorato	
Data di conseguimento (gg/mm/anno)	

PUBBLICAZIONI (MINIMO 5 E FINO AD UN MASSIMO DI 10)

PUBBLICAZIONE 1

Tipologia	*Specificare la tipologia della pubblicazione (ad esempio titolo meramente esemplificativo si citano Monografia, Articolo su Rivista, Contributo in volume...)*
Titolo	
Autori	
Anno di pubblicazione	
Denominazione rivista *[facoltativo]*	
Casa Editrice *[facoltativo]*	
ISBN/ISSN	
Abstract	**(MAX 1.000 battute spazi inclusi)**

PUBBLICAZIONE 2

Tipologia	*Specificare la tipologia della pubblicazione (ad esempio titolo meramente esemplificativo si citano Monografia, Articolo su Rivista, Contributo in volume...)*
Titolo	
Autori	
Anno di pubblicazione	
Denominazione rivista [*facoltativo*]	
Casa Editrice [*facoltativo*]	
ISBN/ISSN	
Abstract	**(MAX 1.000 battute spazi inclusi)**

PUBBLICAZIONE 3

Tipologia	*Specificare la tipologia della pubblicazione (ad esempio titolo meramente esemplificativo si citano Monografia, Articolo su Rivista, Contributo in volume...)*
Titolo	
Autori	
Anno di pubblicazione	
Denominazione rivista [*facoltativo*]	
Casa Editrice [*facoltativo*]	
ISBN/ISSN	
Abstract	**(MAX 1.000 battute spazi inclusi)**

PUBBLICAZIONE 4

Tipologia	*Specificare la tipologia della pubblicazione (ad esempio titolo meramente esemplificativo si citano Monografia, Articolo su Rivista, Contributo in volume...)*
Titolo	
Autori	
Anno di pubblicazione	
Denominazione rivista [*facoltativo*]	
Casa Editrice [*facoltativo*]	
ISBN/ISSN	
Abstract	**(MAX 1.000 battute spazi inclusi)**

PUBBLICAZIONE 5

Tipologia	*Specificare la tipologia della pubblicazione (ad esempio titolo meramente esemplificativo si citano Monografia, Articolo su Rivista, Contributo in volume...)*
Titolo	
Autori	
Anno di pubblicazione	
Denominazione rivista *[facoltativo]*	
Casa Editrice *[facoltativo]*	
ISBN/ISSN	
Abstract	**(MAX 1.000 battute spazi inclusi)**

PARTE III – Caratteristiche della proposta di progetto di ricerca

TITOLO DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI RICERCA	
IDEA PROGETTUALE DI RIFERIMENTO	***(menu a tendina)***
SSD	***(campo precompilato)***
UNIVERSITÀ	***(campo precompilato oppure menù a tendina nei casi in cui all'idea progettuale siano associate più Università)***
DIPARTIMENTO	***(campo precompilato oppure menù a tendina nei casi in cui all'idea progettuale siano associate più Università)***

DESCRIVERE LA PROPOSTA DI PROGETTO DI RICERCA, EVIDENZIANDO LA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ PROPOSTA, I RISULTATI POTENZIALI ATTESI, GLI ELEMENTI DI COERENZA RISPETTO ALL'IDEA PROGETTUALE SELEZIONATA **(MAX 1.500 battute spazi inclusi)**

ESPLICITARE GLI OBIETTIVI DI RICERCA CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE, EVIDENZIANDO LE ATTIVITÀ DI RICERCA NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DI CIASCUN OBIETTIVO E LE RICADUTE POSITIVE IN TERMINI DI INNOVATIVITÀ, ORIGINALITÀ E UTILITÀ DELLE ATTIVITÀ E DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI, CON RIFERIMENTO ALLO STATO DELL'ARTE INTERNAZIONALE **(MAX 1.500 battute spazi inclusi)**

DESCRIVERE IL PROGRAMMA TEMPORALE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI RICERCA, ARTICOLATA PER FASI REALIZZATIVE E INDICARE LE PRINCIPALI MILESTONES DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI RICERCA (MAX 1.500 battute spazi inclusi)
MILESTONE 1. (MAX 300 battute spazi inclusi)
MILESTONE 2. (MAX 300 battute spazi inclusi)
MILESTONE 3. (MAX 300 battute spazi inclusi)
MILESTONE 4. (MAX 300 battute spazi inclusi)
MILESTONE 5. (MAX 300 battute spazi inclusi)
(campo replicabile)

	INDICARE LE EVENTUALI COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE DI RILEVANZA NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE ATTIVABILI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI RICERCA			
DESCRIZIONE E OBIETTIVO DELLA COLLABORAZIONE		DENOMINAZIONE SOGGETTO	TIPOLOGIA SOGGETTO (IMPRESA, UNIVERSITÀ, EPR, ALTRO___)	TIPOLOGIA DELLA COLLABORAZIONE (REGIONALE, NAZIONALE, INTERNAZIONALE)
COLLABORAZIONE 1.	(MAX 300 battute spazi inclusi)			
COLLABORAZIONE 2.	(MAX 300 battute spazi inclusi)			
COLLABORAZIONE 3.	(MAX 300 battute spazi inclusi)			
COLLABORAZIONE 4.	(MAX 300 battute spazi inclusi)			
COLLABORAZIONE 5.	(MAX 300 battute spazi inclusi)			
...	(campo replicabile)			

DESCRIVERE L'IMPATTO POTENZIALE DEI RISULTATI DEL PROGETTO DI RICERCA SULL'INTERO SISTEMA SOCIO-ECONOMICO-INDUSTRIALE REGIONALE E/O CON LE POLITICHE REGIONALI E I COLLEGAMENTI ATTIVABILI CON IL SISTEMA PRODUTTIVO ED ALTRI ATTORI PUBBLICO-PRIVATI DELLA REGIONE (MAX 1.500 battute spazi inclusi)

PARTE IV – Situazione occupazionale

Indicare l'attuale situazione occupazionale

Occupato	☐Sì☐ No
Se è sì specificare la tipologia di attività svolta	☐ATTIVITÀ DI RICERCA ☐ATTIVITÀ PROFESSIONALE ☐ALTRA ATTIVITÀ

Se si è impegnati in attività di ricerca, compilare le seguenti sottosezioni:

Denominazione Università/Ente/EPR/Impresa	
Sede Università/Ente/EPR/Impresa	
Tipologia di contratto	*Menù a tendina* • *Contratto a progetto* • *Assegno di ricerca* • *Contratto a tempo determinato* • *Contratto a tempo indeterminato* • *Altro*
Data di avvio del contratto (mm/aaaa)	

Se si è impegnati in attività professionali o in altra attività, compilare le seguenti sottosezioni

Descrizione dell'attività	
Denominazione Università/Ente/EPR/Impresa	
Sede	
Tipologia di contratto	*Menù a tendina* • *Contratto a progetto* • *Contratto a tempo determinato* • *Contratto a tempo indeterminato* • *Altro*
Data di avvio del contratto (mm/aaaa)	

Disoccupato dal (mm/aaaa)	

Il sottoscritto_____

DICHIARA ai sensi del DPR 445/2000

☐ il possesso dei requisiti di partecipazione (dottorato e pubblicazioni) indicati;

☐ di non essere professore universitario di prima e seconda fascia, ovvero ricercatore già assunto a tempo indeterminato presso le università italiane, statali o non statali e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, ancorché cessati dal servizio;

☐ di non essere titolare di contratto per ricercatore a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240/2010;

☐ che la proposta di progetto di ricerca è originale e, come tale, è stata elaborata dal proponente e non derivante ad alcun titolo da terze parti che sulla medesima proposta abbiano diritti di proprietà intellettuale o vantino il diritto alla confidenzialità;

☐ che la proposta di progetto di ricerca non è soggetta a regime di segretezza e che, come tale, è liberamente comunicabile in quanto non soggetta a diritti di proprietà di terze parti e che la comunicazione di detta proposta non costituisce divulgazione di informazioni confidenziali;

ACCETTA

☐ che tutto il materiale prodotto e inoltrato nell'ambito della presente procedura potrà essere liberamente e senza alcun onere utilizzato dalla Regione Puglia per il perseguimento di propri fini istituzionali;

AUTORIZZA

☐ la Regione Puglia, rilasciando in tal senso ampia ed incondizionata liberatoria, ad utilizzare proposta di progetto di ricerca nell'ambito delle attività di cui all'intervento denominato "Research for Innovation – REFIN", con facoltà della Regione Puglia di fornire alle Università pugliesi tutto il materiale prodotto dal proponente affinché, sulla base di tale materiale, le Università pugliesi realizzino le attività di ricerca ivi descritte;

☐ la Regione Puglia al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR (Regolamento UE n. 2016/679) ed inviare le comunicazioni relative all'avviso "Research for Innovation" al seguente indirizzo email_____;

SI IMPEGNA

☐ a tenere indenne la Regione Puglia da contestazioni di terze parti che rivendichino la proprietà di quanto forma oggetto della proposta di progetto di ricerca.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO A2)

AVVISO PUBBLICO n. 2/FSE/2019

POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020

"Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca"

Elenco delle Università Pubbliche e private pugliesi e delle relative idee progettuali sostenibili e realizzabili dalle stesse, selezionate in esito all'Avviso pubblico n.1/FSE/2019 di cui all'AD 14/2019
(BURP n. 18 del 14/02/2019)

1) Università LUM Jean Monnet

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
LUM648	Facoltà di Economia	SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	INNOVATION NETWORK FOR SMART COMMUNITIES
LUM649	Facoltà di Economia	SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	LA SFIDA INTERNAZIONALE PER LE PICCOLE E MEDIE AZIENDE FAMILIARI PUGLIESI: INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' NEL MERCATO GLOBALE
LUM656	Facoltà di Economia	SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	CRESCITA E SOSTENIBILITÀ: DA IMPRESA DEL TERRITORIO E IMPRESA GLOBALE
LUM657	Facoltà di Economia	SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	FOCUS FOOD
LUM659	Facoltà di Economia	SECS-P/09 FINANZA AZIENDALE	IL BENE CULTURA PER LA CRESCITA DELL'ECONOMIA PUGLIESE
LUM661	Facoltà di Economia	SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	LA LEAN ORGANIZATION COME MODELLO DI INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO NELLE RETI HUB & SPOKE
LUM662	Facoltà di Economia	SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	L'ORGANIZZAZIONE COME FATTORE STRATEGICO DI MODELLI INNOVATIVI PER UNA PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE E RESILIENTE
LUM663	Facoltà di Economia	SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	MODELLI ORGANIZZATIVI INNOVATIVI COME STRUMENTO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DELLA COMUNITÀ
LUM664	Facoltà di Economia	SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	UN MODELLO ORGANIZZATIVO DI CULTURE LED GOVERNANCE PER LO SVILUPPO LOCALE. DISTRETTI CULTURALI EVOLUTI ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA.
LUM685	Facoltà di Economia	SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	BIG DATA ANALYTICS E SISTEMI DI RACCOMANDAZIONE
LUM686	Facoltà di Economia	SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	MODELLI E INDICATORI PER L'ANALISI DELLE SMART CITIES

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
LUM556	Facoltà di Giurisprudenza	IUS/01 DIRITTO PRIVATO	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ NELLA CRISI DELLE NUOVE FAMIGLIE
LUM579	Facoltà di Giurisprudenza	IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE	ATTIVITÀ PRODUTTIVA SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE. REIMPIEGO E VALORIZZAZIONE DEI RESIDUI NEL COMPARTO AGRO-ENERGETICO
LUM599	Facoltà di Giurisprudenza	IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	LA GOVERNANCE MULTILIVELLO DELLE POLITICHE EUROPEE IN MATERIA DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE.
LUM606	Facoltà di Giurisprudenza	IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE	STRUMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE, CON FINALITÀ SOCIALI, DEI BENI CONFISCATI.

2) Politecnico di Bari

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
POLIBA084	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	SVILUPPO DI TECNOLOGIE TEORICO-SPERIMENTALI PER LA RIDUZIONE DI GAS-SERRA IN ATMOSFERA
POLIBA085	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	SVILUPPO DI CELLE SOLARI PEROVSKITICHE EFFICIENTI, STABILI E A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
POLIBA104	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA	MODELLAZIONE INTEGRATA PER LO STUDIO DEI FATTORI CRITICI E SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER LO SFUTTAMENTO DELL'ENERGIA GEOTERMICA A BASSA ENTALPIA
POLIBA313	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/01 IDRAULICA	SISTEMA INTEGRATO DI MONITORAGGIO E ANALISI DELLA DINAMICA COSTIERA
POLIBA314	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA	DEFINIZIONE DEL RISCHIO DI INONDAZIONE COSTIERO
POLIBA315	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA	RICOGNIZIONE DELLE DISPONIBILITÀ DELLA RISORSA IDRICA IN PUGLIA MEDIANTE UTILIZZO DI STRUMENTI PROBABILISTICI NEL CONTESTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI
POLIBA317	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE	RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE ATTRAVERSO L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI
POLIBA318	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE	ANALISI DI RISCHIO AMBIENTALE ASSOCIATO AI SEDIMENTI CONTAMINATI IN AREE MARINE: DEFINIZIONE DI PROTOCOLLI INTEGRATI DI GESTIONE E DI BONIFICA
POLIBA319	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/04 STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI	LA MODERAZIONE DEL TRAFFICO E LA SICUREZZA STRADALE PER LE CITTÀ SOSTENIBILI
POLIBA320	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/05 TRASPORTI	UN SISTEMA INNOVATIVO PER LA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI A COSTO ENERGETICO NULLO: PAT.R.E.V. (PUMPS AS TURBINES FOR THE RECHARGE OF ELECTRIC VEHICLES)
POLIBA321	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/05 TRASPORTI	METODI INNOVATIVI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE PER SISTEMI CONDIVISI DI CARGO-BIKE ELETTRICHE A SUPPORTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE E DELLA DISTRIBUZIONE DELLE MERCI IN AMBITO URBANO
POLIBA322	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	PROGETTAZIONE ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DI DATI RILEVATI MEDIANTE TECNOLOGIE INTEGRATE PER IL MONITORAGGIO DELLE AREE A RISCHIO

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
POLIBA323	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	SVILUPPO DI UN FRAMEWORK WEBGIS 4D SPAZIO-TEMPORALE A SUPPORTO DELLA GESTIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE
POLIBA324	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/07 GEOTECNICA	PREVISIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE REGIONALI STRATEGICHE DURANTE EVENTI NATURALI ESTREMI
POLIBA325	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/07 GEOTECNICA	SMART ENVIRONMENT
POLIBA331	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI	SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEL RISCHIO SISMICO DEGLI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI NELLA REGIONE PUGLIA
POLIBA332	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI	SERVIZI INTELLIGENTI PER IL MONITORAGGIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO COSTRUITO ESISTENTE A SCALA REGIONALE: SICUREZZA STRUTTURALE, EFFICIENZA, DURABILITÀ
POLIBA335	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA	METODI E STRUMENTI INNOVATIVI DI CONSERVAZIONE INTEGRATA E FRUIZIONE INCLUSIVA DEL PATRIMONIO COSTRUITO
POLIBA336	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA	OTTIMIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SISTEMI COSTRUTTIVI INNOVATIVI IN AMBIENTE MEDITERRANEO ORIENTATI ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ECONOMICA
POLIBA349	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA	METODI E STRUMENTI INNOVATIVI PER LA RICOGNIZIONE, L'ANALISI E LA MAPPATURA PARTECIPATA DEL PATRIMONIO DISMESSO MODERNO E CONTEMPORANEO, FINALIZZATE AL RIUSO E ALLA RIGENERAZIONE, MEDIANTE LA PROMOZIONE DI AZIONI ARTISTICHE E CULTURALI INTERDISCIPLINARI
POLIBA351	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA	MULTI-AGENT SYSTEM SIMULATION FOR STRATEGIC INTELLIGENT RISK MANAGEMENT IN URBAN AND REGIONAL ENVIRONMENTS
POLIBA389	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA BONIFICA IN SITU DEI SEDIMENTI CONTAMINATI IN ACQUE DI TRANSIZIONE E MARINE
POLIBA390	Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	TECNOLOGIE DI RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA MEDIANTE TRATTAMENTO CONGIUNTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E FANGHI DI DEPURAZIONE
POLIBA025	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	MAT/08 ANALISI NUMERICA	STUDIO BIOMEDICO DELL'INSORGENZA DI TROMBI IN PICCOLI VASI: CAUSE SCATENANTI E POSSIBILI STRATEGIE DI CURA.
POLIBA393	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-IND/31 ELETTROTECNICA	SYSTEM-LEVEL AND MULTISCALE MODELLING OF ENERGY HARVESTING DEVICES AND WIRELESS AUTONOMOUS TRANSDUCER SYSTEMS
POLIBA394	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-IND/31 ELETTROTECNICA	DIODO SPINTRONICO PER APPLICAZIONI DI ENERGY HARVESTING E IOT
POLIBA395	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI	NEM - NEW ENERGY EFFICIENCY STRATEGIES FOR ELECTRIC MOTORS AND DRIVES
POLIBA396	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI	RETI DI MICRO-TURBINE EOLICHE INTELLIGENTI (REMITI)
POLIBA397	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA	SISTEMI AVANZATI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE E DELL'ACCUMULO DI PIÙ VETTORI ENERGETICI IN RETI DI DISTRIBUZIONE INTEGRATE
POLIBA398	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA	PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DI SISTEMI DI MICRORETI INTELLIGENTI
POLIBA405	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/01 ELETTRONICA	SVILUPPO DI SISTEMI LIDAR BASATI SU RIVELATORI SIPM

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
POLIBA406	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/01 ELETTRONICA	SVILUPPO DI UN SENSORE FOTONICO PER L'ANALISI DEL RESPIRO E LA RIVELAZIONE DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI CORRELATI A MALATTIE DEGLI APPARATI RESPIRATORIO E DIGERENTE
POLIBA407	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/01 ELETTRONICA	MICROSISTEMI ELETTRONICI PER IL MONITORAGGIO MICROBIOLOGICO E LA SINTESI DI FARMACI AD ELEVATA EFFICIENZA PER RIDURRE I RISCHI DI INFEZIONE DA SPECIE MICROBICA
POLIBA408	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/02 CAMPI ELETTROMAGNETICI	DISPOSITIVI E SISTEMI OTTICI E A MICROONDE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO E IN SALUTE (DOMINO)
POLIBA409	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/02 CAMPI ELETTROMAGNETICI	STUDIO E PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI SENSORI ELETTROMAGNETICI INDOSSABILI E IMPIANTABILI PER IL MONITORAGGIO DEI PARAMETRI VITALI
POLIBA411	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI	AGRI-5G: ARCHITETTURE DI COMUNICAZIONE PER L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE SOSTENIBILE BASATE SU TECNOLOGIE 5G
POLIBA412	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI	IDEAL: INTERNET OF DRONES PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DI CITTÀ E TERRITORI SOSTENIBILI
POLIBA414	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/04 AUTOMATICA	SISTEMA INTELLIGENTE PER IL CONTROLLO INTEGRATO E LA GESTIONE EFFICIENTE DELL'ENERGIA IN RETI DI UTENZE URBANE
POLIBA415	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/04 AUTOMATICA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE MASSIVA DI CONTENUTI IN REALTÀ VIRTUALE E AUMENTATA (MAREA)
POLIBA416	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/04 AUTOMATICA	DEEP REINFORCEMENT LEARNING PER L'AUTOMAZIONE NELL'INDUSTRIA 4.0 (DREAM)
POLIBA417	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/04 AUTOMATICA	SISTEMI INNOVATIVI PER IL SUPPORTO E LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE
POLIBA418	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/04 AUTOMATICA	ALL-POLYMER BASED SOFT ROBOTS SYSTEMS FOR COOPERATIVE ROBOTICS AND INTELLIGENT MECHATRONICS
POLIBA423	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	MONITORAGGIO E TRACCIABILITÀ DI COLTIVAZIONI AGRICOLE MEDIANTE APPLICAZIONI SOFTWARE EVOLUTE E SMART TECNOLOGIES
POLIBA424	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	EXPLAINABLE ARTIFICIAL INTELLIGENCE
POLIBA435	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE	SVILUPPO DI PIATTAFORME INNOVATIVE PER IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO PUGLIESE MEDIANTE INTEGRAZIONE DI REMOTE SENSING E ANALISI GEOMECCANICA
POLIBA031	Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin"	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	SVILUPPO DI RIVELATORI INNOVATIVI PER IL MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE
POLIBA032	Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin"	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	RICERCA E SVILUPPO DI METODOLOGIE INNOVATIVE DI ELABORAZIONE, ANALISI ED INTEGRAZIONE DI BIG DATA ACQUISITI DA PIATTAFORME SATELLITARI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE E TERRITORIALE
POLIBA033	Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin"	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	SVILUPPO DI SENSORI OPTO-ACUSTICI PER IL MONITORAGGIO IN CAMPO E IN TEMPO REALE DI INQUINANTI IN ARIA
POLIBA045	Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin"	FIS/03 FISICA DELLA MATERIA	SENSORI INTERFEROMETRICI MODULARI INSENSIBILI A LIMITAZIONI AMBIENTALI (SIMILA)
POLIBA055	Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin"	FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	MIND: MICROFLUIDIC BRAIN ON CHIP FOR IN VITRO ALZHEIMER DISEASE MODEL
POLIBA009	Meccanica, Matematica e Management	MAT/03 GEOMETRIA	SCHEMI CRITTOGRAFICI PER LA GESTIONE DEI DATI
POLIBA013	Meccanica, Matematica e Management	MAT/05 ANALISI MATEMATICA	DINAMICHE DEI FLUSSI ALLE ROTONDE E SEMAFORI E OTTIMIZZAZIONE DEL TRAFFICO

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
POLIBA014	Meccanica, Matematica e Management	MAT/05 ANALISI MATEMATICA	STRATEGIE DI CONTROLLO DELLA CRIMINALITÀ MARITTIMA
POLIBA022	Meccanica, Matematica e Management	MAT/07 FISICA MATEMATICA	RICICLO DI MATERIALI E SOSTENIBILITA': MODELLI DI DELAMINAZIONE PER DISPOSITIVI LAMINATI
POLIBA356	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/06 FLUIDODINAMICA	METODI DI SIMULAZIONE MULTI-SCALA PER LA PROGETTAZIONE DI LAB-ON-CHIP FINALIZZATI ALLA DIAGNOSTICA AVANZATA E MINI-INVASIVA
POLIBA357	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/06 FLUIDODINAMICA	SVILUPPO DI MODELLI NUMERICI INNOVATIVI DI TIPO LATTICE BOLTZMANN (LBM) PER L'ANALISI E IL PERFEZIONAMENTO DI SISTEMI ELETTROCHIMICI
POLIBA358	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/06 FLUIDODINAMICA	STUDIO DI UN COMBUSTORE AD IDROGENO AD ALTO NUMERO DI MACH
POLIBA360	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO	LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA DELLE BIOMASSE E DEI SOTTOPRODOTTI DEL SETTORE OLIVICOLO PUGLIESE PER UNA ECONOMIA CIRCOLARE DEL COMPARTO
POLIBA361	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO	LA CAVITAZIONE ACUSTICA GENERATA DAGLI ULTRASUONI PER IL TRATTAMENTO E LA RIDUZIONE DEL VOLUME DI FANGHI PRODOTTI NEI PROCESSI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE
POLIBA362	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO	OTTIMIZZAZIONE DEL RENDIMENTO ENERGETICO DELLE TURBOMACCHINE
POLIBA364	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/09 SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE	L'UTILIZZO DELL'IDROGENO NELLE TURBINE A GAS PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA PULITA
POLIBA369	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/12 MISURE MECCANICHE E TERMICHE	UNA TECNOLOGIA INNOVATIVA E NON INVASIVA DI MONITORAGGIO DI RETI IDRICHE ACQUEDOTTISTICHE
POLIBA370	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	SISTEMI EOLICI CON REGOLAZIONE PARALLELA
POLIBA371	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	MATERIALI INTELLIGENTI "GRADED" PER APPLICAZIONI HIGH-TECH
POLIBA372	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	SCIAMI DI ROBOT COOPERATIVI A ELEVATA INTELLIGENZA COLLETTIVA PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA LOGISTICA DEI MATERIALI
POLIBA373	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE	PROGETTAZIONE "SMART" DI COMPONENTI PER L'AERONAUTICA E L'AEROSPAZIO MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DI EFFETTI DINAMICI NON-LINEARI
POLIBA374	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE	UTILIZZO DI TECNICHE INNOVATIVE NON DISTRUTTIVE PER LA MANUTENZIONE PREDITTIVA E L'ANALISI STRUTTURALE DI IMPIANTI EOLICI
POLIBA375	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE	TECNICHE DI ANALISI SPERIMENTALE E PROGETTAZIONE DI MATERIALI E COMPONENTI OTTENUTI MEDIANTE MANIFATTURA ADDITIVE
POLIBA376	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE	METODOLOGIE OTTICHE E DIGITALI PER LA CONSERVAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI
POLIBA377	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE	FRUIZIONE INCLUSIVA DEI BENI CULTURALI PER UTENTI CON DISABILITÀ FISICA, MEDIANTE TECNICHE DI VIRTUAL E AUGMENTED REALITY
POLIBA378	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE	ARSAS: INVECCHIAMENTO ATTIVO DEL LAVORATORE ASSISTITO DA SPATIAL AUGMENTED REALITY E VALUTAZIONE DEL RISCHIO ERGONOMICO
POLIBA380	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	STUDIO ED OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI DI ADDITIVE MANUFACTURING CFF E AFP, FINALIZZATO ALL'UTILIZZO DI FILAMENTI CON MATERIALE COMPOSITO
POLIBA381	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI SCANSIONE OTTICA TRIDIMENSIONALE PER COMPONENTI REALIZZATI TRAMITE PROCESSI HI-TECH DI MICROLAVORAZIONE E DI ADDITIVE MANUFACTURING

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
POLIBA382	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	SVILUPPO DI PROCESSI INNOVATIVI DI ADDITIVE MANUFACTURING AD ELEVATA EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ MANIFATTURIERA PER LA RIPARAZIONE DI COMPONENTI DI MOTORI AERONAUTICI
POLIBA383	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	NUOVE IDEE D'INDUSTRIALIZZAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO REGIONALE: SVILUPPO DI PROCESSI INNOVATIVI DI SALDATURA A ELEVATA EFFICIENZA ED ECO-SOSTENIBILITÀ PER LEGHE LEGGERE AD ALTA RESISTENZA, IN CAMPO AEREONAUTICO
POLIBA386	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI	LOGISTICA AGROALIMENTARE PER IL RIUTILIZZO DEGLI SCARTI A SCOPO SOCIALE (LARS3)
POLIBA387	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI	SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRATO PER IL MONITORAGGIO E LA PROGRAMMAZIONE REAL-TIME DI SISTEMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
POLIBA400	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	METODOLOGIE INNOVATIVE DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IDRICHE IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA
POLIBA401	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	ANALISI E PROGETTAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CROWDSOURCING E DI SERVIZI DI TECHNOLOGY SCOUTING PER FAVORIRE L'INNOVATIVITÀ E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PUGLIA
POLIBA402	Meccanica, Matematica e Management	ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	LA PUGLIA E' CIRCOLARE: COME I RIFIUTI DIVENTANO OPPORTUNITA' PER IL TERRITORIO
POLIBA326	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	RISCH: RADAR INTERFEROMETRIC STRUCTURAL MONITORING FOR THE PRESERVATION OF CULTURAL HERITAGE
POLIBA327	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	POLIMERI ELETTROATTIVI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI AMBIENTALI
POLIBA330	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI	VULNERABILITA' SISMICA E STAMPA 3D
POLIBA337	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	SICUREZZA STRUTTURALE E RIUSO DELLE CAVE SOPRASUOLO PUGLIESI. MAPPATURA E MANUALE D'INTERVENTI
POLIBA338	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	MAPPATURA DELLE CAVE SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO PUGLIESE E RECUPERO STRUTTURALE E DI FRUIBILITA'
POLIBA339	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE	INNOVAZIONE DI SENSO PER IL DESIGN FOOD E NON FOOD
POLIBA340	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	PAESAGGI E CAMMINI. LA RETE TRATTURALE COME MODELLO DI SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO
POLIBA341	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ABITARE INSIEME. NUOVE FORME DELL'ABITARE COLLETTIVO PER LA TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RESIDENZIALE PUBBLICO
POLIBA342	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	LAVORARE INSIEME. IL RIUSO DEI LUOGHI DELLA DISMISSIONE INDUSTRIALE E MILITARE PER LA PRATICA DEL CO-WORKING
POLIBA343	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	LA CASA ALTROVE. NUOVE FORME DELL'ABITARE URBANO PER L'ACCOGLIENZA AI MIGRANTI E L'INTEGRAZIONE
POLIBA344	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	DIRADARE / DENSIFICARE. TECNICHE DEL PROGETTO URBANO PER LA RI-FORMA DEI QUARTIERI PERIFERICI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.
POLIBA346	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA	ARCHIVI DEL "SAPER FARE" PER L'INNOVAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN IN PUGLIA
POLIBA347	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA	ATLANTE DELL'ARCHITETTURA MODERNA IN PUGLIA

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
POLIBA348	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA	ARCHITETTURA ELLENISTICA, ROMANA E TARDOANTICA IN APULIA: DALLA CONOSCENZA ALLA TUTELA DELLE RADICI DELL'IDENTITÀ ARCHITETTONICA LOCALE
POLIBA350	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/19 RESTAURO	EMERGENZE DI PIETRA
POLIBA352	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/21 URBANISTICA	STRATEGIE COGNITIVE E PROGETTUALI PER IL RIUSO
POLIBA353	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/21 URBANISTICA	NUOVE DIMENSIONI DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA E FORME DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE PERIURBANE TRA CITTÀ E CAMPAGNA
POLIBA354	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/22 ESTIMO	MODELLI INNOVATIVI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E DI RISPARMIO DI SUOLO
POLIBA366	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ING-IND/10 FISICA TECNICA INDUSTRIALE	ARCHITECTURAL INTEGRATION OF INNOVATIVE DEVICES FOR ENERGY HARVESTING AND ENERGY SAVING (AIDEE)
POLIBA367	Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE	PAVEG - PAPER WASTE AND VEGETABLE FIBERS FOR SUSTAINABLE BUILDING MATERIALS

3) Università di Foggia

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIFG250	Economia	AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO DI SIMBIOSI INDUSTRIALE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI DELLE FILIERE AGROALIMENTARI PUGLIESI (SIMBIOSAP)
UNIFG251	Economia	AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	STRUMENTI PER LA GESTIONE ED ANALISI DEI DATI AGRICOLI PER LA PRODUZIONE INTEGRATA E SOSTENIBILE
UNIFG513	Economia	M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	MODELLO DI GEO DIGITAL TRANSFORMATION AR/VR DEL PATRIMONIO SOCIO-ECONOMICO DELLA REGIONE PUGLIA, PER LA CONOSCENZA E LE POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
UNIFG592	Economia	IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO	STRATEGIE FISCALI QUALI STRUMENTO DI MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI
UNIFG624	Economia	SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA	PUGLIA: DISTRETTI TURISTICI E COMPETITIVITÀ TERRITORIALE
UNIFG625	Economia	SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA	ASSICURARE LA SOSTENIBILLTÀ: METODI E STRUMENTI PER VALUTARE L'IMPATTO ECONOMICO DI RISCHI AMBIENTALI IN AGRICOLTURA E DIFFONDERE L'ASSICURAZIONE COME STRUMENTO FINANZIARIO PER UN'AGRICOLTURA REGIONALE SOSTENIBILE
UNIFG628	Economia	SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA	INTERNAZIONALIZZARE IMPRESE E TERRITORI. IL RUOLO DEI FATTORI DI CONTESTO
UNIFG639	Economia	SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA	L'INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ DELL'AGROALIMENTARE IN PUGLIA - INAGROPUGLIA
UNIFG647	Economia	SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	RETI SOCIO-SANITARIE, INTEGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA
UNIFG649	Economia	SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	LA SFIDA INTERNAZIONALE PER LE PICCOLE E MEDIE AZIENDE FAMILIARI PUGLIESI: INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' NEL MERCATO GLOBALE
UNIFG670	Economia	SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE	GIDRIS - GESTIONE IDRICA SOSTENIBILE

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIFG684	Economia	SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	UN MODELLO MATEMATICO PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE
UNIFG567	Giurisprudenza	IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE	UNO STRUMENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROINDUSTRIALE PUGLIESE: L'EQUITY CROWDFUNDING
UNIFG575	Giurisprudenza	IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO	LAVORO DI QUALITÀ PER UN'AGRICOLTURA (SOCIALMENTE ED ECONOMICAMENTE) SOSTENIBILE
UNIFG582	Giurisprudenza	IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO	POLITICHE ABITATIVE E COESIONE TERRITORIALE
UNIFG584	Giurisprudenza	IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO	GREEN PROCUREMENT E INNOVAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE
UNIFG586	Giurisprudenza	IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO	INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA
UNIFG593	Giurisprudenza	IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO	MISURE FISCALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, DEI BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI, DESTINATE AI SOGGETTI ECONOMICI
UNIFG605	Giurisprudenza	IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE	MAFIE PUGLIESI E LOTTA AL CAPORALATO: GLI STRUMENTI PROCESSUALI
UNIFG609	Giurisprudenza	IUS/17 DIRITTO PENALE	CAPORALATO E FILIERA VIRTUOSA DEL LAVORO
UNIFG612	Giurisprudenza	IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IL RUOLO DELL'INQUISIZIONE NELLA FORMAZIONE DELL'IDENTITÀ DELLA PUGLIA MODERNA
UNIFG615	Giurisprudenza	IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO	ETICA DEL DOVERE E INDUSTRIA 4.0. VERSO UN MODELLO INTEGRATO DI INNOVAZIONE RESPONSABILE E INCLUSIVA
UNIFG135	Medicina Clinica E Sperimentale	BIO/09 FISIOLOGIA	COSTRUZIONE E UTILIZZO DI UN MODELLO ELETTROENCEFALOGRAFICO DI INVECCHIAMENTO CEREBRALE PER TESTARE GLI EFFETTI DI INTERVENTI NUTRIZIONALI, COGNITIVI E DI STILI DI VITA VOLTI ALLA PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO
UNIFG144	Medicina Clinica E Sperimentale	BIO/10 BIOCHIMICA	ROLE OF CIRCADIAN PATHWAYS DERANGEMENT IN NEURODEGENERATIVE DISEASES: IDENTIFICATION OF NOVEL BIOMARKERS FOR EARLY DIAGNOSIS OF PD-RELATED DISORDERS
UNIFG152	Medicina Clinica E Sperimentale	BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	IDENTIFICAZIONE E VALIDAZIONE DI BIOMARCATORI EMATICI PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE MEDIANTE L'ANALISI SISTEMICA DEI PROFILI METABOLICI E DEGLI ELEMENTI METALLICI
UNIFG160	Medicina Clinica E Sperimentale	BIO/14 FARMACOLOGIA	DISORDINI DELLO SPETTRO AUTISTICO: DALLA PATOGENESI ALLA PREVENZIONE
UNIFG161	Medicina Clinica E Sperimentale	BIO/16 ANATOMIA UMANA	CARATTERIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA NEUROINFIAMMAZIONE NELLA PATOGENESI E PROGRESSIONE DI MALATTIE NEURODEGENERATIVE IN MODELLI SPERIMENTALI IN VIVO E IN VITRO FINALIZZATO ALL'ALLESTIMENTO DI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INNOVATIVI
UNIFG163	Medicina Clinica E Sperimentale	BIO/16 ANATOMIA UMANA	NUOVI BIOMARKERS PER LA EARLY DETECTION E IL MONITORAGGIO DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE
UNIFG166	Medicina Clinica E Sperimentale	BIO/17 ISTOLOGIA	MEDICINA IN SILICO: UNO STRUMENTO PER PREVEDERE E MINIMIZZARE LA DURATA DEL PERIODO DI GUARIGIONE IN LESIONI OSSEE PATOLOGICHE E TRAUMATICHE (PREDICT)
UNIFG171	Medicina Clinica E Sperimentale	BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA	IDENTIFICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DI PROBIOTICI PRODUTTORI DI BATTERIOCINE E LORO POTENZIALE APPLICAZIONE IN AMBITO BIOMEDICO E DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIFG174	Medicina Clinica E Sperimentale	MED/03 GENETICA MEDICA	SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA DI RICERCA CLINICA ED ASSISTENZIALE PER DEFINIRE LE BASI EZIOLOGICHE DELLA MALATTIA NEURODEGENERATIVA DELL'ETÀ EVOLUTIVA UTILIZZANDO UN PANNELLO NGS
UNIFG216	Medicina Clinica E Sperimentale	MED/25 PSCHIATRIA	PROGETTO MAMMA: PREVENZIONE DEL DISAGIO PSICHICO DELLA DONNA NEL PERIODO PERINATALE
UNIFG220	Medicina Clinica E Sperimentale	MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	GESTIONE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICA DELLE OSTEONECROSI FARMACO-CORRELATE SERVENDOSI DI TECNOLOGIE INNOVATIVE
UNIFG222	Medicina Clinica E Sperimentale	MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	ANALISI DEGLI RNA NON-CODIFICANTI COME BIOMARCATORI IN PAZIENTI CON CARCINOMA SQUAMOSO DELLA CAVITÀ ORALE
UNIFG043	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	METODOLOGIE INNOVATIVE PER IL MONITORAGGIO DI AREE RURALI TRAMITE UTILIZZO DI DRONI EQUIPAGGIATI CON SENSORI VIS E NIR
UNIFG066	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	CHIM/01 CHIMICA ANALITICA	ALLERGIE ALIMENTARI E PROTEOMICA: SVILUPPO DI METODI ANALITICI A DIFESA DEL CONSUMATORE (ALL-PROSAFE)
UNIFG117	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	BIO/04 FISIOLOGIA VEGETALE	NUOVO APPROCCIO "XENORMETICO" PER LA VALORIZZAZIONE DELLA QUALITÀ NUTRIZIONALE/SALUTISTICA DEI PRODOTTI VEGETALI DELL'AGROALIMENTARE PUGLIESE
UNIFG252	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE DEI MARGINI LUNGO LA FILIERA NEI PRODOTTI ALIMENTARI DI QUALITÀ
UNIFG254	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE	VALORIZZAZIONE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE DI GENOTIPI DI FRUMENTO DURO COLTIVATI IN AMBIENTE MEDITERRANEO MEDIANTE ITINERARI AGRONOMICI ECOSOSTENIBILI
UNIFG257	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE	SISTEMI INNOVATIVI PER LA NUTRIZIONE IDRICA DI PRECISIONE DEL VIGNETO AD UVA DA TAVOLA APIRENA
UNIFG259	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA	MIGLIORAMENTO DI SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI NELLA GESTIONE DELLA FERTIRRIGAZIONE DELLE COLTURE ORTICOLE
UNIFG264	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/09 MECCANICA AGRARIA	PRECISON FARMING IN AMBIENTE PROTETTO: L'IMAGING IPERSPETTRALE PER L'ECO SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI ORTICOLE IN SERRA
UNIFG265	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/09 MECCANICA AGRARIA	TRATTAMENTI FISICI PER MIGLIORARE LA SHELF-LIFE E LA SICUREZZA DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DI IV GAMMA
UNIFG272	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE	INDIVIDUAZIONE DI GENOTIPI DI OLIVO RESISTENTI E/O TOLLERANTI A XYLELLA FASTIDIOSA QUALE STRUMENTO DI CONTRASTO ALLA SUA DIFFUSIONE MEDIANTE SAGGI DI PATOGENICITÀ
UNIFG275	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/13 CHIMICA AGRARIA	DIGESTATO: GESTIONE ECO-SOSTENIBILE DI RESIDUI DI BIOMASSE AGRO-ALIMENTARI E RIFIUTI ORGANICI E REIMPIEGO IN AGRICOLTURA (DIGEST)
UNIFG280	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	IMPIEGO DI ULTRASUONI PER L'INATTIVAZIONE DI LARVE DI ANISAKIS IN PESCE CRUDO O SEMI-TRASFORMATO AD ELEVATO VALORE NUTRIZIONALE
UNIFG282	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA	APPROCCIO BOTTOM-UP PER OLIVE DA MENSA GREEN
UNIFG283	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA	SOLUZIONI MICROBICHE PER LA BIOECONOMIA E LA BIOINDUSTRIA AGROALIMENTARE PUGLIESE
UNIFG288	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE	CAMBIAMENTI CLIMATICI E INDAGINE PREDITTIVA DI MALATTIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO MEDIANTE MICRORNAS (MICROCCIPARE)
UNIFG307	Scienze Agrarie, Degli Alimenti E Dell'Ambiente	VET/06 PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI	PROGRESSI NELLA CONOSCENZA DELL'ACARO ROSSO DEL POLLAME: MAPPATURA DELLA RESISTENZA AGLI ACARICIDI E FARMACOGENOMICA

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIFG180	Scienze Mediche E Chirurgiche	MED/04 PATOLOGIA GENERALE	TRATTAMENTO SOSTENIBILE DELLA BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA MEDIANTE RESVERATROLO E CELLULE STAMINALI MESENCHIMALI
UNIFG185	Scienze Mediche E Chirurgiche	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	CARATTERIZZAZIONE EPIGENETICA DEI CARCINOMI UMANI DEL COLON-RETTO: NUOVE STRATEGIE BIOMOLECOLARI PER LA PERSONALIZZAZIONE DEL TRATTAMENTO
UNIFG192	Scienze Mediche E Chirurgiche	MED/09 MEDICINA INTERNA	FOIE GRAS NEL CUORE: L'ENZIMA PCSK9 COME BERSAGLIO TERAPEUTICO NELLA STEATOSI EPATICA E RELATIVE COMPLICANZE CARDIO-VASCOLARI
UNIFG194	Scienze Mediche E Chirurgiche	MED/09 MEDICINA INTERNA	INTERVENTI STRATEGICI PER LA PREVENZIONE DELLA FRAGILITÀ E IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA DELL'ANZIANO
UNIFG196	Scienze Mediche E Chirurgiche	MED/09 MEDICINA INTERNA	SICUREZZA ALIMENTARE ED ALLERGIA ALIMENTARE DELLA DIETA MEDITERRANEA
UNIFG205	Scienze Mediche E Chirurgiche	MED/14 NEFROLOGIA	MOLECULAR MECHANISMS OF CARDIOVASCULAR AGEING IN CHRONIC KIDNEY DISEASE: THE ROLE OF MTOR SIGNALLING
UNIFG209	Scienze Mediche E Chirurgiche	MED/15 MALATTIE DEL SANGUE	VALUTAZIONE DELLO STATO DI MALATTIA E DELLA DIAGNOSI ATTRAVERSO L'ANALISI DI ESPRESSIONE DI IGFBP6
UNIFG219	Scienze Mediche E Chirurgiche	MED/26 NEUROLOGIA	INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI PROGNOSTICI DI DISABILITÀ NELLA MALATTIA DI PARKINSON
UNIFG227	Scienze Mediche E Chirurgiche	MED/35 MALATTIE CUTANEE E VENEREE	A.A.D.D.A.C. AUMENTARE L'ACCURATEZZA DIAGNOSTICA DELLE DERMATITI ALLERGICHE DA CONTATTO
UNIFG228	Scienze Mediche E Chirurgiche	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	INTEGRAZIONE OSPEDALE – TERRITORIO NELLA CURA DEL PAZIENTE PEDIATRICO
UNIFG236	Scienze Mediche E Chirurgiche	MED/41 ANESTESIOLOGIA	RUOLO DIAGNOSTICO E PROGNOSTICO DELLA PRESEPSINA COME BIOMARKER NEI PAZIENTI SETTICI OPERATI DI CHIRURGIA ADDOMINALE MAGGIORE
UNIFG446	Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze Della Formazione	L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	ICARO: INNOVAZIONI PER LA CONOSCENZA E LA CONDIVISIONE DI PAESAGGI STORICI A RISCHIO OBLITERAZIONE
UNIFG447	Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze Della Formazione	L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	BHIM (HISTORICAL BUILDING MONITORING). PROTOCOLLI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI EDIFICI STORICI
UNIFG461	Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze Della Formazione	L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA	IL LATINO DAVANTI ALLA MACCHINA DA PRESA
UNIFG470	Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze Della Formazione	L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	LETTERATURA E TECNOLOGIA
UNIFG517	Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze Della Formazione	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	UN NETWORK TERRITORIALE PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPABILITÀ E IL WORK ENGAGEMENT DEI GIOVANI
UNIFG518	Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze Della Formazione	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	GENERE, SCIENZA ED EDUCAZIONE. ORIENTARE ALLE CARRIERE SCIENTIFICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE
UNIFG527	Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze Della Formazione	M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE	L'IO E L'ALTRO ME STESSO
UNIFG540	Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze Della Formazione	M-STO/01 STORIA MEDIEVALE	POTERE POLITICO E COSTRUZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO IN CAPITANATA E NELLA VALLE DELL'OFANTO TRA XV E XVI SECOLO
UNIFG700	Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze Della Formazione	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	NUOVI MEDIA NEGLI SPAZI DELL'INFANZIA: FUMETTI, CARTONI, CAROSELLO, VIDEOGAMES, REALTÀ VIRTUALE E AUMENTATA

4) Università del Salento

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNISAL436	Beni Culturali	L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA	GROTTE E INSEDIAMENTI PREISTORICI DI PUGLIA: TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL LORO PATRIMONIO CULTURALE
UNISAL437	Beni Culturali	L-ANT/02 STORIA GRECA	A.R.T.I ANCIENT ROOTS OF TERRITORIAL IDENTITY: STRUMENTI INNOVATIVI PER LA CONOSCENZA E LA FRUIZIONE DEL PIÙ ANTICO PATRIMONIO CULTURALE PUGLIESE
UNISAL439	Beni Culturali	L-ANT/04 NUMISMATICA	ISSAC. INTEGRATED SYSTEMS FOR THE STUDY OF THE ANCIENT COINS. SISTEMI INTEGRATI E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'ANALISI, LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NUMISMATICO D'AREA PUGLIESE
UNISAL441	Beni Culturali	L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA	ARCHEOLOGIA IN 3D. MODELLI RICOSTRUTTIVI E INTRATTENIMENTO CULTURALE
UNISAL442	Beni Culturali	L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	PAESAGGI SACRI DI PUGLIA. LANDSCAPE ARCHAEOLOGY NEI TERRITORI MARGINALI TRA MEDIOEVO ED ETÀ CONTEMPORANEA
UNISAL444	Beni Culturali	L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA	OLEA (ET VINEA) PRIMA OMNIUM ARBORUM EST: ULIVETI E VIGNETI DI ETÀ ROMANA IN PUGLIA. STRATEGIE INNOVATIVE DI REMOTE SENSING E PROXIMAL SENSING PER LA RICOSTRUZIONE DEL PAESAGGIO AGRARIO PUGLIESE
UNISAL446	Beni Culturali	L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	ICARO: INNOVAZIONI PER LA CONOSCENZA E LA CONDIVISIONE DI PAESAGGI STORICI A RISCHIO OBLITERAZIONE
UNISAL448	Beni Culturali	L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	MAPPAE MUNDI. RILEVAMENTO E FOTORICOMPOSIZIONE DEI MOSAICI PAVIMENTALI DELLE CATTEDRALI PUGLIESI: UN CORPUS MULTIMEDIALE TRA CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE
UNISAL449	Beni Culturali	L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA	UN PATRIMONIO DA SCOPRIRE E CONSERVARE: LA STATUARIA IN CARTAPESTA IN PUGLIA DALLA FINE DEL XVIII SECOLO AL PRIMO TRENTENNIO DEL NOVECENTO
UNISAL452	Beni Culturali	L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO	RESTAURO DEGLI AFFRESCHI IN PUGLIA: KNOW HOW E FRUIZIONE
UNISAL453	Beni Culturali	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	OBSERVATORY OF SCENIC ARTS. PUGLIA (O.S.A. PUGLIA)
UNISAL457	Beni Culturali	L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	MUSICHE A CORTE. EVENTI SONORI IN PUGLIA TRA XVII E XVIII SECOLO
UNISAL510	Beni Culturali	M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE FINALIZZATI ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E ALLE SMART CITY
UNISAL316	Ingegneria Dell'Innovazione	ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA	ATLANTE DELLE AREE COSTIERE DI PUGLIA VULNERABILI AL RISCHIO TSUNAMI E PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DI ALLERTA
UNISAL328	Ingegneria Dell'Innovazione	ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	CONTROL OF EOLIC GENERATORS VIBRATIONS (CEGENVIB) "CONTROLLO DELLE VIBRAZIONI NEI GENERATORI EOLICI"
UNISAL333	Ingegneria Dell'Innovazione	ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI	DIAGNOSTICA, ANALISI E MONITORAGGIO STRUTTURALE DI MANUFATTI EDILIZI DI INTERESSE STORICO IN AREA MEDITERRANEA MEDIANTE L'USO SMART DI DRONE PER IL RILIEVO STRUTTURALE E LA MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE
UNISAL334	Ingegneria Dell'Innovazione	ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI	SVILUPPO DI AMBIENTI DI VITA INTELLIGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNISAL355	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/03 MECCANICA DEL VOLO	LO SPAZIO AEREO DEL FUTURO: SFIDE E OPPORTUNITÀ PER LA PUGLIA
UNISAL359	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/07 PROPULSIONE AEROSPAZIALE	TECNICHE INNOVATIVE PER IL MONITORAGGIO E CONTROLLO DI COMBUSTORI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (GREEN TAG)
UNISAL363	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO	IMAGE: INTELLIGENT MANAGEMENT OF ADVANCED PROPULSION SYSTEM THROUGH GPS TO MINIMIZE ENVIRONMENTAL IMPACT (GESTIONE INTELLIGENTE DI SISTEMI PROPULSIVI IBRIDI MEDIANTE GEO-LOCALIZZAZIONE PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE)
UNISAL365	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/09 SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE	STUDIO DI UN REATTORE AD ENERGIA SOLARE PER LA CONVERSIONE DI ANIDRIDE CARBONICA E VAPORE ACQUEO IN GAS DI SINTESI
UNISAL368	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE	MOSAICITY - SMART ENERGY SYSTEMS AND NEAR ZERO ENERGY DISTRICTS: SYSTEM OPTIMIZATION AND PLANING GUIDELINES
UNISAL379	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE	SVILUPPO DI METODI AUTOMATICI PER IL RICONOSCIMENTO DI PATTERN DECORATIVI E DI ISCRIZIONI NELLA CERAMICA ARCHEOLOGICA
UNISAL384	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	MODELLI DI FABBRICA INTEGRATI
UNISAL385	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	STUDIO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE E DELLA COMPETITIVITÀ DI SISTEMI PRODUTTIVI
UNISAL387	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI	SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRATO PER IL MONITORAGGIO E LA PROGRAMMAZIONE REAL-TIME DI SISTEMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
UNISAL388	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/21 METALLURGIA	CELLE A COMBUSTIBILE ZINCO-ARIA PER GRID STORAGE
UNISAL391	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	NANO-CELLULOSA BATTERICA PER UNA BIO-INDUSTRIA AMBIENTALMENTE, ECONOMICAMENTE, SOCIALMENTE ED ETICAMENTE SOSTENIBILE
UNISAL392	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA	SOLUZIONI INNOVATIVE PER LO STUDIO DELL'INQUINAMENTO PRODOTTO DA NANOPLASTICHE IN AMBIENTE MARINO
UNISAL399	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/34 BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE	SVILUPPO DI UN DEVICE BIOCOMPATIBILE PER IL TRATTAMENTO CRONICO DI NAFLD (NON ALCOHOLIC FATTY LIVER DISEASE) E PATOLOGIE CORRELATE ALLA DISBIOSI INTESTINALE
UNISAL403	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	#APULIASMARTOURISM
UNISAL404	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	DIGITAL INTELLIGENCE FOR MANUFACTURING COMPANIES
UNISAL410	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-INF/02 CAMPI ELETTROMAGNETICI	SVILUPPO DI DISPOSITIVI INDOSSABILI A SUPPORTO DI UN'ASSISTENZA SANITARIA PERVASIVA
UNISAL413	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI	ALGORITMI AVANZATI PER IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO TRAMITE UAV
UNISAL419	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-INF/04 AUTOMATICA	MAPPING AUTONOMO DI FONDALI MARINI
UNISAL425	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	INTEGRAZIONE DISTRIBUITA E MINING PARALLELO DI BIG DATA PER LE PMI
UNISAL426	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	IOT AUGMENTED VOICE INTERACTION IN THE CULTURAL FIELD
UNISAL427	Ingegneria Dell'Innovazione	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	SOLUZIONI TECNOLOGICHE ABILITANTI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DIFFUSO IN CONTESTI DI SMART CITIES E CITIZEN SCIENCE

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNISAL015	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	MAT/05 ANALISI MATEMATICA	MODELLI MATEMATICI PER LA DIFFUSIONE DEGLI INQUINANTI IN ATMOSFERA
UNISAL016	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	MAT/05 ANALISI MATEMATICA	SVILUPPO DI MODELLI INNOVATIVI PER IL RILASCIO DEI FARMACI
UNISAL023	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	MAT/07 FISICA MATEMATICA	MODELLAZIONE MATEMATICA DI INTERFACCE REDOX
UNISAL026	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	MAT/08 ANALISI NUMERICA	MODELLISTICA MATEMATICA E SIMULAZIONI AL COMPUTER PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI ELETTROCHIMICI NELLA RICARICA DI BATTERIE E FUEL CELLS
UNISAL034	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	FINESTRE INTELLIGENTI PER RISPARMIO ENERGETICO
UNISAL035	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	SMART TEXTILES PER INDUSTRIA CREATIVA
UNISAL036	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA LAB ON CHIP PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI MALATTIE GASTROINTESTINALI E LA STRATIFICAZIONE DI PAZIENTI
UNISAL041	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	SENSORI COMPATTI SU UAV PER INDIVIDUARE DISPERSIONI DI MATERIALI RADIOATTIVI E MONITORAGGIO DI AREE ESTESE
UNISAL046	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/03 FISICA DELLA MATERIA	RIVELATORE DI NEUTRONI BASATO SU NANOSTRUTTURE
UNISAL048	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/03 FISICA DELLA MATERIA	SVILUPPO DI NUOVE FORMULAZIONI PER LA NANO-TERANOSTICA DI MALATTIE NEURODEGENERATIVE
UNISAL049	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE	AUTOMATIC ASSEMBLY OF LARGE AREA AND HIGH PRECISION IMAGING DETECTOR
UNISAL050	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE	DATA ANALYTICS
UNISAL051	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE	EMBEDDED SYSTEMS FOR ADDITIVE MANUFACTURING
UNISAL056	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	APPROCCI INNOVATIVI PER LA CURA DI MALATTIE INDOTTE DA BATTERI ANTIBIOTICO-RESISTENTI
UNISAL057	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	SOFTWARE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE COME SUPPORTO ALLA DIAGNOSI E ALLA CARATTERIZZAZIONE DI PATOLOGIE TUMORALI DERMATOLOGICHE IN IMMAGINI DEL MICROSCOPIO CONFOCALE A SCANSIONE LASER (RCM. REFLECTANCE CONFOCAL MICROSCOPY)
UNISAL058	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	STUDIO, SVILUPPO E REALIZZAZIONE DI PROTOCOLLI INNOVATIVI E METODOLOGIE ANALITICHE PER ANALISI ISOTOPICHE CON APPROCCIO NON INVASIVO SU MANUFATTI DI INTERESSE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI NUOVI MODELLI DI FRUIZIONE DELLE INFORMAZIONI OTTENUTE
UNISAL059	Matematica E Fisica Ennio De Giorgi	FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	SVILUPPO DI METODI DIAGNOSTICI INNOVATIVI (MEDIN)
UNISAL509	Scienze Dell'Economia	M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	PLAN-TERRITORIAL IMPACT ASSESTMENT FOR INNOVATION: METODI E STRUMENTI PER UN APPROCCIO STRATEGICO ALLO SVILUPPO IN PUGLIA
UNISAL561	Scienze Dell'Economia	IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE	START UP TURISTICHE E COMPETITIVITÀ: MODELLI NEGOZIALI E DI GOVERNANCE
UNISAL619	Scienze Dell'Economia	SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA	LA COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ E INDUSTRIA: TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE, RENDIMENTI SCIENTIFICI E RICADUTE OCCUPAZIONALI
UNISAL620	Scienze Dell'Economia	SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA	OVEREDUCATION E OVERSKILLING COME NUOVE FORME DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNISAL625	Scienze Dell'Economia	SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA	ASSICURARE LA SOSTENIBILLTÀ: METODI E STRUMENTI PER VALUTARE L'IMPATTO ECONOMICO DI RISCHI AMBIENTALI IN AGRICOLTURA E DIFFONDERE L'ASSICURAZIONE COME STRUMENTO FINANZIARIO PER UN'AGRICOLTURA REGIONALE SOSTENIBILE
UNISAL629	Scienze Dell'Economia	SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE	POLITICHE REGIONALI PER L'INNOVAZIONE NELLA PROSPETTIVA DELL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA
UNISAL633	Scienze Dell'Economia	SECS-P/05 ECONOMETRIA	INNOVAZIONE E CRESCITA: MODELLI ECONOMETRICI DI ANALISI DELLA PRODUTTIVITÀ ED EFFICIENZA
UNISAL640	Scienze Dell'Economia	SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	C.I.RC.E. - "CIRCULATING" INFORMATIONS REACH CIRCULAR ECONOMY: A NEW PARADIGM FOR SMES DEVELOPMENT IN APULIA REGION
UNISAL641	Scienze Dell'Economia	SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	ENTI LOCALI E GESTIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO COSTIERO PER LA COMPETITIVITÀ TURISTICA PUGLIESE
UNISAL642	Scienze Dell'Economia	SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	IL LEAN HEALTHCARE ACCOUNTING PER LA COSTRUZIONE, VERIFICA E MONITORAGGIO DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI ASSISTENZIALI DEI PAZIENTI AFFETTI DALLE PRINCIPALI PATOLOGIE CRONICHE NELLA REGIONE PUGLIA
UNISAL650	Scienze Dell'Economia	SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	ALIMENTAZIONE E SALUTE: STRATEGIE DI MARKETING PER LA PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA
UNISAL651	Scienze Dell'Economia	SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	IL NEUROMARKETING COME STRUMENTO PER POTENZIARE L'EFFICACIA DELLE STRATEGIE DI PROMOZIONE TURISTICA BASATE SUI SOCIAL MEDIA
UNISAL652	Scienze Dell'Economia	SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	MODELLI DI NETWORK PER LA COMPETITIVITÀ ENOTURISTICA
UNISAL665	Scienze Dell'Economia	SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	MODELLI DI VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO BANCARIO E COMPETITIVITÀ DELLE START-UP E PMI INNOVATIVE ITALIANE: NON CONTA CIÒ CHE CONTA?
UNISAL667	Scienze Dell'Economia	SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE	SOSWATER - MONITORAGGIO E GESTIONE EFFICIENTE E SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE REGIONALI NEI COMPARTI ECONOMICI RILEVANTI
UNISAL671	Scienze Dell'Economia	SECS-S/01 STATISTICA	INDICATORI STATISTICI GEOREFERENZIATI PER LA VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO URBANO
UNISAL681	Scienze Dell'Economia	SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	METODI E STRUMENTI QUANTITATIVI PER LA VALUTAZIONE ON-LINE DELLA SODDISFAZIONE DEL TURISTA
UNISAL682	Scienze Dell'Economia	SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	STRATEGIE DI PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ATTRAVERSO UN'ANALISI STOCASTICA DELLE VARIABILI DI MERCATO E DEI CONSUMATORI
UNISAL062	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	CHIM/01 CHIMICA ANALITICA	SVILUPPO DI SENSORI ALTAMENTE SELETTIVI E SENSIBILI D'APPLICAZIONE NELLA RICERCA MEDICA SULLE PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE
UNISAL067	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	CHIM/02 CHIMICA FISICA	DESIGN DI NANOSTRUTTURE IBRIDE COME STRATEGIA ALTERNATIVA PER LA RIMOZIONE FOTO-INDOTTA DI CONTAMINANTI AMBIENTALI
UNISAL072	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CARATTERIZZAZIONE STRUTTURALE DI MISCELE COMPLESSE CON TECNICHE DI NMR: APPLICAZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA OLIVICOLA PUGLIESE
UNISAL077	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	CHIM/06 CHIMICA ORGANICA	SVILUPPO DI NUOVI PROCESSI SINTETICI IN SOLVENTI EUTETTICI DI ORIGINE NATURALE PER LA PREPARAZIONE SOSTENIBILE DI PRINCIPI ATTIVI

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNISAL086	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	SINTESI DI UN SISTEMA TERANOSTICO A BASE DI NANO-CELLULOSA PER LA DETECTION E LA CURA DEI TUMORI
UNISAL097	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI	SVILUPPO DI METODOLOGIE INNOVATIVE PER IL RISK ASSESMENT DA DATI CHIMICI DI PARTICOLATO ATMOSFERICO
UNISAL112	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	GEO/12 OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA	QUALITÀ DELL'ARIA E COMFORT TERMICO NELL'AMBIENTE URBANO PUGLIESE: IMPATTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E STRATEGIE DI ADATTAMENTO
UNISAL114	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA	INDIVIDUAZIONE DI MARKER SPECIFICI PER LA CARATTERIZZAZIONE DELLA COMPARTIMENTAZIONE SUBCELLULARE IN PIANTE SPONTANEE E DI INTERESSE AGRARIO E FORESTALE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ
UNISAL115	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/04 FISIOLOGIA VEGETALE	ALTERAZIONI METABOLICHE A CARICO DEI PROCESSI DI FORMAZIONE DEL LEGNO E MODIFICHE ISTOLOGICHE COINVOLTE NEI MECCANISMI DI RESISTENZA IN OSPITI DI XYLELLA FASTIDIOSA
UNISAL118	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/05 ZOOLOGIA	PROTEZIONE/GESTIONE DELLE BIO-STRUTTURE ANIMALI MARINE IN AMBIENTI BUI (ANCHE DELLE GROTTE SOMMERSE), PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO PUGLIESE
UNISAL119	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/05 ZOOLOGIA	SFRUTTAMENTO DELLE BIOMASSE DI MEDUSE COME RISORSA PER APPLICAZIONI IN AMBITO NUTRIZIONALE, NUTRACEUTICO, FARMACEUTICO E COSMECEUTICO (MED-USES)
UNISAL122	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA	RUOLO DEI MEDIATORI DELL'INFIAMMAZIONE NELLA SLA: IMPLICAZIONI TERAPEUTICHE E POTENZIALE DIAGNOSTICO
UNISAL124	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/07 ECOLOGIA	ECOSISTEMI IN UN CLIMA CHE CAMBIA: UN APPROCCIO METEBOLICO ALLA SIMULAZIONE DEI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE BIOLOGICA NEGLI ECOSISTEMI ACQUATICI DEL PROSSIMO FUTURO
UNISAL125	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/07 ECOLOGIA	METODOLOGIE INNOVATIVE PER LA PIANIFICAZIONE EFFICIENTE E SOSTENIBILE DEL TERRITORIO A FINI ENERGETICI SALVAGUARDANDO BIODIVERSITÀ E SERVIZI ECOSISTEMICI, PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGIO RURALE
UNISAL127	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/09 FISIOLOGIA	MODELLI ANIMALI PER LO STUDIO DELLE INTERAZIONI FISIOLOGICHE NELLE AMILOIDOSI ABERRANTI: CARATTERIZZAZIONE DI UN NETWORK FUNZIONALE E DI UN MARKER INTEGRATO DELLA POLINEUROPATIA AMILOIDE FAMILIARE (TTR-FAP) NEL SALENTO
UNISAL136	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/10 BIOCHIMICA	INFERTILITÀ MASCHILE: METODOLOGIE INNOVATIVE PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E LA SELEZIONE DEGLI SPERMATOZOI
UNISAL137	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/10 BIOCHIMICA	MITOCONDRI: NUOVI TARGET DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE
UNISAL153	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA	NUOVI APPROCCI SPERIMENTALI PER LO STUDIO E LA DIAGNOSI DI ALCUNE PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE
UNISAL161	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	BIO/16 ANATOMIA UMANA	CARATTERIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA NEUROINFIAMMAZIONE NELLA PATOGENESI E PROGRESSIONE DI MALATTIE NEURODEGENERATIVE IN MODELLI SPERIMENTALI IN VIVO E IN VITRO FINALIZZATO ALL'ALLESTIMENTO DI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INNOVATIVI

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNISAL237	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA	MODELLI INNOVATIVI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SANITARIO IN TERRITORI AD ELEVATA CRITICITÀ AMBIENTALE
UNISAL269	Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE	SPECIFIC FLUORESCENCE IN SITU HYBRIDIZATION (FISH) PER LO STUDIO DEI PROCESSI DI COLONIZZAZIONE DI XYLELLA FASTIDIOSA, DEI MECCANISMI DI RESISTENZA E PER APPLICAZIONI DI EARLY DETECTION
UNISAL548	Scienze Giuridiche	IUS/01 DIRITTO PRIVATO	STRUMENTI DI IMPACT INVESTMENT PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE SOCIALI E DEL SISTEMA DI WELFARE TERRITORIALE: UNO STUDIO DI COMPLIANCE NORMATIVA
UNISAL550	Scienze Giuridiche	IUS/01 DIRITTO PRIVATO	MODELLI ORGANIZZATIVI E FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA SOCIALE
UNISAL560	Scienze Giuridiche	IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE	LA RETE DI IMPRESE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI: IL RUOLO DELLE ASL
UNISAL569	Scienze Giuridiche	IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO	TELELAVORO E FLESSIBILITÀ «POSITIVA»: UN SOSTEGNO ALLA CONCILIAZIONE
UNISAL576	Scienze Giuridiche	IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE	ACQUE, TERRITORIO, INFRASTRUTTURE: IL CASO AIRGUN
UNISAL582	Scienze Giuridiche	IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO	POLITICHE ABITATIVE E COESIONE TERRITORIALE
UNISAL583	Scienze Giuridiche	IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN PUGLIA E NEL BACINO DEL MEDITERRANEO: STRATEGIE D'INTERVENTO PER ISTITUZIONI E SOCIETA' CIVILE
UNISAL596	Scienze Giuridiche	IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	CITTADINANZA EUROPEA: ELEMENTO DI COESIONE E STRUMENTO PARTECIPATIVO NELL'EUROPA DELLE REGIONI
UNISAL600	Scienze Giuridiche	IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE NEL CONTESTO EUROPEO A SUPPORTO DELLA INNOVAZIONE E DELLA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PUGLIESI
UNISAL602	Scienze Giuridiche	IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE	CARCERE, SALUTE MENTALE E SICUREZZA
UNISAL607	Scienze Giuridiche	IUS/17 DIRITTO PENALE	FENOMENI MIGRATORI, CRIMINALITÀ E STRUMENTI DI CONTRASTO
UNISAL616	Scienze Giuridiche	IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	POLICY REGIONALE DI FAST TRACKING INTEGRATION PER RICHIEDENTI ASILO E PROTEZIONE INTERNAZIONALE
UNISAL621	Scienze Giuridiche	SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA	RICICLAGGIO FINANZIARIO E SVILUPPO LOCALE: SFIDE E OPPORTUNITÀ
UNISAL689	Scienze Giuridiche	SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	PLURALISMO E INCLUSIONE NELLE PRATICHE ISTITUZIONALI DI INTEGRAZIONE SOCIALE IN PUGLIA
UNISAL496	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	BENI CULTURALI IMMATERIALI DEMOETNOANTROPOLOGICI IN PUGLIA
UNISAL506	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	M-GGR/01 GEOGRAFIA	COORDINAMENTO E ORIENTAMENTO SU BASE REGIONALE DEGLI EVENTI CULTURALI (C.O.R.E.C.)
UNISAL508	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	LE DETERMINANTI TERRITORIALI DELLA CREATIVITÀ ARTISTICA. UNO STUDIO REGIONALE

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNISAL514	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	"FLEX LEARNING" (APPRENDIMENTO FLESSIBILE). ANALISI, STUDIO E RICERCA SUGLI AMBIENTI DI UN ISTITUTO SCOLASTICO STORICO, RIFUNZIONALIZZATO E FINALIZZATO AD UN RIPENSAMENTO INNOVATIVO DEGLI SPAZI, AL FINE DI SVILUPPARE UN MODELLO DI APPRENDIMENTO VOLTO A FAVORIRE UNA DIDATTICA INNOVATIVA, CHE PRIVILEGIA APPROCCI LABORATORIALI E COLLABORATIVI
UNISAL520	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	QUALITÀ DELLA VITA E INVECCHIAMENTO ATTIVO. PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI UN SISTEMA APP DI AUTO-ETERO-MONITORAGGIO A SOSTEGNO DELL'ANZIANO FRAGILE NELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI
UNISAL523	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE	E-LEARNING IN AGRICOLTURA: FORMARE I NEOCONTADINI
UNISAL528	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA	STUDIO LONGITUDINALE DEI PREDITTORI NEUROCOGNITIVI DELL'APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO COME L2 IN BAMBINI MIGRANTI
UNISAL531	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	SPERIMENTARE PRATICHE D'INNOVAZIONE SOCIALE CULTURE-BASED PER L'INCLUSIONE DEI MIGRANTI
UNISAL532	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	SPERIMENTAZIONI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA
UNISAL538	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	M-STO/01 STORIA MEDIEVALE	UNO STATO REGIONALE NELLA PUGLIA DEL RINASCIMENTO. I DOMINI DEI PRINCIPI DI TARANTO NEL XV SECOLO: UN PROGETTO E UN PROCESSO DI COSTRUZIONE STATALE
UNISAL542	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA, IDENTITÀ DEMOCRATICA. ISTITUZIONI, POLITICA E SOCIETÀ IN PUGLIA DAL 1948 A OGGI
UNISAL613	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO	DEFINIZIONE DI MODELLI DI PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E CONTRATTAZIONE ELETTRONICA DEL "MADE IN PUGLIA" NEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
UNISAL632	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	AGROECOLOGIA: INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE
UNISAL687	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	SPS/01 FILOSOFIA POLITICA	MIGLIORAMENTO DELL'INFORMAZIONE SULLA SALUTE E DELL'UTILIZZO DEI DATI SANITARI PER IL CONSENSO INFORMATO. POLICY E METODOLOGIE DELL'AGENDA DIGITALE REGIONALE
UNISAL688	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	IMPLEMENTAZIONE, SISTEMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DE VITI DE MARCO
UNISAL691	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	LA PUGLIA DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE: UNA STORIA PER FAVORIRE IL DIALOGO COSTRUTTIVO SUL FUTURO ENERGETICO DEL TERRITORIO E IL RAPPORTO CON I PARTNER INTERNAZIONALI DELL'AREA ADRIATICO-IONICA

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNISAL693	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE	MODELLI E STRUMENTI PER L'INTEGRAZIONE E LA RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI EROGAZIONE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO
UNISAL696	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	ABITARE LA CULTURA: PROCESSI DI RAPPRESENTAZIONE E COSTRUZIONI DI SENSO DELLE PRODUZIONI ARTISTICO/CULTURALI IN PUGLIA
UNISAL701	Storia, Società E Studi Sull'Uomo - History, Society And Human Studies	SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	DALL'ESCLUSIONE ALLA CITTADINANZA SOCIALE. RICADUTE NORMATIVE, SOCIALI ED ECONOMICHE DELLA GOVERNANCE DELLE MIGRAZIONI. IL CASO DELLA PUGLIA NEL PANORAMA EUROPEO
UNISAL440	Studi Umanistici	L-ANT/05 PAPIROLOGIA	EDIZIONE, TRADUZIONE, COMMENTO E RESTAURO VIRTUALE DEI PAPIRI E DEGLI ALTRI MATERIALI SCRITTI DEL MUSEO PAPIROLOGICO DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO
UNISAL463	Studi Umanistici	L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	DOCUMENTI E CARTEGGI DELLA PUGLIA ARAGONESE
UNISAL467	Studi Umanistici	L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	ARCHIVIO DIGITALE "VITTORIO BODINI"
UNISAL471	Studi Umanistici	L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA	RISCRITTURA INTERATTIVA, SONORA E DIGITALE DEL VOCABOLARIO DEI DIALETTI SALENTINI (VDS)
UNISAL474	Studi Umanistici	L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	DAL CERVELLO ALLA VOCE: METODOLOGIE E TECNICHE INNOVATIVE PER L'APPRENDIMENTO FONETICO-FONOLOGICO DELLA SECONDA LINGUA IN CONTESTO FORMALE
UNISAL475	Studi Umanistici	L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE	TELETANDEM - UNISALENTO: STUDIO SULL'INTERAZIONE MEDIATA DAL COMPUTER E L'APPRENDIMENTO LINGUISTICO
UNISAL484	Studi Umanistici	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	STRATEGIE DI COMUNICAZIONE MULTIMODALE ATTRAVERSO L'INGLESE PER LA PROMOZIONE DELLA "PUGLIA MULTICULTURALE" COME TERRA DEL "TURISMO DI LUSSO RESPONSABILE"
UNISAL489	Studi Umanistici	L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA	ANALISI DELLA COMUNICAZIONE TURISTICA ONLINE IN LINGUA TEDESCA: UN CONCRETO STRUMENTO DI LAVORO PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PUGLIESE
UNISAL490	Studi Umanistici	L-LIN/18 LINGUA E LETTERATURA ALBANESE	ARCHIVIO LESSICOGRAFICO ARBËRESH DI PUGLIA (ALAP) PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E CULTURALE DELLE COMUNITÀ ALLOGLOTTE
UNISAL492	Studi Umanistici	L-OR/02 EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA	TRA ORIENTE E OCCIDENTE: LA PUGLIA E IL MEDITERRANEO COME CROCEVIA DI POPOLI, CULTURE E COMMERCI
UNISAL493	Studi Umanistici	L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA	TERRENI DI INCONTRO: MIGRAZIONI E TRASFORMAZIONI DELLE IDENTITÀ CULTURALI, TRA MONDO ARABO-ISLAMICO ED EUROPEO
UNISAL502	Studi Umanistici	M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA	GIULIO CESARE VANINI E LA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO IN TERRA D'OTRANTO: UN PERCORSO STORICO-FILOSOFICO, UN ITINERARIO TURISTICO-CULTURALE E UN ARCHIVIO DIGITALE
UNISAL504	Studi Umanistici	M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	DISCUSSIONI INTERCULTURALI ALLA CORTE DI FEDERICO II, «PUER APULIAE»: MICHELE SCOTO E LA TRASMISSIONE DELLA SCIENZA AVERROISTA NEL MONDO LATINO

5) Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA098	Biologia	CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI	SVILUPPO DI METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER L'ANALISI DELL'ESPIRATO UMANO FINALIZZATO ALLA DIAGNOSI PRECOCE E FOLLOW-UP DI PATOLOGIE CRONICHE
UNIBA113	Biologia	BIO/01 BOTANICA GENERALE	UTILIZZO DELLA LUCE VISIBILE NEL CONTROLLO DELLE QUALITÀ NUTRIZIONALI E DELLE CONTAMINAZIONI FUNGINE NEL POST-RACCOLTA DI PRODOTTI AGROALIMENTARI TIPICI PUGLIESI
UNIBA116	Biologia	BIO/04 FISIOLOGIA VEGETALE	VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ OLIVICOLA PUGLIESE: SELEZIONE DI GENOTIPI AD ALTO VALORE NUTRIZIONALE E RESISTENTI AD AVVERSITÀ AMBIENTALI (BI.O.NUT.RE.)
UNIBA121	Biologia	BIO/05 ZOOLOGIA	LE SPECIE ALIENE, DAGLI ECOSISTEMI ALLA SICUREZZA ALIMENTARE
UNIBA123	Biologia	BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA	SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI DI MONITORAGGIO BIOLOGICO PER L'AMIANTO E LE NANOPARTICELLE INGEGNERIZZATE
UNIBA126	Biologia	BIO/07 ECOLOGIA	STUDIO DEGLI HABITAT MARINI PROFONDI E DELLE STRATEGIE VITALI DI SPECIE ITTICHE AD ESSI ASSOCIATE, AI FINI DELLA LORO VALUTAZIONE, GESTIONE SOSTENIBILE E CONSERVAZIONE
UNIBA168	Biologia	BIO/18 GENETICA	MANIPOLAZIONE DEL MICROBIOMA INTESTINALE PER LO SVILUPPO DI INSETTI IN GRADO DI DEGRADARE RIFIUTI
UNIBA169	Biologia	BIO/18 GENETICA	GLI STRESS BIOTICI NELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE: ISOLAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL POTENZIALE GENETICO DI VARIETÀ DI UVE AUTOCTONE RESISTENTI/TOLLERANTI A PERONOSPORA E BOTRITE
UNIBA170	Biologia	BIO/19 MICROBIOLOGIA GENERALE	I MITILI COME FRONTIERA PER NUOVE MOLECOLE ANTIMICROBICHE
UNIBA318	Biologia	ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE	ANALISI DI RISCHIO AMBIENTALE ASSOCIATO AI SEDIMENTI CONTAMINATI IN AREE MARINE: DEFINIZIONE DI PROTOCOLLI INTEGRATI DI GESTIONE E DI BONIFICA
UNIBA128	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/09 FISIOLOGIA	CARATTERIZZAZIONE BIOFISICA E FUNZIONALE DI GENI COINVOLTI IN CARDIOMIOPATIE EREDO-FAMILIARI PER LO SVILUPPO DI NUOVI SPECIFICI APPROCCI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI
UNIBA129	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/09 FISIOLOGIA	BIOMARCATORI NON INVASIVI DELL'ASSE RENE-OSSO NELL'INVECCHIAMENTO - SVILUPPO DI BIOSENSORI E SMART KIT PER IL MONITORAGGIO DOMICILIARE
UNIBA130	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/09 FISIOLOGIA	MISURA DELL'INDICE INVASIVO IN MODELLI TUMORALI 3D PER LA DETERMINAZIONE PROGNOSTICA E PREDITTIVA DI METASTASI IN PAZIENTI ONCOLOGICI
UNIBA131	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/09 FISIOLOGIA	STUDIO DEI MECCANISMI DI REGOLAZIONE DI PROTEINE-CANALE PER L'ACQUA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. IDENTIFICAZIONE DI NUOVE CHIAVI MOLECOLARI UTILI PER LA DIAGNOSI E LA CURA DI ALCUNE PATOLOGIE CORRELATE
UNIBA132	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/09 FISIOLOGIA	MODULAZIONE NUTRACEUTICA E BIOFARMACEUTICA DELLA CAPTAZIONE EPATICA DI GLICEROLO COME NUOVA STRATEGIA NEL TRATTAMENTO DELLA STEATOSI EPATICA NON ALCOOLICA

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA138	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/10 BIOCHIMICA	NUOVI APPROCCI BIOTECNOLOGICI PER LA DIAGNOSI E LA CURA DI PATOLOGIE NEUROLOGICHE HIV- CORRELATE: SVILUPPO DI SISTEMI NANOTECNOLOGICI PER IL DRUG DELIVERY DI FARMACI ANTIRETROVIRALI
UNIBA139	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/10 BIOCHIMICA	"SARCOPENIA E DISFUNZIONE CARDIACA NELL'INVECCHIAMENTO: ANALISI DELLE ALTERAZIONI MITOCONDRIALI ED EFFETTI DI TRATTAMENTI DIETETICI, CON INTEGRATORI ALIMENTARI O DELL'ESERCIZIO FISICO"
UNIBA140	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/10 BIOCHIMICA	ALTERAZIONE DELL'OMEOSTASI FLAVINICA E NEURODEGENERAZIONE: UNA NUOVA FRONTIERA PER LA RICERCA DI MARKER DIAGNOSTICI INNOVATIVI E PER NUOVE TERAPIE
UNIBA141	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/10 BIOCHIMICA	CARATTERIZZAZIONE BIOCHIMICA E FUNZIONALE DI PROTEINE MITOCONDRIALI ASSOCIATE A MALATTIE NEURODEGENERATIVE: IDENTIFICAZIONE DI NUOVI TARGET DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI
UNIBA142	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/10 BIOCHIMICA	SVILUPPO DI METODI INNOVATIVI PER IL TRATTAMENTO DI PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE DA ACCUMULO DI FERRO CON SOSTANZE ORGANICHE NATURALI AVENTI PROPRIETÀ ANTIOSSIDANTI.
UNIBA145	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE	APPROCCI INNOVATIVI PER LA DIAGNOSI E TERAPIA DI MALATTIE NEUROLOGICHE ASSOCIATE ALLE MUTAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE
UNIBA146	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE	MEDICINA DI PRECISIONE A LIVELLO DI SINGOLA CELLULA PER L'IDENTIFICAZIONE DI MARCATORI ASSOCIATI A PATOLOGIE COMPLESSE
UNIBA147	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE	CARATTERIZZAZIONE E MODULAZIONE DEL MICROBIOMA UMANO PER LO SVILUPPO DI APPROCCI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI INNOVATIVI
UNIBA148	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE	INTERATTOMA NUCLEO-MITOCONDRIO: UTILIZZO DI SISTEMI IN-SILICO INNOVATIVI PER LA GENOTIPIZZAZIONE DI PAZIENTI PUGLIESI AFFETTI DA PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE RARE
UNIBA150	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	SVILUPPO DI STRATEGIE INNOVATIVE DI IMMUNOTERAPIA PER LA CURA DEI TUMORI: TARGETING DEL METABOLISMO DEL MICROAMBIENTE TUMORALE
UNIBA154	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA	SVILUPPO DI PROTOCOLLI AVANZATI PER LA DIAGNOSTICA GENOMICA DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE AD ESORDIO PRECOCE
UNIBA176	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	MED/04 PATOLOGIA GENERALE	SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA DI LAVORO INTEGRATA PER LO STUDIO DI CELLULE STAMINALI NEL TUMORE COLON-RETTALE: IDENTIFICAZIONE DI NUOVI APPROCCI DIAGNOSTICI, PROGNOSTICI E TERAPEUTICI
UNIBA311	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	VET/10 CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA	SVILUPPO DI SMART TECHNOLOGIES PER LA VALUTAZIONE NON-INVASIVA DELLA QUALITÀ EMBRIONALE IN ANIMALI DA REDDITO – DAL LABORATORIO AL TERRITORIO
UNIBA063	Chimica	CHIM/01 CHIMICA ANALITICA	MATERIALI ATTIVI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE: FOOD PACKAGING E LOTTA A BIOFILM & ANTIMICROBICO-RESISTENZA NELLA FILIERA AGROALIMENTARE
UNIBA064	Chimica	CHIM/01 CHIMICA ANALITICA	SENSORI ANALITICI BIOELETTRONICI ULTRASENSIBILI E REALIZZABILI A BASSO COSTO PER LA SALUTE E LA QUALITÀ DELLA VITA
UNIBA065	Chimica	CHIM/01 CHIMICA ANALITICA	RICERCA DI BIOMARCATORI LIPIDICI IN PAZIENTI AFFETTI DA MALATTIE NEURODEGENERATIVE

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA068	Chimica	CHIM/02 CHIMICA FISICA	METODI CHIMICO-FISICI INNOVATIVI PER LA TRACCIABILITÀ DI PRODOTTI AGROALIMENTARI
UNIBA069	Chimica	CHIM/02 CHIMICA FISICA	CLEANER WATER4EVER: I RIFIUTI DIVENTANO UNA RISORSA. RIMOZIONE DI CONTAMINANTI EMERGENTI DALLE ACQUE UTILIZZANDO SCARTI DI PRODUZIONI ALIMENTARI PUGLIESI
UNIBA070	Chimica	CHIM/02 CHIMICA FISICA	SINDROME: SISTEMI INTELLIGENTI PER LA DIAGNOSI DI PATOLOGIE ED IL RILASCIO CONTROLLATO DI MEDICINALI
UNIBA071	Chimica	CHIM/02 CHIMICA FISICA	TECNOLOGIE CHIMICO-FISICHE INNOVATIVE PER LA DIAGNOSI AVANZATA E PRECOCE DI MALATTIE NEURODEGENERATIVE MEDIANTE LA QUANTIFICAZIONE DI VESCICOLE EXTRACELLULARI
UNIBA074	Chimica	CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA	RICICLO DEL CARBONIO: PROCESSI E PRODOTTI ECO-INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI UNA ECONOMIA CIRCOLARE
UNIBA075	Chimica	CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA	TERAPIE MEDICHE AVANZATE IN MEDICINA RIGENERATIVA E ONCOLOGIA: NANOMATERIALI E PROCESSI PLASMOCHIMICI
UNIBA076	Chimica	CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA	MATRICI MULTIFUNZIONALI NANOSTRUTTURATE PER APPROCCI INNOVATIVI AL TRATTAMENTO DEI TUMORI E DELLE METASTASI OSSEE
UNIBA078	Chimica	CHIM/06 CHIMICA ORGANICA	MATERIALI NANOPOROSI NATURALI PER LA RIMOZIONE DI INQUINANTI IN MATRICI MARINE
UNIBA079	Chimica	CHIM/06 CHIMICA ORGANICA	BIOPOLIMERI PROVENIENTI DAI RESIDUI DELLE LAVORAZIONI IN AGRICOLTURA PER APPLICAZIONI TECNOLOGICHE AVANZATE
UNIBA080	Chimica	CHIM/06 CHIMICA ORGANICA	NANOCATALISI PER LA TRASFORMAZIONE DI BIOMASSE IN COMBUSTIBILI/RIDUCENTI ALTERNATIVI AL CARBONE DI INTERESSE NELL'INDUSTRIA SIDERURGICA
UNIBA081	Chimica	CHIM/06 CHIMICA ORGANICA	ABBATTIMENTO DEL MERCURIO CON NANOCOMPOSITI DI ORO SUPPORTATO
UNIBA164	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	BIO/17 ISTOLOGIA	IRISINA/FNDC5, NUOVO BIOMARCATORE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI SARCOPENIA, OSTEOPOROSI E MALATTIE NEURODEGENERATIVE
UNIBA187	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA	COMPLETAMENTO DI UNA PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER LO STUDIO DEGLI INQUINANTI AMBIENTALI NEI TESSUTI UMANI
UNIBA189	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/09 MEDICINA INTERNA	REGISTRO REGIONALE ASMA GRAVE
UNIBA190	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/09 MEDICINA INTERNA	CITOFLUORIMETRIA: UNA METODOLOGIA INNOVATIVA NELLA DIAGNOSI DELL'ALLERGIA FARMACOLOGICA
UNIBA198	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	PROGETTO PER LA PREVENZIONE DEL RLSCHIO CARDIOVASCOLARE IN PUGLIA
UNIBA199	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	UTILIZZO DI UN INNOVATIVO APPROCCIO INTEGRATO TRA TECNOLOGIE DI SEQUENZIAMENTO NEXT GENERATION E IMAGING CARDIACO PER MIGLIORARE LA GESTIONE CLINICA E LA PREVISIONE DI CARDIOMIOPATIE AD ELEVATO RISCHIO DI MORTE IMPROVVISA
UNIBA200	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	GESTIONE CENTRALIZZATA H24 DEL CONTROLLO REMOTO DEI DISPOSITIVI CARDIACI ELETTRONICI IMPIANTABILI NEL TERRITORIO PUGLIESE
UNIBA201	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/13 ENDOCRINOLOGIA	MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ DELLE CELLULE STAMINALI CARDIACHE NEL DIABETE MELLITO
UNIBA202	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/13 ENDOCRINOLOGIA	NUOVE STRATEGIE PER PREVENIRE L'INSORGENZA E LA PROGRESSIONE DEL DIABETE MELLITO DI TIPO 2

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA203	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/14 NEFROLOGIA	IDENTIFICAZIONE DI FATTORI EPIGENETICI CORRELATI AL DANNO RENALE ACUTO (ACUTE KIDNEY INJURY, AKI) E PREDITTIVI DI PROGRESSIONE ALLA MALATTIA RENALE CRONICA (CHRONIC KIDNEY DISEASE, CKD)
UNIBA204	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/14 NEFROLOGIA	WGS IN FSGS PATIENTS TO GUIDE CLINICAL DECISION MAKING
UNIBA206	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/14 NEFROLOGIA	STUDIO DEL MICROBIOTA URINARIO NELLE INFEZIONI DELLE VIE URINARIE
UNIBA207	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/15 MALATTIE DEL SANGUE	MONITORAGGIO PERSONALIZZATO DELLA MALATTIA MINIMA RESIDUA NELLA LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA MEDIANTE TECNOLOGIE INNOVATIVE
UNIBA208	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/15 MALATTIE DEL SANGUE	STUDIO DELLE ALTERAZIONI EPIGENETICHE NEL MIELOMA MULTIPLO: RUOLO DEI COMPLESSI SWI/SNF E PRC2
UNIBA211	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/22 CHIRURGIA VASCOLARE	SCREENING DELLE PATOLOGIE VASCOLARI IN AMBITO METROPOLITANO E REGIONALE
UNIBA212	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/22 CHIRURGIA VASCOLARE	DETERIORAMENTO COGNITIVO, DEPRESSIONE E STENOSI CAROTIDEA ASINTOMATICA
UNIBA213	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/24 UROLOGIA	ANALISI MULTI-OMICA PER LO STUDIO COMPARATIVO DEL METABOLISMO DI CELLULE DI CARCINOMA RENALE CON FENOTIPO H2 E H1H2 PER L'DENTIFICAZIONE DI NUOVI FATTORI PROGNOSTICI E TARGET TERAPEUTICI
UNIBA246	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MODULAZIONE GENETICA E FARMACOLOGICA DELLE CELLULE STAMINALI ADIPOSE UMANE PER LA PREVENZIONE DELL'ESPANSIONE DEL TESSUTO ADIPOSO NELL'OBESITA'
UNIBA285	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE	AGNELLO "GENTILE DI PUGLIA": DA PRODOTTO TRADIZIONALE A FUNCTIONAL FOOD
UNIBA290	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	VET/01 ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI	STUDIO MACRO E MICRO-ANATOMICO SULLE DEFORMAZIONI SCHELETRICHE IN PESCI ALLEVATI IN PUGLIA
UNIBA292	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	VET/01 ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI	ALLEVAMENTO DELL'OMBRINA BOCCA D'ORO: UNA SFIDA PER L'ACQUACOLTURA PUGLIESE ED UN'OCCASIONE PER LA SALVAGUARDIA DI UNA SPECIE A RISCHIO
UNIBA295	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	VET/04 ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	STUDIO SULLA TRASMITTIBILITÀ DI HELICOBACTER PYLORI E ESCHERICHIA COLI VEROCITROPRODUTTORI ED ALTRI MICROORGANISMI PATOGENI IN MOLLUSCHI BIVALVI VIVI
UNIBA309	Dell'Emergenza E Dei Trapianti Di Organi (Deto)	VET/09 CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA	I GRANDI ANIMALI COME MODELLI TRASLAZIONALI PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONE MOTORIA DOPO RICOSTRUZIONE DELLA INTERRUZIONE ACUTA DI MIDOLLO SPINALE
UNIBA001	Economia e Finanza	INF/01 INFORMATICA	ECONOMETRIC MODEL FOR INNOVATIVE "MOBILE ADAPTIVE GAMIFICATION" IMPLEMENTATION IN ENTERPRISE TRAINING
UNIBA511	Economia e Finanza	M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	I DISTRETTI CULTURALI, STRUMENTI E STRATEGIE INNOVATIVI PER UNA VALUTAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEL PAESAGGIO CULTURALE URBANO DELLA PUGLIA
UNIBA568	Economia e Finanza	IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA	LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA PLURILIVELLO DEL PATRIMONIO CULTURALE
UNIBA570	Economia e Finanza	IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO	L'INTEGRAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEI MIGRANTI
UNIBA622	Economia e Finanza	SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA	UNA VALUTAZIONE ECONOMICA DELLE POLITICHE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ: IL CASO DELLA PUGLIA
UNIBA623	Economia e Finanza	SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA	L'ECONOMIA PUGLIESE NELLE CATENE GLOBALI DEL VALORE NEL CONTESTO DEL MEDITERRANEO

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA626	Economia e Finanza	SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA	DINAMICHE GLOBALI E STRUTTURA PRODUTTIVA: POLITICHE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA PUGLIESE
UNIBA634	Economia e Finanza	SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA	LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NEI CONTESTI URBANI: L'UTILIZZO DELL'ICT
UNIBA643	Economia e Finanza	SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	IL GOVERNO DELLA SPESA FARMACEUTICA TRA ACCESSO ALLE CURE, MASSIMALI E PAYBACK. UN'ANALISI NELLA PROSPETTIVA ECONOMICO-AZIENDALE
UNIBA644	Economia e Finanza	SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	IL SUPPORTO ALLE POLICY REGIONALI ATTRAVERSO INDICATORI MULTIDIMENSIONALI NELLA PROSPETTIVA DEL PUBLIC MANAGEMENT
UNIBA653	Economia e Finanza	SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	INNOVAZIONE GESTIONALE E IMPRENDITORIALITÀ, BASATA SU DIGITALIZZAZIONE E MODELLI APERTI E PARTECIPATI TRA OPERATORI, PER IL POTENZIAMENTO DELLA CREAZIONE DI VALORE NEI SISTEMI PRODUTTIVI REGIONALI
UNIBA672	Economia e Finanza	SECS-S/01 STATISTICA	MODELLI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEI RIFIUTI MARINI LUNGO LE COSTE PUGLIESI
UNIBA679	Economia e Finanza	SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE	TECNOLOGIE INTELLIGENTI PER VALUTARE LO STATO DI SALUTE DEI PAZIENTI CRONICI
UNIBA683	Economia e Finanza	SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI NELL'AGRICOLTURA
UNIBA549	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	IUS/01 DIRITTO PRIVATO	DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE TRAMITE INTERNET E SOCIAL MEDIA: PROFILI DI REGOLAZIONE GIURIDICA IN AMBITO ITALO-COMUNITARIO E RICADUTE SUL TERRITORIO REGIONALE PUGLIESE
UNIBA550	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	IUS/01 DIRITTO PRIVATO	MODELLI ORGANIZZATIVI E FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA SOCIALE
UNIBA581	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	L'INVECCHIAMENTO ATTIVO: ESIGENZA INDEFETTIBILE DI COESIONE SOCIALE DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA. UNA SCOMMESSA PER IL WELFARE REGIONALE
UNIBA589	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO	PROSPETTIVE DI SVILUPPO GLOBALE PER LE ZES PUGLIESI
UNIBA636	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA	IMPATTO SOCIOECONOMICO DEGLI AEROPORTI
UNIBA645	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	INDAGINE E APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNANCE PARTECIPATA PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE PUGLIESE
UNIBA646	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE	PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'IMPATTO DELL'AGING NELLA REGIONE PUGLIA: UNA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELLE POLITICHE SANITARIE REGIONALI
UNIBA654	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	IMPRESE, TERRITORI E INNOVAZIONE: IL MERCATO TURISTICO PUGLIESE NELL'ERA DEL DIGITAL MOBILE TRA CONFRONTI, SVILUPPI E STRATEGIE
UNIBA655	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	L'UTILIZZO DEI BIG DATA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE PUGLIESI
UNIBA668	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE	IDROGENO AD EMISSIONI ZERO QUALE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO TERRITORIALE
UNIBA673	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	SECS-S/01 STATISTICA	UN APPROCCIO STATISTICO PER L'ANALISI DELLA POVERTÀ URBANA
UNIBA674	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	SECS-S/01 STATISTICA	TECNOLOGIE SMART PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEI PAZIENTI CRONICI

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA082	Farmacia-Scienze del Farmaco	CHIM/06 CHIMICA ORGANICA	SINTESI ECOSOSTENIBILE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI SOLVENTI BIODEGRADABILI DI MOLECOLE AD AZIONE MULTI-TARGET CON POTENZIALE APPLICAZIONE NELLA TERAPIA DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE
UNIBA087	Farmacia-Scienze del Farmaco	CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA	IMAGINE - IMAGING PET DELLA NEUROINFIAMMAZIONE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI MALATTIE NEURODEGENERATIVE
UNIBA088	Farmacia-Scienze del Farmaco	CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA	SMARTKITS PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI MALATTIE NEURODEGENERATIVE
UNIBA089	Farmacia-Scienze del Farmaco	CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA	NEUROCAN: IMPIEGO DELLA CANNABIS IN PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE
UNIBA091	Farmacia-Scienze del Farmaco	CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA	NUOVE STRATEGIE NELLA TERAPIA ANTI-ALZHEIMER: IDENTIFICAZIONE DI PRECURSORI BIO-ATTIVABILI DELL'IDROSSITIROSOLO AD AZIONE MULTI-TARGET
UNIBA092	Farmacia-Scienze del Farmaco	CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA	POTENZIALE TERAPEUTICO DEI LIGANDI DEI PPARS NEL TRATTAMENTO DEL MORBO DI ALZHEIMER: SINTESI E VALUTAZIONE BIOLOGICA DI NUOVE PICCOLE MOLECOLE
UNIBA093	Farmacia-Scienze del Farmaco	CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA	CIELO: CONSOLIDAMENTO/INCREMENTO OCCUPAZIONALE TRAMITE LA LOTTA ADRIATICA-IONICA E MEDITERRANEA ALLA CONTRAFFAZIONE
UNIBA094	Farmacia-Scienze del Farmaco	CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO	NANOSISTEMI POLIMERICI E LIPIDICI PER LA DIAGNOSI PRECOCE E LA TERAPIA DI MALATTIE NEURODEGENERATIVE
UNIBA095	Farmacia-Scienze del Farmaco	CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO	FORMULAZIONI INNOVATIVE E SMART PACKAGING A SERVIZIO DELLA SALUTE DEL PAZIENTE ANZIANO
UNIBA096	Farmacia-Scienze del Farmaco	CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI	PROMOZIONE DELLA SALUTE IN ETÀ PEDIATRICA MEDIANTE VALORIZZAZIONE DI ALIMENTI SALUTISTICI PROVENIENTI DALL'AGRO-BIODIVERSITÀ PUGLIESE E FORMULAZIONE DI NUOVI NUTRACEUTICI
UNIBA157	Farmacia-Scienze del Farmaco	BIO/14 FARMACOLOGIA	MALATTIE NEURODEGENERATIVE DELL'ETÀ EVOLUTIVA E CANALI IONICI: IDENTIFICAZIONE DI BIOMARKERS DIAGNOSTICI E CORRELAZIONE GENOTIPO-FENOTIPO PER UNA TERAPIA PERSONALIZZATA
UNIBA158	Farmacia-Scienze del Farmaco	BIO/14 FARMACOLOGIA	MECCANISMI MOLECOLARI DEI PROCESSI DEGENERATIVI ALLA BASE DEI DISTURBI MOTORI E COGNITIVI NELLE DISTROFIE MUSCOLARI: IDENTIFICAZIONE DI NUOVI BIOMARCATORI E FARMACI
UNIBA551	Giurisprudenza	IUS/01 DIRITTO PRIVATO	RETI D'IMPRESA E COLLABORAZIONE INTER-IMPRENDITORIALE NEL SETTORE AGROALIMENTARE MURGIANO
UNIBA552	Giurisprudenza	IUS/01 DIRITTO PRIVATO	TECNICHE NEGOZIALI E LEGISLATIVE PER LO SVILUPPO, LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DI IMPIANTI DESTINATI ALLA PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI IN PUGLIA
UNIBA558	Giurisprudenza	IUS/03 DIRITTO AGRARIO	REGOLE GIURIDICHE DELL'AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE: ATTIVITÀ DELLE IMPRESE E RUOLO DEGLI ENTI TERRITORIALI
UNIBA559	Giurisprudenza	IUS/03 DIRITTO AGRARIO	STRUMENTI GIURIDICI DI VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI SUL MERCATO EUROPEO ED EXTRA UE
UNIBA563	Giurisprudenza	IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE	BIG DATA ANALYTICS E CREAZIONE DI VALORI IMMATERIALI: IL RIUTILIZZO DEI DATI PUBBLICI
UNIBA564	Giurisprudenza	IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE	LE SOCIETÀ BENEFIT
UNIBA571	Giurisprudenza	IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO	DIRITTI 'RIABILITATI'

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA572	Giurisprudenza	IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO	LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO NELL'INDUSTRIA 4.0: VALUTAZIONI E PROPOSTE PER I DECISORI LOCALI
UNIBA577	Giurisprudenza	IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE	LA "BELLEZZA" DEL TERRITORIO COME DIRITTO UMANO FONDAMENTALE
UNIBA585	Giurisprudenza	IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO	PIANIFICAZIONE SENZA ESPANSIONE E TUTELA DELL'IDENTITÀ DEL TERRITORIO DI PUGLIA
UNIBA587	Giurisprudenza	IUS/11 DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO	IDENTITÀ, SOCIETÀ ACCOGLIENTI, FATTORE RELIGIOSO
UNIBA590	Giurisprudenza	IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO	LA FISCALITÀ DELL'ECONOMIA CIRCOLARE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO PUGLIESE
UNIBA594	Giurisprudenza	IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE	LA VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED EUROPEA DEL PATRIMONIO CULTURALE REGIONALE MATERIALE E IMMATERIALE
UNIBA597	Giurisprudenza	IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IMPATTO E PROSPETTIVE PER LE IMPRESE REGIONALI A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO UE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
UNIBA601	Giurisprudenza	IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	USI CIVICI E TUTELA GIURISDIZIONALE
UNIBA603	Giurisprudenza	IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE	LA SICUREZZA SOCIALE GARANTITA APPLICANDO STRUMENTI PROBATORI DI ULTIMA GENERAZIONE
UNIBA608	Giurisprudenza	IUS/17 DIRITTO PENALE	DIRITTO PENALE, DIRITTO AMMINISTRATIVO E PREVENZIONE DEI FENOMENO RELIGIOSI ESTREMISTI
UNIBA610	Giurisprudenza	IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	BOOKS FOR FUTURE: RISCOPRIRE UN PATRIMONIO LIBRARIO ANTICO NELL'ERA DIGITALE
UNIBA614	Giurisprudenza	IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO	LE TRASFORMAZIONI DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA IN PUGLIA E LA TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI ASILO
UNIBA617	Giurisprudenza	IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	LA CITTADINANZA COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE
UNIBA624	Giurisprudenza	SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA	PUGLIA: DISTRETTI TURISTICI E COMPETITIVITÀ TERRITORIALE
UNIBA002	Informatica	INF/01 INFORMATICA	AMBIENT ASSISTED LIVING
UNIBA003	Informatica	INF/01 INFORMATICA	MONITORAGGIO REMOTO DI PAZIENTI BASATO SU AGENTI CONVERSAZIONALI INTELLIGENTI E TECNOLOGIE SEMANTICHE
UNIBA004	Informatica	INF/01 INFORMATICA	SEMANTIC SENSOR WEB: SERVIZI DI INFERENZA MEDIANTE TECNICHE DI APPRENDIMENTO AUTOMATICO
UNIBA006	Informatica	INF/01 INFORMATICA	NUOVI MODELLI E PARADIGMI PER L'INTERAZIONE CON OGGETTI INTELLIGENTI NELL'AMBITO DEI BENI CULTURALI
UNIBA428	Informatica	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ANALISI COGNITIVA PER LO SVILUPPO DI UN SISTEMA URBANO DI MOBILITÀ ED INTERSCAMBIO INTELLIGENTE
UNIBA431	Informatica	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	BIG DATA ANALYTICS AS-A-SERVICE A SUPPORTO DELLE PMI
UNIBA432	Informatica	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	TECNICHE DI MACHINE LEARNING PER LA CYBER SECURITY
UNIBA433	Informatica	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	DATA SCIENCE PER L'INDUSTRIA DEL TURISMO
UNIBA434	Informatica	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ALGORITMI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI
UNIBA193	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/09 MEDICINA INTERNA	DEPRESCRIBING E STILE DI VITA: LE NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE NELL'ANZIANO FRAGILE

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA194	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/09 MEDICINA INTERNA	INTERVENTI STRATEGICI PER LA PREVENZIONE DELLA FRAGILITÀ E IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA DELL'ANZIANO
UNIBA195	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/09 MEDICINA INTERNA	INTERVENTO MULTIDOMINIO IN PAZIENTI CON FRAGILITÀ COGNITIVA
UNIBA220	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	GESTIONE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICA DELLE OSTEONECROSI FARMACO-CORRELATE SERVENDOSI DI TECNOLOGIE INNOVATIVE
UNIBA221	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	NUOVI PROTOCOLLI DI TERAPIA LASER MINIVASIVO E GESTIBILE IN DAY-SURGERY DELLE VOLUMINOSE MALFORMAZIONI VASCOLARI ORO-MAXILLO-
UNIBA232	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA	CELLULE STAMINALI OVARICHE: MODELLO APPLICATIVO DI MEDICINA RIGENERATIVA NEL TRATTAMENTO DELL'INFERTILITÀ FEMMINILE
UNIBA233	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA	INFERTILLTÀ FEMMINILE ED ESPOSIZIONE A FATTORI GONADOTOSSICI AMBIENTALI
UNIBA241	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/43 MEDICINA LEGALE	IL GLOBAL TRIGGER TOOL PER LA MAPPATURA DEL RISCHIO CLINICO NELLA REGIONE PUGLIA
UNIBA242	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/43 MEDICINA LEGALE	MASS DISASTER, MIGRANTI E SOGGETTI PRIVI DI IDENTITÀ: IDENTIFICAZIONE PERSONALE MEDIANTE ANALISI ODONTOIATRICA
UNIBA243	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/43 MEDICINA LEGALE	TRATTAMENTO TERRITORIALE E REINSERIMENTO SOCIALE DEI MALATI DI MENTE AUTORI DI REATO. FATTORI DI RISCHIO E FATTORI PROTETTIVI DI COMPORTAMENTO VIOLENTO. VALIDAZIONE DELLO STRUMENTO REGIONALE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO
UNIBA245	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	SVILUPPO DI NUOVI AGENTI FARMACOLOGICI E DI SISTEMI INNOVATIVI DI "DRUG DELIVERY" PER IL CANCRO DEL FEGATO
UNIBA247	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	NUTRIGENOMICA E METABOLISMO TUMORALE: NUOVE STRATEGIE DI PREVENZIONE
UNIBA278	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	NUOVI PRODOTTI FUNZIONALI AD AZIONE PREVENTIVA SULLA SALUTE OTTENUTI MEDIANTE TECNOLOGIE EMERGENTI ECOSOSTENIBILI
UNIBA037	Interuniversitario di Fisica	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	SVILUPPO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE BASATE SU RIVELATORI A GAS PER DISPOSITIVI DI TOMO-GRAFIA PET A TEMPO DI VOLO PER LA PREVENZIONE, DIAGNOSI E MONITORAGGIO IN VIVO DI TUMORI
UNIBA038	Interuniversitario di Fisica	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	MICROSCOPIA QUANTISTICA 3D PER IMMAGINI BIOMEDICHE
UNIBA039	Interuniversitario di Fisica	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	SVILUPPO DI TECNOLOGIE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E BIG DATA ANALYTICS PER FAVORIRE IL PROCESSO DI INNOVAZIONE DIGITALE DELLE PMI REGIONALI E PER L'ANALISI DATI DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA LIFEWATCH ED ELIXIR
UNIBA040	Interuniversitario di Fisica	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	SVILUPPO DI RILEVATORI E TECNOLOGIE PER IL MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL TRASPORTO ILLECITO DI MATERIALI RADIOATTIVI
UNIBA041	Interuniversitario di Fisica	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	SENSORI COMPATTI SU UAV PER INDIVIDUARE DISPERSIONI DI MATERIALI RADIOATTIVI E MONITORAGGIO DI AREE ESTESE
UNIBA042	Interuniversitario di Fisica	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	INCREMENTO DELLA EFFICIENZA DEI MOTORI TERMICI
UNIBA044	Interuniversitario di Fisica	FIS/02 FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI	ANALISI DELLA RISPOSTA EMODINAMICA DA SEGNALI DI RISONANZA MAGNETICA FUNZIONALE PER IL MONITORAGGIO DELLA CAPACITÀ COGNITIVA
UNIBA047	Interuniversitario di Fisica	FIS/03 FISICA DELLA MATERIA	NUOVE METODOLOGIE DI ANALISI DI SUPERFICI NANO STRUTTURATE E FUNZIONALIZZATE PER INNOVAZIONE NELL'INDUSTRIA BIOMEDICALE

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA052	Interuniversitario di Fisica	FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE	SVILUPPO DI SISTEMI AVANZATI BASATI SU TECNOLOGIE INNOVATIVE PER APPLICAZIONI NEL CAMPO DEL TRATTAMENTO DEI TUMORI MEDIANTE ADROTERAPIA
UNIBA053	Interuniversitario di Fisica	FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE	PRODUZIONE DI RADIOISOTOPI INNOVATIVI PER LA CURA E LA DIAGNOSTICA DI MALATTIE ONCOLOGICHE (TERANOSTICA)
UNIBA054	Interuniversitario di Fisica	FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE	METODOLOGIE FISICHE INNOVATIVE BASATE SULLA MISURA DELLA CONCENTRAZIONE DEL 14C PER LA SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE
UNIBA060	Interuniversitario di Fisica	FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	ELABORAZIONE E REALIZZAZIONE DI SISTEMI COGNITIVO-RIABILITATIVI BCI BASED, FINALIZZATI A COMPRENDERE E FACILITARE I PROCESSI DI ORGANIZZAZIONE CEREBRALE E RIABILITAZIONE IN PAZIENTI AFFETTI DA DISFUNZIONE COGNITIVA
UNIBA061	Interuniversitario di Fisica	FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	IDENTIFICAZIONE DI MARCATORI DI NEUROIMAGING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DELLE MALATTIE NEURO-DEGENERATIVE CON TECNICHE DI MACHINE LEARNING IN AMBIENTE DI CALCOLO SCIENTIFICO AD ALTE PRESTAZIONI
UNIBA515	Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	I.N.C.L.U.D.O: ANALISI E STRATEGIE DI INNOVAZIONE PER UNA SCUOLA PIÙ INCLUSIVA E ANTIDROP-OUT NEL TERRITORIO JONICO
UNIBA554	Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	IUS/01 DIRITTO PRIVATO	CONTRATTI PER IL TURISMO SOSTENIBILE
UNIBA557	Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO	SVILUPPO SOSTENIBILE: DALLA SOFT LAW AL CONTRATTO ECOLOGICO, QUALE DIRITTO PER LE GENERAZIONI FUTURE?
UNIBA565	Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE	IDEE E STRUMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE IN TERRITORIO PUGLIESE: DAL CROWDFUNDING ALLE NUOVE TECNOLOGIE
UNIBA574	Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO	ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE "A PROVA" DI MERCATO DEL LAVORO
UNIBA588	Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	IUS/11 DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO	C.R.E.D.I. (CULTURE, RELIGIONI, DIRITTI, INTEGRAZIONE)
UNIBA591	Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO	ENERGY TAX PER LA DECARBONIZZAZIONE
UNIBA604	Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE	CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ MINORILE NEL TERRITORIO PUGLIESE E MECCANISMI DI INCLUSIONE E DIVERSION PROCESSUALE
UNIBA611	Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	UN FUTURO PER LA STORIA DEL TERRITORIO JONICO: IL CODICE DIPLOMATICO TARANTINO
UNIBA669	Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE	LA SIMBIOSI INDUSTRIALE APPLICATA AL CONTESTO PRODUTTIVO DELLA REGIONE PUGLIA

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA678	Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	SECS-S/04 DEMOGRAFIA	OSSERVATORIO IN REAL TIME DELLE DINAMICHE DI MORTALITÀ E SPERANZA DI VITA NELL'AREA JONICA
UNIBA450	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L'ARTE CONTEMPORANEA IN PUGLIA 1960-2010: UNA MAPPATURA
UNIBA451	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	IL SISTEMA COLLEZIONI-GALLERIE-FONDAZIONI: NUOVI SCENARI DELL'ARTE CONTEMPORANEA
UNIBA454	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	LA FRUIZIONE DELLO SPETTACOLO TEATRALE IN PUGLIA E LE SUE DINAMICHE DI CRESCITA
UNIBA455	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	"CATALOGAZIONE, CONSERVAZIONE E STUDIO DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO REGIONALE: LA CINETECA PUGLIESE"
UNIBA458	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA	DESC (DIGITAI EDITION FOR THE STUDY OF CLASSICS)
UNIBA464	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	LA LETTERATURA DI BRIGANTAGGIO IN PUGLIA: TESTI, ANALISI E DIGITALIZZAZIONE
UNIBA465	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	LA RICEZIONE DELLE FARSE FLIACICHE MAGNO-GRECHE NELLA CULTURA TEATRALE PUGLIESE DI ETÀ MODERNA
UNIBA472	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA	ADISONPUGLIA. ARCHIVIO DIGITALE SONORO DELLA PUGLIA
UNIBA477	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE	ARCHIVIO DIGITALE DELL'IMMAGINARIO FRANCESE DELLA PUGLIA
UNIBA481	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE	CULTURA EUROPEA ED EDITORIA PUGLIESE
UNIBA482	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE	MEDIAZIONE INTERCULTURALE E TERRITORIO: PER UN MUSEO VIRTUALE DEI DIRITTI UMANI
UNIBA485	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	METODI E STRUMENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICO-COGNITIVE DEI TRADUTTORI CHE OPERANO NEI SETTORI IMPRENDITORIALI E SCIENTIFICI DELLA REGIONE PUGLIA
UNIBA487	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	INTEGRARE CULTURA, AUDIOVISIVO E TURISMO IN PUGLIA: PERCORSI CINETURISTICI E SOTTOTITOLAZIONE DI DIALOGHI FILMICI DAL DIALETTO LOCALE ALLA LINGUA INGLESE
UNIBA507	Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	M-GGR/01 GEOGRAFIA	AGROBIODIVERSITÀ E AGRO-ECOSISTEMI: STRUMENTI INNOVATIVI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE DALLA PUGLIA AL MEDITERRANEO
UNIBA010	Matematica	MAT/03 GEOMETRIA	CRITTOGRAFIA E CURVE ALGEBRICHE: UN APPROCCIO GEOMETRICO-COMPUTAZIONALE
UNIBA011	Matematica	MAT/03 GEOMETRIA	SVILUPPO DI METODI TOPOLOGICO-DIFFERENZIALI PER LA DIAGNOSTICA DEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO
UNIBA012	Matematica	MAT/04 MATEMATICHE COMPLEMENTARI	LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA INNOVATIVA E INTEGRATA CON LE DISCIPLINE PROFESSIONALI: UN FORTE STRUMENTO DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI
UNIBA019	Matematica	MAT/05 ANALISI MATEMATICA	VISITARE E VALORIZZARE LA PUGLIA CON ITINERARI FRATTALI

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA020	Matematica	MAT/05 ANALISI MATEMATICA	MODELLI E METODI MATEMATICI NELL'AMBITO DI PROBLEMI DIFFERENZIALI NON LINEARI DELLA FLUIDODINAMICA PER IL MONITORAGGIO DI INQUINANTI IN ARIA, ACQUA E SUOLO
UNIBA024	Matematica	MAT/07 FISICA MATEMATICA	MODELLIZZAZIONE MATEMATICA DEL DETERIORAMENTO STRUTTURALE PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO
UNIBA027	Matematica	MAT/08 ANALISI NUMERICA	SVILUPPO DI MECCANISMI DI APPROSSIMAZIONE LOW RANK PER IL TRATTAMENTO DI DATI DI ESPRESSIONE GENICA AL FINE DI ESTRARRE CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE UTILI PER LO STUDIO DI PATOLOGIE TUMORALI
UNIBA028	Matematica	MAT/08 ANALISI NUMERICA	MIGRAZIONE CELLULARE E TUMORI, MODELLI E SIMULAZIONI PER METODOLOGIE INNOVATIVE
UNIBA029	Matematica	MAT/08 ANALISI NUMERICA	MODELLI DI CONTROLLO OTTIMO PER LA GESTIONE DELLE SPECIE INVASIVE FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ NELLE AREE PROTETTE
UNIBA030	Matematica	MAT/08 ANALISI NUMERICA	MODELLISTICA NUMERICA DEI FENOMENI DI FLUSSO E TRASPORTO REATTIVO NELLA ZONA NON SATURA PER LO SVILUPPO DI SCENARI OPERATIVI FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA
UNIBA286	Medicina Veterinaria	AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE	INNOVAZIONI ZOOTECNICHE PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, L'IMPLEMENTAZIONE DEL BENESSERE ANIMALE E IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE DEL CONSUMATORE - "ONEHEALTH, ONE WELFARE, ONE WORLD"
UNIBA293	Medicina Veterinaria	VET/02 FISIOLOGIA VETERINARIA	INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI (IAA) PER L'INCLUSIONE SOCIALE E L'INTEGRAZIONE NEGLI SPRAR
UNIBA294	Medicina Veterinaria	VET/03 PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA	SVILUPPO DI UN MODELLO DI INDAGINE PER IL CONTROLLO DEI CONTAMINANTI AMBIENTALI E PER IL MONITORAGGIO DELLE RIPERCUSSIONI SULLA SALUTE UMANA E ANIMALE
UNIBA296	Medicina Veterinaria	VET/04 ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	CONTAMINAZIONE VIRALE DEGLI ALIMENTI: NUOVA EMERGENZA PER LA SALUTE PUBBLICA
UNIBA297	Medicina Veterinaria	VET/04 ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	APPROCCIO DNA-BASED PER LA GESTIONE DELLA TRACCIABILITÀ NEL COMPARTO ITTICO
UNIBA298	Medicina Veterinaria	VET/04 ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	IL LATTE, ORO BIANCO DI PUGLIA: SICUREZZA, QUALITÀ E VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI DI ECCELLENZA DEL TERRITORIO
UNIBA299	Medicina Veterinaria	VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	ANTIBIOTICO-RESISTENZA E SANITÀ PUBBLICA: TEST BIOMOLECOLARI PER L'IDENTIFICAZIONE DI ANIMALI SERBATOIO E ALIMENTI CONTAMINATI DA STHAPHYLOCOCCUS AUREUS METICILLINO-RESISTENTI (MRSA) PERICOLOSI PER L'UOMO
UNIBA300	Medicina Veterinaria	VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	PROTOCOLLI DIAGNOSTICI PER LO STUDIO DEL VIROMA ANIMALE
UNIBA301	Medicina Veterinaria	VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE E DELLE PERFORMANCE PRODUTTIVE DEGLI ALLEVAMENTI BOVINI DELLA REGIONE PUGLIA MEDIANTE PIANI DI CONTROLLO ED ERADICAZIONE PER ALCUNE MALATTIE INFETTIVE AD ELEVATO IMPATTO ECONOMICO
UNIBA302	Medicina Veterinaria	VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	NUOVI APPROCCI TERAPEUTICI NEI CONFRONTI DELL'HERPESVIRUS GENITALE DELL'UOMO MEDIANTE MODELLO ANIMALE
UNIBA303	Medicina Veterinaria	VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	EPIDEMIOLOGIA DELLA PARATUBERCOLOSI BOVINA IN PUGLIA E RIFLESSI SULLA QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI LATTIERO CASEARI

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA304	Medicina Veterinaria	VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA IN PUGLIA: POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA AI FINI DELLA CONSERVAZIONE DELLE SPECIE
UNIBA305	Medicina Veterinaria	VET/06 PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI	TECNOLOGIA MINIATURIZZATA PER LA DIAGNOSI MOLECOLARE DELLA LEISHMANIOSI NELL'UOMO E NEL CANE, NEL BACINO DEL MEDITERRANEO
UNIBA306	Medicina Veterinaria	VET/06 PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI	HERMETIA ILLUCENS: DAL RIFIUTO ORGANICO AD UNA NUOVA ENERGIA PER LA VITA
UNIBA308	Medicina Veterinaria	VET/07 FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA	IMPATTO AMBIENTALE DELLE MICROPLASTICHE NEI PESCI E MOLLUSCHI DELL'AREA ADRIATICA
UNIBA310	Medicina Veterinaria	VET/09 CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA	IMPATTO DELLA PESCA A STRASCICO SULLA MORTALITÀ DELLE TARTARUGHE MARINE DELL'ADRIATICO MERIDIONALE PER PATOLOGIA DA DECOMPRESSIONE
UNIBA312	Medicina Veterinaria	VET/10 CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA	MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL COMPARTO OVI-CAPRINO PUGLIESE MEDIANTE L'UTILIZZO, OTTIMIZZAZIONE E TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIE DI RIPRODUZIONE ASSISITITA E DI SISTEMI DIGITALI DI MONITORAGGIO/GESTIONE AZIENDALE
UNIBA248	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	VALUTAZIONE DEI COSTI E BENEFICI DALLE ALBERATURE URBANE IN AMBIENTE MEDITERRANEO
UNIBA249	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	ANALISI ECONOMICA DELLA FORNITURA DI SERVIZI ECOSISTEMICI FINALIZZATA ALLO SVILUPPO DI MODELLI INNOVATIVI DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE
UNIBA253	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE	LL CONTRIBUTO DEL SETTORE AGRICOLO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO: STRATEGIE DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO NEL CONTESTO REGIONALE PUGLIESE
UNIBA256	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE	REMOTE SENSING PER LA GESTIONE DELL'OLIVICOLTURA DI PRECISIONE
UNIBA258	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA	RECUPERO, CARATTERIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ DELLE SPECIE ORTICOLE PUGLIESI
UNIBA261	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/07 GENETICA AGRARIA	SICUREZZA E TRACCIABILITÀ: STRATEGIE GENETICHE INNOVATIVE PER UNA CEREALICOLTURA SOSTENIBILE
UNIBA262	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/08 IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI	INTERVENTI ECO-COMPATIBILI PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE
UNIBA263	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/09 MECCANICA AGRARIA	HYDROGEN METHANATION FOR GROUND SOURCE GAS HEAT PUMPS IN AGRICULTURE SECTOR
UNIBA266	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/10 COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE	SOLAR COOLING PER LA CLIMATIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE SERRE
UNIBA279	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	TECNOLOGIE EMERGENTI NEL PROCESSO DI ESTRAZIONE DELL'OLIO VERGINE DI OLIVA
UNIBA284	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/18 NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE	MONITORAGGIO DELLA FAUNA SELVATICA PER UNA CORRETTA GESTIONE E CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE
UNIBA287	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE	VALORIZZAZIONE DELLE RAZZE AUTOCTONE NELLA "FILIERA LATTE" PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO PUGLIESE E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
UNIBA133	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	BIO/09 FISIOLOGIA	IDENTIFICAZIONE E TITOLAZIONE DI AUTOANTICORPI DIRETTI CONTRO IL RECETTORE D2 DELLA DOPAMINA IN SIERI DI PAZIENTI CON SINDROME DI TOURETTE

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA156	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	BIO/14 FARMACOLOGIA	RICERCA E VALIDAZIONE DI BIOMARCATORI PER LA IDENTIFICAZIONE PREVENTIVA ED IL MONITORAGGIO DEL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO IN SOGGETTI AD ALTO RISCHIO DI STROKE CRIPTOGENICO
UNIBA172	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/01 STATISTICA MEDICA	SORVEGLIANZA DELLA SALUTE MATERNO INFANTILE ATTRAVERSO L'USO DEI FLUSSI INFORMATIVI CORRENTI: INTEGRAZIONE TRA BANCHE DATI E TEMPESTIVITÀ DELLA REPORTISTICA (CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE AREE A RISCHIO AMBIENTALE)
UNIBA173	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/03 GENETICA MEDICA	STUDIO DEI DISORDINI GENETICI CARATTERIZZATI DA IPERACCRESCIMENTO: DALL'ESOMA ALLA TERAPIA
UNIBA177	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/04 PATOLOGIA GENERALE	PRODOTTI DEI NET (NEUTROPHIL EXTRACELLULAR TRAPS) COME MARKER DI MALATTIA E BERSAGLI TERAPEUTICI NELLE PATOLOGIE INFIAMMATORIE E TROMBOTICHE
UNIBA181	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/05 PATOLOGIA CLINICA	POLIMORFISMI GENICI NELLA DIAGNOSI E NELLA TERAPIA DEI DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO
UNIBA183	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	I TUMORI NEUROENDOCRINI: COSTITUZIONE DI UN NETWORK REGIONALE PER IL MANAGEMENT INTEGRATO DEI PAZIENTI E LO SVILUPPO DI TERAPIE INNOVATIVE
UNIBA184	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	BIOPSIA LIQUIDA E MEDICINA DI PRECISIONE PER LA RETE ONCOLOGICA PUGLIESE: CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DELLE CELLULE TUMORALI CIRCOLANTI (CTC) PER LA DEFINIZIONE DEI PROFILI GENOMICI DI EVOLUZIONE DEI TUMORI
UNIBA191	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/09 MEDICINA INTERNA	NUOVI POTENZIALI BERSAGLI PER L'IMMUNOTERAPIA NEI PAZIENTI CON MIELOMA MULTIPLO
UNIBA192	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/09 MEDICINA INTERNA	FOIE GRAS NEL CUORE: L'ENZIMA PCSK9 COME BERSAGLIO TERAPEUTICO NELLA STEATOSI EPATICA E RELATIVE COMPLICANZE CARDIO-VASCOLARI
UNIBA227	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/35 MALATTIE CUTANEE E VENEREE	A.A.D.D.A.C. AUMENTARE L'ACCURATEZZA DIAGNOSTICA DELLE DERMATITI ALLERGICHE DA CONTATTO
UNIBA228	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	INTEGRAZIONE OSPEDALE – TERRITORIO NELLA CURA DEL PAZIENTE PEDIATRICO
UNIBA229	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	NEUROINFIAMMAZIONE NEL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO: DALLA RICERCA DI NUOVE EVIDENZE PATOGENETICHE VERSO NUOVE PROSPETTIVE TERAPEUTICHE
UNIBA230	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA	INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN DIAGNOSI PRENATALE: "NAVIGAZIONE VIRTUALE TRIDIMENSIONALE"
UNIBA238	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA	APPLICAZIONE DELLA NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) ALLA GENOTIPIZZAZIONE DI CEPPI BATTERICI MULTI DRUG RESISTANT (MDR)
UNIBA239	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA	TERZA ETÀ IN SALUTE
UNIBA244	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	LYNCHIP: SVILUPPO DI UN TEST PRECLINICO PER DIAGNOSI DI NEOPLASIA SU SANGUE PERIFERICO IN PAZIENTI AFFETTI DA SINDROME DI LYNCH
UNIBA255	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE	AGRISENSOR: FRUTTICOLTURA DI PRECISIONE E SOSTENIBILE CON L'IMPIEGO DI SENSORI
UNIBA260	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/07 GENETICA AGRARIA	APPROCCI INNOVATIVI DI MIGLIORAMENTO GENETICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ TIPICA DI PUGLIA (INNOVATIPICA PUGLIA)

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA267	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/11 ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA	GESTIONE INNOVATIVA DI ORGANISMI ALIENI, INVASIVI O DA QUARANTENA, CON AGENTI DI CONTROLLO BIOLOGICO IN INTEGRATED FARMING
UNIBA268	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/11 ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA	VALUTAZIONE DI STRATEGIE DI CONTROLLO INTEGRATO IN IF (INTEGRATED FARMING) EFFICACI CONTRO GLI STADI GIOVANILI DI APHROPHORIDAE VETTORI DI XYLELLA FASTIDIOSA
UNIBA270	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE	APPLICAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DELLA PROTEZIONE DELLE COLTURE E LA QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI REGIONALI
UNIBA271	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE	CARATTERIZZAZIONE DI GENI COINVOLTI NELLA SINTESI DI COMPOSTI SECONDARI DI INTERESSE SALUTISTICO E INDUSTRIALE IN ECOTIPI LOCALI DI CARCIOFO RISANATO (ERICA)
UNIBA273	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/13 CHIMICA AGRARIA	EFFETTO DEL FUOCO SULLE DINAMICHE DEI METALLI PESANTI IN SUOLI INQUINATI
UNIBA274	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/13 CHIMICA AGRARIA	VALORIZZAZIONE DI BIOMASSE DI SCARTO DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE PER LA PRODUZIONE DI BIOSTIMOLANTI IN AGRICOLTURA (VAL.BIO.AGRO)
UNIBA276	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	PRODUZIONE DI SIMIL-FORMAGGI A BASE DI PROTEINE E FIBRE VEGETALI RIVENIENTI DA LEGUMINOSE E GERMOGLI DI BAMBÙ (DAIRYPROFIBRE)
UNIBA277	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	ALIMENTI DI QUALITÀ DALLA VALORIZZAZIONE DI SCARTI AGRICOLI – QUALITY FOOD FROM AGRICULTURAL WASTE (W4FOOD)
UNIBA281	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA	PRODUZIONE DI LIEVITATI DA FORNO FUNZIONALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI BIOTECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DI SOTTOPRODOTTI E SCARTI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE (TREBBIE DI BIRRA E PANE)
UNIBA289	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	AGR/20 ZOOCOLTURE	IMPIEGO DI PROTEINE DI ORIGINE VEGETALE NELLE DIETE PER OMBRINA BOCCADORO (ARGYROSOMUS REGIUS ASSO, 1801)
UNIBA456	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	CINEMA, MUSICA E STILI DI VITA NELL'ERA DEI DATI. DAI MEDIA TRADIZIONALI ALLA TRANSMEDIALITÀ: VERSO UN PATRIMONIO DIGITALE
UNIBA468	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	ARCHIVI MULTIMEDIALI LETTERATURA-POESIA-TEATRO
UNIBA488	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	ACCESSIBILITÀ, AUDIENCE DEVELOPMENT E AUDIOVISUAL LITERACY
UNIBA516	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	IL RUOLO DELL'EDUCAZIONE NELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL BENESSERE DEL CITTADINO: IL CASO PUGLIA
UNIBA519	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA	LA CONDIZIONE FEMMINILE NEL MEZZOGIORNO D'ITALIA. TEORIE, PRATICHE, ISTITUZIONI
UNIBA521	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	VALUTARE LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE: MODELLI, PRATICHE E STRUMENTI NEI CONTESTI SCOLASTICI E NEI SERVIZI EDUCATIVI
UNIBA524	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE	MOOCS E OERS PER LA FORMAZIONE CONTINUA
UNIBA526	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE	THE NATIONALITY CONCEALED INFORMATION TEST (N-CIT): RILEVAZIONE DI INFORMAZIONI IN SITUAZIONI DI CLANDESTINITÀ
UNIBA529	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	M-PSI/03 PSICOMETRIA	PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI IN PERSONE ANZIANE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ COGNITIVA E SOCIALE

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA530	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	PREVENZIONE PRECOCE DELLE PATOLOGIE DEL NEUROSVILUPPO ATTRAVERSO L'INVESTIGAZIONE DEL RUOLO DEL MICROBIOMA NELLE TRAIETTORIE DI SVILUPPO SOCIO-COGNITIVO
UNIBA533	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	DINAMICHE PSICOSOCIALI DELLE FAKE NEWS: COME CONTRASTARE IL WORLD WILD WEB
UNIBA534	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO NELLE ORGANIZZAZIONI: VERSO UN MODELLO DI RESILIENZA ORGANIZZATIVA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PUGLIESI
UNIBA536	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	IDENTIFICAZIONE DI MARKER MULTI-MODALI DELLA TRANSIZIONE IN SCHIZOFRENIA E DEL LIVELLO GLOBALE DI FUNZIONAMENTO PERSONALE IN SOGGETTI AD ALTO RISCHIO PER PSICOSI
UNIBA695	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE	UN CASO DI WELFARE GENERATIVO, TRA INNOVAZIONE SOCIALE E CAPACITAZIONE DEI DESTINATARI
UNIBA699	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	STRUMENTI PER INCREMENTARE LA CONOSCENZA DEI BENI CULTURALI PUGLIESI ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE DIGITALE
UNIBA099	Scienze della Terra e Geoambientali	GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SCIENTIFICO-CULTURALE DELLA REGIONE PUGLIA: LA COLLEZIONE PALEONTOLOGICA DI ELENA LUPERTO SINNI
UNIBA100	Scienze della Terra e Geoambientali	GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA	BERMA - BEACH EROSION MECHANISM ANALYSIS: ANALISI DELLA DINAMICA SEDIMENTARIA DELLE SPIAGGE PUGLIESI CON APPROCCI MULTIDISCIPLINARI FINALIZZATI AL MONITORAGGIO ED ALLA GESTIONE SOSTENIBILE
UNIBA101	Scienze della Terra e Geoambientali	GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE	RISORSE GEOTERMICHE NEL GARGANO
UNIBA102	Scienze della Terra e Geoambientali	GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA	DEFINIZIONE DEL PROTOCOLLO DELLE INDAGINI ATTE A DEFINIRE I CARATTERI GEOMORFODINAMICI DI SITI DI INTERESSE NAZIONALE: IL CASO DELL'AREA VASTA DI TARANTO
UNIBA103	Scienze della Terra e Geoambientali	GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA	VARIAZIONI ASSOLUTE E RELATIVE DEL LIVELLO DEL MARE E CAMBIAMENTI CLIMATICI: METODOLOGIE INNOVATIVE DI MONITORAGGIO E MODELLAZIONE DELL'INONDAZIONE DELLA FASCIA COSTIERA PUGLIESE PER LA FORMULAZIONE DI SCENARI FUTURI E INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI STRATEGIE DI INTERVENTO
UNIBA106	Scienze della Terra e Geoambientali	GEO/06 MINERALOGIA	IMPIEGO INNOVATIVO DI FASI MINERALI PER IL TRATTAMENTO DI PRODOTTI TOSSICI DERIVANTI DALLA DEGRADAZIONE NATURALE DI RIFIUTI DI PVC (POLIVINILCLORURO)
UNIBA107	Scienze della Terra e Geoambientali	GEO/07 PETROLOGIA E PETROGRAFIA	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI DI INTERESSE DEI BENI CULTURALI DELLA PUGLIA MEDIANTE LORO CARATTERIZZAZIONE PETROARCHEOMETRICA, CATALOGAZIONE, E DIGITALIZZAZIONE
UNIBA108	Scienze della Terra e Geoambientali	GEO/08 GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA	CONTAMINAZIONE DI ACQUE E SUOLI DA DEPOSIZIONE DI CENERI VULCANICHE
UNIBA109	Scienze della Terra e Geoambientali	GEO/09 GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE ED I BENI CULTURALI	VALORIZZAZIONE DI RIFIUTI AGRICOLI E INDUSTRIALI IN UN SISTEMA DI ECONOMIA CIRCOLARE PER LA PRODUZIONE DI NUOVI MATERIALI EDILI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
UNIBA110	Scienze della Terra e Geoambientali	GEO/10 GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA	MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DEI TERREMOTI IN PUGLIA: PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI EARLY WARNING

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA111	Scienze della Terra e Geoambientali	GEO/11 GEOFISICA APPLICATA	LA TERRA SOTTO I PIEDI: VERSO UNA MAPPATURA DELLE RISORSE NATURALI NELLA PARTE SETTENTRIONALE DELLA PUGLIA
UNIBA134	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	BIO/09 FISIOLOGIA	STUDIO DEI MECCANISMI MOLECOLARI IMPLICATI NELLA GENESI DELL'ATASSIA SPINOCEREBELLARE AL FINE DI DEFINIRE POTENZIALI APPROCCI TERAPEUTICI
UNIBA143	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	BIO/10 BIOCHIMICA	PARKINS.O.F.F. (PARKINSON-RELATED STRATEGIES WITH ORAL-DERIVED STEM CELLS CO-CULTURES DEVELOPED FOR EARLY IN-VITRO DIAGNOSIS AND FOR CUSTOM-MADE TREATMENTS IN SPERIMENTAL 3-D ORGANOID MODELS) ORGANOIDI CEREBRALI DA CELLULE STAMINALI DI DERIVAZIONE ORALE IN COLTURE 3D COME MODELLO SPERIMENTALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE E LE STRATEGIE TERAPEUTICHE PERSONALIZZATE NEL PARKINSON
UNIBA149	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE	ALTERAZIONI MITOCONDRIALI NELLE NEUROPATIE PERIFERICHE: INDIVIDUAZIONE DI NUOVI BIOMARKERS E DI STRATEGIE TERAPEUTICHE
UNIBA151	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	NUOVI TARGET DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI PER I PROCESSI NEURODEGENERATIVI INDOTTI DA ALTERAZIONE DEI MECCANISMI DI UTILIZZO DELL'OSSIGENO CELLULARE: ISCHEMIA E ANOMALIE MITOCONDRIALI
UNIBA155	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA	IDENTIFICAZIONE DI MECCANISMI MOLECOLARI ALLA BASE DEL COLLEGAMENTO TRA PARKINSON, MELANOMA E DISFUNZIONI RENALI
UNIBA165	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	BIO/17 ISTOLOGIA	IMPIEGO DI CELLULE STAMINALI PLURIPOTENTI INDOTTE COME NUOVO APPROCCIO PER LA CARATTERIZZAZIONE DELLE ALTERAZIONI NEURODEGENERATIVE E LO STUDIO DI NUOVI FARMACI NELLA DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE
UNIBA179	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	MED/04 PATOLOGIA GENERALE	ALTERAZIONE DEI PRINCIPI ATTIVI DEI VEGETALI DOPO COTTURA CON PARTICOLARE RIGUARDO AI POLIFENOLI: VERIFICA IN VITRO DEL MANTENIMENTO DELLE PROPRIETÀ ANTI-INFIAMMATORIE
UNIBA182	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	MED/05 PATOLOGIA CLINICA	APPROCCIO PROTEOMICO E MIRNOMICO PER L'IDENTIFICAZIONE E MISURAZIONE DI BIOMARCATORI NEL LIQUOR E NEL SANGUE PER UNA DIAGNOSI E TRATTAMENTO DELLE PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE
UNIBA197	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	MED/10 MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MONITORAGGIO A DOMICILIO DEI PAZIENTI CON PATOLOGIA NEURODEGENERATIVA ED INSUFFICIENZA RESPIRATORIA IN VENTILAZIONE MECCANICA
UNIBA215	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	MED/25 PSCHIATRIA	MESSA A PUNTO DI UN SISTEMA PER LA STADIAZIONE DELLA SCHIZOFRENIA: VERSO UNA MEDICINA DI PRECISIONE INDIVIDUALIZZATA
UNIBA217	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	MED/26 NEUROLOGIA	APPROCCIO MULTIDOMINIO AVANZATO ALLA DIAGNOSI PRECOCE E ALLA DIFFERENZIAZIONE FENOTIPICA DELLO SPETTRO SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA - DEMENZA FRONTOTEMPORALE E DELLO SPETTRO MALATTIE DEMIELINIZZANTI (SCLEROSI MULTIPLA E NMO)
UNIBA218	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	MED/26 NEUROLOGIA	PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'IMPATTO DELL'AGING NELLA REGIONE PUGLIA. SISTEMI BIOMEDICI PER LA MISURAZIONE E LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO DELL'INVECCHIAMENTO CEREBRALE

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA223	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	MED/30 MALATTIE APPARATO VISIVO	VALUTAZIONE DEL TRATTAMENTO DELLE MACULOPATIE CON PERCORSO FAST-TRACK ED ARCSTERILE
UNIBA224	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	MED/32 AUDIOLOGIA	SVILUPPO DI UN PROTOCOLLO RIABILITATIVO COMPUTER-BASED PER IL MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI UDITIVE E COGNITIVE IN TELE-CARE
UNIBA225	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	STUDIO CLINICO PROSPETTICO RANDOMIZZATO CONTROLLATO SULL'EFFICACIA DELLA LIPO-INIEZIONE AUTOLOGA ARRICCHITA CON FRAZIONE STROMALE VASCOLARE (SVF), ASSOCIATA O MENO AD ONDE D'URTO FOCALI, RISPETTO ALLA TERAPIA BIOFOTONICA, NEL TRATTAMENTO DELLE ULCERE DIABETICHE DEL PIEDE
UNIBA226	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	ULISSE: UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE ALLA PRESA IN CARICO IN TELERIABILITAZIONE IN DISABILI CON PATOLOGIE NEUROLOGICHE CRONICHE
UNIBA240	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA	EFFETTI DI PRODOTTI FUNZIONALI DERIVATI DA PROCESSI ECOSOSTENIBILI DELLA VINIFICAZIONE NELLA PREVENZIONE DELLA SALUTE: DALLA RICERCA ALLA CLINICA
UNIBA500	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE	"PERCORSI UNIVERSITARI INCLUSIVI" - P.U.I PER NEOMAGGIORENNI MIGRANTI
UNIBA525	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE	METODI INNOVATIVI DI NEUROIMMAGINE FUNZIONALE, MEDIANTE TECNICHE AD ALTA RISOLUZIONE TEMPORALE, PER LA VALUTAZIONE DEL DANNO CORTICALE PRECOCE IN CORSO DI MALATTIE NEURODEGENERATIVE
UNIBA535	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	ELABORAZIONE E REALIZZAZIONE DI SISTEMI COGNITIVO-RIABILITATIVI BCI BASED, FINALIZZATI A FACILITARE I PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE CEREBRALE, IL MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA E L'INTEGRAZIONE PSICOSOCIALE DEL PAZIENTE NELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE E NELLE MALATTIE DEMIELINIZZANTI
UNIBA553	Scienze Politiche	IUS/01 DIRITTO PRIVATO	AGENDA DIGITALE DI DIRITTO AMBIENTALE
UNIBA573	Scienze Politiche	IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO	RELAZIONI INDUSTRIALI E PRODUTTIVITÀ NEI PATTI DI SVILUPPO DECENTRATI: LA CONTRATTAZIONE DI GRUPPO, FILIERA, DISTRETTO, RETI D'IMPRESA
UNIBA580	Scienze Politiche	IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE	DIRITTO FONDAMENTALE ALL'ABITAZIONE, MODELLI DI POLICY E HOUSING REGIMES
UNIBA598	Scienze Politiche	IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	LA DISCIPLINA EUROPEA SULL'INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA E LA SUA APPLICAZIONE A LIVELLO REGIONALE. STATO DELL'ARTE, PROBLEMI APPLICATIVI E OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO
UNIBA627	Scienze Politiche	SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DELLA RICERCA SCIENTIFICA
UNIBA628	Scienze Politiche	SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA	INTERNAZIONALIZZARE IMPRESE E TERRITORI. IL RUOLO DEI FATTORI DI CONTESTO
UNIBA637	Scienze Politiche	SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA	POLITICHE PER LA DOMANDA E L'OFFERTA DI INNOVAZIONE: UN'ANALISI COMPARATA A LIVELLO REGIONALE
UNIBA676	Scienze Politiche	SECS-S/04 DEMOGRAFIA	INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI IN PUGLIA: DAI NUMERI ALLE POLITICHE
UNIBA677	Scienze Politiche	SECS-S/04 DEMOGRAFIA	IL POTENZIALE NASCOSTO: L'OCCUPAZIONE FEMMINILE COME STRATEGIA PER LO SVILUPPO INCLUSIVO E SOSTENIBILE
UNIBA690	Scienze Politiche	SPS/04 SCIENZA POLITICA	LA PUGLIA E L'INTEGRAZIONE DELL'AREA IONICO-ADRIATICA: SOGGETTI E RETI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL TERRITORIO E LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Codice univoco	Dipartimento	SSD	Titolo dell'Idea Progettuale
UNIBA692	Scienze Politiche	SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	ATLANTE STORICO DEL NOVECENTO PUGLIESE
UNIBA694	Scienze Politiche	SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE	LA SICUREZZA URBANA NEL RAPPORTO CENTRO/PERIFERIA: UNO STUDIO SULLE POLITICHE DI SICUREZZA IN TRE CITTÀ PUGLIESI
UNIBA697	Scienze Politiche	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	CULTURA NO SLOT. IDEE, AZIONI E IMMAGINARI DELL'ATTIVISMO ANTI-AZZARDO
UNIBA698	Scienze Politiche	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	LA FIDUCIA: RISORSA STRATEGICA PER LA FORMAZIONE DI IDENTITÀ POSITIVE, INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
UNIBA438	Studi Umanistici (DISUM)	L-ANT/03 STORIA ROMANA	PER UNA POLITICA DELL'INTEGRAZIONE TRA PASSATO E FUTURO. LA PUGLIA ROMANA E LE RADICI DI UNA INDENTITÀ COMPLESSA
UNIBA443	Studi Umanistici (DISUM)	L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	ALLA RISCOPERTA DEL MEDIOEVO IN PUGLIA ATTRAVERSO IL PERCORSO DELL'APPIA ANTICA
UNIBA445	Studi Umanistici (DISUM)	L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	DAL DATO ARCHEOLOGICO ALLA VALORIZZAZIONE INTEGRATA. PER UNA RIGENERAZIONE DEL PAESAGGIO STORICO NELL'ALTA MURGIA
UNIBA462	Studi Umanistici (DISUM)	L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA	PUGLIA - PUGLIAGRECOLATINALNTERATTIVA
UNIBA469	Studi Umanistici (DISUM)	L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L'EDITORIA LETTERARIA IN PUGLIA: STORIA E SVILUPPO DI UN'INDUSTRIA CULTURALE
UNIBA498	Studi Umanistici (DISUM)	M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA	RIPENSARE LA CONDIVISIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO
UNIBA499	Studi Umanistici (DISUM)	M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	MATRICI CULTURALI, STORICHE E SOCIALI DEL CONTRIBUTO PUGLIESE ALLO SVILUPPO DELLA BIOLOGIA MOLECOLARE NELLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO
UNIBA501	Studi Umanistici (DISUM)	M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	PERFORMATIVITÀ LINGUISTICA E COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ
UNIBA503	Studi Umanistici (DISUM)	M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA	PER UNA STORIA DELLE IDEE NEL XVII SEC. PUGLIESE: L'ACCADEMIA DEGLI INVESTIGANTI NEL SUBAPPENNINO DAUNO
UNIBA505	Studi Umanistici (DISUM)	M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	LA TRADIZIONE DELLO SCOTISMO IN PUGLIA
UNIBA512	Studi Umanistici (DISUM)	M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	SPAZI GEOGRAFICI PUGLIESI E PROMOZIONE TERRITORIALE PER IL TURISMO
UNIBA539	Studi Umanistici (DISUM)	M-STO/01 STORIA MEDIEVALE	LE CITTÀ DI PIETRA PUGLIESI TRA CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE
UNIBA541	Studi Umanistici (DISUM)	M-STO/02 STORIA MODERNA	UN ATLANTE INFORMATICO PER LE POLITICHE TERRITORIALI: 7 SECOLI DELLA RETE INSEDIATIVA PUGLIESE
UNIBA543	Studi Umanistici (DISUM)	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	MEMORIE STORICHE E DEMOCRAZIA IN PUGLIA IN ETÀ CONTEMPORANEA. FORMAZIONE DELLE IDENTITÀ COLLETTIVE, POLITICHE DELLA MEMORIA, USI E ABUSI DELLA STORIA
UNIBA544	Studi Umanistici (DISUM)	M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE	FONTI E PERCORSI DELLA PROFESSIONALIZZAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA IN PUGLIA (1900-1940)
UNIBA545	Studi Umanistici (DISUM)	M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE	ANDAR PER GROTTE: ITINERARI MICAELICI IN PUGLIA
UNIBA546	Studi Umanistici (DISUM)	M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA	"SENZA MEMORIA NON C'È STORIA". METODOLOGIE E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA PROMOZIONE, LA VALORIZZAZIONE, LA FRUIZIONE INCLUSIVA E LA CONSERVAZIONE DEL DIGITAL CULTURAL HERITAGE TRAMITE IL CO-DESIGN DI MONUMENTI CULTURALI DIGITALI

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO A3)

AVVISO PUBBLICO n. 2/FSE/2019

POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020

"Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca"

Descrizione delle Idee progettuali sostenibili e realizzabili da ciascuna Università selezionate in esito all'Avviso pubblico n.1/FSE/2019 di cui all'AD 14/2019
(BURP n. 18 del 14/02/2019)

Sommario

Università LUM Jean Monnet 2
Politecnico di Bari 7
Università di Foggia 40
Università del Salento 63
Università degli Studi di Bari Aldo Moro 109

Il presente allegato con la descrizione completa delle Idee Progettuali sostenibili e realizzabili è scaricabile integralmente dal seguente link:
http://www.refin.regione.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 26 aprile 2019, n. 388

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti" (art.13) – D.G.R. n. 1986/2016 Linee Guida per lo sport 2016/2018 - D.G.R. n. 1409 del 02/08/2018 Programma Operativo 2018. D.D. n. 810/2018 di approvazione /indizione Avviso D "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionali" in favore di Istituzioni sociali private. Approvazione graduatoria di merito e concessione contributo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28/7/98;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'articolo 18 del Decreto Legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 di conferimento dell'incarico *ad interim* di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico con decorrenza dal 1° marzo 2019;
- VISTA la D.D. n. 997 del 23/12/2016 della Sezione Personale ed Organizzazione avente per oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" con la quale si istituisce il Servizio Sport per Tutti nonché le successive Determinazioni di rettifica e integrazione dei servizi n. 72/2017 e n. 107/2017;
- VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la D.G.R. n. 1986 del 5/12/2016 Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018";
- VISTA la D.G.R. n. 1409 del 2 agosto 2018 di approvazione del Programma Operativo 2018 e la successiva D.D. n. 810/2018;
- VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- VISTA la legge regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019/2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2019);
- VISTA la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019/2021";
- VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 **"**Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"**,** così come

modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

- con la D.G.R. n.1986 del 05/12/2016 il documento programmatico 2016-2018 in materia di sport è stato approvato e contiene le seguenti linee prioritarie di intervento per la promozione e la diffusione dello sport e delle attività fisico motorie:

  Asse 1: Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale.

  Asse 2. Promozione di Manifestazioni e grandi eventi sportivi come leva per il marketing territoriale e sviluppo del turismo sportivo.

  Asse 3: Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive.

  Asse 4: Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale.

- con D.G.R. n. 1409 del 02/08/2018 è stato approvato il successivo e consequenziale Piano Operativo per l'anno 2018 che comprende, nell'ambito dell'Asse 3, tra le altre, l'Azione 5 declinata nell'Avviso D ***"****Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale"* destinato a Istituzioni Sociali Private ed Enti Locali.
- In ossequio alla predetta delibera, con D.D. n. 810/2018, pubblicata sul B.U.R.P. dell'11 ottobre 2018, è stato approvato ed indetto l'Avviso D esclusivamente in favore di istituzioni sociali private, contestualmente all'Avviso A "*Realizzazioni progettuali strategiche su politiche regionali*" di cui all'Azione 1.2 D.G.R. N. 1409/2018;
- con il medesimo provvedimento n. 810/2018 si è proceduto a registrare sul Bilancio Regionale, in favore di Istituzioni sociali private, l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € **360.758,00** prelevandola dal capitolo **861010** "Contributi per promozione dell'attività sportiva dilettantistica (art. 11, lett. a LR 33/2006)" prevedendo che la suddetta somma sia a copertura di entrambi gli Avvisi - Avviso A ed Avviso D - senza necessità di ulteriori adempimenti.
- con successiva D.D. n. 1046 del 23 novembre 2018 di variazione compensativa, è stata registrata l'ulteriore obbligazione giuridica non perfezionata a copertura dell'Avviso D per l'importo di € 610.000,00 a valere sul capitolo di spesa 861010 "Contributi per promozione dell'attività sportiva dilettantistica (art. 11, lett a LR 33/2006)" del bilancio di previsione 2018;

Considerato che:

- con D.D. n. 810/2018, in attuazione della D.G.R. n. 1409/2018, la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, nell'approvare lo schema di Avviso Pubblico D e la relativa modulistica, stabiliva che le istanze avrebbero dovuto esser inoltrate unicamente a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione sul BURP del medesimo documento;
- la D.D. n. 810/2018 veniva pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 dell'11 ottobre 2018 e che, con successiva D.D. n. 889 del 25 ottobre 2018, il termine di presentazione delle istanze veniva prorogato al 19 novembre 2018.

Ritenuto di prender atto che :

- entro il termine fissato per la presentazione della domanda dall'Avviso D, ovvero il 19 novembre 2018, pervenivano complessivamente n. 80 istanze;
- con D.D. n. 1096 del 4/12/2018, la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha nominato la Commissione di valutazione delle istanze pervenute giusta Avviso D;
- la Commissione di valutazione, insediatasi in data 5.12.2018, ammetteva al beneficio n. 55 istanze, escludendone n. 25 per le motivazioni indicate nei Verbali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1142/2018 si procedeva ad impegnare la somma complessiva di € 617.092,20 prelevando l'importo dal capitolo 861010 "*Contributi per promozione dell'attività sportiva dilettantistica (art. 11, lett. a LR 33/2006a favore delle Istituzioni sociali private"* in favore dei soggetti indicati nell'elenco **Allegato A;**

- all'esito di un controllo effettuato sul sistema DIOGENE volto alla verifica delle istanze pervenute relative al PO 2018, veniva accertata la presenza nel sistema di una PEC protocollata in data 21 novembre 2018 sebbene pervenuta in data 19 novembre 2019 e, dunque, nei tempi previsti dalla D.D. n. 889/2018 per la trasmissione delle istanze;
- in data 15 gennaio 2019, a seguito di comunicazione con la quale il RUP trasmetteva la predetta istanza, la Commissione si riuniva in Seduta Straordinaria e, rilevata l'estraneità della finalità del progetto agli obiettivi dell'Avviso, dichiarava la stessa non ammissibile.

RITENUTO, inoltre, di dover prendere atto che:
- a norma dell'art. 11 dell'Avviso Allegato D – D.D. n. 810/2018 i Progetti ammessi a contributo devono essere avviati entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP della Graduatoria

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario:
- prendere atto dei verbali e dell'Elenco prodotto dalla Commissione di valutazione relativi all'Avviso Pubblico D di cui all'Azione 5 – P.O. 2018 D.G.R. N. 1409/2018;
- procedere all'approvazione della Graduatoria delle istanze ammesse ai benefici di legge e stabilire la percentuale del contributo economico per ciascuna, così come riportato nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto;
- confermare l'elenco delle Istanze non ammesse al beneficio, per le motivazioni specificate per ciascuna di esse, così come riportato nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nell'Elenco di cui all'**Allegato A e B**.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 - Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dalla Sezione Promozione del Benessere e della Salute e di approvare ai sensi della D.G.R. n. 1409/2018 e della D.D. n. 810/2018 la "*Graduatoria*

delle istanze ammesse al beneficio", così come riportata nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e definirne la percentuale di contributo assegnato per un importo complessivo di € 617.092,20, somma impegnata con D.D. n. 1142/2018;

3. che il contributo assegnato verrà liquidato con Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a seguito di inoltro di tutta la documentazione presentata in fase di rendicontazione sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate;
4. che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai soggetti collocati nell'Elenco di cui all'**Allegato A** e **Allegato B**;
5. che il presente provvedimento:
   a) è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dgls 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s. m. i.;
   b) sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e) sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   f) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
   g) Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate inclusi gli allegati;
   h) è adottato in originale.

Il Dirigente *ad Interim*
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

D.G.R. n. 1409/2018 "Approvazione Programma Operativo 2018" - D.D. n. 810/2018 Azione 5 "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale" di cui all'Avviso Pubblico D

Allegato A " Graduatoria di merito istanze ammesse al beneficio"

	Denominazione	Pr.	Comune	Tipo Ente	Punteggio	Importo Concesso
1	ASD Centro Velico d'Altura e degli Sport Nautici del Nord Barese	BAT	Bisceglie	ASD /SSD	91,7	12.800,00 €
2	Ciuchino Birichino SRL Sportiva Dilettantistica	Br	Ostuni	ASD /SSD	87	16.000,00 €
3	Eventi Sportivi ASD	Ba	Conversano	ASD /SSD	82,7	16.000,00 €
4	Lega Navale Italiana	Ta	Taranto	ASD /SSD	82,6	15.299,00 €
5	ASD Disabili Elos Bitonto	Ba	Bitonto	ASD /SSD	79,8	15.920,00 €
6	ASD Sport Orienteering School	Ba	Valenzano	ASD /SSD	79,1	16.000,00 €
7	Energy Live	Ba	Bari	ASD /SSD	78,7	16.000,00 €
8	Da mo vela ASD Onlus	Ba	Bari	ASD /SSD	78,6	15.368,00 €
9	ACSD Laureati in Movimento	Ba	Bitonto	ASD /SSD	76,3	15.880,00 €
10	Polisportiva Grecia Salentina	Le	Lecce	ASD /SSD	75,8	16.000,00 €
11	ASD Volare più in alto	Ba	Bari	ASD /SSD	75,8	16.000,00 €
12	ASD Pugliavventura	Br	Fasano	ASD /SSD	75,7	12.000,00 €
13	SSD Mediterranea Nuoto a.r.l.	Ta	Grottaglie	ASD /SSD	74,6	15.000,00 €
14	SCS Labor	Fg	Foggia	ASD /SSD	74,1	16.000,00 €
15	ASD di volontariato Maieutica Onlus	Ba	Bari	ASD /SSD	73,8	16.000,00 €
16	ASD TRETI Triathlon Team Brindisi	Br	Brindisi	ASD /SSD	73	16.000,00 €
17	Amico tra noi ASD	Fg	Foggia	ASD /SSD	72,7	11.200,00 €
18	ACSD Albatros Progetto Paolo Pinto – ONLUS	Ba	Bari	ASD /SSD	72,6	15.960,00 €

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

19	Polisportiva Dilettantistica Futura	Le	Minervino Di Lecce	ASD /SSD	71,5	12.000,00 €
20	Polisportiva CSI Brindisi	Br	Mesagne	ASD /SSD	71,3	12.800,00 €
21	ASD Pallavolo Cerignola	Fg	Cerignola	ASD /SSD	71,2	16.000,00 €
22	ASD Allenamenti	Ba	Molfetta	ASD /SSD	70,6	16.000,00 €
23	ASD Boys Taranto Basket ONLUS	Ta	Palagiano	ASD /SSD	70,3	15.500,00 €
24	Centro Velico Gargano	Fg	Manfredonia	ASD /SSD	70,2	15.000,00 €
25	ACSD Arcobaleno Bari	Ba	Bari	ASD /SSD	69,7	16.000,00 €
26	ASD Redentore	Ba	Bari	ASD /SSD	69,6	16.000,00 €
27	Pro Monopoli	Ba	Monopoli	ASD /SSD	69,1	16.000,00 €
28	ASD Imereti	Ba	Triggiano	ASD /SSD	68,8	9.600,00 €
29	ASD Murgiabasket	Ba	Santeramo In Colle	ASD /SSD	68,6	15.600,00 €
30	ASD Scuola di ciclismo Franco Ballerini Bari	Ba	Bari	ASD /SSD	68,6	12.000,00 €
31	ASD Polisportiva Zen Shin	Le	Galatina	ASD /SSD	67,6	16.000,00 €
32	ASD New Basket 99 Lecce	Le	Lecce	ASD /SSD	67,5	16.000,00 €
33	ASD New Wawe	Ba	Bari	ASD /SSD	66,3	16.000,00 €
34	ASD New Marzial	Br	Mesagne	ASD /SSD	65,1	16.000,00 €
35	ASD La scuola di basket	Le	Lecce	ASD /SSD	64,7	16.000,00 €
36	ASD I Pirati	Ta	Taranto	ASD /SSD	63,6	16.000,00 €
37	ASD Mawashi Karate Team	Fg	Foggia	ASD /SSD	63,2	14.800,00 €
38	ASD Levante Caprarica	Le	Caprarica Di Lecce	ASD /SSD	62,2	15.562,00 €
39	ASD Sport e Clownterapy Teo e Annarita	Fg	Foggia	ASD /SSD	62,1	14.400,00 €
40	Foggia Football Club	Fg	Foggia	ASD /SSD	61,1	16.000,00 €
41	ASD Manfredonia 2000 srl	Fg	Manfredonia	ASD /SSD	61,1	14.403,20 €
					Tot.	**617.092,20 €**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

42	ASD Activity	Le	Lizzanello	ASD /SSD	60,5	0,00€ per esaurimento risorse
43	ASD Polisportiva Evangelista Menga - A.P.E.M.	Le	Copertino	ASD /SSD	58,9	0,00€ per esaurimento risorse
44	SSD Sport E20 s.r.l.	Ba	Modugno	ASD /SSD	58,2	0,00€ per esaurimento risorse
45	ASD S. G. TERSICORE	Ba	Modugno	ASD /SSD	57,6	0,00€ per esaurimento risorse
46	Circolo Anspi Santa Maria della Lizza	Le	Alezio	APS	57,1	0,00€ per esaurimento risorse
47	ASD Elpis	Fg	Foggia	ASD /SSD	55,7	0,00€ per esaurimento risorse
48	ASD Giada	Br	Brindisi	ASD /SSD	55,5	0,00€ per esaurimento risorse
49	ASD Warriors Elite	Ba	Bari	ASD /SSD	55,1	0,00€ per esaurimento risorse
50	ASD Nuova Olimpia Mesagne	Br	Mesagne	ASD /SSD	54,4	0,00€ per esaurimento risorse
51	ASD Gocce Special Team Onlus	Ba	Corato	ASD /SSD	54,3	0,00€ per esaurimento risorse
52	ASD Bisceglie Rugby	BAT	Bisceglie	ASD /SSD	53,1	0,00€ per esaurimento risorse
53	ASD Nuova Cestistica Ruvo	Ba	Ruvo Di Puglia	ASD /SSD	51,4	0,00€ per esaurimento risorse
54	ASD ASEM Bari	Ba	Bari	ASD /SSD	51	0,00€ per esaurimento risorse
55	ASD Soccer Guagnano	Le	Guagnano	ASD /SSD	49,6	0,00€ per esaurimento risorse

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

D.G.R. n. 1409/2018 "Approvazione Programma Operativo 2018" - D.D. n. 810/2018 Azione 5 "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale" di cui all'Avviso Pubblico D

Allegato B – Istanze non ammesse al beneficio

Denominazione	Provincia	Comune	Causa non Ammissibilità
A.S.D. Handball Barletta	BAT	Barletta	A
La città che sale	BA	Monopoli	A
A.S.D. Barletta Calcio a 5	BAT	Barletta	A
ASD Sant'Onofrio Calcio	FG	San Giovanni Rotondo	A
FEELGOOD S.S.D. a r.l.	BR	Cellino San Marco	A
S.S.D. Sport Project s.r.l.	BA	Bari	A
ASD Mens Sana Mesagne	BR	Mesagne	A
A.S.D. Delfini Taranto	TA	Taranto	A
A.S.D. Utopia Sport	LE	Vernole	A
CENTOMETRI ASD	BA	Terlizzi	A
ASD VARANSPORT Basket Cagnano Varano	FG	Cagnano Varano	A
A.S.D. SPECIAL BIKE CROSS COUNTRY	FG	Cerignola	A
A.S.D. Tennistavolo L'Azzurro Molfetta	BA	Molfetta	A
A.S.D. La Serra	BA	Mola Di Bari	A
I Lupi di San Francesco ASD	BA	Bari	A
SALENTO RUGBY			B
ETRA BARLETTA 2008			B
Azzurra SSD	FG	Stornarella	C
APD Giovanile Supersanese	LE	Supersano	C
ASD Circolo Tennis "Dino De Guido", Mesagne	BR	Mesagne	C
ASD Tridente	Fg	Foggia	D
ASD Keep Fit	Ba	Bitetto	D
ASD New Country Tennis Academy	Ba	Bari	E
Nuova Pallacanestro Nardò SSD SRL	Le	Nardo'	E
ASD B&V Brindisi BeachVolley	Br	Brindisi	F
ASD Team Off Road Bike Barletta	BAT	Barletta	G

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

CAUSE NON AMMISSIBILITA' ISTANZE:

A. Il Soggetto istante ha percepito il contributo ex Avviso D PO 2017, come stabilito dall'art. 3 co. 2 Avviso D - PO 2018 allegato alla D.D. 810/2018.
B. Il Soggetto istante non risulta iscritto nella sezione "Contributi Economici" del portale istituzionale www.pugliasportiva.it come previsto dall'art. 3 2°comma Avviso D – PO 2018 allegato alla D.D. n. 810/2018.
C. Istanza pervenuta in ritardo ai sensi dell'art. 4 co. 4 Avviso D - PO 2018 allegato alla D.D. 810/2018 come modificato con D.D. n. 899/2018.
D. Progetto non valutabile in quanto non evincibile dall'istanza.
E. Progetto di durata inferiore ai n. 6 mesi come previsto a pena di inammissibilità dall'art. 8 Avviso D - PO 2018 allegato alla D.D. 810/2018.
F. Durata del progetto non definita/specificata sebbene prevista a pena di inammissibilità dall'art. 8 Avviso D - PO 2018 allegato alla D.D. 810/2018.
G. Finalità del progetto non conforme agli obiettivi di cui agli art. 1 – 2 dell'Avviso D – PO 2018 allegato alla D.D. n. 810/2018.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 maggio 2019, n. 331

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 e succ. int. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili" e "Donne". Cesiform S.r.l. – via Di Salsola n. 91/B Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
- Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
- Visto il Regolamento Regionale 22 ottobre 2012 n. 28 "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione successivamente modificato con Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34 "Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro";
- Visto il D.M. 11 gennaio 2018 "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2018, n. 91).

Dato atto che:

- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 del Servizio Politiche per il lavoro è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione promozione e tutela del lavoro ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;

- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la Regione Puglia, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Atto Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
- con Determina Dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 è stato approvato il procedimento e la modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34.

Considerato che:

- con determina dirigenziale n. 679 del 31.05.2017 e succ. int. è stata disposta l'iscrizione dell'Ente CESIFORM S.r.l. nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro – servizi di **"Base**" e servizi specialistici **"Disabili"** e **"Donne"** per la sede di Foggia alla via Di Salsola n. 91/B**;**
- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*", in vigore fino all'adozione delle modifiche necessarie all'adeguamento di cui al D.M 11 gennaio 2018, all'art.12 specifica che: "*l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento*. [……..] *Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato"*;
- con *pec* assunta al protocollo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 4800 del 19.03.2019, l'Ente **Cesiform S.r.l.** ha richiesto la proroga dell'accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" e specialistici "Disabili" e " Donne" per la sede di **Foggia – via Di Salsola n. 91/B.**
- la documentazione è stata prodotta nei termini prescritti, e dalla stessa risulta che l'Organismo ha ottemperato agli obblighi prescritti;

Tanto premesso, nelle more dell'adeguamento alle nuove disposizioni, si rende necessario prorogare l'autorizzazione all'Ente **Cesiform S.r.l. via Di Salsola n. 91/B – Foggia** per i servizi di "**Base**" e i servizi specialistici "**Disabili**" e "**Donne**" fino all'adozione della nuova normativa. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento

regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
- prorogare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro (D.D. n. 679 del 31.05.2017 e succ. mod. int.) all'Ente **Cesiform S.r.l. via Di Salsola n. 91/B** per i servizi di "**Base**" e i servizi specialistici "**Disabili**" e "**Donne**";
- di disporre che l' autorizzazione è efficace fino all'adozione della nuova normativa.
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione Lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate e ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 maggio 2019, n. 332

Revoca dell'accreditamento e dell'iscrizione nell'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro del Comando Militare esercito "Puglia SM-Ufficio Reclutamento e Comunicazione - Sezione Collocamento ed Euroformazione" - Piazza Luigi di Savoia n. 44 Bari – Servizi di Base.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n. 3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Visto il R.R. 27 dicembre 2012 n. 34: "Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011 n.25";

PRESO ATTO che:
- in data 30/06/2017 prot. 8521 il Comando Militare esercito "Puglia SM - Ufficio Reclutamento e Comunicazione – Sezione Collocamento ed Euroformazione" di Bari ha presentato la richiesta di accreditamento allo svolgimento dei servizi per il lavoro "di Base", in favore dei militari in ferma breve congedandi/congedati, per n. 1 sede operativa situata in Bari alla Piazza Luigi di Savoia n. 44;
- con A.D. n. 1373 del 19/09/2017 della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, in parziale deroga alla disciplina regionale relativamente ai requisiti giuridici-finanziari e logistico-strutturali e fermo restando quelli relativi alle figure professionali, è stato disposto l'accreditamento, per due anni in via sperimentale, per i servizi di base da svolgere esclusivamente nei confronti dei militari in ferma breve congedati, della sede operativa del Comando Militare esercito "Puglia SM-Ufficio Reclutamento e Comunicazione – Sezione Collocamento ed Euroformazione" Piazza Luigi di Savoia n. 44 Bari e la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati previsto dal regolamento regionale n.34/2012;

RILEVATO che:
-al fine di mantenere l'accreditamento e l'iscrizione all'albo regionale, l'organismo accreditato avrebbe dovuto attenersi agli obblighi prescritti al Punto II –V-X dell'avviso Pubblico approvato con atto dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015 e al punto 3.2 delle linee guida approvate con Atto Dirigenziale n. 1458 del 07/08/2015 pena la sospensione/revoca dell'autorizzazione concessa;
- ai sensi dell'art. 9 del regolamento regionale 27 dicembre 2012 n. 34 "*Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011 n.25"* e del Punto II.2 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n.

1367 del 20 luglio 2015, il mancato adempimento all'obbligo di dotarsi, entro sei mesi dal provvedimento di accreditamento, di un sistema di gestione della qualità certificato UNI EN ISO 9001:2000 e ss.mm.ii. e di una carta dei servizi costituisce motivo di revoca dell'accreditamento e comporta la contestuale cancellazione dall'Albo regionale dei soggetti accreditati;

CONSIDERATO che:
- con nota prot. n. 5756 del 1 giugno 2018 della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, è stata sollecitata la trasmissione della dovuta certificazione UNI EN ISO 9001:2000 del settore coerente con l'attività autorizzata, atteso il decorso del termine semestrale dall'adozione del provvedimento di accreditamento;
- con nota prot. n. 8254 del 27 luglio 2018, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro chiedeva di trasmettere, unitamente alla relazione annuale, la scheda contenente gli indicatori che ogni accreditato deve fornire periodicamente all'Amministrazione per la valutazione di efficacia ed efficienza dei servizi accreditati;
- essendo rimaste prive di ogni riscontro le precedenti missive, con nota prot. 3338 del 26 febbraio 2019 la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro sollecitava il Comando Militare Esercito Puglia al puntuale adempimento, entro il termine di 10 giorni, degli obblighi previsti dall'Avviso ed all'invio della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 codice coerente EA/IAF 35;
- con nota *pec* del 5 marzo 2019, acquisita al prot. n. 3711 di pari data della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, il Comando Militare esercito Puglia chiedeva la concessione di una proroga per dotarsi della certificazione UNI EN ISO 9001:2000, attesa la carenza di fondi;
- con nota *pec* del 7 marzo 2019 prot. n. 3852, veniva avviato il procedimento di revoca dell'accreditamento e di cancellazione dall'albo dei soggetti accreditati, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il Comando Militare Esercito Puglia non si è avvalso della facoltà di presentare le proprie deduzioni entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento.

Tutto ciò premesso, si ritiene di revocare l'accreditamento del **Comando Militare Esercito "Puglia SM - Ufficio Reclutamento e Comunicazione - Sezione Collocamento ed Euroformazione"** quale soggetto legittimato all'erogazione dei servizi al lavoro e di disporne la cancellazione dall'albo regionale dei soggetti accreditati previsto dal regolamento regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001
il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di revocare l'accreditamento della sede operativa del **Comando Militare esercito "Puglia SM-Ufficio**

Reclutamento e Comunicazione- Sezione Collocamento ed Euroformazione" – sede di Bari, per l'erogazione dei servizi al lavoro "**di BASE**" nei confronti dei **militari in ferma breve congedati;**

- di disporre la cancellazione del **Comando Militare esercito "Puglia SM-Ufficio Reclutamento e Comunicazione- Sezione Collocamento ed Euroformazione" -** C.F. 8002170720 - Piazza Luigi di Savoia n. 44 Bari, dall'albo regionale dei soggetti accreditati previsto dal regolamento regionale n. 34/2012;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 maggio 2019, n. 333

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 e succ. int. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Disabili". Etjca S.p.A. – via della Repubblica n. 50/c Modugno (BA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
- Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
- Visto il Regolamento Regionale 22 ottobre 2012 n. 28 "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione successivamente modificato con Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34 "Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro";
- Visto il D.M. 11 gennaio 2018 "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2018, n. 91).

Dato atto che:

- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 del Servizio Politiche per il lavoro è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione promozione e tutela del lavoro ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;

- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la Regione Puglia, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Atto Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
- con Determina Dirigenziale n.423 del 27 luglio 2018 è stato approvato il procedimento e la modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34.

Considerato che:

- con determina dirigenziale n. 411 del 20.04.2017 e succ. int. è stata disposta l'iscrizione della Società Etjca S.p.A. nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro – servizi di **"Base**" e servizi specialistici **"Disabili"** e **"Donne"** per la sede di Modugno (BA) alla via della Repubblica n. 50/C**;**
- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25", in vigore fino all'adozione delle modifiche necessarie all'adeguamento di cui al D.M 11 gennaio 2018, all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[……..].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- con pec assunta al protocollo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 6995 del 18.04.2019, l'Ente Etjca S.p.A. ha richiesto la proroga dell'accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" e specialistici "Disabili" e " Donne" per la sede di **Modugno (BA) - via della Repubblica 50/c.**
- la documentazione è stata prodotta nei termini prescritti, e dalla stessa risulta che l'Organismo ha ottemperato agli obblighi prescritti;

Tanto premesso, nelle more dell'adeguamento alle nuove disposizioni, si rende necessario prorogare l'autorizzazione all'Ente Etjca S.p.A. via della Repubblica n.50/c per i servizi di "**Base**" e i servizi specialistici "**Disabili**" e "**Donne**" fino all'adozione della nuova normativa. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento

regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
- prorogare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro (D.D. n. 411 del 20.04.2017 e succ. mod. int.) alla Società **Etjca S.p.A. via della Repubblica n. 50/c Modugno (BA)** per i servizi di "**Base**" e i servizi specialistici "**Disabili**" e "**Donne**"
- di disporre che l' autorizzazione è efficace fino all'adozione della nuova normativa.
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione Lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate e ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 maggio 2019, n. 103

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – ASSE VI – AZIONE 6.1, SUB AZIONE 6.1B - "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Progetto definitivo per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti soldi urbani ed assimilabili sito alla s.s.7. Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5486.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

premesso che:
- con nota prot. n. 5966 del 14/03/2019, acquisita al prot. AOO_089/28/03/2019 n. 3622, il Comune di Castellaneta indiceva la Conferenza di Servizi decisoria volta all'acquisizione dei pareri necessari all'approvazione del progetto definitivo per i lavori indicati in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/09/04/2019 n. 4193, il Servizio VIA e VINCA richiedeva la trasmissione della documentazione redatta sulla base delle disposizioni di cui alla DGR n. 1362/2018 e fornendo evidenza degli avvenuti adempimenti relativi al versamento delle spese istruttorie così come previsto e indicato dall'art. 9 della l.r. 17/2007;
- con PEC del 18/04/2019, il Comune di Castellaneta trasmetteva le integrazioni richieste

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla valutazione dell'intervento in oggetto

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nel file "*R.1 - Relazione generale.pdf*", "*L'intervento in progetto rientra nell'ambito di una strategia complessiva tesa ad ampliare la gamma dei servizi di raccolta differenziata offerti all'utenza da parte dell'amministrazione comunale di Castellaneta. L'allestimento del centro comunale di raccolta consente il conferimento da parte dei cittadini (utenze domestiche e non domestiche) di tipologie di rifiuti solidi urbani che, seppur recuperabili, data l'estemporaneità e la limitatezza delle produzioni attese, qualora fossero raccolti utilizzando un servizio stradale di tipo tradizionale, comporterebbero costi elevati e modesti risultati.* (…) *L'azione in oggetto è finalizzata alla realizzazione di un centro comunale per la raccolta dei rifiuti solidi urbani conforme alle prescrizioni tecniche ex D.M. 8 aprile 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche" e ss.mm.ii*."

In particolare, le opere previste in progetto sono:
- realizzazione di piazzali interni di manovra
- realizzazione di piattaforma soprelevata per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed altre opere in calcestruzzo
- realizzazione di piattaforma soprelevata per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed altre opere in calcestruzzo
- impianto elettrico ed affini
- impianto di trattamento acque meteoriche

"*Il CCR sarà dotato di un impianto di trattamento in parallelo per la gestione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia, le quali successivamente al trattamento saranno convogliate verso l'impianto di subirrigazione previsto. La mancata presenza del tronco di fogna nella zona di intervento sarà ovviata attraverso l'installazione di una vasca di tipo imohff e le acque chiarificate saranno inviate ad un'altra condotta di subirrigazione come riportato graficamente nella tavola 6 allegata al progetto.*" (format_proponente_DGR1362_2018.pdf).

Descrizione delle area di intervento

L'edificio è catastalmente individuato dalla particella 264 del foglio 60 del Comune di Castellaneta. Rientra nella ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007). Secondo il relativo Formulario standard)[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 5330 "*Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici*", 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose*

[1] Il Sito è stato designato quale ZSC con il D.M. 21 marzo 2018 del MATTM

calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*", 9250 "*Querceti a Quercus trojana*", 9320 "*Foreste di Olea e Ceratonia*", 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*". Si rileva tuttavia che nessuno dei predetti habitat è presente nell'intorno dell'intervento.
Si rileva altresì che, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: Bombina pachypus, *Bufo baleauricus*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Muscardinus avellanarius*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposiderus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni*, *Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica, Passer italiae*, *Passer montanus*

Si richiamano inoltre gli seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:
- obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio
- conservazione e ripristino degli habitat steppici
- conservazione degli habitat forestali
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica
- controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali
- monitoraggio e ricerca
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino
Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

considerato che:
- non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine";
- l'intervento proposto è riconducibile alle pressioni F04 (Costruzioni o modifiche di infrastrutture commerciali/industriali all'interno di aree commerciali/industriali), F09 (Deposito e trattamento dei rifiuti da insediamenti residenziali/ricreativi);

- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della predetta ZSC/ZPS, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo agli *"Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Progetto definitivo per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti soldi urbani ed assimilabili sito alla s.s.7* nell'ambito del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – ASSE VI – AZIONE 6.1, SUB AZIONE 6.1B. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
  - di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al soggetto proponente: Comune di Castellaneta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ssmi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 maggio 2019, n. 120

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali " – DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicata su BURP n. 128 del 04/10/18.

Nomina Commissione al fine di valutare i progetti di scambio interaziendale o di visite di azienda, attribuire i punteggi ai sensi dei criteri di selezione e verificare il settore di attinenza.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 16 del 10 marzo 2016 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 e la relativa attribuzione di responsabilità e funzioni;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misure/Sottomisure/Operazioni, prorogati al 31/12/2017 con DAG n. 65 del 12/05/2017; nonché la DAG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 e la DAG n. 295 del 21/12/2018 con la quale sono stati prorogati gli incarichi su richiamati al 20/05/2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 253 del 20/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2329 del 11/12/18 con la quale è stato assegnato, ad interim, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 'Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione', confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, nonché la C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del giorno 11 luglio 2017, n. 145 di modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016 e modificati con Determinazione n.1 dell'11.1.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del 5 settembre 2017, n. 171 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG. n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.1.2017 e n. 145 dell'11.07.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del 28 novembre 2017, n. 265 di modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n. 1dell'11.1.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 5.09.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti*" che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE e la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla DAG n. 163 dell' 08/08/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 208 del 27/09/18 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la sottomisura 1.3;
CONSIDERATO che sono in corso le attività di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno protocollate e rilasciate nei termini, nonché della documentazione richiesta a corredo, ai sensi di quanto previsto ai paragrafi 16 e 17 dell'avviso relativo alla sottomisura 1.3;

CONSIDERATO che il paragrafo 19 – *"ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO DELLA DDS "* del predetto avviso, stabilisce che l'Autorità di Gestione provvede a nominare una Commissione di Valutazione al fine di effettuare il controllo di merito delle DDs, consistente nell'attribuzione del punteggio ad ogni proposta progettuale presentata, sulla base dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 14 ' CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE' dell'avviso e nella verifica del settore di attinenza agricolo/agroalimentare (art. 42 del TFUE) o settore forestale, delle tematiche previste dall'avviso ed indicati nel progetto di scambio o di visite di aziende;

RITENUTO necessario, per le suddette motivazioni, provvedere alla nomina della Commissione di valutazione;

Tutto ciò premesso, si propone:

• di nominare la Commissione di valutazione, di cui al paragrafo 19 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 208 del 27/09/2018 e pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, indicando i seguenti funzionari regionali:

- MANGHISI PAOLO ANTONIO - funzionario di categoria D del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale (Presidente);
- PERNIOLA ROCCO - funzionario di categoria D del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale (Componente);
- CHIARA MATTIA – collaboratore regionale del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale (Componente);

• di stabilire che la precitata Commissione di valutazione dovrà svolgere la propria attività nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 19 - "*ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO DELLA DDS*" – dell'avviso pubblico in oggetto;

• di incaricare il Responsabile di Mis. 1 a comunicare il presente provvedimento ai componenti della Commissione di valutazione così come sopra designati;

• di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti componenti della Commissione di valutazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;

• di dare atto che la costituzione formale della Commissione di valutazione dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico, con dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dell'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020
DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
• di nominare la Commissione di valutazione, di cui al paragrafo 19 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 208 del 27/09/2018 e pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, indicando i seguenti funzionari regionali:

- MANGHISI PAOLO ANTONIO - funzionario di categoria D del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale (Presidente);
- PERNIOLA ROCCO - funzionario di categoria D del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale (Componente);
- CHIARA MATTIA – collaboratore regionale del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale (Componente);

• di stabilire che la precitata Commissione di valutazione dovrà svolgere la propria attività nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 19 - "*ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO DELLA DDS*" – dell'avviso pubblico in oggetto;
• di incaricare il Responsabile di Mis. 1 a comunicare il presente provvedimento ai componenti della Commissione di valutazione così come sopra designati;
• di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti componenti della Commissione di valutazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
• di dare atto che la costituzione formale della Commissione di valutazione dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico, con dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dell'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott. Luca Limongelli

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALBEROBELLO

Ordinanza 8 maggio 2019, n. 85

Occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione.

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA "LAVORI DI RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI DELLA ZONA MONUMENTALE". ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 50 DEL DPR 327/2001.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

VISTO il Decreto Sindacale n. 14 del 29/08/2018 con il quale è stato conferito al sottoscritto Ing. Dante CONSOLI l'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 31.08.2015, è stato approvato il progetto definitivo per il *"Recupero e valorizzazione dei beni di proprietà pubblica nella Zona Monumentale"*;
- che su detto intervento sono stati acquisiti i seguenti pareri:
  - parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione Locale del Paesaggio in data 03.12.2015**;**
  - parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ai Monumenti di Bari in data 16.12.2015;
  - Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in data 19.01.2016,
  - parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologica in data 17.03.2016;
  - parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia in data 08.03.2016;
- che con determina n. 41/130 del 11.02.2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori per il *"Recupero e valorizzazione dei beni di proprietà pubblica nella Zona Monumentale"* alla ditta "Ing. Antonio RESTA & C. srl di Bari",
- con nota del 15.05.2017 prot. n. 4762 è stato acquisito il parere della Soprintendenza ai Monumenti di Bari sul progetto Definitivo con migliorie redatto dall'impresa;
- che con la determinazione Dirigenziale n. 674 del 26.06.2017 è stato approvato il progetto esecutivo stralcio;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 26.04.2018, è stato approvato il progetto esecutivo per il *"Recupero e valorizzazione dei beni di proprietà pubblica nella Zona Monumentale;*
- che in data 25.06.2018 hanno avuto inizio i lavori giusto verbale di consegna;
- che con la determinazione n. 1154 del 06.1.2018 si è preso atto, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 163/2006, della comunicazione del Legale Rappresentante della società ING. ANTONIO RESTA E C. srl di concessione in fitto dell'attività di impresa alla società "IMPRESA RESTA srl", con sede in Bari in Via Michele Mitolo n. 17, c.f. 082209807289, giusto atto per notaio Giuseppe LADISA, da Castellana Grotte (Ba), del 31/10/2018, Rep. n. 58323;
- che con nota del 12.03.2019, n. 5006 dall'oggetto "comunicazione sull'andamento dei lavori" l'impresa ha comunicato l'andamento degli stessi evidenziando una serie di difficoltà sorte durante l'esecuzione. Inoltre è emersa la necessità della chiusura totale di Via Monte San Gabriele in quanto vi è l'impossibilità di intervenire con diverse maestranze al fine di rispettare la tempistica per il completamento dei lavori imposta dalla Regione Puglia e nel crono programma dei lavori, nonché contenere conseguenti disagi dei cittadini e visitatori;
- che con nota del 12.04.2019 protocollata in data 15.04.2019, n. 7362, l'impresa ha chiesto la chiusura totale di Via Monte San Gabriele al traffico veicolare nel tratto compreso tra Largo Martellotta fino all'intersezione con via Duca d'Aosta;
- che con nota del 15.04.2019 il Direttore dei Lavori Arch. Michele SGOBBA preso atto della richiesta

dell'Impresa RESTA srl, al fine di ridurre i disagi ai residenti di Via Monte Pasubio, derivanti dalla chiusura di Via Monte San Gabriele, ha provveduto ad individuare una strada temporanea ed alternativa per l'accesso carrabile a via Monte Pasubio, che interessa particelle di proprietà privata, come individuato nell'allegata planimetria catastale per un periodo di mesi tre;

TENUTO CONTO che l'individuazione di una viabilità alternativa di acceso all'area di via Monte Pasubio si rende necessaria per diversi motivi:

- consentire l'accesso carrabile in sicurezza ai residenti di via Monte Pasubio;
- non è possibile individuare alternative valide alla predetta viabilità che consentono di non gravare aree di proprietà privata;
- il temporaneo utilizzo dei suoli privati è ragionevolmente possibile senza cagionare danni alle proprietà interessate e/o comportare mutamenti permanenti dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO, altresì che

- l'occupazione repentina delle aree riveste carattere di urgenza, non potendo, in mancanza proseguire correttamente i lavori;
- l'eventuale partecipazione al procedimento delle ditte interessate non sarebbe comunque idonea a modificare in concreto il contenuto del provvedimento;
- l'adozione del presente provvedimento in esito alla comunicazione di cui all'art. 7 della legge 241/90 e ss.mm.ii. avrebbe l'ulteriore conseguenza di una inutile dilazione dei tempi con effetti negativi sul crono programma dei lavori, anche in considerazione dell'avvicinarsi del periodo di alta stagione turistica;

DATO ATTO della necessità di disporre l'occupazione temporanea di aree per il completamento dei lavori in oggetto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001, non interessate ad alcun procedimento espropriativo, censite in Catasto terreni e come da elaborati grafici allegati;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dal Responsabile Unico del Procedimento Geom. Giuseppe PALMISANO che, di concerto con lo scrivente, ha predisposto il presente provvedimento;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

ORDINA

Art. 1

Si dispone in favore del Comune di Alberobello, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, per mesi tre (giorni novanta) dalla data di esecuzione del presente provvedimento, delle aree individuate nell'"Elenco ditte occupazione temporanea", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, al fine di garantire la corretta e sicura esecuzione dei lavori di cui all'oggetto e, segnatamente, la disponibilità di aree da destinare alla realizzazione di una viabilità secondaria, nell'interesse generale degli utenti del tratto stradale interessato dai lavori.

E' fatta salva la possibilità di prorogare il termine di occupazione temporanea qualora nel termine di tre mesi non siano stati ultimati i lavori di che trattasi.

Art. 2

Le aree temporaneamente occupate, previo ripristino della state dei luoghi, dovranno essere restituite, alla scadenza dei tre mesi dalla data di esecuzione della predetta Ordinanza, nella stato di fatto e di diritto in cui di trovavano, come attestato dallo stato di consistenza dei luoghi redatto in sede di formale immissione nel possesso in favore del Comune di Alberobello, senza che sia corrisposta alcuna indennità. E' fatto salvo, in

ogni caso, il diritto del Proprietario di ottenere il risarcimento dei danni arrecati, anche derivanti dall'eventuale utilizzo delle aree per finalità diverse da quelle indicate nel presente provvedimento.

Art. 3

L'esecuzione della presente ordinanza, ai fini dell'immissione nel possesso temporaneo dovrà essere effettuata con Ie modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001. I tecnici individuati dall'Amministrazione sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione. L'operazione di immissione in possesso temporaneo è prevista il giorno mercoledì 29/05/2019 alle ore 9,30 alla Via Monte Pasubio s.c. Dell'esecuzione della presente Ordinanza si darà atto con apposito verbale di immissione in possesso, da redigere, in conformità al disposto dell'art. 24, commi 3 e 4, del DPR 327/2001, contestualmente al verbale sullo stato di consistenza dei beni da occupare. Le operazioni di verbalizzazione saranno eseguite dai tecnici incaricati dall'Amministrazione, in contraddittorio con il proprietario, ovvero di un rappresentante dello stesso, legittimamente autorizzato e/o munito di formale delega. Alle operazioni di immissione possesso potranno partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali il fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante. In assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle predette operazioni, i tecnici incaricati procederanno ugualmente alla redazione dei verbali, con l'intervento di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto beneficiario dell'occupazione, a norma dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001. Nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalle leggi vigenti, e si ricorrerà all'assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi.

L'immissione nel possesso sarà effettuata dai seguenti tecnici del Comune di Alberobello, congiuntamente o disgiuntamente:

- Ing. Dante CONSOLI, nato a (omissis) il (omissis);
- Geom. Giuseppe PALMISANO, nato a (omissis) il (omissis);
- Arch. Michele SGOBBA, nato a (omissis) il (omissis);

Art. 4

Costituiscono parte integrante della presente ordinanza gli elaborati grafici con indicazione delle aree interessate e l'elenco delle ditte catastali.

Art. 5

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'osservanza delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006. La presente ordinanza è, inoltre, notificata alla ditte Catastali riportate in allegato. Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con Ie modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano Ie disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione della presente Ordinanza.

Alberobello lì 08/05/2019

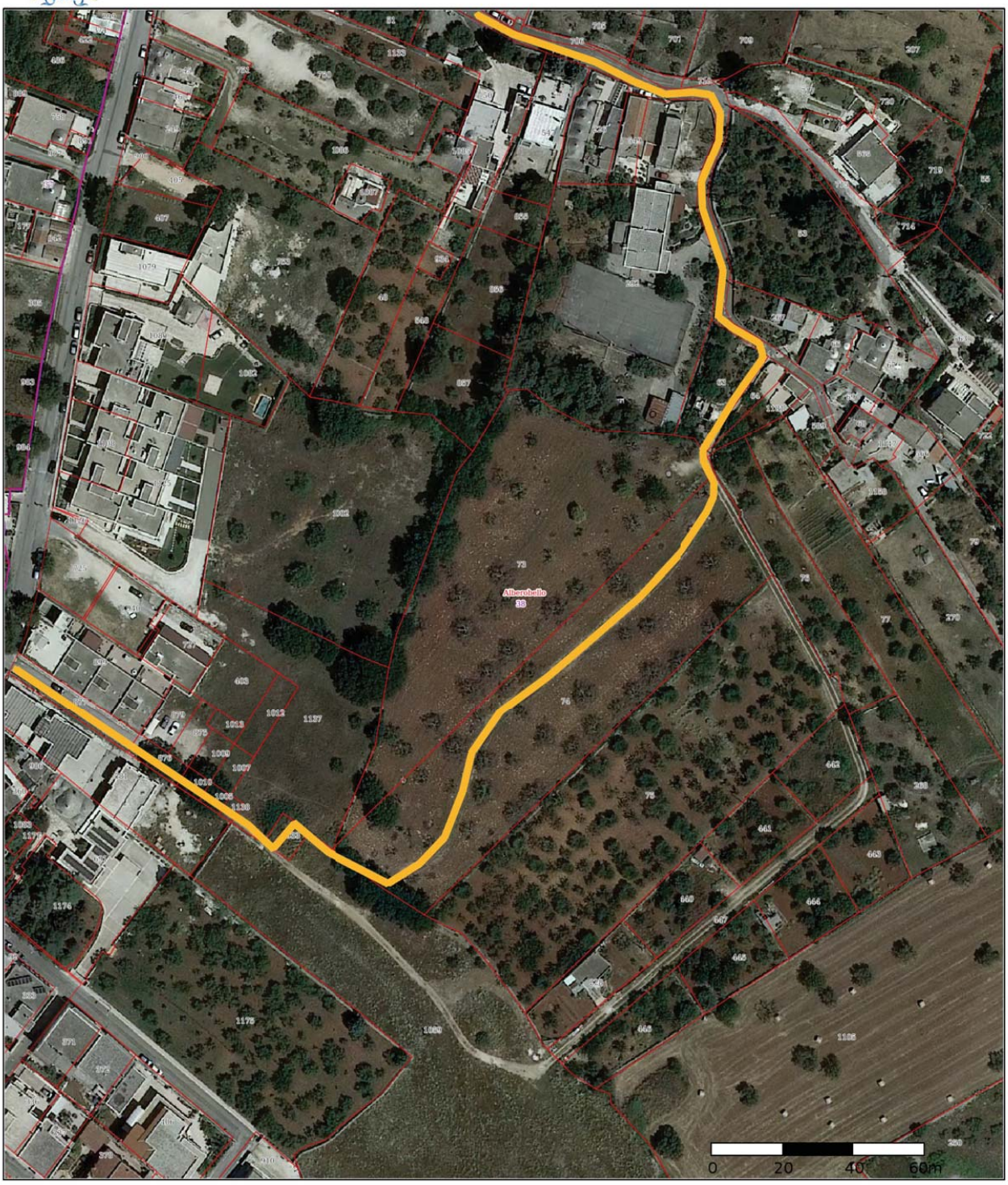
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Ing. Dante CONSOLI

Ditte catastali interessate dalla strada temporanea alternativa

FOGLIO 38		
particella	63	MAZZI Cosimo nato a il 18/09/1936
particella	64	MAGGIPINTO Angela Maria nata a il 29/06/1963
particella	73	MAGGIPINTO Angela Maria nata a il 29/06/1963
particella	74	LACERASE Luisa nata a il 09/11/1956
particella	1059	SISTO Ezilda, SISTO G.nni, SISTO G.ppe
particella	933	SISTO Ezilda, SISTO G.nni, SISTO G.ppe
particella	1137	TURI Maria nata a il 02/05/1956
particella	1138	TURI Maria nata a il 02/05/1956
particella	1005	TURI Maria nata a il 02/05/1956
particella	1010	TURI Maria nata a il 02/05/1956
particella	876	TURI Maria nata a il 02/05/1956
particella	877	TURI Maria nata a il 02/05/1956

Catastale

particelle



Stralcio di mappa estratto da webgis.sit-puglia.it/alberobello

Scala 1:1000

Sistema di proiezione: UTM 33N - WGS84 (EPSG:32633)
Coordinate vertice inferiore sinistro: 688743.72, 4516556.52
Coordinate vertice superiore destro: 689025.94, 4516876.84

15.04.2019, 16:59

COMUNE DI ANDRIA
Ordinanza 8 maggio 2019, n. 6
Deposito indennità di esproprio.

OGGETTO: Ordinanza di deposito n. 06/2019/LL.PP. di Reg. del 08/05/2019, giusto prot. 42255, delle aree interessate dai lavori per la realizzazione della strada di collegamento tra Via Di Ceglie – Via Paganini – Via Mozart, a seguito dell'invio della relazione di stima da parte del Collegio Tecnico in data 28/05/2018.

Si rende noto che con provvedimento n. 06/2019/LL.PP del 08/05/2019, è stato disposto il deposito delle indennità espropriative a seguito del deposito della relazione di stima da parte del Collegio Tecnico in data 28/05/18, per l'espropriazione delle aree interessate dai lavori per la realizzazione della strada di collegamento tra Via Di Ceglie – Via Paganini – Via Mozart, alla seguente ditta:

CASSETTA Maria nata in *(omissis)* il 02/10/1956 ed ivi residente in *(omissis)*, c.f.: *(omissis)*, proprietà per 1/4;

CASSETTA Angela nata in *(omissis)* il 16/12/1958 ed ivi residente in *(omissis)*, c.f.: *(omissis)*, proprietà per 1/4;

CASSETTA Riccardo nato in *(omissis)* il 15/01/1963 ed residente a *(omissis)*, c.f.: *(omissis)*, proprietà per 1/4;

CASSETTA Giovina nata in *(omissis)* il 27/11/1966 ed ivi residente in *(omissis)*, c.f.: *(omissis)*, proprietà per 1/4;

indennità depositata pari ad **€ 11.473,58** per la **particella 5093 ex 3135 del foglio 31 di mq. 442,00**;

Andria, lì 08/05/2019

Il Dirigente del Settore 7
Dott. Laura Liddo

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 39197 del 10 maggio 2019
Deposito indennità di esproprio.

Oggetto: *Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine.*

Disposizione di deposito delle indennità di espropriazione - agro di Sava (TA), Maruggio (TA) e Torricella (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Determinazione n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "l'integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni ed individuando come Dirigente l'ing. Teresa Trimigliozzi e come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità giusta determinazione n. 99 del 12/06/2017 invitando, nel contempo, i proprietari medesimi sulle aree ospitanti la realizzazione dell'opera pubblica, al fine di redigere il relativo stato di consistenza;
- è stato emesso apposito Decreto di occupazione di urgenza, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del Comune di Sava (TA), Maruggio (TA) e Torricella (TA);
- sono stati redatti gli stati di consistenza ed è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione in tenimento del Comune di Sava (TA), Maruggio (TA) e Torricella (TA);

Ritenuto,
- Che è necessario depositare le indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. della Provincia - Ragioneria di Stato;

Atteso
- che, sulle somme determinate, non sarà operata in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 36, comma 2, del T.U . 8/6/2001, n. 327 e s.m.i. in quanto trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale in zona agricola (E);

DISPONE
- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia le indennità di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del **Comune di Sava (TA), Maruggio (TA) e Torricella (TA)**.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Allegato Ordinanza deposito indennità prot. n.

N. Ord.	N. piano elenco esecutivo	Foglio	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interesate dall'esproprio	Indirizzi	Quota di proprietà	Sup. di esproprio Mq.	Indennità di esproprio		Sup. occupazione temporanea Mq.	Indennità occupazione temporanea anni due		Indennità occupazione d'urgenza anni due	Indennità opere accessorie	INDENNITA' DEPOSITATA
									€/mq.	totale €		€/mq.	totale €			
COMUNE DI SAVA - TRATTO BD																
1	BD_SA191	43	19	19/b	BUCCOLIERO	IRREPERIBILE	1/1	265	€ 2,50	€ 662,50	177	€ 0,4166	€ 73,74	€ 110,42	€ 0,00	€ 846,65
2	BD_SA195	43	145	145/b	GIANFREDA Giuseppa nata a il 08/11/1945 - c.f.		1/1	70	€ 2,50	€ 175,00	56	€ 0,4166	€ 23,33	€ 29,17	€ 0,00	€ 227,50
3	BD_SA197	43	24	24/b	D'ORIA Antonio nato a il 11/06/1966 - c.f.		2/39	228	€ 2,50	€ 58,46	152	€ 0,4166	€ 6,49	€ 9,74	€ 0,00	€ 74,69
					D'ORIA Giuseppe nato a il 04/05/1965 - c.f.		2/39									
4	BD_SA203	43	67	67/b	MARCIA Luisa nata a il 03/12/1922 - c.f.		1/1	382	€ 2,00	€ 764,00	249	€ 0,3333	€ 83,00	€ 127,33	€ 0,00	€ 974,33
5	BD_SA204	43	110	110/b	BUCCOLIERO Roberto nato a il 18/12/1972 - c.f.		1/1	322	€ 2,00	€ 644,00	225	€ 0,3333	€ 75,00	€ 107,33	€ 0,00	€ 826,33
6	BD_SA205	43	68	68/b	MAGGI Anna nata a il 21/07/1913 - c.f.		1/4	556	€ 2,00	€ 1.112,00	295	€ 0,3333	€ 98,32	€ 185,33	€ 0,00	€ 1.395,65
					MAGGI Francesco nato a il 05/02/1909 - c.f.		1/4									
					MAGGI Iolanda nata a il 06/04/1916 - c.f.		1/4									
					MAGGI Luigi nato a il 01/09/1911 - c.f.		1/4									
7	BD_SA206	43	73	73/b	GIOIA Gaetano nato a il 14/12/1968 - c.f.		1/1	106	€ 2,50	€ 265,00	72	€ 0,4166	€ 30,00	€ 44,17	€ 0,00	€ 339,17
8	BD_SA207	43	121	121/b	BUCCOLIERO Amedeo nato a il 20/02/1914 - c.f.		1/6	87	€ 2,00	€ 174,00	58	€ 0,3333	€ 19,33	€ 29,00	€ 0,00	€ 222,33
					BUCCOLIERO Cosimo Damiano nato a il 23/05/1914 - c.f.		1/6									
					BUCCOLIERO Giuseppe	IRREPERIBILE	1/6									
					BUCCOLIERO Maria Antonia	IRREPERIBILE	1/6									
					BUCCOLIERO Maria Teresa	IRREPERIBILE	1/6									
					BUCCOLIERO Pasana	IRREPERIBILE	1/6									
9	BD_SA209	43	123	123/b	PRUDENZANO Orazio nato a il 06/10/1910 - c.f.		1/1	186	€ 2,50	€ 465,00	124	€ 0,4166	€ 51,66	€ 77,50	€ 0,00	€ 594,16

N. Ord.	N. piano elenco esecutivo	Foglio	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interesate dall'esproprio	Indirizzi	Quota di proprietà	Sup. di esproprio Mq.	Indennità di esproprio		Sup. occupazione temporanea Mq.	Indennità occupazione temporanea anni due		Indennità occupazione d'urgenza anni due	Indennità opere accessorie	INDENNITA' DEPOSITATA
									€/mq.	totale €		€/mq.	totale €			
10	BD_SA212	43	76	76/b	MANCARELLA Cosimo nato a il 12/10/1893,		1/5	105	€ 2,50	€ 262,50	71	€ 0,4166	€ 29,58	€ 43,75	€ 0,00	€ 335,83
					MANCARELLA Giuseppe nato a il 04/01/1888		1/5									
					MANCARELLA Pasquale nato a il 04/10/1902 - c.f.		1/5									
					MANCARELLA Rosaria nata a il 16/09/1885		1/5									
					MANCARELLA Giovanni nato a il 02/11/1958 - c.f.		1/5									
11		43	77	77/b	MANCARELLA Cosimo nato a il 12/10/1893,		1/5	76	€ 2,50	€ 190,00	51	€ 0,4166	€ 21,25	€ 31,67	€ 0,00	€ 242,91
					MANCARELLA Giuseppe nato a il 04/01/1888		1/5									
					MANCARELLA Pasquale nato a il 04/10/1902 - c.f.		1/5									
					MANCARELLA Rosaria nata a il 16/09/1885		1/5									
					MANCARELLA Giovanni nato a il 02/11/1958 - c.f.		1/5									
12	BD_SA217	43	82	82/b	I.P.A. dei F.lli D'ORIA s.r.l. - c.f. 02511160737		1/1	141	€ 2,50	€ 352,50	94	€ 0,4166	€ 39,16	€ 58,75	€ 0,00	€ 450,41
13		43	171	171/b	I.P.A. dei F.lli D'ORIA s.r.l. - c.f. 02511160737		1/1	259	€ 2,50	€ 647,50	173	€ 0,4166	€ 72,07	€ 107,92	€ 0,00	€ 827,49
14	BD_SA220	43	86	86/b	LOMARTIRE Francesco fu Alfonso	IRREPERIBILE	1/1	154	€ 2,50	€ 385,00	103	€ 0,4166	€ 42,91	€ 64,17	€ 0,00	€ 492,08
15	BD_SA222	43	252	252/b	BUCCOLIERO Cosimo nato a il 02/06/1944 - c.f.		1/1	159	€ 2,50	€ 397,50	106	€ 0,4166	€ 44,16	€ 66,25	€ 0,00	€ 507,91
16	BD_SA229	43	97	97/b	PICCI Egildo Trifone nato a il 04/01/1964 - c.f.		1/1	234	€ 2,50	€ 585,00	209	€ 0,4166	€ 87,07	€ 97,50	€ 496,80	€ 1.266,37
17	BD_SA234	44	100	100/b	LOMBARDI Rosanna nata a il 23/05/1961 - c.f.		1/1	32	€ 2,50	€ 80,00	60	€ 0,4166	€ 25,00	€ 13,33	€ 0,00	€ 118,33
18	BD_SA236	44	109	109/b	MAROTTA Cosimo Francesco nato a il 28/04/1937 - c.f.		1/1	507	€ 2,50	€ 1.267,50	338	€ 0,4166	€ 140,81	€ 211,25	€ 220,80	€ 1.840,36
19	BD_SA245	44	119	119/b	LECCE Concetta nata a il 26/04/1926 - c.f.		1/1	353	€ 1,30	€ 458,90	235	€ 0,2166	€ 50,92	€ 76,48	€ 0,00	€ 586,30
20	BD_SA252	38	258	258/b	CORONA Anna nata a il 21/11/1952 - c.f.		1/4	118	€ 2,00	€ 59,00	103	€ 0,3333	€ 8,58	€ 9,83	€ 0,00	€ 77,42
21		38	260	260/b	CORONA Anna nata a il 21/11/1952 - c.f.		1/4	130	€ 2,00	€ 65,00	116	€ 0,3333	€ 9,67	€ 10,83	€ 0,00	€ 85,50
COMUNE DI TORRICELLA - TRATTO BE																
22	BE_TO253	5	130	130/b	CORONA Anna nata a il 21/11/1952 - c.f.		1/4	397	€ 2,00	€ 198,50	264	€ 0,3333	€ 22,00	€ 33,08	€ 0,00	€ 253,58
23		5	146	146/b	CORONA Anna nata a il 21/11/1952 - c.f.		1/4	377	€ 2,00	€ 188,50	260	€ 0,3333	€ 21,66	€ 31,42	€ 0,00	€ 241,58
24		5	152	152/b	CORONA Anna nata a il 21/11/1952 - c.f.		1/4	402	€ 2,00	€ 201,00	268	€ 0,3333	€ 22,33	€ 33,50	€ 0,00	€ 256,83
25		5	154	154/b	CORONA Anna nata a il 21/11/1952 - c.f.		1/4	233	€ 2,00	€ 116,50	158	€ 0,3333	€ 13,17	€ 19,42	€ 0,00	€ 149,08

N. Ord.	N. piano elenco esecutivo	Foglio	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interesate dall'esproprio	Indirizzi	Quota di proprietà	Sup. di esproprio Mq.	Indennità di esproprio		Sup. occupazione temporanea Mq.	Indennità occupazione temporanea anni due		Indennità occupazione d'urgenza anni due	Indennità opere accessorie	INDENNITA' DEPOSITATA
									€/mq	totale €		€/mq	totale €			
26	BE_TO257	5	134	134/b	GUALANO Attilio nato in il 05/05/1971 c.f.		1/3	175	€ 2,00	€ 350,00	116	€ 0,3333	€ 38,66	€ 58,33	€ 0,00	€ 446,99
					GUALANO Carmelina nata a il 09/06/1973 - c.f.		1/3									
					GUALANO Cosimo nato a il 30/03/1940 - c.f.		1/3									
27	BE_TO258	5	136	136/b	ZIZZA GUALANO Pasana Santa nata a il 10/11/1943 - c.f.		1/1	165	€ 2,00	€ 330,00	99	€ 0,3333	€ 33,00	€ 55,00	€ 0,00	€ 418,00
28		5	142	142/b	ZIZZA GUALANO Pasana Santa nata a il 10/11/1943 - c.f.		1/1	18	€ 2,00	€ 36,00	12	€ 0,3333	€ 4,00	€ 6,00	€ 0,00	€ 46,00
29	BE_TO264	9	476	476/b	ABATEMATTEO Maria nata a il 24/11/1968 - c.f.		1/1	169	€ 4,50	€ 760,50	€ 77,00	€ 0,7500	€ 57,75	€ 126,75	€ 0,00	€ 945,00
COMUNE DI MARUGGIO - TRATTO BD																
30	BD_MA289	2	17	17/b	DE SANTIS Angelo di Michele	IRREPERIBILE	1/6	294	€ 2,50	€ 735,00	206	€ 0,4166	€ 85,82	€ 122,50	€ 0,00	€ 943,32
					DE SANTIS Antonio fu Giuseppe,	IRREPERIBILE	1/6									
					DE SANTIS Cosimo di Michele,	IRREPERIBILE	1/6									
					DE SANTIS Giovanni di Michele,	IRREPERIBILE	1/6									
					DE SANTIS Giovanni fu Giuseppe	IRREPERIBILE	1/6									
					DE SANTIS Giuseppe fu Giuseppe	IRREPERIBILE	1/6									
31	BD_MA292	2	20	20/b	CAFORIO Giovanni fu Giuseppe	IRREPERIBILE	1/1	69	€ 2,50	€ 172,50	46	€ 0,4166	€ 19,16	€ 28,75	€ 0,00	€ 220,41
32	BD_MA319	6	218	218/b	TOMASELLI Cosimo nato a il 02/07/1943 - c.f.		1/1	246	€ 2,50	€ 771,40	163	€ 0,4166	€ 67,90	€ 128,57	€ 0,00	€ 967,87
33	BD_MA331	6	389	389/b	STANI Giovanni nato a il 09/09/1947 - c.f.		1/1	127	€ 3,00	€ 381,00	85	€ 0,5000	€ 40,50	€ 63,50	€ 0,00	€ 485,00
34	BD_MA336	11	840	840/b	LOMBARDI Carmine nato a il 22/12/1936 - c.f.		1/1	335	€ 2,50	€ 837,50	223	€ 0,4166	€ 92,90	€ 139,58	€ 0,00	€ 1.069,98
35	BD_MA342	11	40	40/b	MAROTTA Maria nata a il 31/01/1903 livellaria - c.f.		1/1	339	€ 2,50	€ 1.215,50	211	€ 0,4166	€ 87,90	€ 202,58	€ 0,00	€ 1.505,98
36	BD_MA345	15	1001	1001/b	GIGLI Giovanni nato a il 11/09/1938 - c.f.		1/1	353	€ 2,50	€ 882,50	177	€ 0,4166	€ 73,74	€ 147,08	€ 0,00	€ 1.103,32
37		15	1004	1004/b	GIGLI Giovanni nato a il 11/09/1938 - c.f.		1/1	44	€ 2,50	€ 110,00	76	€ 0,4166	€ 31,66	€ 18,33	€ 0,00	€ 159,99

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Prot. n. 39221 del 13 maggio 2019.
Deposito indennità di esproprio.

Oggetto: *Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine.*

Disposizione di deposito delle indennità di espropriazione - agro di Francavilla Fontana (BR), Sava (TA) e San Marzano di San Giuseppe (TA).

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Determinazione n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "l'integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni ed individuando come Dirigente l'ing. Teresa Trimigliozzi e come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità giusta determinazione n. 99 del 12/06/2017 invitando, nel contempo, i proprietari medesimi sulle aree ospitanti la realizzazione dell'opera pubblica, al fine di redigere il relativo stato di consistenza;
- è stato emesso apposito Decreto di occupazione di urgenza, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del Comune di Francavilla Fontana (BR), Sava (TA) e San Marzano di San Giuseppe (TA);
- sono stati redatti gli stati di consistenza ed è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione in tenimento del Comune di Francavilla Fontana (BR), Sava (TA) e San Marzano di San Giuseppe (TA);

Ritenuto,

- Che è necessario depositare le indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. della Provincia - Ragioneria di Stato;

Atteso

- che, sulle somme determinate, non sarà operata in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 36, comma 2, del T.U . 8/6/2001, n. 327 e s.m.i. in quanto trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale in zona agricola (E);

DISPONE

- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia le indennità di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del **Comune di Francavilla Fontana (BR), Sava (TA) e San Marzano di San Giuseppe (TA)**.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e

sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

ELENCO DEPOSITO
COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR) - tratto AA

N. Ord.	N. Ord. Progetto	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	INDIRIZZO	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		Indennità occupazione d'urgenza (anni 2)	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE €	INDENNITA' DEPOSITATA
										€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)			
1	5	201	23	23b	BARBUZZI CATALDO	IRREPERIBILE	Proprieta' 1/3	0,00	Uliveto	€ 3,0000	€ 0,00	348,00	€ 0,5000	€ 174,00	0,00	€ 0,00	€ 174,00
					BARBUZZI LUCIA	IRREPERIBILE	Proprieta' 1/3										
					BARBUZZI VERONICA	IRREPERIBILE	Proprieta' 1/3										
2	6	201	59	59b	FAIANO GIUSEPPE	IRREPERIBILE	proprietà 1/1	0,00	uliveto	€ 3,0000	€ 0,00	260,00	€ 0,5000	€ 130,00	0,00	€ 0,00	€ 130,00
3	9	201	60	60b	FAIANO GIUSEPPE	IRREPERIBILE	proprietà 1/1	0,00	uliveto	€ 3,0000	€ 0,00	220,00	€ 0,5000	€ 110,00	0,00	€ 0,00	€ 110,00
4	10	201	264	264b	COTUGNO CARMELA nata a il 09/02/1961		proprietà 1/1	51,00	uliveto	€ 3,0000	€ 153,00	0,00	€ 0,5000	€ 0,00	25,50	€ 0,00	€ 178,50
5	12	201	199	199b	CALIGINE MARIA nata a il 11/10/1917		proprietà 1/1	1.086,00	uliveto	€ 3,0000	€ 3.258,00	736,00	€ 0,5000	€ 368,00	543,00	€ 0,00	€ 4.169,00
6	16	201	201	201b	GIORGINO MARIO nato a il 21/12/1951		proprietà1/2	13,92	uliveto	€ 3,0000	€ 41,76	47,00	€ 0,5000	€ 23,50	6,96	€ 0,00	€ 36,11
7	17	202	9	9b	BIANCHINI Grazio nato a il 16/02/1933		proprietà 1/2	660,00	uliveto	€ 3,5000	€ 2.310,00	448,00	€ 0,5833	€ 261,33	385,00	€ 772,80	€ 1.864,57
8	20	202	63	63b	DE PADOVA Saverio nato a il 09/06/1943		proprietà 2/8	414,00	uliveto	€ 3,0000	€ 1.242,00	264,00	€ 0,5000	€ 132,00	207,00	€ 386,40	€ 1.967,40
					GIORGINO Cosimo	IRREPERIBILE	proprietà 6/8										
9	22	202	190	190b	SANTORO Angela nata a il 17/08/1932		proprietà 1/1	48,00	uliveto	€ 3,0000	€ 144,00	64,00	€ 0,5000	€ 32,00	24,00	€ 0,00	€ 200,00
10	23	202	198	198b	GALLO Maria Anna nata a il 16/12/1974		proprietà 1/1	78,00	uliveto	€ 3,0000	€ 234,00	120,00	€ 0,5000	€ 60,00	39,00	€ 0,00	€ 333,00

N. Ord.	N. Ord. Progetto	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	INDIRIZZO	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		Indennità occupazione d'urgenza (anni 2)	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE €	INDENNITA' DEPOSITATA
										€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)			
11	25	202	141	141b	GALLO Maria Anna nata a 16/12/1974		proprieta 1/1	222,00	uliveto	€ 3,0000	€ 666,00	116,00	€ 0,5000	€ 58,00	111,00	€ 0,00	€ 835,00
12	26	202	165	165b	D'ANGELA Giovanni nato a 14/07/1929		proprietà 1/2	126,00	uliveto	€ 3,0000	€ 378,00	84,00	€ 0,5000	€ 42,00	63,00	€ 0,00	€ 483,00
					D'ANGELA Giuseppe nato a 19/02/1916		proprietà 1/2										
13	27	202	142	142b	D'ANGELA Giovanni nato a 14/07/1929		proprietà 1/2	120,00	uliveto	€ 3,0000	€ 360,00	84,00	€ 0,5000	€ 42,00	60,00	€ 0,00	€ 462,00
					D'ANGELA Giuseppe nato a 19/02/1916		proprietà 1/2										

ELENCO DEPOSITO
COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) - tratto AA

N. Ord.	N. Ord. Progetto	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	INDIRIZZO	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		Indennità occupazione d'urgenza (anni 2)	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE €	INDENNITA' DEPOSITATA
										€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)			
14	29	9	649	649b	LONOCE COSIMO nato a il 20/10/1933		proprietà 1/1	786,00	uliveto	€ 2,5000	€ 1.965,00	508,00	€ 0,4167	€ 211,67	€ 327,50	€ 0,00	€ 2.504,17
15	32	14	1131	1131b	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE 80010650739	Piazza Angelo Casalini 9 74020 San Marzano di San Giuseppe TA	proprietà 1/1	151,06	sem.	€ 2,0000	€ 302,12	98,77	€ 0,3333	€ 32,92	€ 50,35	€ 0,00	€ 385,40
16	34	14	247	247b	BIANCHINI PASQUALE nato a il 09/11/1959		proprietà 1/1	165,00	seminativo	€ 2,0000	€ 330,00	110,00	€ 0,3333	€ 36,67	€ 55,00	€ 3.237,93	€ 3.659,60

N. Ord.	N. Ord. Progetto	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	INDIRIZZO	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		Indennità occupazione d'urgenza (anni 2)	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE €	INDENNITA' DEPOSITATA
										€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)			
17	38	14	399	399b	AMMATURO Antonio nato a il 20/10/1958		Proprieta' per 2/15	182,22	uliveto	€ 2,5000	€ 455,55	113,77	€ 0,4167	€ 47,40	€ 75,93	€ 220,80	€ 799,68
					AMMATURO Cosimo nato a il 19/06/1955		Proprieta' per 2/15										
					AMMATURO Giovanni nato a il 21/07/1948		Proprieta' per 2/15										
					AMMATURO Lucia nata a il 03/02/1945		Proprieta' per 2/15										
					AMMATURO Mario nato a il 29/09/1951		Proprieta' per 2/15										
					AMMATURO Vito Giuseppe nato a il 08/02/1919		Proprieta' per 5/15										
18	40	14	137	137b	FRANCO MARIA; FONTANA FU SAVERIO	IRREPERIBILE	proprietà 1/1	102,00	uliveto	€ 2,5000	€ 255,00	64,00	€ 0,4167	€ 26,67	€ 42,50	€ 0,00	€ 324,17
19	41	14	360	360b	CAVALLO SALVATORE nato a il 11/06/1945		proprietà 1/2	66,00	semin arb	€ 2,0000	€ 132,00	44,00	€ 0,3333	€ 14,67	€ 22,00	€ 160,74	€ 329,41
					TALO' ANNA nata a il 12/12/1946		proprietà 1/2										
20	44	14	1153	1153b	LEO CLAUDIO nato a il 25/02/1976		proprietà 1/3	31,00	uliveto	€ 2,5000	€ 77,50	26,00	€ 0,4167	€ 10,83	€ 12,92	€ 0,00	€ 101,25
					LEO FRANCESCO nato a il 26/12/1940		proprietà 1/3										
					LEO NUNZIA nata a il 04/05/1973		proprietà 1/3										
21	45	14	141	141b	GIANCANO COSIMO DAMIANO nato a il 01/09/1950		proprietà 1/1	138,00	uliveto	€ 2,5000	€ 345,00	92,00	€ 0,4167	€ 38,33	€ 57,50	€ 0,00	€ 440,83

N. Ord.	N. Ord Progetto	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	INDIRIZZO	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		Indennità occupazione d'urgenza (anni 2)	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE €	INDENNITA' DEPOSITATA
										€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)			
22	46	14	291	291b	GIANCANO ANNA nata a il 04/03/1953		proprietà 1/7	42,00	uliveto	€ 2,5000	€ 105,00	36,00	€ 0,4167	€ 15,00	€ 17,50	€ 0,00	€ 137,50
					GIANCANO ANTONIO nato a il 22/01/1945		proprietà 1/7										
					GIANCANO COSIMO DAMIANO nato a il 01/09/1950		proprietà 1/7										
					GIANCANO GIUSEPPE nato a il 07/06/1948		proprietà 1/7										
					GIANCANO GRAZIA nata a il 21/09/1959		proprietà 1/7										
					GIANCANO PALMINO nato a il 30/03/1958		proprietà 1/7										
					GIANCANO VINCENZO nato a il 01/09/1964		proprietà 1/7										
23	47	14	292	292b	GIANCANO PALMINO nato a il 30/03/1958		proprietà 1/1	11,16	uliveto	€ 2,5000	€ 27,90	34,54	€ 0,4167	€ 14,39	€ 4,65	€ 0,00	€ 46,94
24	47a	14	162	162b	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PICCOLA PROPRIETA CONTADINA	IRREPERIBILE	Proprieta per 1/1	122,00	strada	€ 2,0000	€ 244,00	76,00	€ 0,3333	€ 25,33	€ 40,67	€ 0,00	€ 310,00
25	48	14	28	28b	BIANCHINI ANTONIO nato a il 19/02/1936		proprietà 1/1	96,00	uliveto	€ 2,5000	€ 240,00	14,63	€ 0,4167	€ 6,10	€ 40,00	€ 0,00	€ 286,10
26	63	18	96	96b	DE PADOVA FRANCESCA nata a il 24/05/1956		proprietà 1/1	390,00	uliveto	€ 2,5000	€ 975,00	272,00	€ 0,4167	€ 113,33	€ 162,50	€ 0,00	€ 1.250,83
27	64	18	239	239b	OMISSIS	IRREPERIBILE	proprietà 3/7	270,00	uliveto	€ 2,5000	€ 675,00	220,00	€ 0,4167	€ 91,67	€ 112,50	€ 0,00	€ 376,79
28	65	18	240	240b	DE PADOVA ANTONIA nata a il 20/05/1922		proprietà 1/1	156,00	uliveto	€ 2,5000	€ 390,00	100,00	€ 0,4167	€ 41,67	€ 65,00	€ 0,00	€ 496,67

N. Ord.	N. Ord. Progetto	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	INDIRIZZO	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		Indennità occupazione d'urgenza (anni 2)	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE €	INDENNITA' DEPOSITATA
										€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)			
29	67	18	97	97b	DE PADOVA MARIA FONTANA nata a il 14/09/1917		proprietà 1/1	420,00	uliveto	€ 2,5000	€ 1.050,00	280,00	€ 0,4167	€ 116,67	€ 175,00	€ 0,00	€ 1.341,67
30	68	19	204	204b	ELETTO Cosimo nato a il 10/10/1965		proprietà 4/30	108,00	uliveto	€ 2,5000	€ 270,00	76,00	€ 0,4167	€ 31,67	€ 45,00	€ 0,00	€ 46,22
31	74	18	102	102b	LANZO Antonio nato a il 18/06/1962		proprietà 1/15	270,00	uliveto	€ 2,5000	€ 675,00	184,00	€ 0,4167	€ 76,67	€ 112,50	€ 0,00	€ 864,17
					LANZO Cosimo nato a il 28/07/1955		proprietà 1/15										
					LANZO Davide nato a il 29/04/1974		proprietà 1/15										
					LANZO Leonardo nato a il 29/01/1954		proprietà 1/15										
					LANZO Maria Filomena nata a il 24/05/1957		proprietà 1/15										
					LANZO Pasquale nato a il 12/01/1928		proprietà 10/15										
32	75	18	82	82b	MANCINI FRANCESCO nato a il 08/05/1991		proprietà 1/1	198,00	vigneto	€ 3,2000	€ 633,60	140,00	€ 0,5333	€ 74,67	€ 105,60	€ 0,00	€ 813,87
33	77	19	14	14b	LEO ADDOLORATA nata a il 19/03/1962		proprietà 1/6	98,77	uliveto	€ 2,5000	€ 246,93	113,49	€ 0,4167	€ 47,29	€ 41,15	€ 0,00	€ 223,58
					LEO GIUSEPPE nato a il 09/11/1936		proprietà 2/6										
					LEO PIERO ANTONIO nato a il 05/12/1986		proprietà 1/6										
34	83	19	21	21b	CAVALLO GRAZIA nata a il 03/11/1962		proprietà 1/1	174,00	seminativo	€ 2,0000	€ 348,00	116,00	€ 0,3333	€ 38,67	€ 58,00	€ 0,00	€ 444,67
35	85	19	26	26b	PASTORELLI GIUSEPPE nato a il 20/11/1903		proprietà 1/1	168,00	uliveto	€ 2,5000	€ 420,00	116,00	€ 0,4167	€ 48,33	€ 70,00	€ 0,00	€ 538,33

N. Ord.	N. Ord. Progetto	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	INDIRIZZO	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		Indennità occupazione d'urgenza (anni 2)	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE €	INDENNITA' DEPOSITATA
										€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)			
36	86	19	27	27b	CAVALLO LUIGI nato a il 22/03/1930		proprietà 1/2	49,49	uliveto	€ 2,5000	€ 123,73	105,16	€ 0,4167	€ 43,82	€ 20,62	€ 0,00	€ 188,16
					DE MARIA GIUSEPPA nata a il 13/02/1941		proprietà 1/2										
37	87	18	88	88b	CASALINI CARLO VINCENZO nato a il 21/04/1924		proprietà 1/1	619,89	uliveto	€ 2,5000	€ 1.549,73	312,02	€ 0,4167	€ 130,01	€ 258,29	€ 0,00	€ 1.938,02
38	91	18	106	106b	COLELLA BENITO nato a il 02/11/1936		proprietà 1/12	215,42	uliveto	€ 2,5000	€ 538,55	129,38	€ 0,4167	€ 53,91	€ 89,76	€ 0,00	€ 56,85
39	93	19	253	253b	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE con sede in SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) 80010650739		proprietà 1/1	139,88	uliveto	€ 2,5000	€ 349,70	120,00	€ 0,4167	€ 50,00	€ 58,28	€ 0,00	€ 457,98

ELENCO DEPOSITO
COMUNE DI SAVA (TA) - tratto AA-AB

N Ord.	N. Ord. Progetto	Fg	Particella	Particella	Ditte catastali interessate dall'esproprio	INDIRIZZO	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		Indennità occupazione d'urgenza (anni 2)	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE €	INDENNITA' DEPOSITATA
										€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)			
TRATTO AA																	
40	119	8	27	27b	CAFORIO GIUSEPPE nato a il 09/03/1977		proprietà 1/1	4,00	uliveto	€ 2,5000	€ 10,00	37,31	€ 0,4167	€ 15,55	€ 1,67	€ 579,60	€ 606,81
41	121	8	150	150b	DE VITA CARLO nato a il 01/08/1926		proprietà 1/2	170,83	seminativo	€ 2,0000	€ 341,66	145,92	€ 0,3333	€ 48,64	€ 56,94	€ 0,00	€ 447,24
					MASELLA ISIDORA nata a il 25/07/1926		proprietà 1/2										
42	122	8	36	36b	CALACE SALVEMINI NICOLETTA nata a il 18/08/1924		proprietà 1/2	632,54	privo di colt	€ 2,0000	€ 1.265,08	902,38	€ 0,3333	€ 300,79	€ 210,85	€ 0,00	€ 1.184,48
					DE VITA LUCIA nata a il 06/09/1954		proprietà 1/6										

N. Ord	N. Ord. Progetto	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	INDIRIZZO	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		Indennità occupazione d'urgenza (anni 2)	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE €	INDENNITA' DEPOSITATA
										€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)			
43	122a	8	225	225b	ROSSETTI Angelina,FU GIOVANNI nata a il 27/03/1893		proprietà 1/5	24,00	pascolo arb	€ 0,5000	€ 12,00	16,00	€ 0,0833	€ 1,33	€ 2,00	€ 0,00	€ 15,33
					ROSSETTI Angelo nato a il 20/01/1899		proprietà 1/5										
					ROSSETTI Celestino nato a	IRREPERIBILE	proprietà 1/5										
					ROSSETTI Maria,FU GIOVANNI	IRREPERIBILE	proprietà 1/5										
					ROSSETTI Salvina,FU GIOVANNI	IRREPERIBILE	proprietà 1/5										
44	127	11	5	5b	DE CATALDO Maria,PASANA nata a il 16/11/1952		proprietà 1/1	2,70	uliveto	€ 2,5000	€ 6,75	39,72	€ 0,4167	€ 16,55	€ 1,13	€ 0,00	€ 24,43
45	136	11	197	197b	MAROTTA Maria Teresa nata a il 02/10/1953		proprietà 1/1	66,00	uliveto	€ 2,5000	€ 165,00	44,00	€ 0,4167	€ 18,33	€ 27,50	€ 0,00	€ 210,83
46	139	11	315	315b	AGUSTO ALBERTO nato a il 21/04/1963		proprietà 1/1	42,00	vigneto	€ 3,2000	€ 134,40	28,00	€ 0,5333	€ 14,93	€ 22,40	€ 66,00	€ 237,73
47	157	11	237	237b	D'ORIA COSIMO nato a il 30/03/1961		proprietà 1/1	30,00	vigneto	€ 3,2000	€ 96,00	20,00	€ 0,5333	€ 10,67	€ 16,00	€ 308,00	€ 430,67
48	159	11	314	314b	D'ORIA COSIMO nato a il 30/03/1961		proprietà 1/1	30,00	vigneto	€ 3,2000	€ 96,00	20,00	€ 0,5333	€ 10,67	€ 16,00	€ 0,00	€ 122,67
49	160	11	47	47b	D'ORIA COSIMO nato a il 30/03/1961		proprietà 1/1	0,00	vigneto	€ 3,2000	€ 0,00	3,00	€ 0,5333	€ 1,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,60
50	160a	11	265	265b	D'ORIA COSIMO nato a il 30/03/1961		proprietà 1/1	1,00	vigneto	€ 3,2000	€ 3,20	35,00	€ 0,5333	€ 18,67	€ 0,53	€ 0,00	€ 22,40
51	161	11	277	277b	D'ORIA COSIMO nato a il 30/03/1961		proprietà 1/1	30,46	vigneto	€ 3,2000	€ 97,47	20,22	€ 0,5333	€ 10,78	€ 16,25	€ 0,00	€ 124,50
52	162	11	278	278b	D'ORIA COSIMO nato a il 30/03/1961		proprietà 1/1	31,60	vigneto	€ 3,2000	€ 101,12	20,27	€ 0,5333	€ 10,81	€ 16,85	€ 0,00	€ 128,78

N. Ord.	N. Ord Progetto	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	INDIRIZZO	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		Indennità occupazione d'urgenza (anni 2)	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE €	INDENNITA' DEPOSITATA
										€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)			
53	173	11	219	219b	ROSSETTI Giulio nato a il 27/05/1972		proprietà 1/1	35,00	vigneto	€ 3,2000	€ 112,00	0,00	€ 0,5333	€ 0,00	€ 16,67	€ 0,00	€ 130,67
54	177	11	517	517b	COMUNE DI SAVA 01879170734	Piazza San Giovanni 1 74028 Sava TA	proprietà 1/1	151,94	seminativo	€ 2,0000	€ 303,88	53,25	€ 0,3333	€ 17,75	€ 50,65	€ 0,00	€ 372,28
55	178	11	519	519b	COMUNE DI SAVA 01879170734	Piazza San Giovanni 1 74028 Sava TA	proprietà 1/1	0,00	seminativo	€ 2,0000	€ 0,00	4,21	€ 0,3333	€ 1,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,40
56	179	11	299	299b	COMUNE DI SAVA 01879170734	Piazza San Giovanni 1 74028 Sava TA	proprietà 1/1	145,08	seminativo	€ 2,0000	€ 290,16	116,63	€ 0,3333	€ 38,88	€ 48,36	€ 0,00	€ 377,40
57	180	11	224	224b	COMUNE DI SAVA 01879170734	Piazza San Giovanni 1 74028 Sava TA	proprietà 1/1	102	seminativo	€ 2,0000	€ 204,00	31,79	€ 0,3333	€ 10,60	€ 34,00	€ 0,00	€ 248,60
58	181	11	225	225b	COMUNE DI SAVA 01879170734	Piazza San Giovanni 1 74028 Sava TA	proprietà 1/1	80,00	seminativo	€ 2,0000	€ 160,00	80,00	€ 0,3333	€ 26,67	€ 26,67	€ 0,00	€ 213,33
59	182	11	685	685b	COMUNE DI SAVA 01879170734	Piazza San Giovanni 1 74028 Sava TA	proprietà 1/1	52,42	seminativo	€ 2,0000	€ 104,84	110,72	€ 0,3333	€ 36,91	€ 17,47	€ 0,00	€ 159,22
60	183	11	531	531b	INDELLICATI Giovanna nata a il 14/05/1945		proprietà 1/1	14,54	seminativo	€ 2,0000	€ 29,08	84,50	€ 0,3333	€ 28,17	€ 4,85	€ 0,00	€ 62,09
61	184	11	863	863b	COMUNE DI SAVA 01879170734	Piazza San Giovanni 1 74028 Sava TA	proprietà 1/1	653,04	seminativo	€ 2,0000	€ 1.306,08	426,25	€ 0,3333	€ 142,08	€ 217,68	€ 0,00	€ 1.665,84
TRATTO AB																	
62	28	27	514	514b	DE BARI Anna Maria nata a il 07/03/1949		proprietà 1/3	2,15	seminativo	€ 3,50	€ 7,53	10,81	€ 0,58	€ 6,31	€ 1,25	€ 0,00	€ 15,09
					DI MASE Alessandra Maria nata a il 01/03/1976		proprietà 1/3										
					DI MASE VINCENZO TOMMASO nato a il 22/12/1977		proprietà 1/3										
63	33	27	248	248b	DE BARI Anna Maria nata a il 07/03/1949		proprietà 1/3	240,00	uliveto	€ 2,50	€ 600,00	113,00	€ 0,42	€ 47,08	€ 100,00	€ 0,00	€ 747,08
					DI MASE Alessandra Maria nata a il 01/03/1976		proprietà 1/3										
					DI MASE VINCENZO TOMMASO nato a il 22/12/1977		proprietà 1/3										

N. Ord.	N. Ord. Progetto	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	INDIRIZZO	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		Indennità occupazione d'urgenza (anni 2)	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE €	INDENNITA' DEPOSITATA
										€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)			
64	34	27	120	120b	DE BARI Anna Maria nata a il 07/03/1949		proprietà 1/3	58,34	uliveto	€ 2,50	€ 145,85	96,88	€ 0,42	€ 40,37	€ 24,31	€ 0,00	€ 210,53
					DI MASE Alessandra Maria nata a il 01/03/1976		proprietà 1/3										
					DI MASE VINCENZO TOMMASO nato a il 22/12/1977		proprietà 1/3										
65	46	27	446	446b	ANTONACI Giuseppa nata a il 18/02/1951		proprietà 1/2	28,10	pertinenza fabbricato	€ 75,00	€ 2.107,50	46,40	€ 12,50	€ 580,00	€ 351,25	€ 10 214,59	€ 13.253,34
					MEZZOLLA Cosmo nato a il 28/10/1946		proprietà 1/2										
66	49	27	122	122b	PASANISI ANNINA FU FEDERICO	IRREPERIBILE	Proprieta' 1/4	15,92	pineta strada	€ 2,00	€ 31,84	25,91	€ 0,33	€ 8,64	€ 5,31	€ 7 445,90	€ 4.869,01
					ROMANO BIANCA NATALIA nata a il 24/12/1929		Proprieta' 1/20										
					ROMANO BRUNA nata a il 30/09/1923		Proprieta' 1/20										
					ROMANO ROSA GRAZIA nata a il 21/11/1931		Proprieta' 1/20										
					TABERLET ANTONIA nata a il 17/01/1892		Proprieta' 1/4										
67	50	27	127	127b	PASANISI ANNINA FU FEDERICO	IRREPERIBILE	Proprieta' 1/4	13,21	strada	€ 2,00	€ 26,42	26,20	€ 0,33	€ 8,73	€ 4,40		€ 25,71
					ROMANO BIANCA NATALIA nata a il 24/12/1929		Proprieta' 1/20										
					ROMANO BRUNA nata a il 30/09/1923		Proprieta' 1/20										
					ROMANO ROSA GRAZIA nata a il 21/11/1931		Proprieta' 1/20										
					TABERLET ANTONIA nata a il 17/01/1892		Proprieta' 1/4										

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 9 maggio 2019, n. 11

Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it".
CUP B91F18000310005 – CIG: 78492562F6
Nomina Commissione giudicatrice.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 26/03/2019 è stata indetta procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;

- in data 17/04/2019 è stato dato avvio alla procedura di gara tramite piattaforma EmPULIA con invio della lettera d'invito indirizzata a n. 10 operatori economici sorteggiati tra quelli iscritti nella seguente categoria merceologica: 171511000 – "Web agency, progettazione siti internet e portali".

CONSIDERATO CHE:

- i termini per la presentazione delle offerte sono scaduti alle ore 12:00 del giorno 02/05/2019;

- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

- ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (…) la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico e' affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. (…) La commissione è costituta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante…";*

- con Comunicato del 10 aprile 2019 il Presidente ANAC ha differito il termine di avvio del sistema dell'Albo dei Commissari di gara al 15 luglio 2019;

- l'art. 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, stabilisce che, nelle more dell'attivazione del sistema dell'Albo dei Commissari, *"(…) la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del contraente, secondo le regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (…)"*;

- con nota prot. AOO_150/11/04/2019 n. 983 la Sezione Gestione Integrata Acquisiti – Osservatorio Regionale Contratti Pubblici – ha precisato che, nell'attuale fase transitoria e sino all'avvio del sistema dell'Albo dei Commissari, il punto di riferimento per la nomina delle Commissioni continua ad essere la D.G.R. n. 1465/2016.

Tutto ciò premesso si propone di:

1. nominare, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisite e rilevabili dai curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti componenti della Commissione giudicatrice della procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto:

   - **Presidente di Commissione**: Dott. Claudio Polignano – A.P. Cooperazione Internazionale – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali – sede di Tirana;
   - **Commissario effettivo**: Sig. Giuseppe Aprile – A.P. Gestione Economico Finanziaria – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
   - **Commissario effettivo**: Dott. Vito Amoruso – A.P. Gestione Progetti Complessi - in servizio c/o la Sezione Relazioni Internazionali;
   - **Commissario supplente**: Sig.ra Isabella Tisci – P.O. Informazione e Comunicazione Programmi Comunitari. Reti Partenariali – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
   - **Commissario supplente**: Dott.ssa Bianca Bellino – P.O. Cooperazione Territoriale Balcani e Sud Est Europa;
   - **Segretario**: Sig.ra Alessandra Giacovazzi – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;

2. dare atto che i suddetti componenti sono esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, come da curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. dare atto che per i suddetti componenti è stata accertata l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente della Commissione Giudicatrice della gara in oggetto, come da "Dichiarazioni ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016" allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti dipendenti della Regione Puglia alle attività della Commissione avverrà *ratione officii*, e pertanto a titolo gratuito.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. nominare, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisite e rilevabili dai curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti componenti della Commissione giudicatrice della procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it", da aggiudicarsi con il criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto:

- **Presidente di Commissione**: Dott. Claudio Polignano – A.P. Cooperazione Internazionale – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali – sede di Tirana;
- **Commissario effettivo**: Sig. Giuseppe Aprile – A.P. Gestione Economico Finanziaria – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
- **Commissario effettivo**: Dott. Vito Amoruso – A.P. Gestione Progetti Complessi - in servizio c/o la Sezione Relazioni Internazionali;
- **Commissario supplente**: Sig.ra Isabella Tisci – P.O. Informazione e Comunicazione Programmi Comunitari. Reti Partenariali – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
- **Commissario supplente**: Dott.ssa Bianca Bellino – P.O. Cooperazione Territoriale Balcani e Sud Est Europa;
- **Segretario**: Sig.ra Alessandra Giacovazzi – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;

2. dare atto che i suddetti componenti sono esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, come da curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. dare atto che per i suddetti componenti è stata accertata l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente della Commissione Giudicatrice della gara in oggetto, come da "Dichiarazioni ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016" allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti dipendenti della Regione Puglia alle attività della Commissione avverrà *ratione officii*, e pertanto a titolo gratuito.

5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 **dott.ssa SANTA VITUCCI**

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
c) è adottato in un unico originale composto da n. 6 (sei) facciate e dall'Allegato A (curricula dei componenti e relative Dichiarazioni ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016) composto da n. 35 (trentacinque) facciate, timbrate e vidimate, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

f) sarà notificato ai componenti della Commissione giudicatrice.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 9 maggio 2019, n. 12

Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato" di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020.
CUP B91F18000310005 – CIG: Z0C27C534B
Nomina Commissione giudicatrice.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 21/03/2019 è stata indetta procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato" di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;

- in data 16/04/2019 è stato dato avvio alla procedura di gara tramite piattaforma EmPULIA con invio della lettera d'invito indirizzata agli operatori economici contemporaneamente iscritti in entrambe le seguenti categorie merceologiche: 401112000 – "Organizzazione Workshop, convegni, seminari" e 250000000 – "Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica".

CONSIDERATO CHE:

- i termini per la presentazione delle offerte sono scaduti alle ore 12:00 del giorno 02/05/2019;
- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

- ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (…) la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico e' affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. (…) La commissione è costituta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante…";*

- con Comunicato del 10 aprile 2019 il Presidente ANAC ha differito il termine di avvio del sistema dell'Albo dei Commissari di gara al 15 luglio 2019;

- l'art. 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, stabilisce che, nelle more dell'attivazione del sistema dell'Albo dei Commissari, *"(…) la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del contraente, secondo le regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (…)"*;

- con nota prot. AOO_150/11/04/2019 n. 983 la Sezione Gestione Integrata Acquisiti – Osservatorio Regionale Contratti Pubblici – ha precisato che, nell'attuale fase transitoria e sino all'avvio del sistema dell'Albo dei Commissari, il punto di riferimento per la nomina delle Commissioni continua ad essere la D.G.R. n. 1465/2016.

Tutto ciò premesso si propone di:

1. nominare, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisite e rilevabili dai curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti componenti della Commissione giudicatrice della procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato" di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto:

   - **Presidente di Commissione**: Dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione amministrativa del Gabinetto – Dirigente *ad interim* della Sezione Relazioni Internazionali - Dirigente *ad interim* del Servizio Struttura Tecnica;
   - **Commissario effettivo**: Sig. Fausto Savoia – P.O. Cooperazione Territoriale Europea Strumenti I.P.A. – E.N.I. – in servizio c/o la Sezione Cooperazione Territoriale;
   - **Commissario effettivo**: Sig.ra Isabella Tisci – P.O. Informazione e Comunicazione Programmi Comunitari. Reti Partenariali – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
   - **Commissario supplente**: Sig. Giuseppe Aprile – A.P. Gestione Economico Finanziaria – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
   - **Commissario supplente**: Dott.ssa Bianca Bellino – P.O. Cooperazione Territoriale Balcani e Sud Est Europa;
   - **Segretario**: Sig.ra Alessandra Giacovazzi – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;

2. dare atto che i suddetti componenti sono esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, come da curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. dare atto che per i suddetti componenti è stata accertata l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente della Commissione Giudicatrice della gara in oggetto, come da "Dichiarazioni ai sensi

dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016" allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti dipendenti della Regione Puglia alle attività della Commissione avverrà *ratione officii*, e pertanto a titolo gratuito.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. nominare, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisite e rilevabili dai curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti componenti della Commissione giudicatrice della procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica, supporto all'organizzazione e segretariato" di n. 7 eventi per le attività del comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto:

   - **Presidente di Commissione**: Dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione amministrativa del Gabinetto – Dirigente *ad interim* della Sezione Relazioni Internazionali - Dirigente *ad interim* del Servizio Struttura Tecnica;
   - **Commissario effettivo**: Sig. Fausto Savoia – P.O. Cooperazione Territoriale Europea Strumenti I.P.A. – E.N.I. – in servizio c/o la Sezione Cooperazione Territoriale;

- **Commissario effettivo**: Sig.ra Isabella Tisci – P.O. Informazione e Comunicazione Programmi Comunitari. Reti Partenariali – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
- **Commissario supplente**: Sig. Giuseppe Aprile – A.P. Gestione Economico Finanziaria – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
- **Commissario supplente**: Dott.ssa Bianca Bellino – P.O. Cooperazione Territoriale Balcani e Sud Est Europa;
- **Segretario**: Sig.ra Alessandra Giacovazzi – in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali;

2. dare atto che i suddetti componenti sono esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, come da curricula allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. dare atto che per i suddetti componenti è stata accertata l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente della Commissione Giudicatrice della gara in oggetto, come da "Dichiarazioni ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016" allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti dipendenti della Regione Puglia alle attività della Commissione avverrà *ratione officii*, e pertanto a titolo gratuito.

5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 dott.ssa SANTA VITUCCI

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
c) è adottato in un unico originale composto da n. 6 (sei) facciate e dall'Allegato A (curricula dei componenti e relative Dichiarazioni ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016) composto da n. 30 (trenta) facciate, timbrate e vidimate, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
f) sarà notificato ai componenti della Commissione giudicatrice.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'APERTURA DI NUOVI SPORTELLI CUP PRESSO COMUNI RICOMPRESI NEL TERRITORIO DELLA ASL DI BRINDISI.

Premesso che:

- il Direttore Generale della ASL BR ha rappresentato l'opportunità di porre in essere servizi che consentano il miglioramento dell'accesso delle prestazioni sanitarie da parte del cittadino con una strategia di ampliamento e diversificazione dei canali di prenotazione di prestazione del SSN e del pagamento del ticket sanitario, a vantaggio dell'utenza, superando in tal modo i limiti imposti dalle modalità tradizionali di pagamento del ticket, che attualmente prevedono la necessità di recarsi di persona presso gli sportelli nelle strutture delle Aziende Sanitarie, con particolari disagi per gli utenti che risiedono in località lontane dalle strutture deputate;
- l'apertura di nuovi sportelli CUP consente anche la riduzione delle code per il pagamento dei ticket presso gli sportelli della Azienda e in prospettiva contribuisce all'ottimizzazione dell'impiego del personale delle stesse, con significativi miglioramenti sia verso l'esterno nella percezione dell'efficienza del servizio sanitario regionale da parte del cittadino sia verso l'interno nell'efficacia dei processi aziendali;
- la Società ha già pubblicato un Avviso per l'apertura di nuovi sportelli CUP, che è stato revocato per procedere ad una diversa qualificazione dell'area interessata e quantificazione della fideiussione;
- con il presente avviso la Società Sanitaservice ASL BR, su delega della ASL BR, intende procedere alla ricognizione di manifestazioni di interesse per l'apertura di nuovi sportelli CUP che consentono ai cittadini di prenotare le prestazioni SSN e il pagamento del ticket sanitario. I nuovi sportelli potranno essere attivati presso tutte le località della provincia di Brindisi;
- il presente avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), è da intendersi finalizzato esclusivamente a pubblicizzare l'iniziativa e favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati e non è in alcun modo vincolante per la ASL BR, che – su quanto dichiarato nella domanda – potrà determinarsi tenendo conto criteri di scelta discrezionali al fine di soddisfare il bene pubblico e determinati dai paragrafi 6 e 7.

Si dà evidenza del presente avviso, la cui disciplina è contenuta nei paragrafi che seguono.

1. Oggetto dell'avviso e natura del servizio

Oggetto dell'avviso è la ricognizione di soggetti interessati all'apertura di nuovi sportelli C.U.P. per attività di prenotazione e pagamento del ticket sanitario (operazioni di sportello), attraverso la stipula di apposita convenzione con la ASL BR.

2. Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Rosa Di Leo. Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno prendere visione del presente avviso sul B.U.R.P. ovvero nel seguente link: sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it oppure potranno rivolgersi al responsabile contattandolo ai seguenti recapiti: mariarosa.dileo@sanitaservice.asl.brindisi.it; tel. 0831.510470.

3. Decorrenza e durata dell'avviso

Le manifestazioni di interesse devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le tempistiche di avvio del servizio saranno stabilite caso per caso nelle rispettive Convenzioni di durata biennale tra ASL BR ed operatori individuati, di cui si allega schema.

La stessa è da considerarsi indicativa e potrebbe essere soggetta a modifica in relazione a nuove esigenze intervenute o ad aspetti che necessariamente debbono essere oggetto di maggiore dettaglio.

4. Rapporti economici

L'attivazione dei nuovi sportelli e la relativa gestione dovrà avvenire senza alcun costo o onere a carico della ASL ed il soggetto terzo dovrà fornire idonea fideiussione bancaria (parametrata in riferimento ad un incasso medio annuo presunto) di € 200.000,00 (euro duecentomila/00) per sportello. L'importo della fideiussione verrà inizialmente determinato dalla ASL BR e potrà essere modificato in relazione agli effettivi incassi registrati presso lo sportello CUP.

Le somme incassate presso lo sportello dovranno essere versate, tramite bonifico bancario a favore dell'Ente Tesoriere della ASL BR, con una periodicità che verrà fissata in relazione agli effettivi incassi medi giornalieri.

5. Soggetti ammessi alla procedura

Possono presentare manifestazione di interesse: associazioni senza scopo di lucro, cooperative sociali, associazioni mediche, comuni, istituti accreditati, fondazioni, ipermercati o altri soggetti comunque interessati.

6. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

La documentazione contenente la manifestazione di interesse dovrà pervenire unicamente in formato elettronico via PEC all'indirizzo sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it con oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'APERTURA DI NUOVI SPORTELLI CUP".

Ciascuna proposta dovrà contenere al suo interno: 1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 2. PROPOSTA TECNICA.

Nella Sezione 1 - **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**. La documentazione deve includere l'istanza di partecipazione, sottoscritta nei modi e agli effetti previsti da D.P.R. n.445/2000 dal legale rappresentante del soggetto partecipante ovvero dal soggetto munito degli idonei e validi poteri di firma in nome del proponente (singolo o associato) completa dei dati utili al riconoscimento del proponente medesimo.

Nella Sezione 2 - **PROPOSTA TECNICA**. Nella proposta tecnica dovrà essere contenuta una descrizione dettagliata, articolata ed esaustiva della proposta di servizio e documentazione attestante il possesso delle qualità dei soggetti ammissibili di cui al paragrafo 5 del presente avviso. Nella proposta tecnica devono essere indicati, al fine della valutazione da parte della ASL BR, gli orari d'apertura, il settore di attività, qualifiche del personale di sportello, disponibilità di connettività Internet, un'infrastruttura ICT allo stato dell'arte e rispondente a requisiti di sicurezza adeguati al servizio e implementazione di processi aziendali in grado di gestire le procedure di incasso per conto delle Aziende Sanitarie.

7. Modalità di accettazione della proposta e di affidamento del servizio

Dopo il ricevimento da parte della Sanitaservice ASL BR della manifestazione di interesse, la ASL BR valuterà ciascuna proposta, con analisi e approfondimenti che riterrà più opportuni tenendo in debita considerazione orari d'apertura sufficientemente ampi, regolari e stabili, il settore di attività e immagine aziendale compatibili e non in contrasto con un servizio pubblico, la qualifica del personale di sportello preparato alle relazioni con il pubblico con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione, la disponibilità di connettività Internet e di un'infrastruttura ICT allo stato dell'arte e rispondente a requisiti di sicurezza adeguati al servizio, nonché la corretta implementazione di processi aziendali in grado di gestire le procedure di prenotazione e incasso per conto delle Aziende Sanitarie.

A seguito di valutazione che sarà opportunamente formalizzata mediante comunicazione nei confronti del proponente, la ASL BR concorderà le modalità e le tempistiche di attuazione e procederà alla stesura ed all'approvazione della relativa convenzione, strutturata caso per caso secondo le specificità di ogni canale individuato, con obbligo di fornire idonea fideiussione bancaria di cui al punto 4. Copia della convenzione tipo è allegata alla presente. Tuttavia, qualora ritenuto, potrebbe subire modificazioni, anche sostanziali, da parte della ASL BR.

Le somme saranno incassate dall'operatore in nome e per conto della ASL BR in virtù di apposito mandato

con rappresentanza conferito dalle stesse. Si precisa che nessuna tipologia di canale potrà essere concessa in via esclusiva ad un unico soggetto, ma rimarrà salva la facoltà per nuovi proponenti di presentare ulteriori manifestazioni di interesse per analoga tipologia di servizio e stipulare le relative convenzioni.
Non è ammesso il subappalto o il subaffidamento delle prestazioni oggetto del presente avviso, nemmeno parziale.
In ogni caso il soggetto terzo incaricato dovrà rispettare i requisiti minimi per la tutela dei dati personali e sanitari secondo le indicazioni di dettaglio fornite dalla ASL in qualità di titolare del trattamento dei dati.

La ASL Br, quale Titolare del trattamento dei dati personali presenti sul sistema CUP aziendale, conferirà formale nomina al soggetto proponente di Responsabile esterno del trattamento dei dati medesimi.
In tale qualità il Responsabile esterno del trattamento si dovrà impegnare ad ottemperare alle disposizioni normative inerenti la protezione dei dati personali, anche sensibili e, all'interno di essi, anche di quelli eventuali di salute, che lo stesso, e/o gli operatori assegnati al servizio, dovessero utilizzare, o di cui dovessero venire a conoscenza, nell'espletamento dell'attività di gestione del punto CUP decentrato.

In particolare il Responsabile esterno del trattamento si impegnerà a mettere in atto ed a garantire gli adempimenti che seguono:

a) fornire l'Informativa al trattamento dei dati personali ai cittadini che accedono al punto CUP decentrato anche tramite adeguata esposizione dell'apposita informativa sintetica predisposta dall'ASL BR;

b) designare quali Incaricati del trattamento tutti gli operatori che materialmente effettuano le attività di trattamento connesse al servizio prestato, tenendo a disposizione dell'Azienda Sanitaria tale elenco di Incaricati per ogni eventuale attività di verifica e provvedendo al suo aggiornamento puntuale;

c) osservare e far osservare le norme pertinenti il trattamento del dato personale previste dalla legge;

d) garantire, da parte degli incaricati, l'osservanza dell'obbligo di mantenere il segreto d'ufficio di cui alla Legge n° 241/90 e smi e, nel caso di non applicabilità della predetta normativa, assicurare comportamenti conformi a tale obbligo;

e) applicare, sui trattamenti di dati personali eseguiti, le "misure di sicurezza" previste agli artt. 34 e 35 del Codice sulla privacy (D.Lgs. 196/2003) che, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di conoscere;

f) detenere i dati personali trattati per il tempo minimo e necessario richiesto dalle operazioni di trattamento eseguite;

g) non archiviare e\o detenere informazioni non pertinenti ai servizi resi ai propri utenti attraverso lo sportello CUP decentrato e non effettuare operazioni di comunicazione se non nei casi ammessi dalla legge o autorizzati per scritto dall'interessato; è in ogni caso fatto divieto di diffusione dei dati personali idonei a rivelare lo stato di salute;

h) informare la ASL BR di ogni e qualsiasi evento che possa aver posto a repentaglio la protezione del dato trattato, illustrandone le correlate azioni di contrasto e di ripristino;

i) consentire ai cittadini che intendano esercitare sui propri dati personali i "diritti" previsti dalla normativa sulla Privacy, di poterlo fare garantendo le forme più semplificate per la loro esplicazione;

j) osservare la vigente normativa in materia di protezione del dato personale per tutto quanto qui non espressamente richiamato;

k) sottoporre al DPO della ASL Br ogni dubbio o quesito in merito all'applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali idonei a rivelare lo stato di salute

8. Comunicati al Pubblico

Il proponente non potrà effettuare alcun comunicato stampa o annuncio pubblico di qualsivoglia genere relativo al servizio proposto ed oggetto della successiva convenzione se non previo consenso scritto della ASL

BR, eccettuate quelle comunicazioni richieste per legge o in adempimento di una disposizione legittima della Amministrazione competente. Ove possibile, il proponente dovrà tempestivamente notificare alla ASL BR tale eventualità. La ASL BR potrà svolgere qualsivoglia attività di comunicazione volta ad informare il cittadino in merito al servizio.

9. Annullamento della procedura

E' facoltà della ASL BR annullare in qualunque momento e fase fino all'avvenuta stipula delle convenzioni, a propria insindacabile discrezione e senza alcun obbligo di giustificazione nei confronti del proponente, la presente procedura di ricognizione delle manifestazioni di interesse senza che ciò possa generare nei confronti della stessa alcun diritto o pretesa di danno e risarcimento a qualunque titolo da parte del proponente.

10. Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL BR srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di affidamento del servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede di Sanitaservice ASL BR srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verificare del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del partecipante, nonché da specifici obblighi di legge che regolamento l'attività di Sanitaservice ASL BR srl. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL BR srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15- 22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.

L'Amministratore Unico
dott. Flavio Maria Roseto

CONVENZIONE FRA L'AZIENDA ASL BR E …….. PER GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI PRENOTAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE

L'anno ……. il mese di ……. il giorno ……..

tra

la ASL Br, con sede legale in Brindisi alla via Napoli 8, di seguito denominata **Azienda**, nella persona del Direttore Generale dott. Giuseppe Pasqualone

e

Il ……..in qualità di Presidente pro tempore di ……..…….con sede legale in …….. alla via ……..., di seguito denominato **Soggetto proponente**

Premesso che:

- il Direttore Generale della ASL BR ha rappresentato l'opportunità di porre in essere servizi che consentano il miglioramento dell'accesso delle prestazioni sanitarie da parte del cittadino con una strategia di ampliamento e diversificazione dei canali di prenotazione di prestazione del SSN e del pagamento dei ticket sanitario, a vantaggio dell'utenza, superando in tal modo i limiti imposti dalle modalità tradizionali di pagamento del ticket, che attualmente prevedono la necessità di recarsi di persona presso gli sportelli nelle strutture delle Aziende Sanitarie, con particolari disagi per gli utenti che risiedono in località lontane dalle strutture deputate;

- l'apertura di nuovi sportelli CUP consente anche la riduzione delle code per il pagamento dei ticket presso gli sportelli della Azienda e in prospettiva contribuisce all'ottimizzazione dell'impiego del personale delle stesse, con significativi miglioramenti sia verso l'esterno nella percezione dell'efficienza del servizio sanitario regionale da parte del cittadino sia verso l'interno nell'efficacia dei processi aziendali;

- l'avviso è diretto per l'apertura dello sportello CUP che potranno essere attivati presso le località della provincia di Brindisi.

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 — Oggetto del contratto

1. Il Soggetto proponente si rende disponibile ad effettuare la prenotazione e la contabilizzazione per l'accesso a prestazioni sanitarie inserite nel sistema di prenotazione aziendale, erogate direttamente dall'Azienda stessa od in regime di convenzione nei confronti dei cittadini che ne facciano richiesta.

Art. 2 — Modalità di esecuzione del servizio

1. Le modalità di accesso degli utenti presso il Soggetto proponente sono quelle previste dalle disposizioni vigenti per il Centro Unico di Prenotazione - CUP – aziendale.

2. II servizio di prenotazione/contabilizzazione viene svolto dal Soggetto proponente per almeno ……. ore giornaliere .Tali prestazioni si svolgono presso le seguenti sedi:

……
…….

3. Il Soggetto proponente si impegna comunicare tempestivamente, ai fini della corretta gestione dell'informazione all'utenza, ogni eventuale variazione di orario rispetto a quella comunicata in sede di sottoscrizione del presente atto.

4. Al momento della prenotazione il Soggetto proponente è tenuto ad informare l'utente sui tempi di attesa e sui presidi presso i quali le prestazioni sanitarie richieste possono essere fruite.

5. Nel caso di esami che necessitano di particolare preparazione, gli operatori addetti alla prenotazione sono tenuti a fornire agli utenti le informazioni necessarie.

6. Il Soggetto proponente si impegna ad applicare correttamente le norme in materia di compartecipazione alla spesa da parte del cittadino ed in materia di diritto all'esenzione, al fine di introitare 1'esatto ammontare di quanto previsto in materia di ticket.

7. Il Soggetto proponente è tenuto altresì ad osservare ogni altra direttiva aziendale alla stessa partecipata per 1'applicazione delle disposizioni regionali in materia.

Art . 3 — Collegamento telematico

1. Il Soggetto proponente, per collegarsi in via telematica al sistema centrale aziendale, è tenuto a dotarsi di una linea di collegamento internet adeguata all' utilizzo della versione Web del CUP 1a tipologia minima di collegamento è tramite ADSL; PC con almeno 512 MB di RAM; Windows 2000/XP/Vista/7; Internet Explorer 6 0 superiori; Flash P layer poiché in presenza di collegamenti "meno performanti" 1'accesso alla procedura CUP non potrà essere realizzato.

2. L'Azienda fornisce inoltre tutta l'opportuna documentazione e la propria consulenza tecnica per 1a predisposizione verifica di funzionamento de1 collegamento procedura CUP ed autorizza il Soggetto proponente ad utilizzare il software presente sul sistema aziendale.

3. Inoltre il Soggetto proponente, per assolvere agli adempimenti di competenza, si dota autonomamente di lettore per codici a barre, in quanto il suo utilizzo, in fase di prenotazione della prestazione sanitaria, facilita la registrazione del codice ricetta.

4. Il Soggetto proponente, per far fronte a particolari esigenze quali impossibilità all'accesso alla procedura CUP della Azienda potrà avvalersi ……

5. L'ICT fornirà 1'assistenza necessaria all'individuazione del problema mettendo in atto i propri processi risolutivi qualora 1a causa del malfunzionamento sia di propria responsabilità limitandosi invece a fornire le opportune spiegazioni qualora il problema sia riconducibile a metodologie di collegamento non idonee o non funzionanti non di propria diretta competenza (problemi collegamento ÄDSL, problemi hardware/software della postazione di collegamento).

Art. 4 — Obblighi di informativa

1. Il Soggetto proponente è tenuto a tenere affisse presso lo sportello di prenotazione, locandine fornite dall'Azienda in materia di partecipazione alla spesa sanitaria, di diritti e doveri dei cittadini nella fruizione delle prestazioni specialistiche sanitarie, nonché gli eventuali ulteriori avvisi ritenuti utili da parte dell'Azienda.

Art . 5 — Personale del Soggetto proponente.

1. Per lo svolgimento delle attività comprese nel progetto il Soggetto proponente garantisce la disponibilità di dipendenti e/o di volontari, assicurando 1a loro specifica competenza e preparazione per gli interventi a cui sono destinati.

2. L'Azienda espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito al tipo di rapporto intercorrente tra il Soggetto proponente ed i soggetti da esso utilizzati per lo svolgimento del servizio. In particolare si prevede 1'impiego di:

1)……..

2) ……..

3. Eventuali variazioni saranno formalizzate con specifica comunicazione espressa da parte del Soggetto proponente. Il Soggetto proponente dichiara che il rapporto con l'eventuale proprio personale dipendente è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

Art. 6 — Formazione ed assistenza

L'Azienda garantisce al personale del Soggetto proponente interessato:

il percorso formativo necessario all'utilizzo del sistema operativo;

conoscenza della normativa vigente in materia;

help—desk mediante un numero telefonico dedicato all'assistenza dell'attività di prenotazione e contabilizzazione.

ART. 7 — Responsabili dell'Accordo

Il Soggetto proponente individua un referente per l'attività di prenotazione e contabilizzazione che costituisce riferimento per l'Azienda al fine di garantire la corretta ed omogenea gestione del servizio CUP.

Art. 8 — Privacy

L'Azienda, ai sensi del Regolamento Aziendale in materia di protezione dei dati personali, di attuazione del D. Lgs. n. 196/2003, nomina il Sig. …….. responsabile esterno del trattamento dei dati personali effettuati in forza del presente rapporto contrattuale, il quale si obbliga a:

a) trattare i dati ai soli fini dell'espletamento dell' incarico ricevuto;

b) adempiere agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;

c) rispettare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali;

d) informare sulle misure di sicurezza adottate e sulle eventuali successive modifiche;

e) informare immediatamente l'Azienda in caso di situazioni anomale o di emergenza.

ART. 9 — Obblighi e attività di vigilanza del Soggetto proponente

Il Soggetto proponente si impegna a vigilare, assumendosi 1a responsabilità nei confronti dell'Azienda e fornendo adeguata documentazione stessa per quanto di seguito specificato:

a) il personale incaricato esegue le attività e le prestazioni secondo le modalità tecnico organizzative indicate nella presente convenzione con idonea organizzazione, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale;

b) il personale adibito alla realizzazione del servizio è in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla normativa nazionale e regionale vigente, ed idoneo alla migliore realizzazione del servizio;

c) agli operatori impiegati nell'attività devono essere forniti dal Soggetto proponente gli indirizzi normativi predisposti dall'Azienda, che sono tenuti a rispettare; gli operatori impiegati dal Soggetto proponente non hanno alcun vincolo di subordinazione né professionale né organizzativo nei confronti dell'Azienda;

d) a favore del personale non volontario impiegato nel servizio devono essere garantite tutte le provvidenze di carattere sociale stabilite dalla legge e devono essere applicati i Contratti Collettivi di Lavoro e tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e 1a prevenzione degli infortuni. L'Azienda è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità al riguardo;

e) il Soggetto proponente è tenuto a fornire su richiesta dell'Azienda 1a documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati;

f) il Soggetto proponente provvede ad assicurare se stesso e il personale impegnato nell'attività, per 1a Responsabilità Civile verso i terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi, esonerando espressamente 1'Azienda da qualsiasi responsabilità per danni o

incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell' espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

g) l'attività è svolta interamente fuori da strutture dell'Azienda, con personale e mezzi interamente messi a disposizione dal Soggetto proponente.

Il Soggetto proponente consegna all'Azienda copia delle polizze sottoscritte.

Il Soggetto proponente risponderà di eventuali disfunzioni nonché del mancato raggiungimento rispetto degli obblighi definiti.

Il Soggetto proponente effettuerà con il responsabile dell'Accordo per l'Azienda incontri di verifica sull'andamento delle attività secondo le modalità previste dalla presente convenzione.

Il Soggetto proponente garantisce il pieno rispetto della normativa prevista per il rendiconto delle spese.

Sarà a carico del Soggetto proponente il risarcimento dei danni che deriveranno all'Azienda da una cattiva gestione delle procedure utilizzate da una inefficace attività organizzativa e gestionale.

ART. 10 — Adempimenti ex L. 136/2010

1. Il Soggetto proponente, a pena di nullità assoluta del contratto, assume 1'obbligo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

2. L'attivazione degli sportelli e la relativa gestione dovrà avvenire senza alcun costo o onere a carico dell'Azienda ed il Soggetto proponente dovrà fornire idonea fideiussione bancaria per un importo di €
……

3. Le somme incassate presso lo sportello dovranno essere versate, tramite bonifico bancario a favore dell'Ente Tesoriere dell'Azienda, Banca ……, IBAN ……., con una periodicità di …….……., che potrà essere variata in relazione agli effettivi incassi medi giornalieri.

4. A tal fine il Soggetto proponente dichiara che i conti correnti dedicati in via non esclusiva e tutti intestati a ……...……. e le transazioni relative al presente contratto sono:

……..

e che le persone abilitate ad operare su di essi sono:

……

5. Le parti, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della richiamata legge 136/2010, convengono che nel caso in cui il Soggetto proponente non adempia all'obbligazione di eseguire tutte le transazioni relative al presente contratto tramite Istituti Bancari o Poste Italiane Spa lo stesso si intenderà risolto di diritto.

Art. 11 — Rispetto del D. Lgs. N. 81/2008 in materia di sicurezza

Il Soggetto proponente garantisce che i locali, i beni e le attrezzature messi a disposizione per lo svolgimento dell'attività di cui alla presente convenzione, sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza.

Il Soggetto proponente tenuto all'osservanza delle disposizioni D.Lgs. n. 81/2008 ss. mm. consegna all'Azienda copia del proprio documento di valutazione dei rischi degli aggiornamenti in materia di sicurezza, indica il nominativo del proprio RSPP.

Il Soggetto proponente si impegna ad aggiornare l'Azienda in caso di modifiche.

Art. 12 — Cause e modalità di risoluzione

Il rapporto convenzionale si risolve di diritto ex art.1456 c.c., previa dichiarazione da inviarsi da parte dell'Azienda mediante lettera raccomandata a/r, nei seguenti casi:

a) gravi e reiterate interruzioni nello svolgimento continuativo delle prestazioni convenzionate;

b) venir meno del rapporto fiduciario circa il corretto assolvimento dei propri compiti solidaristici da parte del Soggetto proponente;

c) nel caso di inadempienze alla presente convenzione;

d) qualora si verifichino disservizi o inefficienze di natura tecnica organizzativa imputabili al Soggetto proponente.

Art . 13 — Durata della convenzione

Dato il suo carattere sperimentale, la presente convenzione ha la durata di un anno a decorrere dalla data di stipula, salvo disdetta anticipata da fornire con un preavviso minimo di tre mesi. E' prevista, al termine del primo semestre, una verifica in merito al volume e alla qualità delle prestazioni effettuate. E' consentita una proroga tecnica di tre mesi qualora alla scadenza si rendesse necessario approfondire i contenuti della convenzione.

ART . 14 — Foro competente

Per qualsiasi controversia non definita sarà competente il Foro di Brindisi, con espressa rinuncia da ambo le parti, a qualsiasi altro.

ART. 15 — Imposta di bollo e di registro

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L. n, 266/91 cit. , e sarà registrata solo in caso d' uso, con relative spese a carico della parte richiedente.

ART. 16 — Codice Etico

Il Soggetto proponente, sottoscrivendo 1a presente convenzione, aderisce al Codice Etico dell'Azienda —approvato con det. D.G. n. …….. e pubblicato sul sito aziendale _ impegnandosi a rispettarne i principi ed i valori che lo ispirano.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per la ASL BR	Per il Soggetto proponente
Il Direttore Generale	Il Legale Rappresentante

Concorsi

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria tra enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico per la UOC Controllo di Gestione.

IL DIRETTORE GENERALE

nota Rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 0664 del 10/04/2019, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 posto di Dirigente Medico per la UOC Controllo di Gestione, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08/06/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, dell'art. 30, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza del Regolamento aziendale della mobilità "in entrata" approvato con deliberazione n. 2721 del 18/12/2009.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico presso Aziende e/o Enti regionali ed extraregionali del Comparto Sanità di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13/07/2016;
b) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;
c) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
d) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;
e) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL 3/11/2005 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL del 17/10/2008;
f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
g) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta
h) **specifico requisito professionale**: (*ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, co. 1 (b-bis) D.lgs. 165/2001 e s.m.i." [….] Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, […], con indicazione dei requisiti da possedere").* Documentata esperienza pluriennale nelle attività di controllo di gestione in Aziende Sanitarie di medio-grandi dimensioni e conoscenza dei principali sistemi gestionali, di office automation e di controllo direzionale aziendali e regionali.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito in mobilità sarà corrisposto il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente – a pena di esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari – U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", ***entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV^a^ Serie Speciale – Concorsi*;** il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito portale aziendale – albo pretorio – settore "Concorsi e avvisi", **a pena di esclusione**, e inoltrata con una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. (Sulla busta indicare "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico per la UOC Controllo di Gestione)";

- **inviata mediante Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo: agrumobilita.aslbari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico per la UOC Controllo di Gestione). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di ***posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.*** La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio;** l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
4) la situazione familiare e/o sociale;
5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della

cancellazione dalle liste medesime;
7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
9) di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____;
10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno _____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ _____ presso _____ della durata di _____;
11) l'iscrizione all'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di _____;
12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità_____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le domande di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi, non verranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:
1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
2) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
3) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012,

l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

Art. 4 - VALUTAZIONEDEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge, secondo l'allegato modello "B", dovrà contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, **pena la non valutazione**.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);

- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite;

- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento),

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);

- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Art. 5 - AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Direttore Generale con provvedimento motivato provvederà all'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla procedura di mobilità.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:
a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
b) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
c) i candidati non in possesso di tutti i requisiti di ammissione di cui all'art. 1, lett. a), b) c), d), e), f), g) e h);
d) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
e) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
f) i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi;
g) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
h) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
i) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali dei candidati, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo

componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla mobilità e sulla base:
1 – prova colloquio;
2 –anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3 –numero dei figli;
4 –avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
5 –curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dai Regolamenti aziendali in materia di mobilità in entrata di cui alle deliberazioni del D.G. n. 2721 del 18/12/2009 "Dirigenza Medica e Veterinaria ":

a. ***Anzianità di servizio*** *prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);*

b. ***Per i figli,*** *punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;*

c. ***Per l'avvicinamento****, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;*

d. ***Curriculum formativo e professionale*** *per un massimo di 15 punti.*
La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:
   1. *Incarichi di responsabilità;*
   2. *Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;*
   3. *Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina messa a selezione;*
   4. *Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
   5. *Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;*
   6. *Attività di ricerca;*
   7. *Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;*

e. ***La prova colloquio*** *è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.*
La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale esclusione dalla graduatoria di merito. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presenza al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Art. 8 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato idoneo.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori. Si precisa che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 28 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica negativa, da parte del competente organismo, sull'esistenza di Dirigenti in esubero, in eccedenza o in disponibilità, nel profilo/disciplina messa in mobilità.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione da parte del Medico competente di questa ASL, nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per l'Amministrazione ricevente.

Il vincitore del presente avviso di mobilitato non potrà chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettivo trasferimento presso questa ASL, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 12/05/2005.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla mobilità presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte del candidato, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, revocare, sospendere o dilazionare la suindicata mobilità per ragioni d'ordine organizzativo e/o finanziario in considerazione di provvedimenti derivanti dall'adeguamento al Piano operativo e di norme nazionali e regionali in materia di contenimento di spesa.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio) – 080/5842375 (rag. Giuseppe Fiore).

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale
Antonio Sanguedolce

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

AL DIRETTORE GENERALE ASL BA
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto__*(cognome)*_____*(nome)*_____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Medico per la UOC Controllo di Gestione pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat _____ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____ _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno _____(gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ _____ della durata di _____ ;
9. di essere iscritto all'ordine dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____;
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____e nella disciplina _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal

_____ (gg/mm/aa);

12. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
13. di accettare tutte le condizioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
14. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____Via _____ C.A.P. _____ Comune_____
Prov. _____ Tel. _____ Cellulare _____ e-mail_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B";
2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.
3) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali.

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Medico per la UOC Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome
Cognome
Data nascita
Luogo di nascita
Residenza
Recapiti telefonici
E-mail:
Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____ ***intestatario scheda***
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____ _____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____ _____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____ _____

4) _____
(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

(particolare situazione personale)

di avere ***l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge*** _____oppure
(nome e cognome)

al ***proprio nucleo familiare*** _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____)
indirizzo_____ n. _____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____
___ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____
conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____
conseguito presso l'Università/Ente_____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE
Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE
Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE
Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI
Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE
Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al_____

CONVEGNO
Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____al_____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____data_____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____data_____

COMUNICAZIONI

autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____data_____

ABSTRACTS

autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____data_____

POSTER

autori _____
titolo del lavoro _____
rivista _____data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____presso l'Unità Operativa_____

dell'Azienda Sanitaria Locale di _____
ovvero dell'Ente/Azienda _____con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:
- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio):

- Ente_____
  accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**)
  con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____
  con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria*** (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____
_____
_____
_____
_____

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

_____
_____
_____

ALTRO

_____
_____
_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali

periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc…).

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Ilsottoscritto/a_____
preso visione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Medico per la UOC Controllo di Gestione, elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL BR

Bando di ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale.

In esecuzione della delibera A.S.L. BR di Brindisi n. 813 del 09.05.2019, sono banditi i corsi di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, ai sensi dell'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29.07.2009, dell'art. 4, comma 9, della Legge n. 412/91, dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 1 - Istituzione dei corsi

È istituito corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale, articolato in n. 2 moduli.

A ciascuno dei due moduli saranno ammessi n. 20 medici appartenenti alle categorie come individuate ai successivi articoli.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono presentare domanda i medici che siano in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Art. 3 - Requisiti specifici di iscrizione ed ammissione

Al corso possono partecipare i medici:

a) in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscritti, alla data di scadenza del presente avviso, all'Albo Professionale;
c) appartenenti alle seguenti categorie, secondo l'ordine di precedenza definito dal citato art. 96 dell'A.C.N.:
    1) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nella A.S.L. di Brindisi, secondo l'anzianità di incarico;
    2) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nelle AA.SS.LL. limitrofe alla ASL BR, secondo l'anzianità di incarico;
    3) medici incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale presso le altre AA.SS.LL. della Regione Puglia, secondo l'anzianità di incarico;
    4) medici residenti nell'A.S.L. di Brindisi, secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore;
    5) medici residenti in altre AA.SS.LL. secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore.

Ai corsi possono partecipare in via subordinata i medici non iscritti nella graduatoria regionale di medicina generale con esclusione dei medici frequentanti il corso formativo triennale regionale per la medicina di base e le scuole di specializzazione, con priorità per i residenti nella ASL di Brindisi e secondo le ulteriori priorità indicate dalla norma transitoria n. 4 e dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N..

Possono partecipare inoltre in soprannumero, nel limite di n. 5 unità per ciascun modulo, i medici titolari, alla data di scadenza della pubblicazione del presente bando, di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale.

Art. 4 - Durata e programma del corso

Il corso ha durata almeno quadrimestrale, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 5 - Obbligo di frequenza al corso

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il calendario ed il programma formativo definito a livello regionale. Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici "animatori" e si svolge presso le UU.OO. di terapia intensiva polivalente, sala operatoria, sala parto, U.T.I.C., centrale operativa e mezzi di soccorso, pronto

soccorso e D.E.A.. Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso. È richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, prevedendosi il limite massimo di 30 ore di assenze complessive di tirocinio pratico oltre le quali vi è l'esclusione dal corso.

Art. 6 - Valutazione finale

Il Direttore del corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "animatori" per ogni singola fase di corso.

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale, a seguito di una prova consistente in un colloquio, strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato, al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo. Al candidato risultato idoneo sarà rilasciato un apposito attestato. Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 7 - Domanda di ammissione

Gli interessati dovranno inviare domanda in carta semplice, sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, indirizzata a:

Azienda Sanitaria Locale BRINDISI - Unità Operativa Personale Convenzionato
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

La domanda di ammissione, corredata di documento di identità, può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- mediante il servizio postale,
- consegnata pro manibus all'ufficio protocollo dell'ASL BR, in via Napoli n. 8 a Brindisi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30,
- a mezzo PEC personale all'indirizzo protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

L'Ufficio provvederà a stilare la graduatoria aziendale per l'ammissione dei candidati ai corsi, sulla base dei criteri sanciti dall'art. 96 dell'A.C.N. e indicati nel bando.

Art. 8 - Redazione delle domande

La domanda deve essere prodotta nel formato proposto in allegato al presente bando. Si precisa che le domande incomplete saranno escluse.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC personale, il voto e l'anzianità di laurea, la data di iscrizione all'albo professionale, nonché tutte le attività svolte ed in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, alla data di scadenza del presente avviso ed il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di accettare quanto previsto dal presente bando.

Art. 9 - Termine di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al corso, in tutti i casi sopra descritti, deve pervenire entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni, che decorrono dal giorno successivo e quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, anche se spedite entro la data di scadenza, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.

Art. 10 -Quota di Iscrizione

È prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.) pari ad € 450,00=.

La quota prevista dovrà essere versata, pena decadenza, in un'unica soluzione, esclusivamente nei 5 giorni successivi alla data di convocazione presso l'ASL BR, per la conferma dell'iscrizione al corso, con la seguente modalità:

Bonifico su c/c bancario della Banca Popolare di Bari - filiale di Brindisi, intestato alla Azienda Sanitaria Locale di Brindisi - Via Napoli n. 8 - 72100 BRINDISI, *Causale:* Iscrizione al Corso di Formazione SEU 118 ASL BR Anno 2019, *Codice IBAN:* IT 11 Z 05424 04297 000 000 000 204;

entro il secondo giorno successivo al predetto termine perentorio, dovrà essere inviata copia della ricevuta del suddetto bonifico all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.
In caso di rinuncia alla partecipazione al corso, successiva al versamento della quota di iscrizione, non si darà seguito al rimborso della stessa e comunque le quote di iscrizione versate non saranno oggetto di rimborsi in nessun caso.

Art. 11 - Procedure di consultazione

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16, comma 7, L. n. 2 del 28/01/2009).
Per l'inoltro delle comunicazioni questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Art. 12 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:
- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione nella domanda di almeno uno dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale di posta elettronica certificata;
- la mancata indicazione della data d'iscrizione all'Albo Professionale;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda, successiva alla data di scadenza del presente avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie;
- la mancata indicazione di uno qualsiasi dei dati indicati all'art. 8 del presente avviso;
- il mancato versamento della quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso.

Art. 13 - Norma finale

Per il programma delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento dei corsi, si rinvia integralmente alla disciplina definita per la specifica materia e contenuta nell'avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 148 del 21.11.2002 "Indirizzi relativi al programma delle attività formative, procedure organizzative e criteri per il corretto svolgimento dei corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale (118)".
L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare in tutto o in parte il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.
Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, e-mail antonio.massaro@asl.brindisi.it, tel. 0831-536744/742/785, fax 0831-536657.

Brindisi, _____

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ALLEGATO - FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla A.S.L. BRINDISI
U.O. Personale Convenzionato
Via Napoli, 8 - 72100 BRINDISI

Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BRINDISI - anno 2019.

Il/La sottoscritto/a _____, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro su quando dichiarato nella presente, presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____ , chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione delle apposite graduatorie per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BRINDISI - anno 2019.

A tal fine dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ cod. fisc. _____ ;

b) di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ , in via ___ _____ n. _____ tel. _____ _____ , _____ , PEC _____ _____ ;

c) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data _____ , con voto _____ presso l'Università di _____ ;

d) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ _____ dal _____ ;

e) di essere medico (apporre una crocetta in corrispondenza del titolo di partecipazione):

- ❑ incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale presso la A.S.L. _____ _____ dal _____ ,
- ❑ iscritto nella graduatoria regionale vigente di M.G., posizione n. _____ punti _____ ,
- ❑ titolare di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel servizio Emergenza Sanitaria Territoriale dal _____ a tutt'oggi,
- ❑ non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell'A.C.N. vigente, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____ ;
- ❑ non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N. vigente, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;

f) di non frequentare il corso di formazione in medicina generale;

g) di non frequentare alcuna scuola di specializzazione;

h) di detenere / non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____ ;

i) di trovarsi / non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'A.C.N. del 29.07.2009;

j) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

k) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni per le finalità connesse alla presente procedura;

l) di accettare tutto quanto previsto dal bando di indizione;

m) di essere consapevole che le informazioni attinenti al presente bando si avranno per conosciute con la semplice pubblicazione sul sito aziendale della ASL BR.

n) Di essere consapevole che le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno effettuate esclusivamente tramite PEC.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29.07.2009 e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici di medicina generale, dei quali ha integrale conoscenza

Data _____ firma _____

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare a n. 1 laureato magistrale in Scienze Biotecnologiche e da svolgersi presso l'UOC di Pneumologia del P.O. "Perrino" di Brindisi.

In esecuzione del provvedimento n. _798_del_06/05/2019_esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 1 BORSA DI STUDIO

finalizzate all'attività di Biotecnologo da svolgere nell'ambito della U.O.C. di Pneumologia del P.O. "Perrino" -ASL BR- della durata di un anno, eventualmente rinnovabili;

La Borsa di Studio consiste nell'erogazione di una somma annua di € 20.000# (ventimila/00) corrisposta in ratei mensili coperti da apposito fondo derivante dalle sperimentazioni cliniche effettuate negli ultimi anni dalla attività dalla U.O.C. di Pneumologia del P.O. "Perrino'';

Art. 1 - Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 1 04/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
d. non aver riportato condanne penali.

Art.. 2 - Requisito Specifico di ammissione

• **Laurea Specialistica/Magistrale in Scienze Biotecnologiche (8/S-LM-8)**;

l requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non saranno ammesse le domande pervenute prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.

In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc ...).

Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc... alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.

Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

ART. 3 -Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

l requisiti di cui agli artt. 1 e 2 sono accertati, dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi desumibili dall'istanza di partecipazione, dal curriculum e da ogni altra documentazione che il candidato riterrà utile ai fine della partecipazione al presente avviso.

Art. 4 - Incompatibilità

a. Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n.

95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;

b. La Borsa di Studio è incompatibile con il rapporto di lavoro dipendente con altro Ente, sia pubblico che privato o la titolarità di altra Borsa di Studio;

Art. 5 - Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

- **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

  Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio"

  La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

  SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

- **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

  Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di mobilità volontaria all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

α) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
β) numero di codice fiscale posseduto;
χ) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC)** presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso (esclusione, convocazione alle prove, convocazione per conferimento incarico, etc.);
δ) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
ε) i titoli di studio posseduti e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
φ) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
γ) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.

Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.

Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.

Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.

Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni

sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 -Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

- Direttore della UOC di Pneumologia del P.O. "Perrino" - Presidente
- Due Dirigenti Medici di Pneumologia - Componenti
- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C) in servizio presso l'ASL BR - segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9- Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività della borsa di studio così ripartiti:
  - a) Titoli di carriera: Punti 10,0000
  - b) Titoli accademici e di studio: Punti 3,0000
  - c) Pubblicazioni e titoli scientifici: Punti 3,0000
  - d) Curriculum formativo e professionale: Punti 4,0000

- **Punti 30** l'esame colloquio verterà sulla verifica:
- della conoscenza di argomenti inerenti la **Diagnostica Citologica in ambito pneumologico**; ·

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati, per i titoli e il colloquio, da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 11- Natura della borsa

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.
Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro subordinato essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

Art. 12 -Accettazione delle borse e diritti e doveri del borsista

La borsa viene conferita con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa, il vincitore è tenuto a presentare i seguenti documenti:

1) dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
2) autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui il vincitore della borsa dovrà dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;

- fotocopia del codice fiscale;

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

La borsa ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo della stessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nell'attività.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del responsabile del progetto.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura.

L'attività del borsista sarà svolta prevalentemente presso la struttura U.O.C. di Pneumologia del P.O. "Perrino"- ASL BR- (Responsabile- Direttore della UOC Pneumologia Dott. Eugenio Sabato).

Art. 13 -Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la borsa.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs, n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai fini della gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di conferimento di cui al presente bando.

Art. 14- Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it***- **link ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale- U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100- Via Napoli n. 8, Tel. 0831 - 536718/536727/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio Biotecnologo
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI

__l__ sottoscritt_____
nat__il_____a_____Prov._____
residente a_____Prov._____ C.A.P. _____
Via_____ n._____
C.F._____ : _____ Tel._____
Consapevole sulle conseguenze penali alle quali può andare incontro in caso di dichiarazione mendace

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare ad n. 1 laureato magistrale in Scienze Biotecnologiche e da svolgersi presso l'UOC di Pneumologia del P.O. "Perrino" di Brindisi, indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP n._____ del_____

A tal fine dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza _____;
dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere in possesso del seguente diploma di laurea _____ conseguito il _____presso l'Università degli Studi di_____
nell'A.A._____;
(I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)
5. **indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC)** presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso (esclusione, convocazione alle prove, convocazione per conferimento incarico, etc.)_____;

5. di essere, altresì, in possesso del seguente requisito specifico di ammissione:

   - _____

6. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni_____
   _____dal _____ al _____ ;

7. di non essere ovvero di essere titolare di contratto libero professionale / co.co.co. presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
   _____
   dal _____ al _____ ;

8. di non essere ovvero di essere titolare di Borsa di Studio presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
   _____
   dal _____ al _____ ;

9. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
10. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
11. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco redatto in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
- _____
- _____.

Data,..... Firma

.....

ASL BT

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori e di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" – Macro Aree ASL BT.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 705 del 30/04/2019, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati, validi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di questa Azienda, ai sensi del Capo V dell'ACN del 29/07/2009 e delle norme regionali di riferimento.

REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI:

- Essere cittadini italiani o equiparati. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013:
  - Gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - I cittadini di altro stato appartenente alla Unione Europea;
  - I familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari di permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo;
  - I cittadini di paesi terzi che siano titolari di permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - I titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Godimento di diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.

REQUISITI SPECIFICI

- **Laurea in Medicina e Chirurgia**; ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D. Lgs. 165/2001, se il titolo è stato conseguito in uno dei Paesi dell'Unione Europea, deve essere corredato dal decreto di equiparazione rilasciato dal Presidente del Consiglio dei Ministri. Ai sensi dell'art. 49 e 50 del DPR n.394/1991 e s.m. ed i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute italiano.
- **Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri**;

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento i sanitari che, in possesso dei requisiti generali e specifici, concorrano per una delle seguenti ipotesi:

a) medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale di settore di Emergenza Sanitaria Territoriale "118", valevole per l'**anno 2019**, pubblicata sul **BURP n. 138 del 25/10/2018 (Allegato A)**;
b) medici che, in possesso dell'Attestato di formazione specifica in Medicina Generale, abbiano acquisito l'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale **successivamente** alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale, ai sensi della N.T. n. 7 dell'ACN del 29/07/2009, (ovvero il 31/01/2018) **(Allegato B)**;

- in **via residuale** possono concorrere:

c) medici che, ai sensi dell'art. 3 comma 10 bis della L.R. n.67 del 29/12/2017, di modifica ed integrazione della L.R. n.26/2006, rettificata dalla L.R. n.7 del 28/03/2012 siano già incaricati a tempo determinato nel settore EST alla data di entrata in vigore della legge su richiamata, ovvero il **30/12/2017** e siano già in possesso del solo attestato di cui all'art. 96 dell'ACN 29/07/2009 **(Allegato C)**;

- **Al solo fine di** scongiurare vuoti organizzativi e gestionali, assicurare continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e non determinare interruzione di pubblico servizio possono concorrere al conferimento di incarichi provvisori:

  d) medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale all'esercizio della professione medica successivamente alla data del 31/12/1994 **(ai sensi della Norma Finale n. 5 ACN 29/07 /2009)**, e che alla data di **scadenza** del presente bando, siano in possesso dell'attestato di d'idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN del 29/07/2009 **(Allegato D)**.

Non possono ricoprire incarichi in convenzione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso, **redatte in bollo da € 16,00** (come previsto dal parere espresso dalla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 954-19608/2010 del 18/02/2010), indirizzate al **DIRETTORE GENERALE ASL BT- VIA FORNACI, 201- 76123 ANDRIA**, devono essere redatte **esclusivamente come da modelli** allegati al presente avviso.

Le domande incomplete o redatte in difformità dai predetti modelli saranno escluse.

Le domande devono essere inoltrate, pena esclusione, **entro 15 gg. giorni successivi** a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, **esclusivamente**:

- **tramite consegna pro manibus all'Ufficio Protocollo della ASL BT (dalle ore 11,30 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 il martedì e il giovedì), sito ad Andria, in via Fornaci - 201**

oppure

- **a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo su indicato; fa fede la data del timbro postale accettante;**

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, **pena esclusione**.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (ved. modelli di domanda allegati), gli aspiranti, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, come di seguito:

a) cognome, nome;
b) data e luogo di nascita, C.F.;
c) residenza ed eventuale recapito a cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso, ivi compreso l'indirizzo di **posta elettronica certificata** alla quale l'amministrazione si riserva di

inviare ogni comunicazione e/o convocazione relativa all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra comunicazione finalizzata alla copertura degli incarichi convenzionali. **Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per la copertura degli incarichi convenzionali;**

d) recapito telefonico;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
g) il possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, con l'indicazione della data, del voto e della sede di conseguimento;
h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
i) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale valevole **per l'anno 2019**, settore Emergenza Sanitaria Territoriale 118, con il relativo punteggio **(per chi concorre ai sensi del modello "A" di domanda)**;
j) data e luogo di conseguimento dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale e data e luogo di conseguimento dell'attestato di idoneità all'Emergenza Sanitaria Territoriale 118 **(per chi concorre ai sensi del modello "B" di domanda)**;
k) l'anzianità di servizio maturata nel 118 e l'indicazione della data e del luogo di conseguimento dell'attestato di idoneità all'Emergenza Sanitaria Territoriale 118 **(per chi concorre ai sensi del modello "C" di domanda)**;
l) la data di conseguimento dell'abilitazione professionale e data e luogo di conseguimento dell'attestato di idoneità all'Emergenza Sanitaria Territoriale 118 (**per chi concorre ai sensi del modello "D" di domanda**);
m) tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie;
n) di non avere procedimenti penali a proprio carico;
o) di accettare le condizioni previste dal bando;
p) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs.n. 196/2003;
q) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata . In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto c) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, **pena esclusione**.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n.445/2000.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità, **pena esclusione**;
- autocertificazione informativa rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 (ALLEGATO L), **pena esclusione**.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Non si terrà conto del rinvio, effettuato dal candidato nella domanda di partecipazione all'avviso de quo, a documenti e/o atti in possesso di questa Azienda presentati in occasione di altre procedure.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità:

- **in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per il conferimento degli incarichi convenzionali relativi all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra comunicazione finalizzata al conferimento degli incarichi;**
- **per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/ o indirizzi di posta elettronica certificata o e-mail da parte del medico concorrente.**

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione di comunicazioni e/o convocazioni finalizzate all'attribuzione degli incarichi convenzionali, in caso di:

- **mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta certificata;**
- **comunicazione effettuata con modalità differenti da quelle indicate nel presente bando (es. comunicazione scritta);**
- **eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.**

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'incompleta o inesatta compilazione della domanda come da modelli allegati predisposti dalla ASL BT;
- l'utilizzo di modelli di domanda diversi da quelli predisposti dalla ASL BT;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la mancata presentazione dell'Allegato "L" o la omessa o non completa compilazione dello stesso;
- l'invio del modello di domanda con modalità diverse rispetto a quelle previste dal bando.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

In relazione alle domande presentate dai medici aspiranti di cui al **punto a)** (MODELLO DI DOMANDA lettera "A") sarà predisposta, con i criteri di cui all'ACN del 29/07/2009, a norma delle disposizioni regionali vigenti materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, una graduatoria contenente i nominativi dei medici **residenti nel territorio della ASL BT**, nonché una ulteriore graduatoria dei medici **residenti nel territorio di altre Aziende**, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza;

In relazione alle domande presentate dai medici aspiranti di cui alla lettera **b)**, (MODELLO DI DOMANDA lettera "B") ai sensi della Norma Transitoria n. 7 ACN 29/07/2009, verranno predisposti degli elenchi separati, ai sensi dei criteri recepiti nella D.D. Regionale n. 155 del 27/09/2007 ed esplicati nella nota regionale prot. n. 9526/ PATP del 04/07/2012, con priorità per i **medici residenti** nel territorio ASL BT che, all'atto dell'attribuzione dell'incarico provvisorio/sostituzione, non detengono alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione, ovvero:

1. minore età al conseguimento della laurea,
2. voto di laurea,
3. anzianità di laurea,

che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici di cui al punto a).

In relazione alle domande presentate dai medici aspiranti di cui alla lettera **c)** (MODELLO DI DOMANDA lettera "C"), ai sensi dell'art. 3 comma 10bis della L.R. n.67 del 29/12/2017, di modifica della L.R. n.26/2006, già rettificata ed integrata dalla L.R. n.7 del 28/03/2012, che **siano già incaricati a tempo determinato nel settore EST e siano in possesso del solo attestato di cui all'art. 96 dell'ACN 29/07/2009, alla data di pubblicazione della legge ovvero il 30/12/2017**, saranno predisposti degli elenchi graduati secondo le indicazioni stabilite all'art. 10 ter della L. R. 67/2018 ovvero:

1) anzianità di servizio 118:
2) a parità del requisito sub) 1 la "residenza nell'azienda":
3) a parità del requisito sub) 2, la maggiore età
4) a parità del requisito sub) 3, il voto di laurea:
5) a parità del requisito sub) 4, l'anzianità di laurea:

che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici di cui al **punto a) e b)**.

Per "anzianità di servizio" si intende quella maturata a seguito di conferimento d'incarico convenzionale secondo l'ACN quale medici di emergenza- urgenza 118; sono esclusi i medici che hanno prestato servizio nei Pronto Soccorso e nei PPI ospedalieri.

-In relazione alle domande presentate dai medici aspiranti, di cui alla lettera d), (MODELLO DI DOMANDA lettera "D") ai sensi della Finale n. 5 ACN 29/07/2009, che siano in possesso, **alla data di scadenza del presente bando**, dell'attestato d'idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, verranno predisposti degli elenchi separati, con priorità per i medici **residenti nel territorio ASL BT** che, all'atto dell'attribuzione dell'incarico provvisorio/sostituzione, non detengono alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione, ovvero:

1. minore età al conseguimento della laurea,
2. voto di laurea,
3. anzianità di laurea,

che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici di cui al **punto a), b) e c)**.

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Gli incarichi di sostituzione e provvisori saranno conferiti, nel rispetto dell'art. 97 ACN 29/07/2009, prioritariamente ai medici di cui al punto a) ed in subordine ai medici presente ai punti successivi, secondo l'ordine aziendale di graduatoria. Esaurita la graduatoria, l'incarico potrà essere attribuito al medico precedentemente incaricato.

Si precisa che dei medici concorrenti ex Norma Transitoria n. 7 e dei medici concorrenti ex Norma Finale n. 5 **(modelli di domanda lettera "B" e "D")**, con priorità per i **medici residenti nel territorio ASL BT**, avranno la precedenza coloro che, all'atto dell'attribuzione dell'incarico, **non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione**, come da autocertificazione informativa rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 (ALLEGATO L).

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso ivi comprese quelle finalizzate al conferimento degli incarichi saranno effettuate dall'U.O.S.V.D. Personale Convenzionato/Strutture Accreditate esclusivamente tramite posta elettronica certificata aziendale all'indirizzo PEC indicato dal candidato nella domanda. Non saranno utilizzate altre modalità di comunicazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n.196/2003), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali, da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso, acquisiti a tal fine dall'ASL BT, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura selettiva di che trattasi ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale presso l'UOSVD Personale Convenzionato/Strutture Accreditate della ASL BT.

NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nell'ACN dei Medici di Medicina Generale del 29/07/2009 e all'AIR vigente, oltre alle norme contenute nelle fonti legislative e contrattuali vigenti in materia.

Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione da parte dei concorrenti, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa nazionale e regionale vigente di riferimento che regola i rapporti con i medici di medicina generale.

L'ASL BT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze aziendali, senza obbligo comunicazione e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta.

Ai sensi del D.L.gs n.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, saranno raccolti presso la ASL BT - UOSVD Personale Convenzionato - Strutture Accreditate, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per ottenere informazioni relative al presente avviso, gli aspiranti possono rivolgersi all'UOSVD Personale Convenzionato/Strutture Accreditate - Via Fornaci, 201 tel. 0883/299740 (dott.ssa Mariagrazia Capogna) -dalle ore 12 alle ore 13 dei giorni di martedì e giovedì.

Il Direttore Area Gestione del Personale
(dott. Francesco Nitti)

Il Direttore Generale
(avv. ALESSANDRO DELLE DONNE)

ALLEGATO A)

Marca da Bollo
Euro 16,00
Agenzia delle Entrate
Prot.n.954-19608/2010
del 18/02/2010

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nelle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" – Macro Aree ASL BT, a norma del Capo V ACN del 29/07/2009.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla selezione, per la formazione di graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di codesta ASL BT.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- ❑ di essere nato a_____ il_____ C.F._____;
- ❑ di essere residente ne Comune di _____Via-Piazza_____ n.° _____ CAP_____;
- ❑ Recapito Telefonico Fisso n. _____;
- ❑ Recapito mobile Cell. _____;
- ❑ di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero essere in possesso dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i (indispensabile specificare la condizione) _____;
- ❑ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di_____(1) (**);
- ❑ di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (**indicazione obbligatoria**) _____;

- ❑ di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia in data _____, con voto di laurea _____ presso_____;
- ❑ (*nel caso di titoli accademici conseguiti in un Paese dell'UE*) di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea _____ il titolo di studio_____ _____ in data _____ equiparato, ai sensi dell'art. 38 co.3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M._____;
- ❑ (*nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero*) di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio_____ conseguito presso lo Stato _____con Decreto del Ministero della Salute n._____ del _____;
- ❑ di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero_____;
- ❑ di concorrere per l'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT, essendo incluso al n. _____, con punti _____, della **graduatoria regionale di Medicina Generale** per **l'anno 2019**, pubblicata sul **BURP n. 138 del 25/10/2018;**
- ❑ di allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato "L" dell'ACN 29/07/2009;
- ❑ di non avere procedimenti penali a proprio carico in corso;
- ❑ di accettare tutte le condizioni previste dal bando e altresì che le modalità di notifica rinvenienti dalla presente procedura, ivi comprese le convocazioni per l'eventuale accettazione degli incarichi provvisori/di sostituzione, saranno effettuate dall'U.O.S.V.D. Personale Convenzionato/Strutture Accreditate a mezzo PEC **all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal candidato nella domanda**;
- ❑ di accettare che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda;
- ❑ di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.L.gs. n.196 del 30.06.2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso.

Allega alla presente domanda copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr._____ COMUNE DI _____prov. _____

_____CAP_____VIA_____, N. _____Recapito

Telefonico _____, Indirizzo pec_____.

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009 - che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale - del quale ha integrale conoscenza, e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

_____
(Luogo e data)

In fede

_____
(firma non autenticata) (*)

(*)La presente domanda deve essere firmata e integralmente compilata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

(1)(**) Sottolineare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa. In caso di mancata iscrizione indicarne i motivi.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali richiesti, si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti.

ALLEGATO B)

Marca da Bollo
Euro 16,00
Agenzia delle Entrate
Prot.n.954-19608/2010
del 18/02/2010

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nelle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" – Macro Aree ASL BT, a norma del Capo V ACN del 29/07/2009.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla selezione, per la formazione di graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di codesta ASL BT.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- ❑ di essere nato a_____ il_____ C.F._____;
- ❑ di essere residente nel Comune di _____Via-Piazza_____ n.° _____ CAP_____;
- ❑ Recapito Telefonico Fisso n. _____;
- ❑ Recapito mobile Cell. _____;
- ❑ di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero essere in possesso dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i (indispensabile specificare la condizione) _____;
- ❑ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di_____(1) (**);
- ❑ di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (**indicazione obbligatoria**) _____;
- ❑ di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia in data _____, con voto di laurea _____ presso_____;

- ❑ (*nel caso di titoli accademici conseguiti in un Paese dell'UE*) di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea _____ il titolo di studio_____ _____ in data _____ equiparato, ai sensi dell'art. 38 co.3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M._____;
- ❑ (*nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero*) di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio_____ conseguito presso lo Stato _____con Decreto del Ministero della Salute n._____ del _____;
- ❑ di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero_____;
- ❑ di concorrere per l'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT, ai sensi della norma transitoria n. 7 ACN 29/07/2009, avendo conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale, in data _____ presso _____ e di aver conseguito l'attestato di Formazione Specifica in Medicina Generale in data_____ presso _____ ;

❑ di svolgere/non svolgere altre attività come Medico, compreso la frequenza di corsi di specializzazione e/o corsi triennali di formazione in medicina generale ex D.L.vo 256/91.

- ❑ In caso affermativo specificare:
  _____
  _____
- ❑ di allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato "L" dell'ACN 29/07/2009;

❑ di non avere procedimenti penali a proprio carico;

❑ di accettare tutte le condizioni previste dal bando e altresì che le modalità di notifica rinvenienti dalla presente procedura, ivi comprese le convocazioni per l'eventuale accettazione degli incarichi provvisori/di sostituzione, saranno effettuate dall'U.O.S.V.D. Personale Convenzionato/Strutture Accreditate a mezzo PEC **all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal candidato nella domanda**;

❑ di accettare che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda;

❑ di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.L.gs. n.196 del 30.06.2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso.

Allega alla presente domanda copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr._____ COMUNE DI _____prov. _____

_____CAP_____VIA_____, N. _____Recapito

Telefonico _____, Indirizzo pec_____.

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009 - che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale - del quale ha integrale conoscenza, e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

_____
(Luogo e data)

In fede

_____
(firma non autenticata)(*)

(*)La presente domanda deve essere firmata e integralmente compilata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

(1)(**) Sottolineare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa. In caso di mancata iscrizione indicarne i motivi.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali richiesti, si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti.

ALLEGATO C)

Marca da Bollo
Euro 16,00
Agenzia delle Entrate
Prot.n.954-19608/2010
del 18/02/2010

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nelle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" – Macro Aree ASL BT, a norma del Capo V ACN del 29/07/2009.

Il sottoscritto _____,
presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla selezione, per la formazione di graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di codesta ASL BT.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- ❑ di essere nato a_____ il_____ C.F._____;
- ❑ di essere residente ne Comune di _____Via-Piazza_____ n.° _____ CAP_____;
- ❑ Recapito Telefonico Fisso n. _____;
- ❑ Recapito mobile Cell. _____;
- ❑ di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero essere in possesso dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i (indispensabile specificare la condizione) _____;
- ❑ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di_____(1) (**);
- ❑ di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (**indicazione obbligatoria**) _____;

- ❑ di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia in data _____, con voto di laurea _____ presso_____;
- ❑ (*nel caso di titoli accademici conseguiti in un Paese dell'UE*) di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea _____ il titolo di studio_____ _____ in data _____ equiparato, ai sensi dell'art. 38 co.3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M._____;
- ❑ (*nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero*) di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio_____ conseguito presso lo Stato _____con Decreto del Ministero della Salute n._____ del _____;
- ❑ di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero_____;

- ❑ di concorrere, per l'inserimento negli elenchi aziendali ASL BT, ai sensi della L.R. n. 67 del 29/12/2017, di modifica ed integrazione della L.R. n. 26/2006 e della L.R. n. 7/2012, essendo in servizio a tempo determinato dalla data di entrata in vigore della legge su richiamata, ovvero il **30/12/2017,** nel settore EST 118 presso la ASL_____ ed avendo maturato la seguente anzianità di servizio nel settore:
  1. AZIENDA_____
     dal_____al_____
     totale mesi:_____ ;
  2. AZIENDA_____
     dal_____al_____
     totale mesi:_____ ;
  3. AZIENDA_____
     dal_____al_____
     totale mesi:_____ ;
  4. AZIENDA_____
     dal_____al_____
     totale mesi:_____ ;
  5. AZIENDA_____
     dal_____al_____
     totale mesi:_____ ;
- ❑ di essere in possesso dell'Attestato d'idoneità per l'esercizio di attività medica di emergenza territoriale di cui all'art. 96 dell'ACN del 29/07/2009, **alla data di entrata in vigore** della legge su richiamata, ovvero il **30/12/2017,** conseguito in data _____ presso _____;

- ❑ di allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato "L" dell'ACN 29/07/2009;
- ❑ di non avere procedimenti penali a proprio carico;
- ❑ di accettare tutte le condizioni previste dal bando e altresì che le modalità di notifica rinvenienti dalla presente procedura, ivi comprese le convocazioni per l'eventuale accettazione degli incarichi provvisori/di sostituzione, saranno effettuate dall'U.O.S.V.D. Personale Convenzionato/Strutture Accreditate a mezzo PEC **all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal candidato nella domanda**;
- ❑ di accettare che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda;
- ❑ di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.L.gs. n.196 del 30.06.2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso.

Allega alla presente domanda copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr._____ COMUNE DI _____prov. _____

_____CAP_____VIA_____, N. _____Recapito

Telefonico _____, Indirizzo pec_____.

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009 - che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale - del quale ha integrale conoscenza, e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

_____
(Luogo e data)

In fede

_____
(firma non autenticata) (*)

(*) La presente domanda deve essere firmata e integralmente compilata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

(1)(**) Sottolineare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa. In caso di mancata iscrizione indicarne i motivi.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali richiesti, si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti.

ALLEGATO D)

Marca da Bollo
Euro 16,00
Agenzia delle Entrate
Prot.n.954-19608/2010
del 18/02/2010

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nelle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" – Macro Aree ASL BT, a norma del Capo V ACN del 29/07/2009.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla selezione, per la formazione di graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di codesta ASL BT.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- ❑ di essere nato a_____ il_____ C.F._____;
- ❑ di essere residente ne Comune di _____Via-Piazza_____ n.° _____ CAP_____;
- ❑ Recapito Telefonico Fisso n. _____;
- ❑ Recapito mobile Cell. _____;
- ❑ di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero essere in possesso dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i (indispensabile specificare la condizione) _____;
- ❑ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di_____(1) (**);
- ❑ di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (**indicazione obbligatoria**) _____;

- ❑ di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia in data _____, con voto di laurea _____ presso_____;
- ❑ (*nel caso di titoli accademici conseguiti in un Paese dell'UE*) di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea _____ il titolo di studio_____ _____ in data _____ equiparato, ai sensi dell'art. 38 co.3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M._____;
- ❑ (*nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero*) di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio_____ conseguito presso lo Stato _____con Decreto del Ministero della Salute n._____ del _____;
- ❑ di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero_____;
- ❑ di concorrere per l'inserimento negli elenchi aziendali ASL BT, ai sensi della norma finale n.5 dell'ACN del 29/07/2009 avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, il _____ presso_____ ed in quanto in possesso, **alla data di scadenza del presente bando**, dell'attestato d'idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data _____ presso _____;

❑ di svolgere/non svolgere altre attività come Medico, compreso la frequenza di corsi di specializzazione e/o corsi triennali di formazione in medicina generale ex D.L.vo 256/91.

- ❑ In caso affermativo specificare: _____ _____
- ❑ di allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato "L" dell'ACN 29/07/2009;

❑ di non avere procedimenti penali a proprio carico;

❑ di accettare tutte le condizioni previste dal bando e altresì che le modalità di notifica rinvenienti dalla presente procedura, ivi comprese le convocazioni per l'eventuale accettazione degli incarichi provvisori/di sostituzione, saranno effettuate dall'U.O.S.V.D. Personale Convenzionato/Strutture Accreditate a mezzo PEC **all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal candidato nella domanda**;

❑ di accettare che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda;

- ❑ di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni del D.L.gs. n.196 del 30.06.2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso.

Allega alla presente domanda copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr._____ COMUNE DI _____prov. _____

_____CAP_____VIA_____, N. _____Recapito

Telefonico _____, Indirizzo pec_____.

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009 - che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale - del quale ha integrale conoscenza, e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

_____
(Luogo e data)

In fede

_____
(firma non autenticata) (*)

(*) La presente domanda deve essere firmata e integralmente compilata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

(1)(**) Sottolineare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa. In caso di mancata iscrizione indicarne i motivi

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali richiesti, si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti.

ALLEGATO L

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott. _____nato a _____ il _____ residente in _____
Via/Piazza _____ n° _____
iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____ ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dichiara formalmente di

1) essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

2) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____Azienda _____

3) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte
Periodo: dal _____

4) essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
Azienda _____ branca _____ ore sett._____
Azienda _____ branca _____ ore sett._____

5) essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia _____ branca _____
Periodo: dal _____

6) avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
Azienda_____ Via _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

7) essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):
Regione _____ Azienda _____ ore sett._____
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99:
Denominazione del corso _____
Soggetto pubblico che lo svolge _____
Inizio: dal _____

9) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

10) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)
Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

11) svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
Azienda___ _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

12) svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o della Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
Azienda _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

13) avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)
_____
_____
Periodo: dal _____

14) essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
_____
_____

15) fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo: dal _____

16) svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)
_____
_____
Periodo: dal _____

17) essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato: (1) (2)
Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

18) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):
Soggetto pubblico _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro: _____
Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)
_____
_____
Periodo: dal _____

20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)
soggetto erogante il trattamento pensionistico_____
_____
Pensionato dal _____

NOTE: _____
_____
_____
_____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____ Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Psicologo presso la R.E.M.S. di Spinazzola - disciplina di Psicologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **702** del **30/04/2019**

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 08/06/2000 e s.m. e i. della Dirigenza SPTA e dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. ed i , è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale di Dirigente Psicologo delle aziende e di tutti gli enti del comparto di cui al CCNQ del 13 luglio 2016 - anche di Regioni diverse -, per la copertura dei seguenti posti:

Profilo	Disciplina	Posti	Annotazioni
Dirigente Psicologo	Psicologia	1,0	

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'approvazione del Piano del fabbisogno di cui alla deliberazione n. 1601/2018 e, successiva di rettifica/ integrazione, n. 105 del 24/01/2019;
- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198.

Ai sensi e per effetti del D.L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento ivi compresa l'anzianità individuale maturata nell'ente di provenienza, con esclusione della retribuzione di posizione parte variabile aziendale, che sarà determinata dai regolamenti aziendali vigenti alla sottoscrizione del contratto; atteso che la mobilità non comporta novazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL 08/06/2000 della dirigenza SPTA.

Ai sensi di quanto previsto dalle deliberazioni ASL BT n. 1476 e n. 1981 anno 2017, e secondo le modalità in essa contenute, al dirigente trasferito sarà conferito:

1) incarico *lett. d)*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione di continuità inferiore ai 5 anni;

2) incarico di dirigente equiparato, *fascia C/5*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione

di continuità fino ad anni 15, previo esito positivo della verifica di cui agli artt. 31 – 33 del CCNL 08/06/2000 della dirigenza SPTA;

3) incarico *lett. c) fascia C/4*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione di continuità superiore ad anni 15, previo esito positivo della verifica di cui agli artt. 31 – 33 del CCNL 08/06/2000 della dirigenza SPTA, ovvero per il personale che abbia già ottenuto il conferimento di incarico art. 27, lett. c) presso l'Azienda di provenienza;

Relativamente agli incarichi di cui ai precedenti punti 2) e 3) la Direzione Generale, ad esito positivo della verifica di cui agli artt. 31-33 del CCNL 08/06/2000, si riserva la facoltà di poter assegnare una fascia superiore rispetto a quella prevista nei precedenti punti, in presenza di particolari condizioni legate a specifiche professionalità e competenze, nel rispetto delle disponibilità finanziarie della quota di fondo da destinare a retribuzione di posizione.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli interessati all'avviso di mobilità volontaria devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti di cui al CCNQ del 2 giugno 1998 - anche di Regioni diverse - ed inquadrati nel profilo di Dirigente e nella disciplina per cui si concorre;
2. aver superato il periodo di prova nella disciplina per cui si concorre;
3. ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio;
4. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
5. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. L. vo n. 81 del 09/04/2008 e s.m. e i.;
6. non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art.26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA 2002/2005, come richiamati dall'art.10 del CCNL 2006/2009;
7. non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso;
8. aver ottenuto dall'Azienda di appartenenza, nulla osta preventivo alla mobilità;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, quale contributo di partecipazione alla procedura selettiva, **non rimborsabile**, pari ad € 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari **– IBAN: IT34Y0542404297000000000203**. Il versamento deve riportare nella causale la seguente dicitura, come di seguito indicato:

Codice **058** - Avviso di mobilità regionale/interregionale di Dirigente Psicologo – Psicologia e/o Psicoterapia - c/o REMS Spinazzola -

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita;
c. residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
d. numero di un documento di identità in corso di validità;
e. codice fiscale;
f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g. titolo di studio e di specializzazione richiesti dalla procedura;
h. il rapporto di lavoro a tempo presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al

S.S.N., altri Enti di cui al CCNQ del 13/07/2016 - anche di Regioni diverse - ed inquadramento nel profilo di Dirigente e nella disciplina per cui si concorre;

i. l'avvenuto superamento del periodo di prova nella disciplina per cui si partecipa;
j. modalità di assunzione (concorso, mobilità, ecc) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
k. l'aver ottenuto dall'Azienda di appartenenza, nulla osta preventivo alla mobilità;
l. il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
m. l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
n. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q. di aver preso visione del presente bando di avviso di mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r. di accettare che le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www. sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi;
s. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, compreso i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
t. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
u. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità:

- **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**

v. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso di mobilità, nonché all'utilizzo della graduatoria;
w. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva p**ari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**, indicando la causale di versamento corrispondente alla procedura per cui si concorre;
x. dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
y. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda online;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata**

esclusivamente utilizzando il portale dei concorsi. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (pec, email o altro) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 4 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- scansione del documento di identità in corso di validità
- scansione della domanda firmata
- scansione delle eventuali pubblicazioni dichiarate
- scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione
- scansione del nulla osta preventivo alla mobilità ottenuto dalla propria azienda

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'invio della domanda senza aver allegato tutti i documenti richiesti all'art. 4 del presente bando;
- assenza del nulla osta preventivo alla mobilità concesso dall'amministrazione di appartenenza;

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento della prova colloquio;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, ivi compreso l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza e conseguente esclusione dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli. Per ragioni di economicità e celerità, lo stesso sarà caratterizzato, altresì, dalla sola valutazione dei titoli dei candidati che si presenteranno alla prova e supereranno il colloquio nel rispetto dei criteri di valutazione predefiniti dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato/Strutture Accreditate".

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 10/12/1997 n. 483, disponendo di un punteggio complessivo di 50 punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - Curriculum formativo e professionale punti 4

- **10 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui**:

  - Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
  - Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
  - Provenienza da AA.SS.LL., AA.OO. e/o IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

- **20 punti per la prova colloquio**

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nel profilo oggetto dell'avviso.

La Commissione per la prova colloquio dispone di 20 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 14/20; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati idonei a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento con un preavviso di almeno 10 giorni (dieci) dall'inizio della prova colloquio.

La comunicazione del diario sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati idonei alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso di mobilità.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che abbiano superato il colloquio.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova colloquio.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/1997.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che superano il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nella prova colloquio e della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art.30, comma 2 bis, del D- Lgs. 165/2001 e s.m. e i *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla*

stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio".

In presenza di *dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo presso questa Asl BT, appartenenti alla stessa area funzionale, che nei termini di scadenza del presente bando, abbiano fatto domanda di trasferimento presso questa Asl BT, il numero dei posti a concorso viene ridotto in misura corrispondente, nel rispetto del profilo e disciplina*.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso ed eventualmente rideterminati ai sensi di quanto previsto al precedente capoverso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria. In mancanza di eventuali titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, così come previsto dall'art. 2 co. 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso di mobilità, formulate dalla Commissione esaminatrice, li approva unitamente alla graduatoria di merito, e alla nomina dei vincitori, mediante proprio provvedimento immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori all'avviso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo e-mail o a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti (residenza e posta elettronica certificata). Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere comunicata a mezzo pec all'indirizzo di protocollo **protocollo@mailcert.aslbat.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale/mobilità a cui si riferisce.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso di mobilità, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva pre assuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva pre assuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

I vincitori dell'avviso di mobilità, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, che alla data di presa servizio, non avranno altri rapporti di impiego pubblico e privato e non si troveranno in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:
- all'esito positivo del procedimento di mobilità;
- all'acquisizione del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'aspirante e al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento in funzione della disponibilità;
- all'approvazione del Piano del fabbisogno di cui alla deliberazione n. 1601/2018 e successive modificazioni e integrazioni, da parte della Regione Puglia, in presenza di un fabbisogno specifico per il profilo e/o disciplina per cui si concorre **e comunque nel rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere**;
- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT – Area Gestione del Personale -, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso di mobilità e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso di mobilità, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 – 299752 dalle ore 12 alle ore 13,30 nei giorni di lunedì e venerdì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) 4ª serie speciale e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U. sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità, comunque acquisiti a tal fine dall'Asl BT, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Personale), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Personale.

Il Direttore Area del Personale
(Dott. Francesco NITTI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giulio Rocco SCHITO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Vito CAMPANILE)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Psicologo

20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello a concorso non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale a concorso;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti): costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina dell'area in cui rientra la disciplina a concorso;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni (max 3 punti):
Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti): costituiranno oggetto di valutazione:

a) Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
b) Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
c) Master universitari;
d) Corsi di perfezionamento;
e) Comunicazioni orali;
f) Attività di docenza;
g) Borse di studio;
h) Dottorati di ricerca.
i) Incarichi di responsabilità (specificare tipologia, durata ed atto formale di conferimento);
j) Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo o disciplina messi a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato (parte descrittiva);

10 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui:

- Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;

- Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
  Provenienza da AA.SS.LL., AA.OO. e/o IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di Collaboratore Professionale Sanitario: Ortottista con specifiche competenze.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **710** del **30/04/2019**

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. 21/05/2018 del comparto sanità e dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. ed i., è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale di personale del comparto delle aziende e di tutti gli enti del comparto di cui al CCNQ del 13 luglio 2016 - anche di Regioni diverse, per la copertura del seguente posto:

Profilo	Area contrattuale	Posti a concorso	Note
Collaboratore Prof.le Sanitario Ortottista	**Comparto**	**1**	con specifica esperienza professionale nella riabilitazione di pazienti ipovedenti

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'approvazione del Piano del fabbisogno, di cui alla deliberazione n. 1601/2018 e successiva n. 105 del 24/01/2019 di parziale rettifica, da parte della Regione Puglia, in presenza di un fabbisogno specifico per il profilo e la categoria per cui si concorre;
- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198.

Ai sensi e per effetti del D.L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento ivi compresa l'anzianità individuale maturata nell'ente di provenienza, ad esclusione di eventuali indennità per incarichi di posizioni organizzative e di funzioni di coordinamento se acquisite successivamente al 31/08/2001, atteso che

la mobilità non comporta novazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 52, comma 2, lett. d), del CCNL 21/05/2018 del personale comparto sanità;

ART. 1 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati all'avviso di mobilità volontaria devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti di cui al CCNQ del 13 luglio 2016 - anche di Regioni diverse - ed inquadrati nel profilo e nella qualifica per cui si concorre;
2. aver superato il periodo di prova nella disciplina per cui si concorre;
3. **specifica esperienza professionale nella riabilitazione di pazienti ipovedenti maturata per almeno un triennio negli ambulatori di ipovisione delle strutture pubbliche del SSN**
4. ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio;
5. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
6. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. L. vo n. 81 del 09/04/2008 e s.m. e i.;
7. non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati;
8. non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Non possono partecipare alla procedura di mobilità:

- coloro che siano stati dichiarati temporaneamente non idonei alle mansioni proprie del profilo di appartenenza; idonei con prescrizioni o limitazioni, su tutto ciò che è incompatibile con il posto da ricoprire;
- coloro che abbiano subito condanne penali antecedenti la pubblicazione del presente bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.
La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, quale contributo di partecipazione alla procedura selettiva, **non rimborsabile**, pari ad € 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**. Il versamento deve riportare nella causale la seguente dicitura, come di seguito indicato:

Avviso di mobilità Collaboratore professionale sanitario: Ortottista Codice 059

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita;
c. indirizzo di posta elettronica certificata cui inviare le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva e ogni altra comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. **Si precisa che, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni relative all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra comunicazione finalizzata all'assunzione**;
d. numero di un documento di identità in corso di validità;
e. codice fiscale;
f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g. titolo di studio e/o di specializzazione richiesti rispettivamente per ciascuna procedura;
h. il rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti di cui al CCNQ del 13/07/2016 - anche di Regioni diverse - ed inquadramento nel profilo per cui si concorre;
i. l'avvenuto superamento del periodo di prova nella disciplina per cui si partecipa;
j. specifica esperienza professionale nella riabilitazione di pazienti ipovedenti maturata per almeno un triennio negli ambulatori di ipovisione delle strutture pubbliche del SSN

k. gli estremi di iscrizione al collegio (ove previsto);
l. modalità di assunzione (concorso, mobilità, ecc) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
m. il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
n. l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
o. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
p. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r. di aver preso visione del presente bando di avviso di mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s. di accettare che le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www. sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi;
t. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, compreso i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
u. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità:

- **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**

w. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso di mobilità, nonché all'utilizzo della graduatoria;
x. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva p**ari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**, indicando la causale di versamento corrispondente alla procedura per cui si concorre;
y. dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
z. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda online;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando il portale dei concorsi.** L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente,

oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (pec) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- scansione del documento di identità in corso di validità,
- scansione della domanda firmata,
- scansione delle eventuali pubblicazioni dichiarate,
- scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione;

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'invio della domanda senza aver allegato tutti i documenti richiesti all'art. 4 del presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato, con questa ASL, nella medesima posizione funzionale e disciplina per cui si concorre.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento della prova colloquio,
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, ivi compreso l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza e conseguente esclusione dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli. Per ragioni di economicità e celerità, lo stesso sarà caratterizzato, altresì, dalla sola valutazione dei titoli dei candidati che si presenteranno alla prova e supereranno il colloquio nel rispetto dei criteri di valutazione predefiniti dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato/Strutture Accreditate".

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220 e dalla deliberazione n. 926 del 28/04/2016 "Recepimento schema di bando di mobilità esterna – Area Comparto", disponendo di un punteggio complessivo di 50 punti, così ripartiti:

- **35 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera: punti 20
  - Titoli accademici e di studio: punti 5
  - Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4
  - Curriculum formativo e professionale: punti 6. **Nel curriculum sarà data particolare rilievo all'esperienza formativa acquisita con la frequenza di corsi di perfezionamento o master universitari e pubblicazioni sull'ipovisione.**

- **15 punti per particolari situazioni familiari/personali (che dovranno essere formalmente documentate successivamente ai sensi della vigente normativa) di cui**:

  - Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio della ASL BT o ricongiungimento al proprio nucleo familiare residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL BT:
    punti 3,000;

- Residenza nella Regione Puglia (da attribuirsi solo se non si ha la residenza in uno dei Comuni della ASL BT): **punti 1,000;**
- Provenienti da ASL, AO e/o IRCCS della Regione Puglia: **punti 2,000;**
- Per ogni figlio minore di anni 3: **punti 1,000;**
- Per ogni figlio minore ma di età superiore ad anni 3: **punti 0,500;**

Per nucleo familiare si intende quello composto dal coniuge o convivente, dai figli minori o comunque a carico e, solo in caso di aspirante non coniugato, dai genitori.
La residenza deve essere posseduta alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e sulla GU, 4ª serie speciale.

- **20 punti per la prova colloquio.**

Il colloquio tenderà a valutare le conoscenze, le competenze acquisite e le attitudini in relazione al posto da conferire nonché alla specifica competenza richiesta.
La Commissione per la prova colloquio dispone di 20 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 14/20; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati idonei a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento con un preavviso di almeno 10 giorni (dieci) dall'inizio della prova colloquio:

- **con avviso pubblicato esclusivamente nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.**

Tutti i candidati idonei alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso di mobilità.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che abbiano superato il colloquio.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova colloquio.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/2001.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nella prova colloquio e della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza che, a parità di punti, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le situazione familiari e/o personali che dovranno essere formalmente documentate ai sensi della vigente normativa:

- godimento dei benefici di cui alla L. 05/02/1992 n. 104,
- L. 15/05/1997 n. 127, art. 3, comma 7 (candidato più giovane di età).

Ai sensi dell'art.30, comma 2 bis, del D- Lgs. 165/2001 e s.m. e i *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio".*

In presenza di *dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo presso questa Asl BT, appartenenti alla stessa area funzionale, che nei termini di scadenza del presente bando, abbiano fatto domanda di trasferimento presso questa ASL BT, il numero dei posti a concorso viene ridotto in misura corrispondente, nel rispetto del profilo e disciplina*.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso ed eventualmente rideterminati ai sensi di quanto previsto al precedente capoverso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso di mobilità, formulate dalla Commissione esaminatrice, li approva unitamente alla graduatoria di merito, e alla nomina dei vincitori, mediante proprio provvedimento immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 9 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori all'avviso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo e-mail o a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti (residenza e posta elettronica certificata). Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere comunicata a mezzo pec all'indirizzo di protocollo **protocollo@mailcert.aslbat.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale/mobilità a cui si riferisce.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione

specifica oggetto dell'avviso di mobilità, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

· Idoneo alla mansione specifica;
· Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
· Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
· Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

· Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
· Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

I vincitori dell'avviso di mobilità, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, che alla data di presa servizio, non avranno altri rapporti di impiego pubblico e privato e non si troveranno in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito positivo del procedimento di mobilità;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento in funzione della disponibilità finanziaria;
- all'approvazione del Piano del fabbisogno di cui alla deliberazione n. 1601/2018 e succ. mod. e integrazioni, da parte della Regione Puglia, in presenza di un fabbisogno specifico per il profilo e/o categoria per cui si concorre **e comunque nel rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere**;
- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti

normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT – Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso di mobilità e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso di mobilità, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 – 299752 dalle ore 12 alle ore 13,30 nei giorni di lunedì e venerdì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) 4ª serie speciale e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U. sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D.

Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

Il responsabile del procedimento
(D.ssa Apollonia Maria Monterisi)

Il Direttore Area del Personale
(Dott. Francesco NITTI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giulio SCHITO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Vito CAMPANILE)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Personale del comparto con specifiche competenze

I REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE NON SONO OGGETTO DI VALUTAZIONE NEI TITOLI DI CARRIERA

35 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli di carriera;
b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 4 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 6 punti per il curriculum formativo e professionale.

- ✓ **Titoli di carriera (max 20 punti):**

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero; periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

- ✓ **Titoli accademici e di studio (max 5 punti):**

costituiranno oggetto di valutazione:

a) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire;
b) altro titolo di studio in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire.

- ✓ **Pubblicazioni (max 4 punti):**

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se presentate in sede di colloquio.

- ✓ **Curriculum formativo e professionale (max 6 punti):**

costituiranno oggetto di valutazione i seguenti elementi solo se attinenti al profilo professionale di riferimento. **Sarà dato particolare rilievo all'esperienza formativa acquisita con la frequenza di corsi di perfezionamento o master universitari e pubblicazioni sull'ipovisione**:

a) Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti;
b) Soggiorni di studio attinenti;
c) Master universitari;
d) Corsi di perfezionamento;
e) Attività di docenza;
f) Borse di studio;
g) Dottorati di ricerca;
h) Descrizione della **specifica esperienza professionale nella riabilitazione di pazienti ipovedenti maturata negli ambulatori di ipovisione delle strutture pubbliche del SSN**

Particolari situazioni familiari/personali (max 15 punti):

- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio della ASL BT per il ricongiungimento al proprio nucleo familiare residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL BT: punti 3,000;

- Residenza nella Regione Puglia (da attribuirsi solo se non si ha la residenza in uno dei Comuni della ASL BT): punti 1,000;
- Provenienti da ASL, AO e/o IRCCS della Regione Puglia: punti 2,000;
- Per ogni figlio minore di anni 3: punti 1,000;
- Per ogni figlio minore ma di età superiore ad anni 3: punti 0,500.

ASL LE

Avviso pubblico per l'individuazione dell'amministratore unico della società in house SANITASERVICE ASL LE S.r.l. UNIPERSONALE.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che

la società Sanitaservice ASL LE Srl Unipersonale è società *in house* partecipata interamente dall'Azienda Sanitaria Locale di Lecce sulla cui attività quest'ultima esercita il "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi.

Considerato

che l'incarico di Amministratore Unico è giunto a scadenza con l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2018.

Visto

- il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 - *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, successivamente modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

- la deliberazione del Direttore Generale n. 44 del 18/01/2010 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 2477/2009. Costituzione società "in house providing" a capitale interamente pubblico denominata "Sanitaservice ASL LE srl unipersonale"*, con la quale è stato disposto di costituire la società in house denominata "Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale" ed è stato approvato lo statuto della Società;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 3 dicembre 2013 avente ad oggetto: *"Criteri di organizzazione e gestione delle società strumentali alle attività delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia"*

rende noto

che, in esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 342 del 14 maggio 2019, è indetta procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla individuazione e successiva nomina dell'Amministratore Unico della Società *in house* Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale.

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti

requisiti generali:

- cittadinanza italiana (o equiparata) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego presso Pubbliche amministrazioni, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
- non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- non incorrere in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;
- non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza ai sensi degli artt. 2382 e 2387 co. 2 Cod. Civ.;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 1-bis e co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, co. 5 del D.Lgs. 267/2000;
- non essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. 6/7/2012 n. 95 e s.m.i.;
- non essere dipendente dell'ASL di Lecce, amministrazione controllante, ex comma 8, art. 11 D.Lgs. 175/2016;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 734 della L. 296 del 27/12/2006.

requisiti specifici:

- laurea quadriennale (ovvero laurea specialistica o laurea magistrale per i corsi di nuovo ordinamento) in

discipline giuridiche o economiche;
- svolgimento di una qualificata attività di direzione tecnico-amministrativa, con assunzione di diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di almeno tre anni in pubbliche amministrazioni o società private. Per le pubbliche amministrazioni sarà presa in considerazione la direzione di strutture complesse nonché la direzione di strutture semplici, a valenza dipartimentale e non, con autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Per le società private saranno presi in considerazione gli incarichi di Amministratore delegato, Amministratore unico, Direttore Amministrativo, Direttore del personale o Direttore finanziario.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE

Per partecipare alla selezione i candidati dovranno far pervenire domanda, redatta in carta libera, indirizzata al Commissario Straordinario/Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce.
La domanda, unitamente alla documentazione ad essa allegata, dovrà essere inoltrata, perentoriamente entro le 24.00 del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
Si considerano utilmente prodotte le domande spedite entro il termine indicato.
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero l'invio da PEC non personale.
Nella mail di invio dovrà essere indicato il seguente oggetto: *"AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETA' IN HOUSE SANITASERVICE ASL LE s.r.l. UNIPERSONALE".*

AVVERTENZE

L'Azienda non terrà conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente Avviso.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
Non saranno in alcun modo prese in considerazione eventuali istanze già pervenute a questa Azienda al di fuori della presente procedura di selezione.
Per la partecipazione alla selezione i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di cui al DPR n.445/2000 e s.m.i.:

a. il cognome e il nome;
b. la data, il luogo di nascita e la residenza;
c. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
e. non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego presso Pubbliche amministrazioni, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
f. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
g. di non aver riportato condanne penali e non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso;
h. di non incorrere in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;
i. di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza ai sensi degli artt. 2382 e 2387 co. 2 Cod. Civ.;
j. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 1-bis e co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001;
k. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, co. 5 del D.Lgs. 267/2000;

l. non avere liti pendenti in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo con l'ASL di Lecce o la Società *in house*;

m. non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi rispetto all'eventuale incarico di Amministratore Unico non avendo, personalmente o indirettamente, interessi di carattere economico o professionale in contrasto con l'attività dell'ASL di Lecce o della Società in house;

n. di non essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. 6/7/2012 n. 95 e s.m.i.;

o. di non essere dipendente dell'ASL di Lecce, amministrazione controllante, ex comma 8, art. 11 D.Lgs. 175/2016;

p. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 734 della L. 296 del 27/12/2006.

q. il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione previsti dall'Avviso;

r. il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

L'interessato, infine, dovrà indicare il proprio recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni di rito.

L'Azienda Sanitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere trasmessa a mezzo pec in formato pdf, e recare data e firma autografa del candidato o, alternativamente, la sua firma digitale.

A corredo della domanda di partecipazione all'Avviso i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità;
- *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, formalmente documentato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI *CURRICULA*

La valutazione dei *curricula* dei candidati non darà luogo ad alcuna procedura concorsuale o para concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di sospendere o revocare, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso senza che possa essere avanzata dai partecipanti alcuna pretesa.

La nomina avverrà ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, con provvedimento motivato, sulla base della competenza ed esperienza rilevabili dalla domanda e dai curricula presentati.

Il candidato nominato sarà invitato dall'Azienda alla stipula del contratto di diritto privato, cui si rimanda per la disciplina dei rapporti giuridici ed economici.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito per la durata di tre esercizi con possibilità di rinnovo per un periodo di pari durata, fatte salve modifiche alla normativa e/o regolamentazione nazionale o regionale in materia di società *in house*.

L'incarico decorre dalla data esecutività del provvedimento di nomina.

Qualora sia nominato Amministratore Unico un candidato dipendente da altra Pubblica Amministrazione, questi dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni dall'ente di appartenenza per tutta la durata dell'incarico, ai sensi degli artt. 53 e 23-bis del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.

All'Amministratore Unico sarà attribuito un compenso annuo lordo, omnicomprensivo, di Euro 108.456,00 pari al 70% del trattamento economico spettante al Direttore Generale come stabilito con D.G.R. n. 2304 del 28 dicembre 2017 (che riconosce ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il trattamento economico annuo di Euro 154.937,00) oltre al rimborso delle spese sostenute per gli spostamenti effettuati per ragioni d'ufficio.

Detto compenso annuo lordo, sarà corrisposto in 12(dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare.

L'Azienda Sanitaria Locale di Lecce garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006.
Con la partecipazione a detto Avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutto quanto previsto nello stesso, nonché della normativa che disciplina l'attribuzione di incarichi similari.
Per quanto non previsto dal presente Avviso si rimanda alle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la materia.
Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30.6.2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà finalizzato allo svolgimento della procedura selettiva ed alla eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.
L'ASL di Lecce si riserva la facoltà di sospendere, revocare o modificare il presente Avviso senza che i soggetti interessati possano avanzare pretese a qualsiasi titolo e/o ragione.
Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle norme e regolamenti in materia.
L'eventuale rinuncia anticipata all'incarico dovrà essere data dall'interessato con preavviso di almeno 60 giorni con pec indirizzata all'ASL di Lecce.
Tutta la documentazione inerente il presente Avviso sarà pubblicata e visionabile sul portale aziendale, così pure tutte le comunicazioni inerenti lo stesso Avviso saranno pubblicate sul portale.
Si indica quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa L. Sonia Cioffi, Dirigente Responsabile U.O.S.D. Affari Generali, cui potranno essere rivolte richieste di chiarimenti il lunedì, il mercoledì ed il venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, telefonando al seguente numero di telefono: 0832 215654 oppure inviando una email all'indirizzo: segreteria@ausl.le.it.

Lecce,

Il Commissario Straordinario
Dott. Rodolfo Rollo

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Casarano.

In esecuzione della deliberazione n. 2821 del 31/12/2018 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Casarano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA DELL'OSPEDALE DI CASARANO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Medicina Interna è Struttura dell'Ospedale di Casarano classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i..

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Medicina Interna deve essere in grado di:

- Svolgere la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale. L'attività della struttura è rivolta al paziente internistico complesso, poli-patologico, frequentemente fragile, che richiede una visione unitaria dalla fase acuta, fino alla programmazione della dimissione spesso protetta ed effettuata in stretta collaborazione con le strutture territoriali.
- La UOC si avvale di 24 posti letto di degenza ordinaria ed effettua servizio di accoglimento per i pazienti urgenti di competenza internistica provenienti dal Pronto Soccorso in sinergia con le altre UU.OO.CC.. Svolge anche attività di Day Hospital e ambulatoriali.
- La tipologia prevalente dei pazienti accolti è quella dell'anziano fragile e poli-patologico, sovente in condizioni critiche. La necessità di affrontare una vasta gamma di patologie fa sì che all'interno dell'equipe debbano essere presenti competenze di varia natura, con particolare riguardo al trattamento:
    - dello scompenso cardiaco;
    - della patologia infettiva, con particolare riguardo alle sepsi, alle polmoniti, endocarditi, infezioni delle parti molli e delle vie urinarie;
    - del diabete complicato;
    - delle encefalopatie vascolari acute, post-acute e croniche dell'anziano;

- o delle reazioni avverse a farmaci ed alimenti;
- o delle malattie infiammatorie intestinali;
- o delle coagulopatie emorragiche e trombotiche e della gestione della terapia anticoagulante soprattutto nel tromboembolismo venoso e nella fibrillazione atriale;
- o degli aspetti disnutrizionali del paziente anziano polipatologico.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Competenze generali riguardanti la disciplina di Medicina Interna, in relazione alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla UOC, con particolare riguardo al trattamento del paziente anziano polipatologico, al contrasto della polifarmacoterapia;
- Competenze specifiche e comprovate nella gestione, diagnosi e terapia dei pazienti con patologie respiratorie;
- Competenze specifiche nella gestione organizzativa per livelli differenziati di assistenza e nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.
- Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita

- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Interna o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Interna;

3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione

per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:
- Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
  h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

  I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
  - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
  - profilo professionale;
  - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
  - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.
Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.
La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad

essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda

– Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott.Ottavio Narracci

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna presso l'Ospedale di Casarano, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)
l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Galatina.

In esecuzione della deliberazione n. 2825 del 31/12/2018 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Galatina.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA DELL'OSPEDALE DI GALATINA

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Medicina Interna è Struttura dell'Ospedale di Galatina classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i..

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Medicina Interna deve essere in grado di:

- Svolgere la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale. L'attività della struttura è rivolta al paziente internistico complesso, poli-patologico, frequentemente fragile, che richiede una visione unitaria dalla fase acuta, fino alla programmazione della dimissione spesso protetta ed effettuata in stretta collaborazione con le strutture territoriali.
- La UOC si avvale di 32 posti letto di degenza ordinaria ed effettua servizio di accoglimento per i pazienti urgenti di competenza internistica provenienti dal Pronto Soccorso in sinergia con le altre UU.OO.CC.. Svolge anche attività di Day Hospital e ambulatoriali.
- La tipologia prevalente dei pazienti accolti è quella dell'anziano fragile e poli-patologico, sovente in condizioni critiche. La necessità di affrontare una vasta gamma di patologie fa sì che all'interno dell'equipe debbano essere presenti competenze di varia natura, con particolare riguardo al trattamento:
    - dello scompenso cardiaco;
    - della patologia infettiva, con particolare riguardo alle sepsi, alle polmoniti, endocarditi, infezioni delle parti molli e delle vie urinarie;
    - del diabete complicato;
    - delle encefalopatie vascolari acute, post-acute e croniche dell'anziano;

- o delle reazioni avverse a farmaci ed alimenti;
- o delle malattie infiammatorie intestinali;
- o delle coagulopatie emorragiche e trombotiche e della gestione della terapia anticoagulante soprattutto nel tromboembolismo venoso e nella fibrillazione atriale;
- o degli aspetti disnutrizionali del paziente anziano polipatologico.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Competenze generali riguardanti la disciplina di Medicina Interna, in relazione alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla UOC, con particolare riguardo al trattamento del paziente anziano polipatologico, al contrasto della polifarmacoterapia;
- Competenze specifiche e comprovate nella gestione, diagnosi e terapia dei pazienti con patologie respiratorie;
- Competenze specifiche nella gestione organizzativa per livelli differenziati di assistenza e nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.
- Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita

- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Interna o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Interna;

3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione

per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:
- Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
  h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

  I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
  - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
  - profilo professionale;
  - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
  - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.
Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.
La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad

essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda

– Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott.Ottavio Narracci

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna presso l'Ospedale di Galatina, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)
l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Gallipoli.

In esecuzione della deliberazione n. 182 del 17/04/2019 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Gallipoli.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i. ha classificato l'Ospedali di Gallipoli come Struttura Ospedaliera di 1° livello.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Chirurgia Generale deve essere in grado di dare risposta ad una domanda di assistenza estesa nei volumi e variegata nei bisogni. In particolare deve rispondere alla domanda che proviene da tutto il territorio della ASL, in quanto l'Ospedale di Gallipoli è struttura provvista di rianimazione.

La presenza della specialità di Oncologia comporta la necessità di costituire uno dei punti di riferimento aziendale per la patologia oncologica.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Importante e comprovata esperienza nell'ambito dell'attività chirurgica di sala operatoria in qualità di primo operatore, con particolare riferimento al possesso di una adeguata casistica operatoria, tanto in ambito di interventi di elezione quanto in regime di emergenza-urgenza, che ricomprenda un'ottima conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche interventistiche, con particolare riguardo per gli interventi chirurgici in laparoscopia e per gli interventi chirurgici per patologia oncologica;

- Specifiche competenze nel trattamento di patologie chirurgiche in emergenza urgenza e traumatologiche, in relazione interdisciplinare con le altre UU.OO. operanti nel Presidio considerato che la Struttura stessa è considerata dal R.R. n. 7/2017 DEA di 1° livello Centro Traumi di Zona e conseguentemente affidataria degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia;
- Partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione delle reti cliniche previste dal DM 70/2015 nonché alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse chirurgico, in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale - Territorio con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i Medici di Medicina Generale.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina chirurgica al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale e chirurgica;
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate);

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Generale;
3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato

superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle

liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:
- Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge,**

ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
  - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
  - profilo professionale;
  - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
  - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Commissario Straordinario
Dott. Rodolfo Rollo

Al Commissario Straordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina Chirurgia Generale dell'Ospedale di Gallipoli, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)
l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Gallipoli.

In esecuzione della deliberazione n. 2824 del 31/12/2018 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Gallipoli.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Medicina Interna è Struttura dell'Ospedale di Gallipoli classificato Ospedale di I° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i..

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Medicina Interna, in quanto inserita in un D.E.A. di I° livello, deve essere in grado di:

- Svolgere la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale. L'attività della struttura è rivolta al paziente internistico complesso, poli-patologico, frequentemente fragile, che richiede una visione unitaria dalla fase acuta, fino alla programmazione della dimissione spesso protetta ed effettuata in stretta collaborazione con le strutture territoriali.
- La UOC si avvale di 32 posti letto di degenza ordinaria ed effettua servizio di accoglimento per i pazienti urgenti di competenza internistica provenienti dal Pronto Soccorso in sinergia con le altre UU.OO.CC.. Svolge anche attività di Day Hospital e ambulatoriali.
- La tipologia prevalente dei pazienti accolti è quella dell'anziano fragile e poli-patologico, sovente in condizioni critiche. La necessità di affrontare una vasta gamma di patologie fa sì che all'interno dell'equipe debbano essere presenti competenze di varia natura, con particolare riguardo al trattamento:
    - dello scompenso cardiaco;
    - della patologia infettiva, con particolare riguardo alle sepsi, alle polmoniti, endocarditi, infezioni delle parti molli e delle vie urinarie;
    - del diabete complicato;

- o delle encefalopatie vascolari acute, post-acute e croniche dell'anziano;
- o delle reazioni avverse a farmaci ed alimenti;
- o delle malattie infiammatorie intestinali;
- o delle coagulopatie emorragiche e trombotiche e della gestione della terapia anticoagulante soprattutto nel tromboembolismo venoso e nella fibrillazione atriale;
- o degli aspetti disnutrizionali del paziente anziano polipatologico.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Competenze generali riguardanti la disciplina di Medicina Interna, in relazione alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla UOC, con particolare riguardo al trattamento del paziente anziano polipatologico, al contrasto della polifarmacoterapia;
- Competenze specifiche nella gestione dei percorsi finalizzati alla appropriatezza dei ricoveri e alla presa in carico dei pazienti ipertesi e vasculopatici;
- Competenze specifiche nella gestione organizzativa per livelli differenziati di assistenza e nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.
- Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del

regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita

- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Interna o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Interna;
3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
  h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

  I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere

autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
  - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
  - profilo professionale;
  - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
  - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata

alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott.Ottavio Narracci

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna presso l'Ospedale di Gallipoli, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)
l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Gallipoli.

In esecuzione della deliberazione n. 337 del 09/05/2019 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Gallipoli.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA OSTETRICIA E GINECOLOGIA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia è Struttura dell'Ospedale di Gallipoli classificato Ospedale di I° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i..

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia, in quanto inserita in un D.E.A. di I° livello, deve essere in grado di:

GINECOLOGIA
- assicurare le attività di chirurgia ginecologica complessa oncologica e non oncologica, con particolare riguardo al rispetto del timing diagnosi – intervento previsto per il trattamento chirurgico delle neoplasie;
- promuovere, implementare e applicare PDTA condivisi con la U.O. di Oncologia per la presa in carico e il trattamento delle persone con patologia neoplastica ginecologica;
- implementare le tecniche di chirurgia laparoscopica mininvasiva;
- ottimizzare i modelli organizzativi per il pre e post ricovero, con l'obiettivo di diminuire gli accessi e la permanenza degli assistiti nella struttura.

OSTETRICIA
- favorire la piena applicazione del PDTA per la gestione in sicurezza della gravidanza e del parto, in relazione alle disposizioni regionali sul percorso nascita;
- implementare le competenze e le attività correlate alla diagnosi prenatale delle patologie del feto;
- mantenere e migliorare gli indicatori oggetto di monitoraggio regionale, in particolare per il ricorso al parto con taglio cesareo e per l'induzione farmacologica del parto;

- implementare il PDTA per la presa in carico da parte delle ostetriche della gravidanza fisiologica;
- migliorare l'accesso alle prestazioni ambulatoriali, con impegno al rispetto dei tempi di attesa e allo sviluppo di linee di lavoro qualificanti (endometriosi, diabete in gravidanza, osteoporosi, ...)

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- adeguate competenze ed esperienza, in ambito clinico e organizzativo, documentate da adeguata casistica, nel trattamento chirurgico della patologia ginecologica oncologica e non oncologica maggiore/complessa, affrontata in regime di elezione e in urgenza/emergenza;
- adeguate competenze ed esperienza di chirurgia uro ginecologica;
- documentate competenze nell'utilizzo di tecniche chirurgiche laparoscopiche mininvasive;
- comprovata capacità ed esperienza nella gestione di strutture di degenza, differenziate in ragione della complessità della casistica trattata;
- una comprovata esperienza professionale e adeguata casistica nell'ambito della gestione di punto nascita di primo livello e del percorso nascita;
- esperienza nella organizzazione dell'offerta ambulatoriale, finalizzata alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie ginecologiche e ostetriche e al percorso della gravidanza fisiologica.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate);

- Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L. vo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia;
3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con

esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;

- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed

internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
  - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
  - profilo professionale;
  - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
  - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo

le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.
La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei

due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Commissario Straordinario
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale di Gallipoli, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)
l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Scorrano.

In esecuzione della deliberazione n. 180 del 17/04/2019 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Scorrano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE DI SCORRANO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i. ha classificato l'Ospedale di Scorrano come Struttura Ospedaliera di 1° livello.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Chirurgia Generale deve essere in grado di dare risposta ad una domanda di assistenza estesa nei volumi e variegata nei bisogni. In particolare deve rispondere alla domanda che proviene da tutto il territorio della ASL, in quanto l'Ospedale di Scorrano è struttura provvista di rianimazione.

La presenza di specialità mediche e della U.O. di Gastroenterologia comporta la necessità di costituire uno dei punti di riferimento aziendali per la patologia addominale ed epato-bilio-digestiva proveniente dal territorio, nonché da altri ospedali dell'Azienda.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Importante e comprovata esperienza nell'ambito dell'attività chirurgica di sala operatoria in qualità di primo operatore, con particolare riferimento al possesso di una adeguata casistica operatoria, tanto in ambito di interventi di elezione quanto in regime di emergenza-urgenza, che ricomprenda un'ottima conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche interventistiche, con particolare riguardo per gli interventi chirurgici in laparoscopia e per gli interventi chirurgici per patologia addominale ed epato-bilio-digestiva;

- Specifiche competenze nel trattamento di patologie chirurgiche in emergenza urgenza e traumatologiche, in relazione interdisciplinare con le altre UU.OO. operanti nel Presidio considerato che la Struttura stessa è considerata dal R.R. n. 7/2017 DEA di 1° livello Centro Traumi di Zona e conseguentemente affidataria degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia;
- Partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione delle reti cliniche previste dal DM 70/2015 nonché alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse chirurgico, in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale - Territorio con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i Medici di Medicina Generale.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina chirurgica al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale e chirurgica;
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate);

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Generale;
3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato

superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di**

atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
  - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
  - profilo professionale;
  - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
  - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei

candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Commissario Straordinario
Dott. Rodolfo Rollo

Al Commissario Straordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina Chirurgia Generale dell'Ospedale di Scorrano, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)
l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Scorrano.

In esecuzione della deliberazione n. 2823 del 31/12/2018 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale di Scorrano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Medicina Interna è Struttura dell'Ospedale di Scorrano classificato Ospedale di I° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i..

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Medicina Interna, in quanto inserita in un D.E.A. di I° livello, deve essere in grado di:

- Svolgere la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale. L'attività della struttura è rivolta al paziente internistico complesso, poli-patologico, frequentemente fragile, che richiede una visione unitaria dalla fase acuta, fino alla programmazione della dimissione spesso protetta ed effettuata in stretta collaborazione con le strutture territoriali.
- La UOC si avvale di 32 posti letto di degenza ordinaria ed effettua servizio di accoglimento per i pazienti urgenti di competenza internistica provenienti dal Pronto Soccorso in sinergia con le altre UU.OO.CC.. Svolge anche attività di Day Hospital e ambulatoriali.
- La tipologia prevalente dei pazienti accolti è quella dell'anziano fragile e poli-patologico, sovente in condizioni critiche. La necessità di affrontare una vasta gamma di patologie fa sì che all'interno dell'equipe debbano essere presenti competenze di varia natura, con particolare riguardo al trattamento:
    - dello scompenso cardiaco;
    - della patologia infettiva, con particolare riguardo alle sepsi, alle polmoniti, endocarditi, infezioni delle parti molli e delle vie urinarie;
    - del diabete complicato;

- o delle encefalopatie vascolari acute, post-acute e croniche dell'anziano;
- o delle reazioni avverse a farmaci ed alimenti;
- o delle malattie infiammatorie intestinali;
- o delle coagulopatie emorragiche e trombotiche e della gestione della terapia anticoagulante soprattutto nel tromboembolismo venoso e nella fibrillazione atriale;
- o degli aspetti disnutrizionali del paziente anziano polipatologico.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Competenze generali riguardanti la disciplina di Medicina Interna, in relazione alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla UOC, con particolare riguardo al trattamento del paziente anziano polipatologico, al contrasto della polifarmacoterapia;
- Competenze specifiche e comprovate nella gestione, diagnosi e terapia dei pazienti con patologie respiratorie;
- Competenze specifiche nella gestione organizzativa per livelli differenziati di assistenza e nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza;
- Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Interna o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Interna;
3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
  h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
  - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
  - profilo professionale;
  - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
  - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi,

soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott.Ottavio Narracci

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna presso l'Ospedale di Scorrano, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)
l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Scorrano.

In esecuzione della deliberazione n. 2822 del 31/12/2018 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Scorrano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia è Struttura dell'Ospedale di Scorrano classificato Ospedale di I° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i..

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia, in quanto inserita in un D.E.A. di I° livello, deve essere in grado di:

- ORTOPEDIA: prevenzione e cura di tutte le patologie ortopediche;
- TRAUMATOLOGIA: prevenzione e cura di tutte la patologia traumatologica, con particolare riferimento alla frattura di femore nell'anziano e non;
- La struttura complessa garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario e di day hospital ed attività specialistica ambulatoriale

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia traumatologica di base nonché con attività in elezione sia protesica che artroscopica;
- esperienza di Direzione diretta e una casistica operatoria di chirurgia protesica polidistrettuale, con particolare riferimento al trattamento in elezione e in traumatologia ed aver praticato tale attività chirurgica in prima persona;

- esperienza nelle tecniche chirurgiche innovative conservative e mininvasive;

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate);
- Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia;

3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle

seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
  h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

  I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

  Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati

ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei

formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott.Ottavio Narracci

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale di Scorrano, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)
l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Scorrano.

In esecuzione della deliberazione n. 338 del 09/05/2019 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Scorrano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA OSTETRICIA E GINECOLOGIA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia è Struttura dell'Ospedale di Scorrano classificato Ospedale di I° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i...

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia, in quanto inserita in un D.E.A. di I° livello, deve essere in grado di:

GINECOLOGIA
- assicurare le attività di chirurgia ginecologica complessa oncologica e non oncologica, con particolare riguardo al rispetto del timing diagnosi – intervento previsto per il trattamento chirurgico delle neoplasie;
- promuovere, implementare e applicare PDTA condivisi con la U.O. di Oncologia per la presa in carico e il trattamento delle persone con patologia neoplastica ginecologica;
- implementare le tecniche di chirurgia laparoscopica mininvasiva;
- ottimizzare i modelli organizzativi per il pre e post ricovero, con l'obiettivo di diminuire gli accessi e la permanenza degli assistiti nella struttura.

OSTETRICIA
- favorire la piena applicazione del PDTA per la gestione in sicurezza della gravidanza e del parto, in relazione alle disposizioni regionali sul percorso nascita;
- implementare le competenze e le attività correlate alla diagnosi prenatale delle patologie del feto;
- mantenere e migliorare gli indicatori oggetto di monitoraggio regionale, in particolare per il ricorso al parto con taglio cesareo e per l'induzione farmacologica del parto;

- implementare il PDTA per la presa in carico da parte delle ostetriche della gravidanza fisiologica;
- migliorare l'accesso alle prestazioni ambulatoriali, con impegno al rispetto dei tempi di attesa e allo sviluppo di linee di lavoro qualificanti (endometriosi, diabete in gravidanza, osteoporosi, ...)

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- adeguate competenze ed esperienza, in ambito clinico e organizzativo, documentate da adeguata casistica, nel trattamento chirurgico della patologia ginecologica oncologica e non oncologica maggiore/complessa, affrontata in regime di elezione e in urgenza/emergenza;
- adeguate competenze ed esperienza di chirurgia uro ginecologica;
- documentate competenze nell'utilizzo di tecniche chirurgiche laparoscopiche mininvasive;
- comprovata capacità ed esperienza nella gestione di strutture di degenza, differenziate in ragione della complessità della casistica trattata;
- una comprovata esperienza professionale e adeguata casistica nell'ambito della gestione di punto nascita di primo livello e del percorso nascita;
- esperienza nella organizzazione dell'offerta ambulatoriale, finalizzata alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie ginecologiche e ostetriche e al percorso della gravidanza fisiologica.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate);

- Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L. vo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia;
3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi

quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;

- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
  - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
  - profilo professionale;
  - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
  - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.
La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Commissario Straordinario
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale di Scorrano, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)
l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa Struttura Sovradistrettuale della Riabilitazione ASL Lecce.

In esecuzione della deliberazione n. 488 del 28/02/2019 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della Struttura Sovradistrettuale della Riabilitazione ASL Lecce del Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA STRUTTURA SOVRADISTRETTUALE DELLA RIABILITAZIONE ASL LECCE

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. Sovradistrettuale della Riabilitazione è struttura del Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione della ASL di Lecce, istituito con Deliberazione del Direttore Generale n. 3149 del 27.1.2010.

Tipologia attività di competenza: la UOC Sovradistrettuale della Riabilitazione si configura come Struttura complessa a valenza dipartimentale, funzionalmente collegata con gli altri ambiti di intervento sociale e sanitario e persegue i seguenti obbiettivi:

- Dare effettiva attuazione alle linee d'indirizzo nazionale, regionale e aziendale finalizzate alla concreta organizzazione della rete dei servizi riabilitativi;
- Assicurare il coordinamento delle funzioni di indirizzo, programmazione, gestione, e controllo delle attività di riabilitazione svolte nell'ambito territoriale della AUSL e articolate per Distretti;
- Garantire livelli omogenei di assistenza riabilitativa in tutto il territorio aziendale mediante la definizione di modelli e percorsi assistenziali in attuazione delle linee guida nazionali e regionali in materia;
- Supportare la Direzione Generale nella definizione delle linee strategiche nell'area della riabilitazione;
- Gestire i rapporti con le strutture private accreditate che operano nella riabilitazione, orientandone l'attività in maniera funzionale alle strategie aziendali finalizzate al soddisfacimento dei bisogni riabilitativi della popolazione.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- capacità specialistiche complessive della disciplina (conoscenza ed esperienza) per affrontare tutte le tipologie di disabilità di competenza fisiatrica, con particolare formazione in quelle complesse, in ogni fascia di età (evolutiva, adulta e geriatrica);
- capacità ed esperienza nella costruzione di percorsi per la gestione integrata dei pazienti e nella redazione ed applicazione di protocolli e procedure cliniche per la corretta gestione dei pazienti;
- competenze in ambito di clinical governance al fine di coordinare l'attività multidisciplinare propria della struttura;
- esperienza nell'organizzazione e gestione dell'attività ambulatoriali e domiciliari di area riabilitativa;
- esperienza professionale e competenze specifiche nella gestione degli ausili e protesi ad alta complessità tecnologica.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita.
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione;

3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL

LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
  h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

  I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

  Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati

ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei

formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott.Ottavio Narracci

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della Struttura Sovradistrettuale della Riabilitazione ASL Lecce del Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)
l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce.

In esecuzione della deliberazione n. 2826 del 31/12/2018 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Medicina Interna è Struttura dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce classificato Ospedale di II° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i..

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Medicina Interna, in quanto inserita in un Ospedale di II° livello, assume la funzione di HUB delle UU.OO.CC. di Medicina Interna presenti negli altri Ospedali Aziendali per i casi ad alta complessità e ed è in costante raccordo con la rete Aziendale delle specialità mediche:

- Svolgere la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale. L'attività della struttura è rivolta al paziente internistico complesso, poli-patologico, frequentemente fragile, che richiede una visione unitaria dalla fase acuta, fino alla programmazione della dimissione spesso protetta ed effettuata in stretta collaborazione con le strutture territoriali.
- La UOC si avvale di 70 posti letto di degenza ordinaria ed effettua servizio di accoglimento per i pazienti urgenti di competenza internistica provenienti dal Pronto Soccorso in sinergia con le altre UU.OO.CC.. Svolge anche attività di Day Hospital.
- La tipologia prevalente dei pazienti accolti è quella dell'anziano fragile e poli-patologico, sovente in condizioni critiche. La necessità di affrontare una vasta gamma di patologie fa sì che all'interno dell'equipe debbano essere presenti competenze di varia natura, con particolare riguardo al trattamento:
    - dello scompenso cardiaco;
    - della patologia infettiva, con particolare riguardo alle sepsi, alle polmoniti, endocarditi, infezioni delle parti molli e delle vie urinarie;

- del diabete complicato;
- delle encefalopatie vascolari acute, post-acute e croniche dell'anziano;
- delle reazioni avverse a farmaci ed alimenti;
- delle malattie infiammatorie intestinali;
- delle coagulopatie emorragiche e trombotiche e della gestione della terapia anticoagulante soprattutto nel tromboembolismo venoso e nella fibrillazione atriale;
- degli aspetti disnutrizionali del paziente anziano polipatologico.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Competenze generali riguardanti la disciplina di Medicina Interna, in relazione alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla UOC, con particolare riguardo al trattamento del paziente anziano polipatologico, al contrasto della polifarmacoterapia;
- Competenze specifiche riguardanti la diagnosi e il trattamento delle malattie del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas;
- Competenze specifiche nella gestione organizzativa per livelli differenziati di assistenza e nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza;
- Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Interna o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Interna;
3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
  h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
  - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
  - profilo professionale;
  - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
  - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

  I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi,

soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente

normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215247; 0832- 215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott.Ottavio Narracci

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____

n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna presso l'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
_____;
d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____
conseguita presso _____
in data _____ ;
f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di_____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
i) di godere dei diritti politici;
j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(2)
k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____;(3)
l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
_____
_____;(4)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL TA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio.

SI RENDE NOTO che questa Azienda ha approvato, con Deliberazione D.G. n. 1013 del 18/04/2019 la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina: malattie dell'Apparato respiratorio:

IL DIRETTORE GENERALE

N. ORD.	COGNOME	NOME	TOTALE PUNTI
1	SOLOPERTO	MASSIMO	**93,5750**
2	CARRANO	ANNA RAFFAELLA	**91,2700**
3	CLEMENTE	ROSA	**88,3450**
4	PALMIOTTI	GIUSEPPE ANTONIO	**88,0250**
5	LEONE	ARMANDO	**85,5810**
6	LIOTINO	VITO	**84,5200**
7	DE PIETRO	LIVIA	**84,0100**
8	DE MARTINO	MARINA	**81,8700**
9	ESPOSITO	MARIA CRISTINA	**80,0800**
10	TARANTINO	FRANCESCO	**78,0050**
11	CAZZATO	FRANCESCO	**77,2250**
12	NOVIK	MARCIN	**74,4600**
13	AQUILA	SARA	**73,0398**
14	NICO	ANDREA	**71,1850**

Il Direttore Area Gestione Personale
Avv. Loredana Carulli

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente biologo – disciplina patologia clinica da assegnare alla S.C. di Anatomia Patologica. Errata Corrige bando pubblicato nel BURP n. 49 del 09 maggio 2019.

AVVISO DI RETTIFICA

Per mero errore materiale nel bando relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina patologia clinica da assegnare alla S.C. di anatomia patologica al secondo rigo della prima pagina è stato riportato Dirigente Medico, anzichè Dirigente Biologo.

Il Direttore Area Gestione Personale
Avv. Loredana Carulli

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 5 posti di Dirigente Farmacista disciplina di Farmacia Ospedaliera.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1173 del 09/05/2019 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della Dirigenza SPTA, di n. 5 posti di Dirigente Farmacista disciplina di Farmacia Ospedaliera.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA del SSN.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti;
c) Aver superato il periodo di prova;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di Viale Virgilio, n. 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00; martedì e giovedì 15:30 – 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di dirigente farmacista disciplina di farmacia ospedaliera".*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;

- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in farmacia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- il superamento del periodo di prova;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle

pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo **2**) del presente bando;
- presentazione domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti all'art. 1 del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso di mobilità verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/*2018 e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec se indicata dal candidato.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento e per la valutazione dei titoli, disporrà di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti 10
b)	titoli accademici e di studio:	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli si rimanda alle norme generali di cui al D.P.R. n. 483/1997.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/*2018 varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie

della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/2018* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto. tel. 099.7786761 – 099.7786715 -099.7786538 – 099.7786539 – 099.7786189.
dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di dirigente FARMACISTA disciplina FARMACIA OSPEDALIERA, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 1173 del 09/05/2019;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere nato a _____il_____
risiedere attualmente a _____
in via _____n. _____
2) di essere cittadino _____;
3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;
4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato_____;
6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____
_____
Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)
7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ , in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di __
_____;
8) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____
_____;
9) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
10) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente medico, disciplina_____;
11) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
12) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
13) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
14) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
15) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

16) di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;

17) di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.
Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente

indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale:_____
tel/cell._____
(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE FARMACISTA DISCIPLINA FARMACIA OSPEDALIERA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

-denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina oggetto della presente mobilità:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____ Firma

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di Dirigente Farmacista disciplina di Farmacia Territoriale.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1169 del 09/05/2019 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della Dirigenza SPTA, di n. 3 posti di Dirigente Farmacista disciplina di Farmacia Territoriale.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA del SSN.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti;
c) Aver superato il periodo di prova;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di Viale Virgilio, n. 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00; martedì e giovedì 15:30 – 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente farmacista disciplina di farmacia territoriale".*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;

- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in farmacia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- il superamento del periodo di prova;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle

pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo **2**) del presente bando;
- presentazione domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti all'art. 1 del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso di mobilità verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/*2018 e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec se indicata dal candidato.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento e per la valutazione dei titoli, disporrà di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti 10
b)	titoli accademici e di studio:	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli si rimanda alle norme generali di cui al D.P.R. n. 483/1997.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/*2018 varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.
Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.
Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/2018* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel. 099.7786761 – 099.7786715 -099.7786538 – 099.7786539 – 099.7786189.
dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente FARMACISTA disciplina FARMACIA TERRITORIALE, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 1169 del 09/05/2019,

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere nato a _____il_____
risiedere attualmente a _____
in via _____n. _____
2) di essere cittadino _____;
3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;
4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato_____;
6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____
_____
Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)
7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ , in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di __ _____;
8) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____ _____;
9) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
10) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente medico, disciplina_____;
11) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
12) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
13) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
14) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
15) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

16) di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;

17) di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.
Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente

indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale:_____
tel/cell._____
(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE FARMACISTA DISCIPLINA FARMACIA TERRITORIALE.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

-denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina oggetto della presente mobilità:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____ Firma

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Oncologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1182 del 09/05/2019 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria, di n. 2 posti di dirigente medico disciplina di oncologia.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
c) Aver superato il periodo di prova;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di Viale Virgilio, n. 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00; martedì e giovedì 15:30 – 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina di oncologia".*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;

- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- il superamento del periodo di prova;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle

pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo **2**) del presente bando;
- presentazione domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti all'art. 1 del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso di mobilità verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/*2018 e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec se indicata dal candidato.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento e per la valutazione dei titoli, disporrà di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti 10
b)	titoli accademici e di studio:	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli si rimanda alle norme generali di cui al D.P.R. n. 483/1997.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.
Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.
Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/2018* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto. tel. 099.7786761 – 099.7786715 -099.7786538 – 099.7786539 – 099.7786189.
dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico disciplina ONCOLOGIA, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 1182 del 09/05/2019;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere nato a _____il_____
risiedere attualmente a _____
in via _____n. _____

2) di essere cittadino _____;

3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;

4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato_____;

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____
_____
Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)

7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ , in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di __
_____;

8) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____
_____;

9) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal_____;

10) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente medico, disciplina_____;

11) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

12) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

13) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

14) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;

15) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

16) di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;

17) di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

personale:_____
tel/cell._____
(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ONCOLOGIA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

-denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina oggetto della presente mobilità:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____ Firma

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 7 posti di Dirigente Medico disciplina di Psichiatria.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1168 del 09/05/2019 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria, di n. 7 posti di dirigente medico disciplina di psichiatria.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
c) Aver superato il periodo di prova;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di Viale Virgilio, n. 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00; martedì e giovedì 15:30 – 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di dirigente medico disciplina di psichiatria".*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;

- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- il superamento del periodo di prova;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle

pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo **2**) del presente bando;
- presentazione domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti all'art. 1 del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso di mobilità verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/*2018 e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec se indicata dal candidato.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento e per la valutazione dei titoli, disporrà di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti 10
b)	titoli accademici e di studio:	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli si rimanda alle norme generali di cui al D.P.R. n. 483/1997.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.
Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.
Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line dal 16/07/2018* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel. 099.7786761 – 099.7786715 -099.7786538 – 099.7786539 – 099.7786189.
dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di dirigente medico disciplina PSICHIATRIA, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 1168 del 09/05/2019;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere nato a _____il_____
risiedere attualmente a _____
in via _____n. _____

2) di essere cittadino _____;

3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;

4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato_____;

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____
_____
Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)

7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ , in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di __
_____;

8) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____
_____;

9) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal_____;

10) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente medico, disciplina_____;

11) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

12) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

13) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

14) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;

15) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

16) di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;

17) di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente

indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale:_____
tel/cell._____
(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PSICHIATRIA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

-denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
☐ borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina oggetto della presente mobilità:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____ Firma

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasfusionale ed Immunoematologia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 235 del 6/05/2019, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasfusionale ed Immunoematologia che risulta essere la seguente:

		Punti
1.	Faleo Antonietta	90,5380
2.	Zito Francesco	82,4300
3.	Villani Giovanna	80,2530
4.	D'Amato Angela	79,1404
5.	Gravina Giacomo	78,2644
6.	Franco Adele	69,1250
7.	Pignatelli Nunzia	67,3600
8.	Vitali Maria Elena	65,8248

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
Concorsi, assunzioni
Dott. Massimo SCARLATO

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michele AMETTA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 247 del 9/05/2019 è indetto **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia**.

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 sono ammessi alla presente procedura i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso di specializzazione richiesta; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.

  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico - **Neurochirurgia**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a)- prova scritta:

- relazione su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) – Prova pratica:

1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) – Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicata la data delle prove mediante convocazione che avverrà esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 , comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

Il / I vincitore/i assunto/i si impegna/impegnano a permanere in servizio presso questa azienda per un periodo minimo di tre anni, con esclusione di servizi pregressi presso altre aziende.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori assunti non potranno essere destinatari di successivo trasferimento presso altre Amministrazioni prima che siano decorsi anni tre dalla effettiva immissione in servizio.

E' fatta salva la percentuale dei posti per singola disciplina da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera c), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri – Assistente Amministrativo.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- ☐ di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____

ovvero

- ☐ di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____;

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni(specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di essere consapevole che **la convocazione per sostenere le prove concorsuali avverrà esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso**.
- di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dall'effettiva immissione in servizio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ _____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di **protezione dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, **nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti** dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento del dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732441
email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
- conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
- conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
- ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

  Lei ha altresì il diritto di:
- presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 245 del 9/05/2019, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria.**

REQUISITI GENERALI

a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Pediatria** o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 sono ammessi alla presente procedura i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso di specializzazione richiesta; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento,

tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Va altresì allegata alla domanda una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: Tassa avviso pubblico 2019 – Dirigente medico - Pediatria".
Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura. L'attestazione di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice risulta essere così composta:

Presidente: Prof. Angelo Campanozzi- Direttore della s.c. di Pediatria – OO.RR. Foggia
Componente: dott. Felice Sica - Dirigente Medico della s.c. di Pediatria – OO.RR. Foggia
Componente: dott. Donato Nardella - Dirigente Medico della s.c. di Pediatria – OO.RR. Foggia
Segretaria: Sig.ra Angelica Pandolfi – Funzionaria Amministrativa – OO.RR. Foggia

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:
- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio**.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.
Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

I candidati ammessi, a tutti gli effetti, sono convocati, senza ulteriore avviso, per il giorno 21 giugno 2019, ore 9,00, presso gli uffici dell'area per le Politiche del Personale, siti al terzo piano del plesso OO.RR. in Viale Pinto a Foggia.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.

vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vitangelo DATTOLI

ALL. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;

ovvero

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di **protezione dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, **nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti** dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento del dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732441
email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
- conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
- conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
- ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

  Lei ha altresì il diritto di:
- presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per una figura professionale di "Ricercatore Senior – Ruolo Sanitario", con laurea in Scienze Biotecnologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Prevenzione della fertilità e assessment degli stili di vita a rischio nei pazienti con diagnosi di linfoma" (P.I. Dott. A.Guarini e Dott.ssa C.Minoia).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 401 del 07.05.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per una figura professionale di "Ricercatore Senior – Ruolo Sanitario", con laurea in Scienze Biotecnologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Prevenzione della fertilità e assessment degli stili di vita a rischio nei pazienti con diagnosi di linfoma*" (P.I. Dott. A.Guarini e Dott.ssa C.Minoia).

Art. 1
Obiettivi

Per la realizzazione del Progetto al contrattista saranno assegnati i seguenti obiettivi:

- Analisi statistico/bio-computazionale di dati genomica e biologia cellulare e criostoccaggio;
- Raccolta e correlazione di risultati biologici con dati clinici;
- Creazione di un database informatizzato di dati clinico-biomolecolari relativi ai pazienti con linfoma;
- Sviluppo di una coorte prospettica di pazienti affetti da linfoma;
- Identificazione di marcatori prognostici e/o predittivi nel campo dei linfomi aggressivi.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
c) *per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*
d) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai*

sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) *regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
f) *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*
g) *di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);*
b) *Abilitazione all'Esercizio Professionale e iscrizione all'Albo Professionale;*
c) *Conoscenza della lingua Inglese scritta e parlata;*
d) *Primo/secondo/ultimo autore di almeno 3 pubblicazioni scientifiche impattate;*
e) *Co-autore di almeno 5 (cinque) pubblicazioni scientifiche impattate ovvero avere un totale Impact Factor minimo di 20 (venti) nell'ultimo quinquennio;*
f) *Documentata esperienza, di almeno un quinquennio anche non continuativo, nell'utilizzo di metodiche di analisi bio-computazionale, di studi in vitro e in vivo con particolare riferimento alla biologia molecolare e cellulare nel settore sanitario attinente al campo dei linfomi.*

I candidati in possesso dei titoli di cui alle lettere a), b) e c) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione

di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano,

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione con una pubblica amministrazione;

9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel

casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

La selezione si articolerà in due fasi:

1. valutazione comparata dei curriculum dei singoli candidati. La comparazione dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
    a) qualificazione professionale;
    b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
    c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 7
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla Commissione.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale(*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto di collaborazione nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di collaborazione e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto di collaborazione, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di collaborazione nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata di anni uno e decorrerà dalla data di stipula del contratto di collaborazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.
Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 35.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi della Ricerca Corrente 2019, fino al 31.12.2019 e Ricerca Corrente 2020 per il 2020, afferenti al Progetto "*Prevenzione della fertilità e assessment degli stili di vita a rischio nei pazienti con diagnosi di linfoma*", ammesso a finanziamento con delibera n.68/2019 avente ad oggetto "Progetti di Ricerca Corrente 2018-2020, Approvazione graduatoria e relativo finanziamento".

Art. 11
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 12
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 13
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di ……

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …… del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso
  …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …… della provincia di
  …… con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in …… conseguito presso
  …… in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …… scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);

- di avere documentata esperienza in …… conseguita presso …….. dal …… al …… (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …… …….. n. …… C.A.P. ……Telefono …… email …… PEC ……
- di essere consapevole che l'eventuale contratto di collaborazione che andrà a sottoscrivere decorrerà dalla data di stipula, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Data, …… Il dichiarante ……

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……..
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in …….. alla via ……..

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante .....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Psicologia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Biobanca" – delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n.2243/2017 - (P.I. Dott. A. Paradiso).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 406 del 07.05.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Basic", con laurea in Psicologia, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Biobanca*" – delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n.2243/2017 - (P.I. Dott. A. Paradiso).

Per la realizzazione del progetto sarà richiesto lo svolgimento di attività che riguardano essenzialmente la interazione con altri gruppi europei su problematiche legate ad attitudini dei pazienti per la ricerca in genetica e la donazione di materiale biologico per fini di ricerca.
In particolare, il collaboratore incaricato perseguirà i seguenti specifici obiettivi:

1. Aspetti ELSI e psicologici legati alla attività di donazione di materiale biologico dei pazienti anche tramite interazione con Patients Organizations;
2. Aspetti ELSI e psicologici legati alla consulenza genetica oncologica anche tramite l'utilizzo di tools innovativi ed interazione con Patients Organizations;
3. Sviluppo interfaccia con gruppo ELSI di BBMRI, IT e EU.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
g) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale in Psicologia (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti) oppure Laurea di I livello (durata triennale) unitamente a documentata esperienza post laurea di durata biennale, maturata in settori attinenti al campo di ricerca oggetto del contratto;

Costituiscono, inoltre, titoli preferenziali:

b) Conoscenza della lingua Inglese scritta e parlata;
c) Documentata esperienza in Oncologia.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto

di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione con una pubblica amministrazione;
9. il possesso del titolo richiesto come requisito al punto a) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;

3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La selezione si articolerà in due fasi:

1. valutazione comparata dei curriculum dei singoli candidati. La comparazione dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
    a) qualificazione professionale;
    b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
    c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla Commissione.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale(*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica

ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto di collaborazione nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di collaborazione e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto di collaborazione, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di collaborazione nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata di anni uno e decorrerà dalla data di stipula del contratto di collaborazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.
Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 19.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi del Progetto "*Biobanca*" – delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n.2243/2017.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 11
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 12
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .... pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……. ……. n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ……. in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso …… …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di .. .. con anzianità dal …….. (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ……. in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ……. conseguita presso ……. dal …… al ..... (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……..
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente

indirizzo: località/Stato …… via ……. ……..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..……
email …… PEC ……

- di essere consapevole che l'eventuale contratto di collaborazione che andrà a sottoscrivere decorrerà dalla data di stipula, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……..... nato/a a …….…… prov. …….. il …….…… e residente in ……... alla via …….....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……
2) ……
3) ……
4) ……
5) ……
6) ……
7) ……
8) ……

Data, …… Il dichiarante .....

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data, ... Il dichiarante .....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196**.**

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per una figura professionale di "Ricercatore Junior", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Biobanca – Delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n.2243/2017", (P.I. Dott.ssa A.Paradiso).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 400 del 07.05.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1, per una figura professionale di "Ricercatore Junior", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Biobanca – Delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n.2243/2017",* (P.I. Dott.ssa A.Paradiso).

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Gestione materiale biologico delle raccolte retrospettive esistenti in Biobanca;
2. Impostazione e Monitoraggio attività di Biobanchaggio di studi clinici prospettici con mantenimento database relativi e relazioni con ricercatori/uff.studi clinici;
3. Attività giornaliere Biobanca con collaborazione alla esecuzione POS certificate ella Biobanca;
4. Collaborazione alla stesura di documenti/survey regionali sul tema della crioconservazione;
5. Collaborazione allo sviluppo di attività collaborative all'interno dei Networks BBMRI, AMORE, BIOBOP.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

g) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale in Scienze Biologiche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);

b) Abilitazione all'Esercizio Professionale e iscrizione all'Albo Professionale;

c) Co-autore di almeno 3 (tre) pubblicazioni scientifiche impattate ovvero avere un totale Impact Factor minimo di 7 (sette) nell'ultimo triennio;

d) Documentata esperienza, di almeno un triennio anche non continuativo,maturata in settori attinenti al campo della ricerca oggetto del contratto, attraverso borse di studio e/o contratti di ricerca (esperienza in Biobancaggio).

I candidati in possesso dei titoli di cui alle lettere a), e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del

provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **"*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n……."***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**),* gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di collaborazione con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede,*

la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto *(**allegato "B": schema di curriculum**)*;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di collaborazione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

La selezione si articolerà in due fasi:

1. valutazione comparata dei curriculum dei singoli candidati. La comparazione dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
    a) qualificazione professionale;

b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.
In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla Commissione.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale(*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art.

2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto di collaborazione nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di collaborazione e indicata la data di inizio della collaborazione, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto di collaborazione, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di collaborazione nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata di anni uno e decorrerà dalla data di stipula del contratto di collaborazione, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.
Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso complessivo lordo della collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 28.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi del Progetto "*Biobanca – Delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n.2243/2017",*

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 11
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità,

anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 12
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .... pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via .... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... in data .....;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso .... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di .. .. con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente

indirizzo: località/Stato …… via ……. ……..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..……. email …… PEC ……

- di essere consapevole che l'eventuale contratto di collaborazione che andrà a sottoscrivere decorrerà dalla data di stipula, che dovrà avvenire entro e non oltre il 28.06.2019.

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……..... nato/a a …….…… prov. …….. il …….…… e residente in ……... alla via …….....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……
2) ……
3) ……
4) ……
5) ……
6) ……
7) ……
8) ……

Data, …… Il dichiarante .....

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL
D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante .....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196**.**

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ARTI PUGLIA

Avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il Direttore Amministrativo

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1:

a) VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) e la successiva Legge Regionale di riordino dell'Agenzia n. 4 del 7 febbraio 2018;
b) VISTO il Decreto Commissariale n. 1 del 2 settembre 2016 con cui si provvede alla conferma del Direttore Amministrativo di ARTI nella persona del dott. Francesco Addante;

RENDE NOTO

Art. 1

Oggetto

È indetta una selezione pubblica, per titoli, per l'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. L'incarico ha per oggetto le funzioni elencate del predetto decreto che prescrivono le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Ente e le attività ed i compiti riportati al successivo art. 2.

Art. 2

Oggetto dell'incarico

L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) comprende le attività ed i compiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm., nonché l'assistenza e la consulenza al datore di lavoro in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, così come di seguito specificato:

a) individuazione dei fattori di rischio (compresi quelli stress lavoro-correlati), valutazione dei rischi, individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, inerente al settore di appartenenza (modulo B codice ATECO 8);
b) aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (compresi quelli stress lavoro-correlati);
c) aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze di cui all'art. 26 comma 3 ter del citato D.Lgs.;
d) predisposizione e/o aggiornamento dei Piani per la gestione dell'emergenza incendio e gestione eventi pericolosi e dei Piani di evacuazione;
e) predisposizione e/o aggiornamento dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
f) assistenza sulle informazioni ai lavoratori di cui all'art. 36 del citato D.Lgs.;
g) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35 del citato D.Lgs.;
h) assistenza nella effettuazione delle prove di evacuazione e nell'elaborazione della relativa modulistica;
i) assistenza per l'individuazione e nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente e nella organizzazione delle Squadre di Emergenza (Addetti Antincendio e Addetti al Primo Soccorso);
j) assistenza per l'istituzione e/o tenuta dei registri previsti dalla normativa;
k) consulenza tecnica per eventuali disservizi e/o problematiche manifestatesi presso le strutture dell'Ente;
l) consulenza per la posa in opera di segnaletica, presidi sanitari, presidi antincendio ed altri se necessari;
m) disponibilità per qualsiasi necessità urgente in materia, in particolare in occasione di eventuali procedimenti attinenti attività posta in essere da Organismi di vigilanza e controllo sulle materie di igiene e sicurezza sul lavoro (ad es. Ispettorato del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ASL ecc.);
n) collaborazione, ove richiesto, con tecnici e responsabili di cantiere e dei lavori, in materia di predisposizione, attuazione e verifica delle disposizioni per la sicurezza dei lavoratori, in caso di esecuzione di opere di ammodernamento, adeguamento e ampliamento della sede di lavoro;

o) supporto per la corretta conservazione e catalogazione di tutta la documentazione relativa;
p) elaborazione e/o aggiornamento delle planimetrie relative alla gestione delle emergenze;
q) aggiornamento permanente sulle nuove prescrizioni di legge applicabili;
r) assolvimento di ogni altro adempimento obbligatorio previsto dalla normativa vigente;
s) esecuzione dell'attività formativa generale e specifica ai lavoratori dell'ARTI.

L'R.S.P.P. dovrà operare, ferma restando la piena autonomia tecnico-organizzativa e senza alcun vincolo di subordinazione, in piena sinergia con il datore di lavoro nonché con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) e con il medico competente (M.C.).

Il personale dipendente, ricadente nel campo d'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm., alla data di pubblicazione del presente avviso, è di n. 30 unità totali di cui 10 dipendenti e n. 20 unità di lavoratori che a vario titolo prestano la loro attività presso la sede dell'Agenzia.

Art. 3

Durata dell'incarico e luogo della prestazione

L'incarico avrà durata di anni 2 (due), con decorrenza dalla data di stipula del relativo contratto.

ARTI si riserva la facoltà di rinnovare l'incarico per una sola volta per uguale periodo di tempo.

Le prestazioni saranno rese presso la sede dell'Ente.

Art. 4

Compenso

Il compenso annuale spettante per l'espletamento dell'incarico è di euro 2.500,00 oltre Iva, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali, assicurative e di ogni altro onere e rimborso a carico del percipiente e sarà liquidato semestralmente previa verifica ed accertamento delle prestazioni eseguite deducibili dai report delle attività svolte nel periodo di riferimento.

Art. 5

Soggetti ammessi a partecipare

Il presente Avviso si rivolge a professionisti in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, dei titoli e dei requisiti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 81/2008.

Tali soggetti dovranno, inoltre, non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 o in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Essendo l'incarico di R.S.P.P. di natura strettamente fiduciaria, con compiti, requisiti e responsabilità a carattere essenzialmente personale, è esclusa la partecipazione alla presente procedura selettiva di gruppi di professionisti, società, imprese, consorzi, ecc.

Art. 6

Modalità di partecipazione e termine di scadenza

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti ad inviare la domanda (Allegato A) unitamente ad un curriculum vitae, entrambi sottoscritti digitalmente, via PEC all'indirizzo PEC *arti@pec.rupar.puglia.it* con il seguente oggetto: *SELEZIONE RSPP* entro e non oltre le ore 15,00 del giorno 15 giugno 2019.

Art. 7

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Amministrativo dell'ARTI ed è composta da tre membri.

Art. 8

Punteggi e criteri di valutazione

La Commissione esaminatrice attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di 50 punti, ripartiti secondo i seguenti criteri:

a) ESPERIENZE PROFESSIONALI (PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILE 40 PUNTI):
Svolgimento della funzione di R.S.P.P. (punteggio massimo attribuibile 30 punti)
Per ogni incarico di RSPP svolto per conto di pubbliche amministrazioni saranno attribuiti 3 punti per ogni anno di durata dell'incarico stesso. Per le frazioni di anno, comunque superiori ai 6 mesi, si attribuiranno 2 punti.
Per ogni incarico di RSPP svolto per conto di soggetti privati saranno attribuiti 2 punti per ogni anno di durata dell'incarico stesso. Per le frazioni di anno, comunque superiori ai 6 mesi, si attribuirà 1 punto.
Svolgimento di attività di docenza nell'ambito di corsi sui temi della Salute e Sicurezza sul lavoro (punteggio massimo attribuibile 10 punti)
Per ogni incarico di docenza, della durata minima di 4 ore, saranno attribuiti 2 punti.

b) TITOLI (PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO ATTRIBUIBILE 10 PUNTI)
Iscrizione negli elenchi del Ministero degli Interni come professionista abilitato ad emettere certificazioni in materia di prevenzione incendi (L. n. 818/1984): 5 punti
Abilitazione per lo svolgimento di attività di docenza sui temi della Salute e Sicurezza sul lavoro: 5 punti

Art. 8

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento il dott. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'Agenzia.

Art. 9

Esclusione d'ufficio

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

a) l'invio della domanda oltre i termini di cui all'art. 6;
b) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 del presente Avviso;
c) trasmesse in modalità differente da quella indicata all'art. 6.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.
Il Direttore Amministrativo può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione e/o l'integrale annullamento della selezione stessa.

Art. 10

Regolarità degli atti - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli.
Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 8, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione de quo, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.
La graduatoria resterà valida per un periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data della sua formazione ai fini di eventuali ulteriori incarichi per il relativo profilo professionale.
Il RUP provvede a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore sul sito internet www.arti.puglia.it.
Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il termine di 5 giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 11

Stipula contratto

Il vincitore verrà richiesto di procedere alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico entro quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione del risultato della selezione.
L'incaricato svolgerà il lavoro assegnato in piena autonomia e senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito. L'accesso agli uffici dell'Agenzia sarà consentito nell'ambito del normale orario di apertura.

Art. 12

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata dal Responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione e dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", informiamo che i dati personali forniti in occasione della presente procedura saranno trattati da ARTI in qualità di Titolare del trattamento.

Tutti i dati personali conferiti saranno conservati in modo completo per tutto il periodo della selezione e conservati per un periodo che varierà in ragione dell'interesse del Titolare di avviare ulteriori affidamenti di incarichi.

Il conferimento dei dati è libero, tuttavia il mancato conferimento non permetterà al Titolare e Responsabili del trattamento di effettuare le valutazioni finalizzate a consentire la partecipazione alla selezione.

La vigente normativa riconosce numerosi diritti al partecipante: accesso alle informazioni, rettifica, cancellazione dei dati, limitazioni del trattamento, notifica in caso di avvenuta rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, portabilità dei dati e opposizione.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora ritenesse che i diritti qui indicati non siano stati riconosciuti.

Per esercitare i diritti suesposti può rivolgersi al Titolare del trattamento, inviando una comunicazione a: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia, Via Giulio Petroni, 15/f 1, 70124 Bari (BA), Email: info@arti.puglia.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Giulio Petroni, 15/f 1, 70124, Bari, Email: dpo@arti.puglia.it

Art. 14

Pubblicità

Il presente avviso di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il bando di selezione può essere consultato sul sito internet www.arti.puglia.it – Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante

ALL. A

Domanda partecipazione selezione incarico
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
per l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

Il/la sottoscritto/a_ _____, nato/a a _____ il ___/___/_____ C.F. _____ P.IVA _____ indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione_____ _____ Cell. _____ E_mail _____ PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per titoli per l'attribuzione dell'incarico di esperto R.S.P.P. ed adempiere ai compiti di cui ai D.Lgvo 81/2008 e succ. mod.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale e della decadenza di eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'ex DPR 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) di essere cittadino/a di uno degli stati membri dell'U.E. _____ (specificare quale);
2) di essere in godimento dei diritti politici;
3) di non aver subito condanne penali;
4) di non avere procedimenti penali pendenti;
5) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 o in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
6) di essere in possesso dei seguenti requisiti richiesti dall'art. 32 del D.L.vo 81/2008.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri previsti dall'art. 8 dell'Avviso di selezione, dichiara quanto segue:

- di aver maturato le seguenti esperienze professionali di svolgimento della funzione di R.S.P.P. (*dichiarare datore di lavoro specificando la natura pubblica o privata dello stesso e date di inizio e fine di ogni singolo incarico*);
- di essere in possesso dei seguenti titoli citati al punto B) dell'art. 8 dell'Avviso di selezione (*dichiarare in titoli posseduti*).

Allega alla presente istanza il curriculum vitae sottoscritto digitalmente.

Il/La sottoscritto/a consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.L.gs 30 giugno 2003, n.196 e del regolamento UE 2016/479 per le esigenze e le finalità dell'incarico di cui alla presente domanda.

Data, _____ Firmato digitalmente

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 1 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Centro di aggregazione giovanile” Via Pio XII - Spongano (Lecce).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 1 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Centro di aggregazione giovanile”

Via Pio XII - Spongano (Lecce)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 132 del 07/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Spongano ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 4 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 01/07/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 2 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Palazzo Marchesale Belmonte Pignatelli” Piazza SS. Crocifisso - Galatone (Lecce).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a r t i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 2 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Palazzo Marchesale Belmonte Pignatelli”

Piazza SS. Crocifisso - Galatone (Lecce)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 304 del 07/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Galatone ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 4 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 01/07/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 3 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Museo della Radio” Via V. Veneto - Tuglie (Lecce).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 3 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Museo della Radio”

Via V. Veneto - Tuglie (Lecce)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 213 del 11/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Tuglie ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 4 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 01/07/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 4 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Museo Centro studi del Negroamaro” Via Castello snc - Guagnano (Lecce).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 4 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Museo Centro studi del Negroamaro”

Via Castello snc - Guagnano (Lecce)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 156 del 06/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Guagnano ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 4 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 01/07/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 5 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Palazzo Gorgoni piano terra” Via Sedile, 14 - Leverano (Lecce).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a r t i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 5 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Palazzo Gorgoni piano terra”

Via Sedile, 14 - Leverano (Lecce)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 191 del 03/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Leverano ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 4 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 01/07/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 6 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Teatro Comunale” Via Menotti - Leverano (Lecce).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a r t i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 6 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Teatro Comunale”

Via Menotti - Leverano (Lecce)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 191 del 03/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Leverano ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 4 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 01/07/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 7 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Palazzo Rogadeo” Via Giandonato Rogadeo, 52 - Bitonto (Bari).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 276 del 17/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Bitonto ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 4 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 01/07/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 8 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Ospedaletto” Via Orfanelli s.n. - Martina Franca (Taranto).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 8 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Ospedaletto”

Via Orfanelli s.n. - Martina Franca (Taranto)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Atto Deliberativo numero 518 del 13/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Martina Franca ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 4 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 01/07/2019.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Un referente dell'Organizzazione giovanile deve procedere alla registrazione tramite la pagina "Registrati", inserendo i propri dati personali oppure utilizzando la propria Identità Digitale unica (username e password) prevista per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Qualora non si utilizzi l'Identità Digitale di SPID, terminato l'inserimento dei dati richiesti, il sistema telematico invia automaticamente, all'indirizzo email indicato, un link di conferma della registrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma inserendo username e password scelti in fase di registrazione oppure tramite l'Identità Digitale unica (username e password) qualora il referente abbia utilizzato SPID.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso.

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non sono escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0805406172 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Avvisi

COMUNE DI GRUMO APPULA

Avviso di presentazione istanza per avvio procedimento di VIA al progetto denominato "Messa in sicurezza dell'area residenziale Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula.

AVVISO AL PUBBLICO

(ai sensi dell'art. 24 -comma 2 del D.Lgs.152/2006 e art. 11 - comma 1 della L. R. 11/2001)

(Integrativo dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 150 del 22/11/2018)

DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il Proponente Comune di Grumo Appula, con sede legale in Grumo Appula (Bari) Piazza Vittorio Veneto n. 8

COMUNICA

di aver presentato in data 20/11/2018 all' Autorità competente Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualita' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/ VINCA, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "Messa in sicurezza area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (Ba)", intervento finanziato dal POR Puglia 2014-2020 Asse V - Azione 5.1 sub. Azione 5.1.2 DGR 1165/2016 di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto è localizzato nel Comune di Grumo Appula (Ba), a confine con i comuni di Altamura (Ba) e di Cassano delle Murge (Ba), interessante direttamente il complesso residenziale "Quadrifoglio" e prevede la realizzazione di un canale deviatore che intercetta le acque a monte del Villaggio Quadrifoglio e le colletta nel recettore naturale a valle dello stesso, proteggendo la predetta area urbanizzata residenziale da inondazioni, con l'obiettivo di mitigare l'attuale rischio idraulico.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con l'area SIC/ZPS Murgia Alta (IT9120007) e area I.B.A. Murge (IBA135).

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Regione Puglia - Portale Ambientale.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP ai sensi dell'art. 12 della L.R. 11 /2001, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA - Via G. Gentile BARI o e PEC al seguente indirizzo: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 24 comma 2 e 27 bis- comma 1 del D.Lgs. 152/2006, si riportano di seguito tabella esplicativa di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta o atti di assenso necessari per l'esecuzione dell'opera.

ENTE	DESCRIZIONE ATTO DI ASSENSO
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia	Verifica di compatibilità con il PAI - Piano di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico della Puglia - coinvolgimento Ente ai sensi dell'art. 6 comma 4 bis L.R. 11/2001
Regione Puglia- Sezione LL.PP. - Sezione Autorità Idraulica	Autorizzazione Idraulica
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Nulla osta per possibili interferenze dell'opera con l'opera idraulica "Canale principale AQP"
Città Metropolitana di Bari-Servizi Pianificazione Territoriale Generale - Viabilità -Trasporti	Nulla osta per interferenza dell'opera con la viabilità provinciale e autorizzazione ad opere di attraversamento sede viaria
Parco Nazionale dell'Alta Murgia	Nulla osta per l'esecuzione delle opere di trasformazione dei luoghi in territorio del Parco Nazionale Alta Murgia - coinvolgimento Ente ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. R. 11/2001
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari	Verifica eventuale interesse archeologico (art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs.S0/2016)- parere vincolante sulla compatibilità dell'opera con la tutela di beni culturali ex D.Lgs. 42/2004, come individuati dal PPTR-Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica per interferenza dell'opera con aree oggetto di tutela del P.P.T.R.- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale- VINCA- per interferenza dell'opera con sito di importanza comunitaria (pSIC) e Zona di Protezione Speciale- ZPS- sito Natura 2000 IT 9120007 "Murgia Alta"
Arpa Puglia	Parere sulla compatibilità ambientale generale dell'opera
Regione Puglia - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parco Tratturi - Foggia	Nulla osta per l'interferenza dell'opera con tracciato "Real tratturo Barletta Grumo"
Regione Puglia- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse Forestali	Nulla osta per possibile interferenza dell'opera con il vincolo idrogeologico (Real Decreto n. 3267/23)
Comune di Altamura	Comune confinante - assenso per interferenza territoriale di opere temporanee di cantiere o definitive
Comune di Cassano delle Murge	Comune confinante -assenso per interferenza territoriale di opere temporanee di cantiere o definitive
Comune di Grumo Appula	Approvazione del progetto ai fini anche dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Il RUP/Responsabile del Settore Tecnico
dott. ing. Carlo Colasuonno

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune di Foggia. Ditta irreperibile: Morra Rosa.

Spett.le
La Gatta Katia
Via Antonio de Curtis n.8
71041 Carapelle (FG)

Spett.le
La Gatta Lorenzo
Strada Comunale n.23 km 2+750 snc
71121 Foggia

Spett.le
Morra Rosa
Via Giacomo Matteotti n.36
71041 Carapelle (FG)

Spett.le
Paglialonga Katia
Via P. De Lillo n.7
71122 Foggia

Spett.le
Scopece Antonietta
Via Enrico Berlinguer n.31
71041 Carapelle (FG)

e p.c.: **Spett.le**
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n.52
70126 BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ns. riferimenti
Di-SOR/LAV /MIN prot.n. 442
Bari, 06/03/2019

Oggetto: **(Cod. AU327_038) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n.1446 del 08/07/2014- Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN300(12") - 24 bar e "Variante Allacciamento Zuccherificio Pontelongo" DN1S0(6") - 24 bar nel Comune di Foggia con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.**
Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Con la presente, ai sensi degli artt. 11, 16 e 52 quater del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii., all' artt. 7, 8, 9 e 10 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., alla L. R. 03.03.2010 n. 7 e ss.mm.ii. nonché alla delega della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali- trasmessa alla Snam Rete Gas S.p.A. ed avente prot. A00089/20.02.2019 n. 1913, comunica che:

- con nota Snam Rete Gas S.p.A. prot. n. 265 del 06.02.2019, acquista al prot. n. AOO_089_1593 del 12.02.2019 della Regione Puglia, Servizio Ecologia, la scrivente società, Snam Rete Gas S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara 7, cap 20097, ed uffici in Bari (BA), Vico Capurso, 3, cap 70126, ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52- sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla realizzazione dell'opera denominata "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN300(12")- 24 bar e "Variante Allacciamento Zuccherificio Pontelongo" DN150(6")- 24 bar nel Comune di Foggia;
- l'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN300(12")- 24 bar e "Variante Allacciamento Zuccherificio Pontelongo" DN150(6")- 24 bar di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. ricadente nel territorio del Comune di Foggia. L'origine della condotta in progetto avverrà dalla cabina di Riduzione di Incoronata posizionata a ridosso di una strada comunale asfaltata. La condotta in progetto, quindi, si svilupperà in parallelo alle due condotte in esercizio ad una distanza dalle stesse di 5 metri circa, lungo terreni agricoli coltivati a vigneto e ortaggi. In prossimità della progressiva km 0+620, il metanodotto attraverserà la strada provinciale S.P. per Trinitapoli per poi proseguire lungo terreni agricoli mantenendo il parallelismo con le due condotte in esercizio fino alla progressiva Km 1+150 dove, con un cambio di direzione verso sinistra, by-passerà le due condotte in esercizio ed attraverserà (in sub-alveo) il Torrente Cervaro. L'attraversamento del torrente avverrà nella fascia compresa tra il ponte ferroviario della tratta Bologna-Bari ed i metanodotti in esercizio. Superato l'alveo del torrente il metanodotto in progetto avrà un nuovo cambio di direzione verso sinistra in modo tale da potersi inserire nell'area impiantistica dell'attuale Cabina di riduzione n.708 "Incoronata", che verrà dismessa e trasformata in un P.I.D.S. Il tracciato terminerà dopo uno sviluppo complessivo di 1+306 km.
- la Finalità del progetto è mantenere l'affidabilità e la flessibilità nella gestione delle reti di trasporto di gas poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio, garantendo, nel contempo, gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17.04.2008.
- Snam Rete Gas ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 164/00 ha dichiarato che con la rete esistente non è possibile garantire la flessibilità richiesta nella gestione dell'assetto e dell'esercizio della propria rete di trasporto del gas metano a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio;

Viene dato avvio al procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori in oggetto, ex art. 52 quater e sexies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. informando altresì che:

- l'amministrazione competente è la Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- oggetto del procedimento è: autorizzazione Unica ai sensi delÌl'art. 52 quarter e 52 sexies del DPR 327/2001 s.mm.ii relativa all'opera di realizzazione del metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN300(12")- 24 bar e "Variante Allacciamento Zuccherificio Pontelongo" DN150(6")- 24 bar nel Comune di Foggia; Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. , con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7;
- responsabile del procedimento è l'Ing Giuseppe Angelini , Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni ambientali, Via Gentile n.52 Bari tel. 0805403912; email: g.angelini@regione.puglia.it, pec: servizio.ecologia@pec.rupar. puglia.it;

- il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR/327 /2001 e ss.mm.ii..;
- per l'esecuzione dei lavori occorre asservire ed occupare temporaneamente, tra gli altri, gli immobili di proprietà della S. V., in catasto riportato come segue:
  Comune di Foggia, Foglio: 172, Particelle 625,626,844 e 628.

Si può prendere visione degli atti:

- presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, Via Gentile n.52 Bari, durante l'orario di ricevimento al pubblico: Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
- presso il seguente link: ***http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*** inserendo nel campo di "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "AU327_038_Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo- DN150 (6")- 24 bar'' nel Comune di Foggia- febbraio 2019"

Eventuali osservazioni e/o considerazioni, da esaminare e valutare nell'apposita Conferenza dei Servizi che sarà tenuta tra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera, dovranno essere inoltrate, entro il termine inderogabile di trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, ai seguenti indirizzi:

- Snam Rete Gas S.p.A. Vico Capurso 3- 70126 Bari;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Autorizzazioni Ambientali Via Gentile n. 52 70126 Bari;

Si invita, inoltre, la S.V. a voler comunicare eventuali variazioni inerenti la proprietà dell'immobile, ai sensi dell'art. 3- comma 3 del D. P. R. n. 327/2001 e s.m .i..

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto

Head
Giovanni Russo

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune di Foggia. Ditta irreperibile: Società Generale Zuccherifici.

Spett.le
Società Generale Zuccherifici
Via San Fermo 39
35137 Padova

e p.c.: **Spett.le**
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n.52
70126 BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ns. riferimenti
Di-SOR/LAV /MIN prot.n. 436
Bari, 06/03/2019

Oggetto: **(Cod. AU327_038) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n.1446 del 08/07/2014- Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN300(12") - 24 bar e "Variante Allacciamento Zuccherificio Pontelongo" DN1S0(6") - 24 bar nel Comune di Foggia con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.**
Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Con la presente, ai sensi degli artt. 11, 16 e 52 quater del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii., all' artt. 7, 8, 9 e 10 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., alla L. R. 03.03.2010 n. 7 e ss.mm.ii. nonché alla delega della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali- trasmessa alla Snam Rete Gas S.p.A. ed avente prot. A00089/20.02.2019 n. 1913, comunica che:

- con nota Snam Rete Gas S.p.A. prot. n. 265 del 06.02.2019, acquista al prot. n. AOO_089_1593 del 12.02.2019 della Regione Puglia, Servizio Ecologia, la scrivente società, Snam Rete Gas S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara 7, cap 20097, ed uffici in Bari (BA), Vico Capurso, 3, cap 70126, ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52- sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla realizzazione dell'opera denominata "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN300(12")- 24 bar e "Variante Allacciamento Zuccherificio Pontelongo" DN150(6")- 24 bar nel Comune di Foggia;
- l'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN300(12")- 24 bar e "Variante Allacciamento Zuccherificio Pontelongo" DN150(6")- 24 bar di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. ricadente nel territorio del Comune di Foggia. L'origine della condotta in progetto avverrà dalla cabina di Riduzione di Incoronata posizionata a ridosso di

una strada comunale asfaltata. La condotta in progetto, quindi, si svilupperà in parallelo alle due condotte in esercizio ad una distanza dalle stesse di 5 metri circa, lungo terreni agricoli coltivati a vigneto e ortaggi. In prossimità della progressiva km 0+620, il metanodotto attraverserà la strada provinciale S.P. per Trinitapoli per poi proseguire lungo terreni agricoli mantenendo il parallelismo con le due condotte in esercizio fino alla progressiva Km 1+150 dove, con un cambio di direzione verso sinistra, by-passerà le due condotte in esercizio ed attraverserà (in sub-alveo) il Torrente Cervaro. L'attraversamento del torrente avverrà nella fascia compresa tra il ponte ferroviario della tratta Bologna-Bari ed i metanodotti in esercizio. Superato l'alveo del torrente il metanodotto in progetto avrà un nuovo cambio di direzione verso sinistra in modo tale da potersi inserire nell'area impiantistica dell'attuale Cabina di riduzione n.708 "Incoronata", che verrà dismessa e trasformata in un P.I.D.S. Il tracciato terminerà dopo uno sviluppo complessivo di 1+306 km.

- la Finalità del progetto è mantenere l'affidabilità e la flessibilità nella gestione delle reti di trasporto di gas poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio, garantendo, nel contempo, gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17.04.2008.
- Snam Rete Gas ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 164/00 ha dichiarato che con la rete esistente non è possibile garantire la flessibilità richiesta nella gestione dell'assetto e dell'esercizio della propria rete di trasporto del gas metano a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio;

Viene dato avvio al procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori in oggetto, ex art. 52 quater e sexies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. informando altresì che:

- l'amministrazione competente è la Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- oggetto del procedimento è: autorizzazione Unica ai sensi delÌl'art. 52 quarter e 52 sexies del DPR 327/2001 s.mm.ii relativa all'opera di realizzazione del metanodotto denominato "Nuova Spina A.S.I. di Foggia" DN300(12")- 24 bar e "Variante Allacciamento Zuccherificio Pontelongo" DN150(6")- 24 bar nel Comune di Foggia; Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. , con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7;
- responsabile del procedimento è l'Ing Giuseppe Angelini , Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni ambientali, Via Gentile n.52 Bari tel. 0805403912; email: g.angelini@regione.puglia.it, pec: servizio.ecologia@pec.rupar. puglia.it;
- il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR/327 /2001 e ss.mm.ii..;
- per l'esecuzione dei lavori occorre asservire ed occupare temporaneamente, tra gli altri, gli immobili di proprietà della S. V., in catasto riportato come segue:

  Comune di Foggia, Foglio: 172, Particelle 385.

Si può prendere visione degli atti:

- presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, Via Gentile n.52 Bari, durante l'orario di ricevimento al pubblico: Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
- presso il seguente link: ***http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*** inserendo nel campo di "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "AU327_038_Nuova spina per A.S.I. di Foggia - DN 300 (12") - 24 bar; Variante All.to Zuccherificio Pontelongo- DN150 (6")- 24 bar'' nel Comune di Foggia- febbraio 2019"

Eventuali osservazioni e/o considerazioni, da esaminare e valutare nell'apposita Conferenza dei Servizi che sarà tenuta tra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera, dovranno essere inoltrate, entro il termine inderogabile di trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, ai seguenti indirizzi:

- Snam Rete Gas S.p.A. Vico Capurso 3- 70126 Bari;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Autorizzazioni Ambientali Via Gentile n. 52 70126 Bari;

Si invita, inoltre, la S.V. a voler comunicare eventuali variazioni inerenti la proprietà dell'immobile, ai sensi dell'art. 3- comma 3 del D. P. R. n. 327/2001 e s.m .i..

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto

Head
Giovanni Russo

STUDIO LEGALE GIORDANO

Ricorso per usucapione. Decreto 9 novembre 2018, n. 10943. Tribunale Civile di Foggia.

-INNANZI AL TRIBUNALE CIVILE DI FOGGIA-

-ricorso ex artt.1 e ss. della legge n.346/1976 e art. 1159 bis c.c.-

dei sigg.

1)-***TANCREDI Francesco Leonardo***, nato a *(omissis)* il *(omissis)* e quivi residente alla via *(omissis)*, c.f. *(omissis)*;

2)-***NARDELLA Antonio***, nato a *(omissis)* il26. 08.1956, quivi residente alla via *(omissis)*, c.f. *(omissis)*;

entrambi rappresentati e difesi dall'avv. Vincenzo GIORDANO del foro di Foggia, c.f.: *(omissis)*, presso lo studio del quale elettivamente domiciliano, giusta mandato in calce al presente atto;

Il sottoscritto difensore dichiara di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria a mezzo fax al seguente recapito telefonico: 0882 471114, ovvero, al seguente indirizzo di p.e.c.: giordano.vincenzo@avvocatilucera.legalmail.it.

SI PREMETTE IN FATTO:

I ricorrenti possiedono, uti domino e da oltre un ventennio, i seguenti fondi rustici:

1)-in agro di San Marco in Lamis al foglio di mappa n.97, *ex particella ex 37* ***(oggi part.364-365-366-367-368-369-370-371-372 e 373*** *a seguito di soppressione della particella originaria), siccome risultante dalla visura storica per immobile dell'agenzia delle entrate di Foggia, attualizzata al 09.04.2018), per l'estensione parziale di Ha.0.08.50* ***(doc.1)***;

Il detto fondo è catastalmente intestato al sig. Tantaro Nicola, fu Salvatore nato a (omissis) il (omissis), quale livellario del Comune di San Marco in Lamis;

2)*-Si precisa che l'intestazione catastale riferita al livellario è erroneamente riportata in atti con la dicitura* ***"TANDRO Nicola"*** *e che il Comune di San Marco in Lamis, giusta documentazione che si compiega al presente ricorso(doc.2), ha certificato che Tandro Nicola e Tantaro Nicola sono in effetti la stessa persona* ***(cognome corretto TANTARO)***;

3)-Si specifica altresì:

3a)-*che il fondo oggetto di usucapione livellaria è riportato negli estratti catastali del Comune di San Marco in Lamis* ***(doc.3)***;

3b)-*che il predio è di modesto valore colturale ed è intercluso, in quanto inserito in più ampio contesto particellare;*

3c)*-che il fondo oggetto della presente istanza di usucapione è sito in agro di San Marco in Lamis e, quindi, inserito in comprensorio dichiarato montano ex lege 991/1992 e succ. mod ed integr.****(doc.4)***;

-3d)*- che il comune di San Marco in Lamis ha certificato l'occupazione della parte di fondo posseduto dai ricorrenti per l'estensione Ha.0.08.50* ***(doc.5)***;

3e)*-che il possesso dei sigg. Tancredi-Nardella si protrae pacificamente ed ininterrottamente da oltre 30 anni e che i predetti provvedono, altresì, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei terreni;*

3e)*-che il possesso dei ricorrenti non è stato mai contestato né dal livellario, né da eventuali aventi causa dai predetti; tantomeno dai registri immobiliari risultano, nel ventennio precedente, trascrizioni di domande dirette a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento contro i ricorrenti o loro danti causa* ***(doc. 6)***;

DIRITTO:

4)-Le circostanze fattuali in premesse inducono a ritenere che sussistono, nella fattispecie, tutti i presupposti voluti dalla legge ***346/1976, nonché dall'art 1159 bis c.c.***, per la dichiarazione giudiziale di intervenuta usucapione del diritto reale livellario del fondo meglio descritto in premesse, atteso che la prefata legge, all'art. 1, così dispone:

"Dopo l'articolo 1159 del codice civile, approvato con regio decreto 16 marzo 1942, n. 262, e aggiunto l'articolo seguente:

«Art. 1159-bis. - Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale. - La proprietà dei fondi rustici, con annessi fabbricati situati in comuni classificati montani dalla legge, si acquista in virtù del possesso continuato per quindici anni" ... omissis .....

2. Le disposizioni dell'articolo 1159-bis del codice civile si applicano ai fondi rustici con annessi fabbricati situati in comuni classificati montani ai sensi della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, qualunque sia la loro estensione ed il loro reddito .... " .... omissis .....

5)-E' volontà dei ricorrenti vedersi riconoscere l'usucapione del livello del terreno meglio descritto nelle certificazioni catastali compiegate al fascicolo di parte e per l'estensione effettivamente richiesta con il presente ricorso (*Ha. 0.08.50*), atteso che:

- *-sussiste nella fattispecie il comportamento continuo ed ininterrotto dei ricorrenti teso ad esercitare sulla cosa, per tutto il tempo voluto dalla legge, il potere corrispondente a quello dei livellari;*
- *-il potere posto in essere dai ricorrenti è stato volto principalmente all'utilizzo dei terreni de quibus in via esclusiva, pacifica ed indisturbata, non riconoscendosi da parte dei medesimi l'esistenza di altrui diritti;*
- *-è giurisprudenza pacifica e costante che ..... "l'usucapione ha per fondamento una situazione di fatto caratterizzata dal mancato esercizio del diritto da parte del proprietario e dalla prolungata signoria di fatto sulla cosa da parte di chi si sostituisca a lui nell'utilizzazione di essa"*
  (Cass.civ.1538/1967; 1407/1992);

5)-Tanto premesso ed esposto, sussistendo il possesso ultraventennale uti domino, pubblico, incontestato ed indisturbato sui terreni per cui è istanza, nonché i presupposti e/o requisiti voluti dalla legge 346/1976 e dell'art. 1159 bis c.c. per richiedere l'accertamento di intervenuta usucapione e l'acquisto a titolo originario del diritto livellario sui fondi innanzi meglio descritti, gli istanti a mezzo del sottoscritto difensore,

ricorrono

all'intestato Tribunale di Foggia, acché ai sensi della legge n.346/1976 e dell'art. 1159 bis c.c., previa autorizzazione delle affissioni previste dalla prefata legge, si compiaccia:

A)*-emettere decreto, ovvero in caso di opposizione, sentenza dichiarativa di intervenuta usucapione del diritto livellario in favore dei sigg.* 1)-***TANCREDI Francesco Leonardo***, nato a *(omissis)* il *(omissis)* e quivi residente alla via*(omissis)*, c.f. *(omissis)* e 2)-***NARDELLA Antonio***, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, quivi residente alla via *(omissis)*, c.f. *(omissis)* del seguente fondo rustico:

1)-in agro di San Marco in Lamis al foglio di mappa n.97*, ex particella ex 37* ***(oggi part.364-365-366-367-368-369-370-371-372 e 373 a seguito di soppressione della particella originaria), siccome risultante dalla visura storica per immobile dell'agenzia delle entrate di Foggia, attualizzata al 09.04.2018), per l'estensione parziale di Ha.0.08.50 (doc.1)***

Il fondo rustico è catastalmente intestato per il livello di cui si chiede l'usucapione, al sig. Tantaro Nicola, fu Salvatore nato a (omissis) il (omissis) ***(erroneamente indicato con cognome Tandro in catasto)****, livellario del Comune di San Marco in Lamis*;

B)*-disporre, conseguentemente, per ogni ulteriore incombente di rito ex art. 3 della legge n.346/1976, sia per la trascrizione dell'emanando decreto, con esonero del competente Conservatore dei RR.II da ogni e qualsivoglia responsabilità, sia per la volturazione del diritto livellario in favore dei ricorrenti, sigg.*: ***TANCREDI Francesco Leonardo***, nato a *(omissis)* il *(omissis)* e quivi residente alla *(omissis)*, c.f. *(omissis)* e 2)-***NARDELLA Antonio***, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, quivi residente alla via *(omissis)*, c.f. *(omissis)*;

C)*-spese e competenze di causa;*

D)*-Con espresso avvertimento che, chiunque abbia interesse, può presentare opposizione alla presente richiesta di riconoscimento della proprietà, ai sensi del 3° comma dell'art. 3 della legge n.346/1976, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione del presente decreto all'albo pretorio del Comune di San Marco in Lamis e del Tribunale di Foggia*;

E)-Mezzi Istruttori richiesti:

E1)*-Si chiede l'allegazione al procedimento della documentazione riportata con indice alfanumerico nel fascicolo di parte;*

E2)*-per il caso opposizione al decreto, previa declaratoria di ammissibilità e rilevanza,si chiede fin da ora di essere ammesso a provare il pacifico ed incontestato possesso del fondo per il periodo ultraventennale riportato in ricorso, a mezzo dei testi da indicarsi nei termini di rito;*

Con ogni più ampia riserva di deduzioni istruttorie e di merito;

F)-Si deposita mediante allegazione al fascicolo di parte:

1)-visura storico-catastale degli immobili oggetto di usucapione;

2)-certificazione-attestazione Comune di San Marco in Lamis di Tantaro Nicola

3)*-certificazione catastale dei fondi rustici oggetto di usucapione;*

4)*-estratto Comuni Montani Provincia di Foggia- San Marco in Lamis;*

5)*-certificazione comune di San Marco in Lamis sui terreni occupati;*

6)*-visura ipotecaria di iscrizioni contro Tancredi Francesco Leonardo e Nardella Antonio;*

Con riserva, all'occorrenza, di ulteriore produzione documentale, nonché di richiesta di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami nel caso di irreperibilità degli intestatari e/o aventi causa;

Ai sensi e per gli effetti del dpr 115/2002 e dell'art.10 cpc, ai fini del contributo si dichiara che il valore della presente controversia è pari a euro 1.000,00=

avv. Vincenzo GIORDANO

Decreto di fissazione udienza n. cronol. 10943/2018 del 09/11/2018
RG n. 7385/2018

R.G. 7385 /2018

TRIBUNALE DI FOGGIA

SECONDA SEZIONE CIVILE

Il Giudice,

visto l'allegato ricorso iscritto al n. 7385/2018 RG ed esaminata la documentazione contestualmente versata in atti;

applicata la l. 10 maggio 1976 n. 346;

dispone

1. che a cura della parte istante si proceda, a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario e previa richiesta di copie autentiche alla Cancelleria della Sezione, all'affissione per novanta giorni all'Albo del Comune in cui sono situati i compendi immobiliari rurali per i quali viene chiesto il riconoscimento del diritto di proprietà, nonché all'Albo di questo Tribunale;
2. che a cura della parte istante si proceda alla pubblicazione per estratto, una sola volta, su Gazzetta Ufficiale;
3. che a cura della parte istante il ricorso e il presente decreto siano inoltre notificati a tutti coloro che, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, risultino titolari di diritti reali sull'immobile (intestatari catastali, tra cui il COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS) ed a coloro che, nel ventennio precedente al deposito in Cancelleria del ricorso eventualmente abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento (salvo che la domanda non sia perenta);
4. che nelle affissioni e nella pubblicazione sia indicato espressamente che avverso il ricorso può proporsi opposizione, notificando al ricorrente atto di citazione a comparire dinanzi a questo Tribunale, entro novanta giorni dall'ultima delle due affissioni o dalla pubblicazione o, se posteriore, dall'ultima delle notifiche previste dall'art. 3 comma secondo ultima parte della legge 10 maggio 1976 n. 346;
5. che la parte istante integri la propria produzione allegando almeno due dichiarazioni testimoniali di notorietà (rilasciata da terza persona informata sui fatti, con sottoscrizione autenticata da Notaio, segretario comunale o altro funzionario a ciò competente) e che indichi almeno due testi i quali possano essere escussi sui fatti di cui al ricorso laddove ritenuto necessario;

Fissa l'udienza dell'**11.06.2019** per la verifica degli adempimenti e per l'eventuale attività istruttoria.

Foggia, 09/11/2018

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA — Il Giudice – dott.ssa Francesca Perrone

Copia conforme all'originale li 19 APR. 2019

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Rag. Angela M. Palumbo

Firmato Da: PERRONE FRANCESCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 579aa15852c7ed54e0c618eb66358bb8

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)